



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 17 marzo 2023

Anno LIV - N. 37



Malcesine, frazione di Cassone (Vr), Fiume Aril "Il fiume più corto del mondo".

(Foto Roberta Balzan)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 14 marzo 2023, n. 3

Disposizioni per favorire la piena integrazione scolastica degli alunni ammalati.

1

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. 42 del 07 marzo 2023

Riconoscimento qualifica di esperto degustatore per gli esami organolettici dei vini a D.O. protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12/12/2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il MEF - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. Aggiornamento VII/2023
[Agricoltura]

6

n. 43 del 07 marzo 2023

Riconoscimento qualifica di esperto degustatore per gli esami organolettici dei vini a D.O. protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12/12/2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il MEF - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. Aggiornamento VIII/2023.
[Agricoltura]

7

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

n. 68 del 09 marzo 2023

Presa atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto di appalto nella procedura per l'affidamento del servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "AquaFarm - Mostra Convegno internazionale su acquacoltura, algocoltura e industria della pesca" presso la Fiera di Pordenone, il 15 e 16 febbraio 2023. CIG Z25399AC03.
[Appalti]

8

n. **80** del 16 marzo 2023

Approvazione di un avviso pubblico per indagine di mercato finalizzata all'espletamento di una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, mediante RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata all'acquisizione del servizio per la gestione di attività nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020. Codice CUP D78H20000250003 Codice CIG Z9839B185E.

11

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **75** del 14 marzo 2023

Decreto a contrarre, ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., mediante trattativa diretta su APPTEL, per l'acquisto di un abbonamento triennale al sistema di banche dati on-line "Leggi d'Italia Enti Locali", offerto dalla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. per il periodo 1 maggio 2023/30 aprile 2026. DGR n. 55 del 26.01.2023 "Approvazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6". CIG: 9706527F76.

16

[Appalti]

n. **76** del 14 marzo 2023

Approvazione degli esiti delle preselezioni per l'ammissione al corso di formazione per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci di fondo, anno formativo 2023-2024.

48

[Sport e tempo libero]

n. **77** del 14 marzo 2023

Approvazione degli esiti delle preselezioni per l'ammissione al corso di formazione per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino, anno formativo 2023-2024.

51

[Sport e tempo libero]

n. **78** del 14 marzo 2023

Approvazione degli esiti delle preselezioni per l'ammissione al corso di formazione per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di snowboard, anno formativo 2023-2024.

55

[Sport e tempo libero]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEL PRESIDENTE

n. 1 del 22 febbraio 2023

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a), del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione della Fornitura di beni di rappresentanza: fermacarte "Osella" in vetro di Murano complete di scatola, C.I.G. n. ZFA3A06351 a favore della ditta Ferro Lorenzo e contestuale impegno di spesa sul bilancio di previsione anno 2023 L.R. n. 39/2001 e L.R. 54/2012.

58

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

n. 91 del 08 marzo 2023

Approvazione risultanze istruttorie. Avviso n. 34 del 23 dicembre 2022 (pubblicato sul B.U.R. n. 155 del 23 dicembre 2022) "Proposte di candidatura per la designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova. Legge 29 dicembre 1993, n. 580, art. 17".

63

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. 119 del 06 marzo 2023

Assegnazione di contributi per il rinnovo dei parchi veicolare adibito ai servizi di trasporto pubblico locale. Programma di investimenti avviato con DGR 1479/2022.

69

[Viabilità e trasporti]

n. 122 del 06 marzo 2023

Presenza d'atto della declassificazione del novero delle strade militari della strada ID 8435 denominata "Pian della Mola - casera Melin - Passo Palombino". Contestuale classificazione della stessa in strada comunale a favore del Comune di San Nicolò di Comelico (BL).

72

[Viabilità e trasporti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

n. 1 del 03 gennaio 2023

Determinazione dei costi complessivamente sostenuti in relazione alla prova di concorso, svoltasi in data 28/04/2021, per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2020-2023, bando di concorso di cui alla DGR n. 1295 del 08/09/2020, ai fini della successiva liquidazione. DDGR n. 1829 del 23/12/2021 e n. 102 del 07/02/2022 linea di spesa n. 0170 GSA 2022.

73

[Sanità e igiene pubblica]

n. 2 del 03 gennaio 2023

Determinazione dei costi complessivamente sostenuti in relazione alla Commissione costituita per il colloquio finale, svoltosi in data 23 e 24/02/2021, ed il rilascio del diploma dei corsi triennali di formazione specifica in Medicina Generale (XII corso - sessione straordinaria fuori contingente - ex DDGR n. 459/2016 e n. 740/2016 e XIII corso - sessione ordinaria - ex DDGR n. 356/2017 e n. 1026/2017) ai fini della successiva liquidazione. DDGR n. 1829 del 23/12/2021 e n. 102 del 07/02/2022 - linea di spesa n. 0170 GSA 2022.

77

[Sanità e igiene pubblica]

n. 11 del 14 febbraio 2023

Gruppo Tecnico per la definizione di standard organizzativi nell'ambito della salute mentale - aggiornamento. Proroga attività.

80

[Sanità e igiene pubblica]

n. 15 del 24 febbraio 2023

Costituzione Gruppo Tecnico per consolidare il sistema residenziale della salute mentale in armonia con i livelli essenziali di assistenza.

81

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

n. 22 del 15 marzo 2023

Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse 7 - Obiettivo specifico 7.2 "Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027" - Azione 7.2.1 "Capacità amministrativa". Avviso per la selezione di Esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" di cui alla DGR n. 1470 del 18/11/2022. Approvazione esiti istruttoria sulla regolarità formale e sul possesso dei requisiti di ammissibilità delle candidature pervenute per il profilo di Esperto middle in Strategie di sviluppo territoriale.

83

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. 23 del 15 marzo 2023

Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse 7 - Obiettivo specifico 7.2 "Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027" - Azione 7.2.1 "Capacità amministrativa". Avviso per la selezione di Esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" di cui alla DGR n. 1470 del 18/11/2022. Approvazione esiti istruttoria sulla regolarità formale e sul possesso dei requisiti di ammissibilità delle candidature pervenute per il profilo di Esperto junior in Strategie di sviluppo territoriale.

88

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **24** del 15 marzo 2023

Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse 7 - Obiettivo specifico 7.2 "Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027" - Azione 7.2.1 "Capacità amministrativa". Avviso per la selezione di Esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" di cui alla DGR n. 1470 del 18/11/2022. Approvazione esiti istruttoria sulla regolarità formale e sul possesso dei requisiti di ammissibilità delle candidature pervenute per il profilo di Esperto junior in comunicazione e gestione web e social.

93

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **65** del 07 marzo 2023

Diniego di ammissione al contributo per 51 Ditte inserite negli elenchi provvisori delle imprese ammesse a presentare la domanda di contributo con decreti n. 291 del 25 novembre 2020 e n. 306 del 3 dicembre 2020. Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi in ambito digitale nel settore ricettivo turistico per favorire la ripresa della domanda turistica dopo l'emergenza COVID-19. DGR n. 1390 del 16 settembre 2020. POC Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS 41/2021).

97

[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

n. **7** del 08 marzo 2023

IPAB - "Casa di soggiorno Fratelli Eliseo e Pietro Mozzetti" di Vazzola (TV). Approvazione modifica statutaria. Articolo 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55.

106

[Servizi sociali]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **204** del 28 febbraio 2023

Stati Generali della Logistica del Nord-Est. Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per la costituzione di un Tavolo Tecnico di lavoro interregionale con finalità di coordinamento tecnico e promozione del sistema logistico del Nord-Est tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la Regione del Veneto, le Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, e Lombardia, le Province Autonome di Bolzano e Trento.

108

[Viabilità e trasporti]

n. 220 del 07 marzo 2023	
Attività di supporto per l'attrazione di investimenti nel Veneto anno 2023, in attuazione della convenzione tra la Regione del Veneto e Veneto Sviluppo S.p.A.	117
[Settore secondario]	
n. 229 del 07 marzo 2023	
DGR n. 647/2005: estensione del periodo di apertura del dispensario farmaceutico stagionale del Comune di Lazise (VR) - Capoluogo	119
[Sanità e igiene pubblica]	
n. 230 del 07 marzo 2023	
Recepimento del "Piano Nazionale Annuale delle attività di Controlli sui Prodotti Biocidi" (PNCB) per lo svolgimento dei Controlli in ambito regionale - Anno 2023	121
[Veterinaria e zootecnia]	
n. 233 del 07 marzo 2023	
Prosecuzione della funzionalità e operatività nella gestione dei Centri di recupero della fauna selvatica e concorso nella relativa spesa sostenuta dalle Province del Veneto e dalla Città metropolitana di Venezia; articolo 5 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50.	140
[Veterinaria e zootecnia]	
n. 234 del 07 marzo 2023	
Approvazione del Piano esecutivo annuale per lo sport 2023. Art. 7, comma 2, Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva". Deliberazione n. 14/CR del 06 febbraio 2023.	145
[Sport e tempo libero]	
n. 236 del 07 marzo 2023	
Rinnovi di adesione della Regione del Veneto ad Enti ed Associazioni in ambito culturale - Esercizio finanziario 2023.	152
[Cultura e beni culturali]	
n. 238 del 07 marzo 2023	
Ripartizione tra le Strutture della Giunta regionale dei fondi destinati all'approvvigionamento di pubblicazioni per l'aggiornamento tecnico e normativo. Esercizio finanziario 2023. Legge regionale 4 febbraio 1980, n. 6.	156
[Cultura e beni culturali]	
n. 267 del 15 marzo 2023	
Approvazione modalità di presentazione delle proposte progettuali e criteri di valutazione. Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49.	160
[Mostre, manifestazioni e convegni]	

PARTE TERZA

SENTENZE ED ORDINANZE

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri alla Corte Costituzionale per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 10 della Legge Regionale 23 dicembre 2022, n. 30 recante "Legge di stabilità regionale 2023", pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto 23 dicembre 2022, n. 157. 171

CONCORSI

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA

Ricerca nr. 1 Fisioterapista per attività in ambito del Presidio di Riabilitazione Extra-ospedaliera. 176

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA

Avviso pubblico per titoli ed esame colloquio, per la formulazione di graduatoria per assunzioni a tempo determinato di Dirigente Medico Disciplina: Anatomia Patologica - Profilo Professionale Medici Ruolo sanitario da assegnare alla U.O.C. Anatomia Patologica 2. 177

Concorso pubblico riservato ai lavoratori disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68 del 12/03/1999 e s.m.i. per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 28 posti di Assistente Amministrativo - Area degli Assistenti - Ruolo Amministrativo. 178

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso a tempo determinato in sostituzione del titolare per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico - Direttore della Struttura Complessa "Direzione Medica Ospedaliera per le Funzioni Igienico-Sanitarie e la Prevenzione dei Rischi" - disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - Area di Sanità Pubblica. 186

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI PADOVA (ATER), PADOVA

Avviso di selezione per la copertura di n. 1 posizione di 8° livello "Responsabile Ufficio Legittimità e controlli" con contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno presso l'ATER di Padova. 202

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa UOC Medicina del Presidio Ospedaliero di Mirano disciplina: Medicina interna a rapporto esclusivo (bando n. 04/2023). 203

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Dirigenti Medici nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia. (Delibera D.G. n. 306 del 08.03.2023). 211

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 584 del 08.03.2023). 212

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Correzione graduatorie specialisti ambulatoriali interni per l'anno 2023 ai sensi dell'art.19, comma 10 del relativo Accordo Collettivo Nazionale. Deliberazione del Direttore Generale n.315 del 2 marzo 2023. 213

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per l'attribuzione dell'incarico a tempo determinato di Direttore dell'U.O.C. Disabilita' e Non Autosufficienza del distretto 4 dell'ovest veronese, profilo professionale dirigente medico - disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base ovvero dirigente psicologo - disciplina di psicologia; psicoterapia. 217

AZIENDA ZERO

Avviso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2022-2025) - DGRV n. 1535 del 29.11.2022. Approvazione della graduatoria riservata. 227

Concorso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2022-2025) - DGRV n. 1535 del 29.11.2022. Presa d'atto del verbale della Commissione esaminatrice e approvazione della graduatoria di merito. 232

Pubblicazione graduatorie avviso pubblico, per titoli ed esami, per n. 20 posti di collaboratore amministrativo professionale - categoria D - Area Giuridica, a tempo determinato, con contratto di formazione e lavoro. 244

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 42 posti di Dirigente Medico - disciplina Medicina interna. 246

Pubblicazione graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di Collaboratore Tecnico Professionale - Statistico - categoria D. 250

COMUNE DI BAONE (PADOVA)

Avviso esplorativo di mobilità volontaria ex art. 30 D.lgs. 165/2001 per la copertura a tempo indeterminato e pieno di 1 posto di Istruttore tecnico cat. C da assegnare all'area II - Servizi Tecnici. 251

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di n. 1 Istruttore Tecnico cat. C a tempo pieno e indeterminato. 252

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)

Avviso di mobilità per la copertura di n. 1 posto con profilo professionale di "Coordinatore amministrativo contabile" (Cat. D) o analogo, da assegnare al Servizio Programmazione e Gestione Economico - Finanziaria con eventuale assegnazione di incarico di posizione organizzativa. 253

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di CM.O.C. Operaio specializzato categoria B3 nel Settore 3[^] - servizi Manutentivi. 254

Selezione pubblica per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo pieno e determinato di Dirigente del Settore 3[^] Ufficio Tecnico-Urbanistica ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000. 255

COMUNE DI RUBANO (PADOVA)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di 1 posto di Istruttore tecnico a tempo pieno e indeterminato. 256

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VENEZIA)

Selezione pubblica per il conferimento di un incarico ex art. 110 comma 1 d.lgs. 267/2000 di Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio del Comune di San Michele al Tagliamento a tempo determinato. 257

IPAB CASA DI RIPOSO "F. BEGGIATO", CONSELVE (PADOVA)

Avviso di Selezione Pubblica per solo colloquio per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo pieno e determinato, per il profilo di Infermiere (Categoria C, Posizione Economica C1 - C.C.N.L. "Funzioni Locali". 258

IPAB CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA", VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di 2 "Operatori Socio Sanitari" a tempo parziale (50% - 18 ore settimanali) ed indeterminato - categoria B - Posizione economica B1, di cui uno riservato ai volontari delle forze armate. 259

IPAB ISTITUTO "LUIGI CONFIGLIACHI" PER I MINORATI DELLA VISTA, PADOVA

Riapertura termini del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, di esecutore socio assistenziale, categoria giuridica 'B', posizione economica 'B1' del vigente CCNL comparto funzioni locali. 260

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica per titoli, prova teorico-pratica e prova orale per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di ricercatore sanitario - biologo cat. D, livello d super, da assegnare alle strutture dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. 261

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI VERONA, VERONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per 1 posto area Assistente (ex Cat. B) CCNL Funzioni Centrali. 267

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico Venatoria.
Avviso per manifestazione di interesse. Indagine di mercato finalizzata all'espletamento di una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, mediante RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata all'acquisizione del servizio per la gestione di attività nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020. Codice CUP D78H20000250003 - Codice CIG Z9839B185E. 268

COMUNE DI CAMPODARSEGO (PADOVA)

3° Asta pubblica per la vendita di terreno edificabile interno al PdL "Campagnaro" (Lotto nr 1). 277

4° Asta pubblica per la vendita di immobile comunale - lotto unico: "Immobile residenziale/artigianale di servizio e aree pertinenziali Via Bassa III civ. 61". 278

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Estratto avviso di ripetizione asta pubblica prot.n. 7672/2023 per l'alienazione di due alloggi di edilizia residenziale pubblica ubicati nel comune di Mogliano Veneto. 279

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria. Rendicontazione articolo 16, comma 2, del D.Lgs. n. 32/2021. Competenza 2022. 280

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. SANDRIN di Stramare Antonella per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Valdobbiadene ad uso irriguo. Pratica n. 6390. 281

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. MORGAN Roberto per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Refrontolo ad uso irriguo. Pratica n. 6389. 282

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta DANTE NEGRO S.R.L. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Villorba ad uso Igienico e assimilato, Igienico e assimilato. Pratica n. 6101. 283

<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA SERAFINI E VIDOTTO S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Nervesa della Battaglia ad uso Irriguo. Pratica n. 6391.</p>	284
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta AZIENDA AGRICOLA DI CHIARELLO LUIGINO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Vittorio Veneto ad uso Irriguo. Pratica n. 6392.</p>	285
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SURTECO ITALIA SRL per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Zero Branco ad uso Igienico e assimilato (alimentazione servizi igienici e antincendio). Pratica n. 6394.</p>	286
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. PINESE Emanuela per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Mansuè ad uso irriguo. Pratica n. 6393.</p>	287
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta CRISALIDE Srl per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Segusino ad uso igienico e assimilato (scambio termico). Pratica n. 6395.</p>	288
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. DITTA: SOC. AGR. PERCORSI S.R.L., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di S. Michele al Tagliamento Loc. Cesarolo Via Carducci, da medi 0,02 l/s a 8 l/s massimi. Pratica n. PDPZa03690.</p>	289
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: FONDAZIONE EBE e ALEARDO FRANCHINI. Rif. pratica D/13899. Uso: irrigazione aree verdi - Comune di Villafranca di Verona (VR).</p>	290
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Tirapelle Enrico e Gaetano. Rif. pratica D/13952. Uso: irriguo - Comune di Montecchia di Crosara (VR).</p>	291
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Poli Luciana Luigia. Rif. pratica D/13979. Uso: irriguo - Comune di San Martino Buon Albergo (VR).</p>	292
<p>Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Musella Società Semplice Agricola. Rif. pratica D/13144-1 Uso: irriguo e domestico - Comune di San Martino Buon Albergo (VR).</p>	293

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 06.02.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0047 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 21 mapp. 577 in Comune di Sarego. Richiedente: Mastrotto Sergio - Prat. n.2100/AG. 294

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 06.02.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0021 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 9 mapp. 344 in Comune di Brendola. Richiedente: Ghiotto Pietro - Prat. n.2099/AG 295

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 07.02.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00088 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 18 mapp.321 in Comune di Brendola. Richiedente: Gonzati Emanuela - Prat. n.2098/AG. 296

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 09.02.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0,0023 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 27, mapp. 302, in Comune di Brendola (VI). Richiedente: Ghiotto Alessandro - Prat. n. 2101/AG. 297

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 09.02.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0,00507 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 15 mapp. 215 in Comune di Noventa Vicentina (VI). Richiedente: Dal Maso Daniela - Prat. n.2102/AG. 298

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 14.02.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00035 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.21 mapp.60 in Comune di Montecchio Maggiore. Richiedente: Azienda Agricola Beschin Renzo - Prat. n.2103/AG. 299

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 15.02.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0,00031 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso industriale (raffreddamento macchinari) e assimilato all'igienico (irrigazione aree verdi), tramite un pozzo da ubicare al fg. 18 mapp. 1269, in Comune di Isola Vicentina (VI). Richiedente: BERICALCE SRL - Prat. n.569/LE. 300

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Condizioni tariffarie in vigore nei mesi di gennaio e febbraio 2023 e le condizioni tariffarie in vigore nel mese di marzo 2023 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno e Udine. 301

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione istanza di rinnovo della derivazione d'acqua a uso industriale (innevamento artificiale) con prelievo da 1 pozzo in loc. Piana di Padola, comune di Comelico Superiore (BL). 303

Avviso di pubblicazione istanza di rinnovo della derivazione d'acqua a uso potabile (processi industria alimentare) con prelievo da falda sotterranea da due pozzi in loc. Busche - comune di Cesiomaggiore (BL). 304

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI (VENEZIA)

Decreto del Responsabile dell'Ufficio Espropri Rep. n. 174 del 2 marzo 2023
Ripristino di un tratto di marginamento e sistemazione stradale lungo Via Pordelio e riqualificazione urbana di Via della Fonte ubicati nel Comune di Cavallino Treporti (VE).
Decreto di esproprio ed asservimento ai sensi dell'art. 20 comma 11 e 14 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001. 305

COMUNE DI DOLO (VENEZIA)

Estratto decreto esproprio n. 3 del 13 marzo 2023
Realizzazione percorso ciclabile in via Cimitero nella frazione di Sambruson - opere di 2° stralcio. 307

COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA (VERONA)

Estratto del decreto di esproprio n. 1 del 7 marzo 2023
Decreto di esproprio di una porzione d'area destinata ad accogliere le opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione denominato "Isola". 308

Estratto del decreto di esproprio n. 2 del 8 marzo 2023
Decreto di esproprio di una porzione d'area destinata ai lavori di realizzazione della nuova viabilità per la zona "Fiera del Riso". 309

COMUNE DI LONIGO (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Lavori Pubblici n. 8 del 7 marzo 2023
Viabilità alternativa in frazione di Bagnolo con realizzazione di due rotatorie lungo il tratto di SP 500 tra le vie: Don L. De Boni - Belvedere - Arena - Strada Spessa. 310

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Ordinanza Dirigenziale n. 35 del 22 febbraio 2023
Ordinanza di deposito definitivo amministrativo delle indennità, non condivise, di esproprio definitive e di occupazione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Venezia - Ragioneria Territoriale dello Stato - sede Regionale di Venezia, relative all'esproprio per lavori di messa in sicurezza dei percorsi pedonali lungo la S.P.248 da Via G. Di Vittorio a Via Contea, in Comune di Montebelluna. Ditte espropriate: T.A., Z.A., Z.B., Z.E., Z.EV., Z.GA., Z.GI., Z.GN. 311

COMUNE DI SAONARA (PADOVA)

Decreto del Responsabile del Procedimento Espropriativo Rep. n. 2673 del 6 marzo 2023 Piano Urbanistico Attuativo denominato "I FIORI DI VILLATORA" sito in via Cagnola relativo allo stralcio n. 3 del Piano di Coordinamento Urbanistico approvato con D.C.C. n. 52/2019. Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed esproprio ex artt. 22 e 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

314

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione emessa da RFI SpA n. 24 del 23 febbraio 2023 "Tratta AV/AC Verona - Padova". Lotto Funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona Est) - (CUP J41E91000000009 - CIG AGGIUNTIVO 8377957CD1).

315

PROVINCIA DI VICENZA

Determina dirigenziale n. 320 del 2 marzo 2023 Determina di deposito del saldo indennità di espropriazione a seguito di mancata accettazione (artt. 22 bis, 20 e 26 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modificazioni ed integrazioni). Procedimento espropriativo: Ampliamento dell'Istituto di istruzione superiore "A. Parolini" di Bassano del Grappa in Comune di Pove del Grappa (VI). CUP: F26B19005290003 - CIG: 8555557CF9 ARES: 0240124058. PNNR-Missione 4-Componente 1-Investimento 3.3 "Piano messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole". Finanziato dall'Unione Europea-NextgenerationEU. Ditta: Fondazione Pirani-Cremona con sede a Bassano del Grappa (VI).

316

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 1 del 16 gennaio 2023 DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Codice ReNDiS intervento: 05IR017/G9. Denominazione: "Realizzazione di un 2° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna (RO-I0062.0)". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00 CUP: H46B19001150001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta FREGUGLIA S.r.l., CIG: 8356418E45. Liquidazione relativa alla compensazione ex articolo 1-septies del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis") e alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") per l'importo complessivo di Euro 11.400,83.

317

Decreto n. 2 del 19 gennaio 2023

Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021. Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR348/G1. Denominazione: "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio (Prog. 1429)". Importo finanziato: Euro 1.700.000,00. CUP: H96G21001670001. Incarico professionale per la redazione di uno studio di fattibilità per la depensilizzazione del torrente Lavarda nel tratto dalla confluenza con il fiume Tesina fino al ponte sulla Strada Pedemontana Veneta, affidato alla ditta LANTECH INGEGNERIA S.r.l., CIG: 918164879E. Liquidazione fattura di Euro 49.605,01. Saldo.

320

Decreto n. 3 del 19 gennaio 2023

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Piano Nazionale Stralcio 2020. Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Progetto: "Estensione invaso Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo stralcio. Codice 05IR018/G4. Importo finanziato: Euro 21.800.000,00. CUP: H13B11000450003. Liquidazione indennità di esproprio alle ditte ZORDAN GIOVANNI e FRANCESCA e ASNICAR MANUEL per complessivi Euro 692.000,00. Acconto.

323

Decreto n. 4 del 19 gennaio 2023

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Consorzio di Bonifica Delta del Po. Codice ReNDiS intervento: 05IR010/G9. Denominazione: "Ricostruzione e risagomatura delle sponde del Canale Principale Veneto frante a causa delle maggiori infiltrazioni provocate dalla piena del Po creando anche situazioni di rischio idraulico per il deflusso delle acque". Importo finanziato: Euro 2.500.000,00. CUP: J43H19000410001. Liquidazione di Euro 135.597,42 a favore del Consorzio di Bonifica Delta del Po a rimborso delle spese sostenute, terzo accertamento dei crediti.

326

Decreto n. 5 del 19 gennaio 2023

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi di Bilancio MATTM. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI ROVIGO, ora Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Progetto: "Lavori di ripristino dei muri, delle scarpate e dell'alveo del ramo interno del fiume Canalbianco nel centro abitato di Adria". Codice RO016A/10 - Importo progetto: Euro 2.000.000,00. CUP H66E12000380001, CIG ZD12706935. Incarico professionale per l'accatastamento di due cabine di manovra in Comune di Adria (RO). Liquidazione competenze professionali al geom. CREMA DIEGO per l'importo complessivo di Euro 1.918,00. Saldo.

329

Decreto n. 6 del 20 gennaio 2023

Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014). "Intervento A.4.2 - Il lotto - Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani" lotto funzionale del Progetto Definitivo Generale degli "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore". CODICE RENDIS: 05IR001/G4. CUP collegato - I74H17000550002. Approvazione perizia di variante, integrazione finanziamento e proroga termine per la conclusione dei lavori.

331

Decreto n. 7 del 24 gennaio 2023

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR026/G9. Denominazione: "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero (PROG.1386)". Importo finanziato: Euro 600.000,00. CUP: H42G19000120001. Incarico professionale per service di survey e assistenza archeologica, affidato alla ditta NEA Archeologia Cooperativa, CIG: ZA32ECFC48. Liquidazione fattura di Euro 2.440,00. Saldo.

338

Decreto n. 8 del 26 gennaio 2023

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Codice ReNDiS intervento: 05IR020/G9. Denominazione: "Interventi di protezione della sponda sinistra del Fiume Piave loc. Casa Brusada in Comune di Ponte di Piave (TV)". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. CUP: H33H19000210001. Incarico professionale per il servizio di bonifica bellica, affidato alla ditta I.G. SERVICE S.r.l., CIG: ZB233094B2. Liquidazione fattura di Euro 22.326,00. Saldo.

341

Decreto n. 9 del 27 gennaio 2023

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Consorzio di Bonifica Adige Euganeo. Codice ReNDiS intervento: 05IR003/G9. Denominazione: "Lavori urgenti ed indifferibili di ammodernamento dell'impianto idrovoro Vampadore - i stralcio". Importo finanziato: Euro 650.000,00. CUP: B13H19000330002. Liquidazione di Euro 191.127,22 a favore del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo a rimborso delle spese sostenute, secondo accertamento crediti.

344

Decreto n. 10 del 27 gennaio 2023
DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Codice ReNDiS intervento: 05IR020/G9. Denominazione: "Interventi di protezione della sponda sinistra del Fiume Piave loc. Casa Brusada in Comune di Ponte di Piave (TV)". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. CUP: H33H19000210001. Incarico per il servizio di assistenza archeologica affidato alla ditta PRASSI E TEORIA NELLA RICERCA ARCHEOLOGICA Soc. Coop., (P.E.T.R.A. Soc. Coop.). CIG: ZF73324DE0. Liquidazione fattura di Euro 17.926,68. SALDO. 347

Decreto n. 11 del 14 febbraio 2023
Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA. Progetto: "Lavori di sistemazione del Fiume Tesina fra il ponte della ferrovia VI-PD e la confluenza in Bacchiglione nei comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare". Codice VI040A/10 - Importo progetto: Euro 800.000,00. CUP: H82G14000290001, CIG: Z212A5A268. Versamento di Euro 24.740,59 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della fattura emessa dall'ing. MATTIA BARISON, relativa all'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva e rilievi strumentali. Saldo. 350

Decreto n. 12 del 14 febbraio 2023
DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Consorzio di Bonifica Piave. Codice ReNDiS intervento: 05IR011/G9. Denominazione: "Interventi di sistemazione delle sponde dei canali consortili". Importo finanziato: Euro 900.000,00. CUP: H93H19000380002. Liquidazione di Euro 360.059,53 a favore del Consorzio di Bonifica Piave a rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel secondo ed ultimo accertamento crediti. Accertamento economia di spesa pari ad Euro 25.550,52. 352

CONSORZIO DI BONIFICA "BRENTA", CITTADELLA (PADOVA)

Decreto del Direttore n. 85 del 1 marzo 2023
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022 Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 - Codice intervento: LN145-2020-558-PD-247. Scolmatore di piena dei canali Piazzola, Marina, Porretta e Barcarolo in comune di Piazzola Sul Brenta - Ordinanza di pagamento indennità di esproprio. Prot. n. 3973/2023. 355

Statuti

PROVINCIA DI VERONA

Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 22 febbraio 2023
Adozione della modifica dello statuto della Provincia di Verona proposta dal Consiglio provinciale. 360

Viabilità e trasporti

COMUNE DI ARRE (PADOVA)

Decreto del Responsabile dell'Area 3 n. 6 del 10 febbraio 2023

Declassificazione di un tratto stradale in via Sorgaglia e relativo trasferimento al patrimonio disponibile dell'Ente.

PARTE PRIMA**LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI**

(Codice interno: 498504)

LEGGE REGIONALE 14 marzo 2023, n. 3

Disposizioni per favorire la piena integrazione scolastica degli alunni ammalati.

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

Art. 1**Principi e finalità.**

1. La Regione del Veneto, nell'ambito delle proprie competenze in materia di tutela della salute, nel contesto degli interventi sociali a sostegno della famiglia e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione, di cui alla legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto", riconoscendo come valore fondamentale la centralità della persona e con esso la piena realizzazione delle potenzialità di ogni individuo, interviene, con la presente legge al fine di:

- a) assicurare la piena integrazione scolastica degli alunni ammalati;
- b) favorire interventi a supporto del servizio Scuola in Ospedale (SiO) e del Servizio istruzione Domiciliare (ID).

2. Per realizzare le finalità di cui al comma 1, la Regione del Veneto collabora con le competenti istituzioni scolastiche al fine di sviluppare e introdurre nel sistema educativo regionale modelli innovativi e strumenti tecnologici a sostegno della didattica e della formazione di dirigenti, insegnanti, ausiliari tecnici e amministrativi definiti complessivamente come personale scolastico.

3. Le iniziative della presente legge vengono realizzate di concerto con l'Ufficio scolastico regionale e in conformità a quanto previsto dalle:

- a) linee guida ministeriali per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico;
- b) linee di indirizzo ministeriali per la Scuola in Ospedale (SiO) e per l'Istruzione Domiciliare (ID).

Art. 2**Interventi a favore di alunni ammalati.**

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), la Regione collabora con le competenti istituzioni scolastiche per realizzare, nell'ambito del sistema di istruzione e formazione regionale, una corretta formazione del personale scolastico, avvalendosi della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica (Fondazione SSP), quale ente che promuove e attua percorsi di formazione in ambito sanitario e socio sanitario necessaria per garantire una serena e sicura vita scolastica sia agli alunni ammalati, sia al personale scolastico medesimo.

2. A tal fine la Giunta regionale, di concerto con l'Ufficio scolastico regionale, con le Aziende Ospedaliere e con le Aziende ULSS, predispose dei modelli di protocollo che abbiano i seguenti obiettivi:

- a) istruire e sensibilizzare, mediante adeguata attività formativa, una congrua percentuale del personale scolastico su come prevenire, riconoscere e trattare le eventuali situazioni di urgenza/emergenza;

- b) garantire la continuità nella formazione al suddetto personale della scuola durante tutto l'iter scolastico tenendo in considerazione il cambiamento delle esigenze e dei bisogni degli alunni ammalati;
- c) garantire agli alunni ammalati una vita scolastica e relazionale equiparabile a quella dei propri coetanei senza patologie;
- d) sostenere i familiari nella gestione degli alunni ammalati nel percorso di inserimento a scuola.

3. La Giunta regionale approva i modelli di protocollo entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

4. Sui modelli di protocollo esprime parere la competente Commissione consiliare, entro trenta giorni dal ricevimento, decorsi i quali si prescinde dal parere medesimo.

Art. 3

Disposizioni relative agli alunni con DM1.

1. Gli interventi previsti dalla presente legge, qualora riferiti ad alunni affetti da DM1, vengono realizzati in coerenza con quanto previsto dalla legge regionale 24 novembre 2003, n. 36 "Istituzione della Commissione regionale per le attività diabetologiche", dalla legge regionale 11 novembre 2011, n. 24 "Norme per la prevenzione, la diagnosi e la cura del diabete mellito dell'età adulta e pediatrica" e dall'articolo 53 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", avvalendosi della collaborazione della Commissione regionale per le attività diabetologiche e del Centro regionale di riferimento per la diabetologia pediatrica (CRR).

Art. 4

Disposizioni relative agli alunni con epilessia.

1. Gli interventi previsti dalla presente legge, qualora riferiti ad alunni affetti da epilessia, vengono realizzati in coerenza con quanto previsto nel documento regionale recante il "Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) a favore delle persone affette da epilessia".

Art. 5

Azioni a supporto del servizio Scuola in Ospedale (SiO) e del Servizio istruzione Domiciliare (ID).

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, lettera b), la Regione elabora, di concerto con l'Ufficio scolastico regionale e nel rispetto di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo ministeriali per la Scuola in Ospedale (SiO) e per l'Istruzione Domiciliare (ID), dei bandi per l'erogazione di contributi a favore degli istituti di istruzione e formazione facenti parte del sistema educativo regionale, finalizzati a fornire strumenti tecnologici che consentano di poter esercitare il diritto allo studio sia agli alunni ricoverati in ospedale, sia a quelli che a causa di gravi patologie sono sottoposti a terapie domiciliari, che impediscono la regolare frequenza della scuola.

2. La Giunta regionale approva e finanzia i bandi con cadenza annuale.

Art. 6

Norma di prima applicazione.

1. Nel triennio scolastico di prima applicazione della presente legge gli interventi previsti dagli articoli 2 e 5 vengono attivati in via sperimentale presso un istituto scolastico per provincia, scelto di comune intesa tra la Giunta regionale e l'Ufficio scolastico regionale.

Art. 7

Clausola valutativa.

1. In esito alla sperimentazione di cui all'articolo 6 la Giunta regionale riferisce alla competente Commissione consiliare sui risultati raggiunti, con particolare riferimento a:

- a) numero di istituti che hanno sottoscritto i protocolli, suddivisi per province;

- b) numero di interventi formativi realizzati suddivisi per provincia;
- c) entità del materiale tecnologico messo a disposizione.

Art. 8
Norma finanziaria.

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 2, quantificati in euro 16.400,00 per ogni esercizio del triennio 2023-2025, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 04 "Istruzione e diritto allo studio", Programma 02 "Altri ordini di istruzione non universitaria", Titolo 1 "Spese correnti", la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all'articolo 7, comma 1, della legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2023-2025.

2. Agli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 5, quantificati in euro 17.500,00 per ogni esercizio del triennio 2023-2025, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 04 "Istruzione e diritto allo studio", Programma 02 "Altri ordini di istruzione non universitaria", Titolo 2 "Spese in conto capitale", la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all'articolo 7, comma 2, della legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2023-2025.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 14 marzo 2023

Luca Zaia

INDICE

Art. 1 - Principi e finalità.

Art. 2 - Interventi a favore di alunni ammalati.

Art. 3 - Disposizioni relative agli alunni con DM1.

Art. 4 - Disposizioni relative agli alunni con epilessia.

Art. 5 - Azioni a supporto del servizio Scuola in Ospedale (SiO) e del Servizio istruzione Domiciliare (ID).

Art. 6 - Norma di prima applicazione.

Art. 7 - Clausola valutativa.

Art. 8 - Norma finanziaria.

Dati informativi concernenti la legge regionale 14 marzo 2023, n. 3

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Note agli articoli
- 4 - Strutture di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La proposta di legge è stata presentata al Consiglio regionale in data 14 gennaio 2022, dove ha acquisito il n. 117 del registro dei progetti di legge su iniziativa dei Consiglieri Bisaglia, Barbisan, Bet, Bigon, Boron, Bozza, Brescacin, Cecchetto, Dolfin, Maino, Pan, Pavanetto, Piccinini, Razzolini, Rigo, Venturini, Vianello, Zecchinato e Zottis;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Quinta Commissione consiliare;
- La Quinta Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 19 gennaio 2023;
- Il Consiglio regionale, su relazione Quinta Commissione consiliare, relatore la consigliera Simona Bisaglia, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 7 marzo 2023, n. 3.

2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Quinta Commissione consiliare, relatore la consigliera Simona Bisaglia, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

la Regione del Veneto è da sempre attenta al valore della centralità della persona e alla sua piena realizzazione, sia come singolo individuo, sia nel contesto familiare e sociale.

In tale ambito si pone il presente progetto di legge che vuole garantire agli alunni ammalati e alle loro famiglie la possibilità di vivere serenamente l'impegno scolastico e consentire ai ragazzi ammalati di rimanere in contatto con la scuola anche se non possono frequentarla perché ricoverati in ospedale o chiusi in casa a causa delle patologie di cui soffrono.

Pertanto, il presente progetto di legge, si prefigge lo scopo di assicurare la piena integrazione scolastica degli alunni ammalati e di favorire gli interventi a supporto dei servizi (già esistenti), di Scuola in Ospedale (SiO) e di Istruzione Domiciliare (ID).

Le suindicate finalità vengono realizzate in collaborazione con le competenti autorità scolastiche e in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia e dalle linee guida e di indirizzo ministeriali in materia di assistenza agli alunni e di somministrazione di farmaci in orario scolastico.

Nel dettaglio il progetto di legge prevede:

- la formazione del personale scolastico affinché sia in grado di intervenire in caso di situazioni di urgenza/emergenza (art. 2);
- erogare dei contributi a favore degli istituti di istruzione e formazione facenti parte del sistema educativo regionale, finalizzati a fornire strumenti tecnologici che consentano agli alunni ammalati di poter esercitare il diritto allo studio, dall'ospedale o da casa (art. 5).

Infine, si prevede che nel triennio scolastico di prima applicazione della presente legge gli interventi previsti dagli articoli 2 e 5 vengano attivati in via sperimentale presso un istituto scolastico per provincia scelto di comune intesa tra la Giunta regionale e l'Ufficio scolastico regionale (art. 6).

La scheda di analisi economico finanziaria redatta dalla competente struttura di Giunta regionale è stata trasmessa in data 07 aprile 2022.

La scheda di inquadramento normativo, predisposta dal Servizio Affari giuridici e legislativi, è pervenuta il 15 dicembre 2022.

La Prima commissione consiliare ha espresso parere favorevole in data 18 gennaio 2023, con proposte di modifica come formulate nelle allegate note di lettura e ricognizione degli impatti economico finanziari redatte dal Servizio Attività e rapporti istituzionali.

La Quinta commissione consiliare nella seduta del 19 gennaio 2023 ha licenziato, all'unanimità, con modifiche, il progetto di legge in oggetto.

Hanno espresso voto favorevole: il presidente Brescacin e i consiglieri Bisaglia, Maino, Michieletto, Zecchinato (Zaia Presidente), Cecchetto, Pan (con delega del consigliere Finco), Rigo (Liga Veneta per Salvini Premier), Bigon (con delega del consigliere Zottis) (Partito Democratico Veneto), Pavanetto, Razzolini, Soranzo (Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni), Venturini (Forza Italia – Berlusconi – Autonomia per il Veneto), Piccinini (Veneta Autonomia), Baldin (Movimento 5 Stelle), Barbisan (Gruppo Misto).

Viene designato relatore in aula il consigliere Simona Bisaglia.”

3. Note agli articoli

Nota all'articolo 3

- Il testo dell'art. 53 della legge regionale n. 30/2016 è il seguente:

“Art. 53 - Disposizioni in materia di pazienti diabetici di minore età.

1. La Giunta regionale predispone, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sentita la competente commissione, un documento che individui le modalità relative all'erogazione dei dispositivi di automonitoraggio della glicemia che adottano il sistema FGM (Flash Glucose Monitor), per i pazienti di minore età con patologia, dal quarto mese dalla prescrizione dei medesimi dispositivi.”

4. Strutture di riferimento

Direzione formazione e istruzione
Direzione programmazione sanitaria

PARTE SECONDA**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

(Codice interno: 498301)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 42 del 07 marzo 2023

Riconoscimento qualifica di esperto degustatore per gli esami organolettici dei vini a D.O. protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12/12/2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il MEF - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. Aggiornamento VII/2023

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si inserisce nell'elenco degli esperti degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142/2014 e ss.mm.ii. il nominativo dell'esperto degustatore la cui domanda ha avuto esito istruttorio positivo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di riconoscere la qualifica di esperto degustatore a Plegato Giorgia per lo svolgimento delle relative funzioni nelle commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le denominazioni di origine (D.O.) venete;
2. di integrare, con il nominativo riportato al punto 1, l'elenco degli esperti degustatori consultabile nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione>;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Alberto Andriolo

(Codice interno: 498302)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 43 del 07 marzo 2023

Riconoscimento qualifica di esperto degustatore per gli esami organolettici dei vini a D.O. protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12/12/2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il MEF - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. Aggiornamento VIII/2023.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si inserisce nell'elenco degli esperti degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142/2014 e ss.mm.ii. il nominativo dell'esperto degustatore la cui domanda ha avuto esito istruttorio positivo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di riconoscere la qualifica di esperto degustatore a Fauci Stefano per lo svolgimento delle relative funzioni nelle commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le denominazioni di origine (D.O.) venete;
2. di integrare, con il nominativo riportato al punto 1, l'elenco degli esperti degustatori consultabile nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione>;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Alberto Andriolo

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 498458)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 68 del 09 marzo 2023

Preso atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto di appalto nella procedura per l'affidamento del servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "AquaFarm - Mostra Convegno internazionale su acquacoltura, algocoltura e industria della pesca" presso la Fiera di Pordenone, il 15 e 16 febbraio 2023. CIG Z25399AC03.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento prende atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'operatore economico individuato, con DDR n. 50 del 13/02/2023, quale affidatario del servizio richiamato in oggetto e dispone la stipula del contratto di appalto secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico di MePA/Consip S.p.A., nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D. lgs. n. 50/2016.

Il Direttore

PREMESSO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 74 del 26 gennaio 2023 ha autorizzato, per le motivazioni in essa illustrate, la partecipazione istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione "AquaFarm - Mostra Convegno internazionale su acquacoltura, algocoltura e industria della pesca" presso la Fiera di Pordenone, il 15 e 16 febbraio 2023;

PREMESSO che la citata Deliberazione ha incaricato il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, di avviare tutte le procedure necessarie per la partecipazione alle manifestazioni, acquisendo lo spazio fieristico comprensivo di alcuni servizi indispensabili, quali la progettazione e la realizzazione di un'area espositiva che riservata alla Regione e dotata altresì di quanto necessario all'accoglienza dei visitatori;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistica-venatoria n. 50 del 13/02/2023, con il quale si è quindi provveduto ad affidare secondo le modalità e condizioni previste dal bando del MePA e secondo le condizioni di trattativa di cui all'Allegato A al citato DDR n. 50 del 13/02/2023, il servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "AquaFarm - Mostra Convegno internazionale su acquacoltura, algocoltura e industria della pesca", all'operatore economico Pordenone Fiere Spa, con sede legale in Pordenone in Viale Treviso 1, P. IVA n. 00076940931 per l'importo complessivo di euro di euro 32.460,00= (IVA esclusa);

PRESO ATTO che con il medesimo DDR n. 50 del 13/02/2023 è stata impegnata la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nel relativo Allegato B contabile;

VISTO l'art. 32, c. 7 del D.Lgs. n. 50 del 2016 che prevede che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'operatore economico in fase di trattativa;

VISTO il verbale, protocollo n. 113328 del 28/02/2023, a firma del RUP con il quale è stato verificato ed accertato con esito positivo il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. in capo all'aggiudicatario della procedura in oggetto, sulla scorta delle certificazioni e della documentazione acquisita;

RITENUTO di disporre l'efficacia dell'aggiudicazione della procedura in oggetto disposta con il citato DDR n. 50 del 13/02/2023, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, al presente provvedimento non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto di cui al comma 9 del medesimo articolo trattandosi di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b);

RITENUTO di stipulare contestualmente in MePA il contratto di appalto, in quanto procedura non soggetta al periodo di stand still ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.lgs. n. 50 del 2016;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modifiche nella Legge n. 120/2020 ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 120 del 11 settembre 2020;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTE le Linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10.08.2014, e in particolare l'allegato 4.2 ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 25-5-2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto "Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"" ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.r. n. 30 del 23 dicembre 2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.r. n. 31 del 23 dicembre 2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.r. n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il DDR n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto che dal verbale protocollo n. 113328 del 28/02/2023 risulta che l'operatore economico Pordenone Fiere Spa con sede legale in Pordenone in Viale Treviso 1, P. IVA n. 00076940931, risultato aggiudicatario dell'appalto - CIG Z25399AC03- per l'importo di euro 39.601,20 (IVA ed ogni altro onere incluso) impegnato con DDR n. 50 del 13/02/2023 - per l'affidamento del servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "AquaFarm - Mostra Convegno internazionale su acquacoltura, algocoltura e industria della pesca" presso la Fiera di Pordenone, 15 e 16 febbraio 2023 è in possesso dei previsti requisiti;

3. di dare atto che, l'aggiudicazione è efficace alla luce di quanto espresso nel precedente punto del dispositivo e che, quindi, sussistono i presupposti e le condizioni per affidare, il servizio in oggetto, in capo all'operatore economico Pordenone Fiere Spa, per l'importo di €di euro 32.460,00= (IVA esclusa);

4. di stipulare pertanto contestualmente in MePA di Consip S.P.A. il contratto di appalto, in quanto procedura non soggetta al periodo di *stand still*, ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 2016, trattandosi di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b) modificato dall'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
5. di dare atto che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura, in seguito al regolare completamento delle prestazioni concordate, evento svoltosi nelle giornate del 15 e 16 febbraio 2023, secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto di cui all'Allegato A al DDR n. 50 del 13/02/2023;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, Responsabile unico del procedimento è il Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;
7. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente decreto sul Profilo Committente della Regione del Veneto e sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili;
8. di pubblicare in modo integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

(Codice interno: 498935)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 80 del 16 marzo 2023

Approvazione di un avviso pubblico per indagine di mercato finalizzata all'espletamento di una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, mediante RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata all'acquisizione del servizio per la gestione di attività nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020. Codice CUP D78H20000250003 Codice CIG Z9839B185E.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

In attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 884 del 9 luglio 2020, con il presente provvedimento si approva l'avviso pubblico per indagine di mercato finalizzata ad individuare gli operatori economici interessati all'espletamento di una procedura di affidamento diretto dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021, per l'affidamento del servizio in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 884 del 9 luglio 2020:

- ha preso atto del finanziamento, nell'ambito della prima procedura di selezione e finanziamento delle proposte progettuali attinenti agli assi prioritari 1, 2, 3 e 4 del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014/2020, ricadenti nella tipologia "progetti strategici", del progetto "*ShARed GOVERNANCE OF Sustainable fisheries and aquaculture activities as leverage to Project title protect marine resources in the Adriatic Sea*", con acronimo ARGOS, nel quale la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria svolge il ruolo di partner;
- ha incaricato il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, di avviare tutte le procedure necessarie secondo il Programma e di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile per lo svolgimento delle attività tecniche e di gestione del progetto comunitario di cui trattasi;

PREMESSO che l'accordo di sovvenzione del progetto - *Subsidy contract* relativo ad ARGOS, sottoscritto tra l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia e il soggetto *lead partner* del progetto, ovvero la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ha assunto efficacia a far data dal 27 luglio 2020 in seguito alla sottoscrizione dello stesso da parte del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria - Unità Organizzativa Adg Italia-Croazia, giusta nota prot. n. 297019 del 27.07.2020;

PREMESSO che l'accordo di partenariato del progetto - *Partnership Agreement* relativo ad ARGOS è stato sottoscritto dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, unitamente al *Lead Partner*, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e agli altri partner di progetto, e ha assunto efficacia a far data dal 7 ottobre 2020;

PRESO ATTO che, come da *Application Form*, la durata del progetto è di 30 mesi con conclusione, salvo proroghe, alla data del 31 dicembre 2022;

PRESO ATTO che in seguito ad autorizzazione dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020 - U.O. AdG Italia-Croazia del 21 dicembre 2021, comunicata con nota prot. n. 594017/2021, inviata al *lead partner* del progetto, ovvero la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la conclusione del progetto è stata prorogata alla data del 30 giugno 2023;

RILEVATA la specificità della materia e la particolarità delle attività progettuali di un servizio quale quello in oggetto, e la conseguente opportunità di affidare un incarico esterno per la realizzazione dello stesso in applicazione a quanto disposto dalla richiamata DGR n.884 del 9 luglio 2020, il tutto nel rispetto della normativa vigente per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che il budget per l'acquisizione del servizio per la gestione di attività per il completamento delle attività del WP3 e del WP5 e per la partecipazione del convegno di Zara nell'ambito del progetto ARGOS è quantificato, quale prezzo base di trattativa, in complessivi Euro 23.100, 00 (IVA e ogni altro onere incluso) ed è coperto completamente dalla dotazione

finanziaria del progetto ARGOS quanto indicato nel sopra richiamato *Application Form*;

RITENUTO che tale importo a base di gara sia congruo per la tipologia, professionalità e durata del servizio richiesto;

RITENUTO pertanto necessario attivare la procedura per l'approvvigionamento del suddetto servizio;

VISTI:

- il D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, modificato ulteriormente dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021;
- l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, che dispone che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.lgs. n. 165/2001, sono tenute a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 € e inferiore alle soglie di rilievo comunitario;
- il D.lgs. n. 50/2016 il quale, all'art. 51, stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- la Legge n. 136/2010, art. 3 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
- l'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013 e l'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

CONSIDERATO che:

- il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, nel sito web della Regione del Veneto, liberamente scaricabile sul profilo del Committente;
- la lettera a) del comma 2 del medesimo articolo 1 che prevede che, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D.lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di importo inferiore a 139.000 euro, secondo la modalità di affidamento diretto. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

RICHIAMATA la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e la successiva DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D. Lgs n. 50/2016, D.L. n. 32/2019";

CONSIDERATO che tale servizio non rientra tra i servizi elencati nei D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e 11 luglio 2018;

PRESO ATTO che in sede di istruttoria del presente atto, da una verifica sugli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici disponibili è stato rilevato che:

- non risultano attive convenzioni stipulate dalla "Concessionaria Servizi Informativi Pubblici" (CONSIP S.p.A.) aventi ad oggetto il servizio di cui trattasi o comunque con caratteristiche che prevedono una configurazione adeguata a quella che è la soluzione ideata e che detto servizio non può essere acquisito, in quanto non previsto, mediante le convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'art. 1, comma 455 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), è presente il bando MePA - Bando "*Servizi*", Categoria "*Servizi di supporto specialistico*" attinente al servizio che si intende acquisire, pertanto è possibile procedere all'attivazione di una richiesta di offerta (RDO);

DATO ATTO che l'art 30 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recante il riordino della disciplina dei contratti pubblici, dispone che l'affidamento degli appalti si svolge secondo principi di economicità, di efficacia, tempestività e trasparenza, nonché di proporzionalità;

RITENUTO che, il servizio essendo di natura intellettuale, non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione, e che pertanto non sia necessario redigere il DUVRI in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-*bis*, del D.lgs. n. 81/2008, e che in conseguenza non debbano essere quantificati oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore economico;

RILEVATO che il servizio in oggetto, per la sua natura tecnica ed economico unitaria, non è suddivisibile in lotti ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO altresì che l'art. 32 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, debbano individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali del contratto come segue:

- a. il fine che il contratto intende perseguire è quello di acquisire una prestazione professionale diretta a supportare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria nel ruolo di *Partner* nella gestione del progetto Argos in particolare per il completamento delle attività del WP3, del WP5, per la redazione delle relative linee guida e dei relativi deliverables e per la partecipazione del convegno di Zara;
- b. l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio per la gestione delle attività nell'ambito del progetto ARGOS relative al punto a);
- c. il contratto viene stipulato mediante documento di stipula del Mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- d. le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Bando attivo denominato "*Servizi*", Categoria "*Servizi di supporto specialistico*" attinente al servizio che si intende acquisire del Mercato elettronico oltre a quelle comprese nel capitolato speciale d'appalto (**Allegato A**);
- e. in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti al soggetto aggiudicatario, si dispone la risoluzione del contratto, il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e l'incameramento della cauzione definitiva;
- f. il criterio di scelta del contraente è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto prezzo/qualità, di cui all'art. 95, comma 3 del d.lgs. 50/2016;

RITENUTO che l'importo stimato a base di gara pari ad Euro 23.100,00 (Euro ventitremilacento/00) IVA ed altri oneri inclusi, trova copertura sui capitoli di spesa del bilancio di previsione 2023-2025 e precisamente sul capitolo n. 104266 avente per oggetto "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "ARGOS" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA STATALE (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299) e sul capitolo n. 104265 avente per oggetto "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "ARGOS" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)" i quali presentano sufficiente disponibilità finanziaria;

CONSIDERATO che tali capitoli di spesa sono vincolati ai capitoli di entrata n. 101514 per la quota comunitaria (pari all'85%) e n. 101515 per la quota statale (pari al 15%);

ACCERTATO che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO:

- di ricorrere ad indagine esplorativa di mercato per l'individuazione dei soggetti con cui trattare per l'affidamento del servizio in oggetto tramite MePA in una successiva procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021, con pubblicazione di avviso nella sezione "Amministrazione trasparente - bandi di gara e contratti" del sito internet della Regione del Veneto;
- di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- l'"**Allegato A**", "Avviso per manifestazione di interesse" che contiene l'avviso di indagine di mercato e le modalità individuate per lo svolgimento della stessa;
- l'"**Allegato B**", "Schema di Manifestazione di interesse";
- di stabilire che si procederà ad effettuare l'affidamento anche nel caso in cui venga presentata un'unica manifestazione di interesse;
- di dare atto che l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non dare luogo alla procedura, qualora nessuna manifestazione d'interesse risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto senza che i concorrenti possano reclamare alcuna pretesa a riguardo;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 1 e comma 2, lett. a) del D. L. n. 76 del 16 luglio 2020, nelle procedure negoziate, l'aggiudicazione o individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di 2 mesi dall'adozione dell'atto di avvio della procedura di gara;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D. L. n. 76 del 16 luglio 2020, per le procedure sottosoglia la Stazione Appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, che stabilisce il modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE);
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 di attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 18 luglio 2016, n. 3 "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016";
- il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. di attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- il D.L. n. 32 del 18 aprile 2019 "Sblocca Cantieri" convertito in L. n. 55 del 14 giugno 2019;
- il D. L. n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" come convertito con Legge n. 120 del 2020;
- la deliberazione della Giunta n. 1822 del 29 dicembre 2020 che approva le clausole-tipo da inserire nei bandi di gara e/o nei contratti per l'applicazione del Protocollo di legalità sottoscritto in data 17 settembre 2019 e delle ulteriori clausole-tipo da inserire nella documentazione di gara e contrattuale, in attuazione delle Misure n. 29 e n. 32 del Piano triennale della prevenzione della corruzione 2020-2022;
- la determinazione ANAC n. 3/2008 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza - L. n. 123/2007 e modifica dell'Art. 3 del D.Lgs. n. 626/1994, e Art. 86, commi 3-bis e 3-ter, del D.Lgs n. 163/2006";
- le Linee Guida n. 3 approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1096 del 26/10/2016 aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 con Delibera n. 1007 dell'11 ottobre 2017, relative alla nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni;
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del d.lgs 50/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici ", approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con le successive delibere n. 206 del 1° marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs n. 50/2016, il Responsabile unico del procedimento è il Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistica-venatoria;

RICHIAMATO l'art. 13 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la Legge Regionale n. 39/2001 e ss.mm.ii. "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.r. n. 30 del 23 dicembre 2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.r. n. 31 del 23 dicembre 2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.r. n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il DDR n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ricorrere ad indagine esplorativa di mercato per l'individuazione dei soggetti con cui trattare tramite MePA in una successiva procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021, per le motivazioni e secondo le modalità in premessa descritte, con pubblicazione di avviso nella sezione "Amministrazione trasparente - bandi di gara e contratti" del sito internet della Regione del Veneto;
3. di approvare a tal fine "**Allegato A**" "Avviso per manifestazione di interesse" e l'"**Allegato B**" "Schema di "Manifestazione di interesse";
4. di dare atto che all'affidamento sopra descritto si svolgerà sul MePA tramite Trattativa diretta;
5. di quantificare la base d'asta in Euro 18.934,43 (Euro diciottomilanovecentotrentaquattro/43) IVA esclusa;
6. di stabilire che si procederà ad effettuare l'affidamento anche nel caso in cui venga presentata un'unica manifestazione di interesse;
7. di stabilire che, in caso di parità d'offerta si procede mediante sorteggio;
8. di dare atto che l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non dare luogo alla procedura, qualora nessuna manifestazione d'interesse risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto senza che i concorrenti possano reclamare alcuna pretesa a riguardo;
9. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di confermare che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 81/2008;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di attestare che la procedura è stata registrata con il codice CUP D78H20000250003 e il codice CIG Z9839B185E
13. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, il Responsabile unico del procedimento è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
14. di disporre, ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs. n. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e contratti", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs n. 33/2013 e sulla piattaforma informatica del Mims;
15. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pietro Salvadori

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 498563)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 75 del 14 marzo 2023

Decreto a contrarre, ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., mediante trattativa diretta su APPTTEL, per l'acquisto di un abbonamento triennale al sistema di banche dati on-line "Leggi d'Italia Enti Locali", offerto dalla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. per il periodo 1 maggio 2023/30 aprile 2026. DGR n. 55 del 26.01.2023 "Approvazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6". CIG: 9706527F76.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'avvio di una trattativa diretta sulla piattaforma APPTTEL per l'acquisto di un abbonamento triennale al sistema di banche dati on-line "Leggi d'Italia Enti Locali", offerto dalla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. per il periodo 1 maggio 2023/30 aprile 2026, in attuazione della DGR n. 55 del 26.01.2023 "Approvazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6". CIG: 9706527F76. Procedura ai sensi del D.L. n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. mediante trattativa diretta sulla piattaforma APPTTEL.

Il Direttore

VISTA la L.R. 4 febbraio 1980, n. 6 "Disciplina dei servizi di approvvigionamento, manutenzione e conservazione dei beni regionali", in base alla quale la Giunta regionale può approvare sia l'acquisto di volumi e altre pubblicazioni sia la sottoscrizione di abbonamenti a banche dati, quotidiani e periodici professionali, anche on-line, necessari per il puntuale aggiornamento tecnico e normativo delle proprie Strutture, prevedendo un apposito stanziamento di bilancio sul capitolo n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e pubblicazioni (LR 04/02/1980, n. 6)";

CONSIDERATA la necessità di rendere disponibile un sistema di banche dati on-line di carattere giuridico, legislativo e fiscale, specifico per la Pubblica Amministrazione, in modo che sia accessibile da tutto il personale regionale e garantisca la possibilità di aggiornamento e informazione sia su quelle materie che sono trasversali a tutte le strutture regionali, sia su quelle che sono peculiari per ogni singola struttura;

VISTA la DGR n. 55 del 26.01.2023, con cui è stato approvato il "Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto", ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, che prevede, tra gli altri, l'acquisto di un abbonamento triennale al sistema di banche dati on-line "Leggi d'Italia - Enti Locali", offerto dalla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. con il codice CUI S80007580279202300055, individuando il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport quale Responsabile Unico del Procedimento;

DATO ATTO che per l'acquisto del servizio in oggetto vi sono risorse disponibili sul capitolo n. U 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e pubblicazioni (LR 04/02/1980, n. 6)" del bilancio di previsione 2023-2025, per l'esercizio finanziario 2023;

CONSIDERATO CHE già dal 2007, con DGR. n. 1699 del 12.06.2007, la Giunta regionale ha autorizzato la stipula di un abbonamento con la Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. per l'accesso ad una piattaforma documentale on-line denominata "Leggi d'Italia - Enti Locali", con decorrenza dal 1 maggio 2007 al 31 dicembre 2010, abbonamento prorogato a suo tempo sino al 30 aprile 2011 con DGR. n. 3345 del 20.12.2010 e che durante tale periodo si era potuto accertare, grazie a specifiche indagini di customer satisfaction, un buon apprezzamento da parte degli utenti regionali del servizio fornito, caratterizzato da una consultazione di qualità, facilitata nell'utilizzo ed efficace, ragion per cui ne è stata mantenuta negli anni l'attivazione con successivi abbonamenti triennali sino ad oggi;

PRESO ATTO che il prossimo 30 aprile 2023 scade l'abbonamento attualmente disponibile e si ritiene dunque possa essere utilmente riacquistato per il periodo 1 maggio 2023/30 aprile 2026, al fine di garantire la possibilità di aggiornamento ed informazione su una piattaforma documentale on-line che si configura come prodotto unico nel suo genere per completezza, modalità di consultazione e strutturazione dei contenuti proposti, risultando essere quindi strumento efficiente e indispensabile per l'aggiornamento tecnico e normativo del personale degli uffici regionali;

VISTA, quindi, la necessità di procedere con l'indizione della procedura per l'acquisto di un abbonamento triennale, con decorrenza dal 1 maggio 2023 sino al 30 aprile 2026, al servizio di consultazione della piattaforma documentale on-line "Leggi d'Italia - Enti Locali" dedicata alla Pubblica Amministrazione e personalizzata per la Regione del Veneto, fornita dalla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. e accessibile da tutte le postazioni informatiche degli Uffici della Giunta Regionale per l'aggiornamento tecnico e normativo del personale;

VISTA la proposta formulata dalla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l., per il tramite dell'Agenzia di Padova, Venezia e Vicenza - Pro Lege s.n.c., il giorno 8.11.2022 e pervenuta al protocollo regionale al n. 517872 del 9.11.2022, che prevede la fornitura, con decorrenza dal 1 maggio 2023 sino al 30 aprile 2026, di un abbonamento triennale per la consultazione della piattaforma documentale on-line "Leggi d'Italia - Enti Locali", quest'anno migrata sulla nuova piattaforma "ONE" che permette una maggiore integrazione tra le aree fiscali e legali, oltre a nuove funzionalità avanzate e che offre i seguenti servizi:

- ONE LEGALE, che comprende: Leggi d'Italia - Codici - Prassi - Leggi Regionali - Diritto Comunitario - Repertorio di Giurisprudenza - Cassazione Civile - Cassazione Penale - Consiglio di Stato e TAR - Corti di Merito - Corte dei Conti - Corte Costituzionale - Dottrina ONE Legale - Il Quotidiano Giuridico - Codici commentati di Civile, Procedura Civile, Penale e Procedura Penale - Commentario alla Costituzione - Digesto Civile, Penale, Commerciale e Pubblico;
- EXPERTA LEGALE, che comprende: Contratti - Responsabilità Civile - Famiglia - Lavoro - Immobili - Società - Crisi d'Impresa - Privacy;
- ONE FISCALE, che comprende: One Fiscale (Documentazione ufficiale - Formulario - Tools - Schede aggiornamento Area Fiscale - Cosa Cambia) - IPSOA Quotidiano - Dottrina ONE Fiscale - Modulo Lavoro - Modulo Attività Economiche;
- EXPERTA FISCALE, che comprende: Fiscale (IVA, TUIR, Indirette e Accertamento e riscossioni) - Bilancio e Previsione - Contenzioso Tributario - Fiscalità e commercio Internazionale - Società - Crisi d'Impresa - Contratti - Controllo di gestione - Gestione patrimoni;
- ONE PA, che comprende: Quotidiano PA - Esperta Appalti pubblici e privati - Ambiente - Edilizia ed Urbanistica - Pubblico Impiego - Contabilità e Tributi - Ambiente e Sviluppo, rivista online con arretrati - Azienda Italia, rivista online con arretrati
- SERVIZIO "INFORMA PA", in materia di Appalti, Anticorruzione e Trasparenza e GDPR;
- LA MIA BIBLIOTECA, che comprende: La Mia Biblioteca e La Mia biblioteca Construction;
- ONE HSE in materia di sicurezza sul lavoro.

PRESO ATTO inoltre che l'offerta comprende 100 connessioni contemporanee, che l'accesso al nuovo sistema avverrà tramite riconoscimento della mail "@regione.veneto.it" e che i prezzi sono comprensivi di assistenza tecnica e di formazione all'utilizzo del servizio;

PRESO ATTO che il costo complessivo dell'abbonamento alle suddette banche dati on-line risulta essere di Euro 44.000,00 annuali, IVA al 4% esclusa (Euro 45.760,00, IVA inclusa) e che pertanto l'importo totale per il triennio dal 1 maggio 2023 al 30 aprile 2026 risulta pari ad Euro 132.000,00, IVA al 4% esclusa (Euro 137.280,00, IVA inclusa);

DATO ATTO CHE l'art. 1, co. 450, della L. n. 296/2006 stabilisce che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le Pubbliche Amministrazioni devono fare ricorso obbligatoriamente al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA oppure ad altro mercato elettronico realizzato dalle stesse Pubbliche Amministrazioni;

DATO ATTO altresì che, come comunicato con nota dell'8.11.2022, prot. n. 517504, del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, la Regione del Veneto, a seguito di procedura di appalto specifico redatto sulla base dell'Accordo Quadro Consip "Servizi Applicativi 2 - Lotto 4", ha sottoscritto in data 4 luglio 2022 con l'impresa Maggioli S.p.A. un contratto per la realizzazione di un sistema informativo di e-procurement a supporto degli acquisti (lavori, servizi e forniture) per la Regione del Veneto denominato APPTTEL - Appalti telematici (di seguito solo APPTTEL) che costituisce un'alternativa al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA e che è diventato operativo da febbraio 2023;

RITENUTO QUINDI di procedere sulla piattaforma APPTTEL;

DATO ATTO CHE la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici che forniscano il servizio richiesto;

DATO ATTO CHE sul portale "Acquisti in rete della PA" gestito dalla Consip S.p.a., non risulta attiva allo stato attuale alcuna Convenzione e/o Accordo quadro inerente il servizio da acquisire;

CONSIDERATO che il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., consente, fino al 30 giugno 2023, l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, di forniture e servizi al di sotto della soglia di Euro 139.000,00, IVA

esclusa;

RITENUTO quindi di procedere, mediante trattativa diretta sulla piattaforma APPTTEL, con l'acquisto di un abbonamento triennale, con decorrenza dal 1 maggio 2023 sino al 30 aprile 2026, al servizio di consultazione della piattaforma documentale on-line "Leggi d'Italia - Enti Locali", secondo quanto previsto dal D.L. n. 76/2020 convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., e di affidare il servizio alla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l., in base all'offerta acquisita al protocollo regionale al n. 517872 del 9.11.2022;

CONSIDERATO di determinare in Euro 137.280,00, IVA al 4% inclusa, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di natura commerciale, disponendone la copertura finanziaria a carico del capitolo n. U 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e pubblicazioni (LR 04/02/1980, n. 6)" del bilancio di previsione 2023-2025, così ripartendole:

- Euro 45.760,00, IVA al 4% inclusa, per il periodo dal 1 maggio 2023 sino al 30 aprile 2024, per l'esercizio finanziario 2023, che presenta sufficiente disponibilità;
- Euro 45.760,00, IVA al 4% inclusa, per il periodo dal 1 maggio 2024 sino al 30 aprile 2025, per l'esercizio finanziario 2024, che presenta sufficiente disponibilità;
- Euro 45.760,00, IVA al 4% inclusa, per il periodo dal 1 maggio 2025 sino al 30 aprile 2026, per l'esercizio finanziario 2025, che presenta sufficiente disponibilità.

RITENUTO pertanto:

- di individuare, ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., quale Punto Ordinante il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport, prevedendo altresì che il medesimo Direttore impegni la spesa relativa al presente procedimento per conto dell'Amministrazione, mediante l'adozione degli opportuni atti e provvedimenti amministrativi;
- di avviare la procedura di affidamento diretto, ai sensi del D.L. n. 76/2020 convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., per l'acquisizione del servizio in oggetto mediante trattativa diretta sulla piattaforma APPTTEL con l'operatore economico Società Wolters Kluwer Italia S.r.l., con sede in Milano, Via dei Missaglia 97, C.F. e P. IVA n. 10209790152;

RITENUTO, per tutto quanto sopra espresso, di approvare i seguenti Allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento: **Allegato A** "Disciplinare di gara", Appendice 1 all'**Allegato A** "DGUE", Appendice 2 all'**Allegato A** e Appendice 3 all'**Allegato A**;

VISTI:

- la L.R. n. 39 del 29.11.2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- le D.G.R. nn. 1823/2019 e 1004/2020 relative agli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto;
- la L.R. 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. 23 dicembre 2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025" e successive variazioni;
- la DGR n. 1665 del 30.12.2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";
- il DDR n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali "Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025";
- la DGR n. 60 del 26.01.2023 che ha approvato le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025;
- la DGR n. 55 del 26.01.2023 "Approvazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6";
- la documentazione acquisita, in merito agli accessi effettuati nel triennio 2020/2023 e all'utilizzo del servizio da parte dei dipendenti, per l'aggiornamento tecnico e normativo del personale degli Uffici;
- la documentazione agli atti della Direzione Beni Attività culturali e Sport;
- l'art. 13 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di indire una procedura di affidamento diretto mediante ricorso alla piattaforma APPTTEL con l'operatore economico Società Wolters Kluwer Italia S.r.l., con sede in Milano, Via dei Missaglia 97, C.F. e P. IVA n. 10209790152, ai sensi

del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., per l'acquisto di un abbonamento triennale, con decorrenza dal 1 maggio 2023 sino al 30 aprile 2026, al servizio di consultazione della piattaforma documentale on-line "Leggi d'Italia - Enti Locali", della Società Wolters Kluwer Italia S.r.l, così come descritto in premessa, con la possibilità di n. 100 connessioni contemporanee, che offre i seguenti servizi:

- ◆ ONE LEGALE, che comprende: Leggi d'Italia - Codici - Prassi - Leggi Regionali - Diritto Comunitario - Repertorio di Giurisprudenza - Cassazione Civile - Cassazione Penale - Consiglio di Stato e TAR - Corti di Merito - Corte dei Conti - Corte Costituzionale - Dottrina ONE Legale - Il Quotidiano Giuridico - Codici commentati di Civile, Procedura Civile, Penale e Procedura Penale - Commentario alla Costituzione - Digesto Civile, Penale, Commerciale e Pubblico;
 - ◆ EXPERTA LEGALE, che comprende: Contratti - Responsabilità Civile - Famiglia - Lavoro - Immobili - Società - Crisi d'Impresa - Privacy;
 - ◆ ONE FISCALE, che comprende: One Fiscale (documentazione ufficiale - Formulario - Tools - Schede aggiornamento Area Fiscale - Cosa Cambia) - IPSOA Quotidiano - Dottrina ONE Fiscale - Modulo Lavoro - Modulo Attività Economiche;
 - ◆ EXPERTA FISCALE, che comprende: Fiscale (IVA, TUIR, Indirette e Accertamento e riscossioni) - Bilancio e Previsione - Contenzioso Tributario - Fiscalità e commercio Internazionale - Società - Crisi d'Impresa - Contratti - Controllo di gestione - Gestione patrimoni;
 - ◆ ONE PA, che comprende: Quotidiano PA - Esperta Appalti pubblici e privati - Ambiente - Edilizia ed Urbanistica - Pubblico Impiego - Contabilità e Tributi - Ambiente e Sviluppo rivista online con arretrati - Azienda Italia rivista online con arretrati;
 - ◆ SERVIZIO "INFORMA PA", in materia di Appalti, Anticorruzione e Trasparenza e GDPR;
 - ◆ LA MIA BIBLIOTECA, che comprende: La Mia Biblioteca e La Mia biblioteca Construction;
 - ◆ ONE HSE in materia di sicurezza sul lavoro;
3. di individuare ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto, il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport;
 4. di approvare i seguenti allegati al presente provvedimento di cui fanno parte integrante e sostanziale:
 - ◆ **Allegato A** "Disciplinare di gara";
 - ◆ Appendice 1 all'**Allegato A** "DGUE",
 - ◆ Appendice 2 all'**Allegato A**;
 - ◆ Appendice 3 all'**Allegato A**;
 5. di dare atto che il servizio da acquisire non risulta presente in convenzioni CONSIP attive;
 6. di determinare in Euro 132.00,00, IVA al 4% esclusa, l'importo a base d'asta del servizio richiesto, con CIG: 9706527F76;
 7. di determinare in Euro 137.280,00, IVA al 4% inclusa, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di natura commerciale, disponendone la copertura finanziaria a carico del capitolo n. U 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e pubblicazioni (LR 04/02/1980, n. 6)" del bilancio di previsione 2023-2025, e così ripartendole:
 - ◆ Euro 45.760,00, IVA al 4% inclusa, per il periodo dal 1 maggio 2023 sino al 30 aprile 2024, per l'esercizio finanziario 2023, che presenta sufficiente disponibilità;
 - ◆ Euro 45.760,00, IVA al 4% inclusa, per il periodo dal 1 maggio 2024 sino al 30 aprile 2025, per l'esercizio finanziario 2024, che presenta sufficiente disponibilità;
 - ◆ Euro 45.760,00, IVA al 4% inclusa, per il periodo dal 1 maggio 2025 sino al 30 aprile 2026, per l'esercizio finanziario 2025, che presenta sufficiente disponibilità;
 8. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto servizio di natura intellettuale ai sensi dell'art. 26, co. 3 bis, D.lgs. n. 81/2008;
 9. di dare atto che l'impegno di spesa previsto con il presente atto non è correlato agli obiettivi DEFR 2023-2025;
 10. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;
 11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
 12. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet regionale e nel sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo n. 50 del 19 aprile 2016;
 13. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Fausta Bressani

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 75**del 14.03.2023**

pag. 1/28

DISCIPLINARE DI GARA - TRATTATIVA PRIVATA**Premessa**

Con deliberazione n. 55 del 26.01.2023 la Giunta Regionale ha approvato il “Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto”, ai sensi dell’art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, con il quale è stato previsto, tra gli altri, l’acquisto di un abbonamento triennale al sistema di banche dati “Leggi d’Italia – Enti Locali”, offerti dalla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. (codice CUI S80007580279202300055), individuando il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport quale Responsabile Unico del Procedimento.

Già dal 2007, infatti, con DGR. n. 1699 del 12.06.2007, la Giunta regionale ha autorizzato la stipula di un abbonamento con la Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. per l’accesso ad una piattaforma documentale denominata “Leggi d’Italia – Enti Locali”, con decorrenza dal 1 maggio 2007 al 31 dicembre 2010, abbonamento prorogato a suo tempo sino al 30 aprile 2011 con DGR. n. 3345 del 20.12.2010 e durante tale periodo si era potuto accertare, grazie a specifiche indagini di customer satisfaction, un buon apprezzamento da parte degli utenti regionali del servizio fornito, caratterizzato da una consultazione di qualità, facilitata nell’utilizzo ed efficace, ragion per cui ne è stata mantenuta negli anni l’attivazione con successivi abbonamenti triennali sino ad oggi.

Poiché il prossimo 30 aprile 2023 scade l’abbonamento attualmente disponibile, si ritiene che esso possa essere utilmente riacquistato per il periodo 1 maggio 2023/30 aprile 2026, al fine di garantire la possibilità di aggiornamento ed informazione su una piattaforma documentale che si configura come prodotto unico nel suo genere per completezza, modalità di consultazione e strutturazione dei contenuti proposti, risultando essere strumento efficiente e indispensabile per l’aggiornamento tecnico e normativo del personale degli uffici regionali.

ART. 1 - OGGETTO

Acquisizione di un abbonamento triennale al sistema di banche dati “Leggi d’Italia – Enti Locali” offerti dalla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. per il periodo 1 maggio 2023/30 aprile 2026, in attuazione della DGR n. 55 del 26.01.2023 “Approvazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6”. CIG 9706527F76, mediante trattativa diretta sulla piattaforma APPTTEL - Appalti telematici (di seguito solo APPTTEL).

ART. 2 - PROCEDURA DI SELEZIONE DELL’OPERATORE ECONOMICO

L’acquisizione dei servizi di cui all’art. 1 viene effettuata, mediante trattativa diretta sulla piattaforma APPTTEL, ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, nell’ambito dell’attuazione del “Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto” approvato con DGR n. 55 del 26.01.2023, ai sensi dell’art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, CIG 9706527F76, rivolta ad operatore economico individuato tramite trattativa diretta.

ART. 3 - STAZIONE APPALTANTE

Regione del Veneto – Direzione Beni Attività culturali e Sport

Cannaregio 168 - 30121 Venezia

Tel. 041-2792734 – fax 041/2792783

Posta elettronica certificata: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.itPosta elettronica: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it**ART. 4 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 75**del 14.03.2023**

pag. 2/28

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport. Il Direttore dell'esecuzione del contratto è il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport.

ART. 5 – DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto consiste nella fornitura da parte della Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. di Milano, con decorrenza dal 1 maggio 2023 sino al 30 aprile 2026, di un abbonamento triennale per la consultazione della piattaforma documentale on-line “Leggi d’Italia – Enti Locali”, che offre i seguenti servizi:

- ONE LEGALE, che comprende: Leggi d'Italia - Codici - Prassi - Leggi Regionali - Diritto Comunitario - Repertorio di Giurisprudenza - Cassazione Civile - Cassazione Penale - Consiglio di Stato e TAR - Corti di Merito - Corte dei Conti - Corte Costituzionale - Dottrina ONE Legale - Il Quotidiano Giuridico - Codici commentati di Civile, Procedura Civile, Penale e Procedura Penale - Commentario alla Costituzione – Digesto Civile, Penale, Commerciale e Pubblico;
- EXPERTA LEGALE, che comprende: Contratti - Responsabilità Civile - Famiglia - Lavoro - Immobili - Società - Crisi d'Impresa - Privacy;
- ONE FISCALE, che comprende: One Fiscale (documentazione ufficiale - Formulario - Tools - Schede aggiornamento Area Fiscale - Cosa Cambia) - IPSOA Quotidiano - Dottrina ONE Fiscale - Modulo Lavoro - Modulo Attività Economiche;
- EXPERTA FISCALE, che comprende: Fiscale (IVA, TUIR, Indirette e Accertamento e riscossioni) - Bilancio e Previsione - Contenzioso Tributario - Fiscalità e commercio Internazionale - Società - Crisi d'Impresa - Contratti - Controllo di gestione - Gestione patrimoni;
- ONE PA, che comprende: Quotidiano PA - Esperta Appalti pubblici e privati - Ambiente - Edilizia ed Urbanistica - Pubblico Impiego - Contabilità e Tributi - Ambiente e Sviluppo rivista online con arretrati - Azienda Italia rivista online con arretrati
- SERVIZIO “INFORMA PA”, in materia di Appalti, Anticorruzione e Trasparenza e GDPR;
- LA MIA BIBLIOTECA, che comprende: La Mia Biblioteca e La Mia biblioteca Construction;
- ONE HSE in materia di sicurezza sul lavoro.

ART. 6 – DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto sarà valido dalla data di stipula del contratto al 30 aprile 2026.

ART. 7 - IMPORTO

L'importo a base d'asta è pari a Euro 132.00,00, IVA al 4% esclusa, con CIG 9706527F76 e si intende onnicomprensivo di tutti i costi ed oneri, generali e particolari, in conformità alle disposizioni e alle prescrizioni delle presenti Condizioni particolari di RdO.

Ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e della Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 emessa dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), ora ANAC, trattandosi di “servizi di natura intellettuale” non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare apposite misure di sicurezza (nonché redigere il D.U.V.R.I. - Documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze).

Pertanto i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a zero.

Inoltre, ai sensi dell'art. 95, co.10, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, nell'offerta economica l'operatore non deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART. 8 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione alla gara in oggetto l'operatore economico dovrà attestare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, nonché l'assenza di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara d'appalto e/o l'incapacità a contrarre con la P.A e l'assenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, co.16-ter, del D.lgs n. 165/2001, utilizzando il modello di dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato A) **Appendice 1**.

Viene applicata la disciplina di cui all'art. 83, co. 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, relativo al soccorso istruttorio.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 75**del 14.03.2023**

pag. 3/28

ART. 9 - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

L'offerta e la documentazione di seguito indicate dovranno pervenire conformemente alle regole fissate dal Sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione.

L'offerta è immediatamente vincolante per il concorrente, lo sarà per la Stazione Appaltante solo dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione e la conseguente stipula del contratto.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà avere una validità di 180 giorni dalla sua presentazione.

Ai fini della partecipazione alla gara, il concorrente interessato dovrà produrre, pena l'esclusione, esclusivamente per via telematica, entro i termini fissati sulla piattaforma APPTTEL, la documentazione di seguito specificata, firmata digitalmente, oppure scansionata previa sottoscrizione autografa e corredata da un valido documento di identità:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- 1) Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, da compilarsi secondo il modello DGUE di cui **al presente Allegato A) Appendice 1;**
- 2) Copia del presente Disciplinare firmato per accettazione piena e incondizionata delle relative statuizioni;
- 3) Dichiarazione sostitutiva del certificato giudiziale e dei carichi pendenti, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, da compilarsi secondo il modello di cui all'**Allegato A) Appendice 2;**
- 4) Dichiarazione sostitutiva in ordine ai dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, co. 3 e altro, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, da compilarsi secondo il modello di cui all'**Allegato A) Appendice 3;**
- 5) Scheda dati anagrafici (scaricabile dalla piattaforma e debitamente compilata)
- 6) Scheda tracciabilità.

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà riportare l'importo complessivo (al netto dell'IVA) per la fornitura dei servizi di cui al presente Disciplinare.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento o condizionate.

I DATI DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA DOVRANNO ESSERE, A PENA DI ESCLUSIONE, RIPORTATI SOLO NELL'OFFERTA ECONOMICA.

L'offerta dovrà essere accompagnata da dichiarazione contenente l'impegno del concorrente a mantenere la stessa valida/impegnativa per n. 180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la sua presentazione, salvo proroghe richieste dalla Stazione Appaltante.

ART. 10 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta:

- sia presentata da soggetto privo dei requisiti prescritti;
- non pervenga nei termini stabiliti;
- non sia adeguatamente sottoscritta;
- sia in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- sia incompleta e/o parziale;
- sia condizionata;
- sia presentata con eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura al presente testo;
- sostituisca, modifichi e /o integri il presente Disciplinare;
- non rispetti le caratteristiche stabilite dal presente Disciplinare;

indichi servizi connessi offerti con modalità difforni, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel presente Disciplinare.

ART. 11 - CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato secondo le modalità previste dal Sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto prescritto dall'art. 32, co.14, del D.Lgs. 50/2016.

ART. 12 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

**Allegato A al Decreto n. 75****del 14.03.2023**

pag. 4/28

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii., relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari, l'aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni dal loro utilizzo, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle transazioni finanziarie, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In ogni caso il concorrente si impegna a rispettare quanto previsto dall'articolo 3, comma 8 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 13 - PAGAMENTI

La Stazione Appaltante procederà al pagamento del corrispettivo in un'unica soluzione in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/2006 ed in conformità alle norme di contabilità del D.Lgs. n. 118/2011, previa acquisizione di regolare documentazione amministrativo-contabile.

La liquidazione degli importi avverrà entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, che dovrà essere emessa successivamente all'esito positivo della verifica di conformità da parte dell'Amministrazione sulla regolare esecuzione dei servizi ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

Eventuali contestazioni interromperanno detti termini. Il termine è in ogni caso subordinato alla verifica delle fatture, nonché al regolare svolgimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale nel rispetto della normativa vigente.

Dovrà essere utilizzata la fatturazione elettronica secondo il formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 03/04/2013, entrato in vigore il 06/06/2013. IL CODICE UNIVOCO UFFICIO da indicare nelle fatture elettroniche indirizzate alla Stazione Appaltante è il seguente: HMZTGO

Il Contraente dovrà riportare per intero sulla fattura:

1. il CIG 9706527F76;
2. la seguente dicitura: "Acquisizione di un abbonamento triennale al sistema di banche dati "Leggi d'Italia – Enti Locali" offerti dalla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. per il periodo 1 maggio 2023/30 aprile 2026, in attuazione della DGR n. 55 del 26.01.2023 'Approvazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6'. CIG 9706527F76, mediante trattativa diretta sulla piattaforma APPTTEL - Appalti telematici";
3. gli estremi dell'impegno contabile comunicato dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" (art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.1.2015) in quanto all'aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa all'IVA verrà versata direttamente all'Erario.

La Stazione Appaltante attuerà un monitoraggio tecnico, amministrativo, finanziario costante del contratto tramite il funzionario tecnico regionale di riferimento (individuato successivamente all'ordine dal RUP), al fine di assicurare il corretto svolgimento del rapporto contrattuale e determinare eventuali carenze rispetto a quanto contrattualmente previsto. L'Aggiudicatario s'impegna quindi a prestare la massima collaborazione in questo senso.

ART. 14- RESPONSABILITÀ E ONERI PER LA SICUREZZA**14.1 Responsabilità**

L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni.

L'aggiudicatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nell'esecuzione del servizio.

14.2 Oneri per la sicurezza

Ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e della Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 emessa dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), ora ANAC, trattandosi di "servizi di natura intellettuale" non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare apposite misure di sicurezza (nonché redigere il D.U.V.R.I. - Documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze). Pertanto i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a zero.

ART. 15 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 75

del 14.03.2023

pag. 5/28

L'aggiudicatario nell'esecuzione del contratto dovrà porre la cura e la diligenza necessarie in relazione alla tipologia di prestazioni da erogare e sarà ritenuto responsabile per i danni, diretti o indiretti, arrecati a persone e/o cose dovuti a negligenza e/o colpa dello stesso ovvero di suoi dipendenti/collaboratori.

L'aggiudicatario pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, mantenendo la Regione del Veneto indenne da eventuali azioni legali/ricieste risarcitorie per danni avanzate da terzi.

L'Aggiudicatario si obbliga a:

- 1) assicurare l'esecuzione delle attività affidate in affiancamento ai competenti Uffici della Stazione Appaltante e degli altri soggetti coinvolti, secondo le tempistiche/modalità/esigenze da questi manifestati;
- 2) sostenere tutti gli oneri diretti/indiretti necessari all'esecuzione delle prestazioni richieste e tutti i mezzi d'opera necessari alla corretta esecuzione dei servizi.

L'aggiudicatario è sottoposto agli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendosi i relativi oneri. Il personale eventualmente addetto alle attività appaltate dovrà essere assunto ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto siglato con l'Aggiudicatario. Quest'ultimo dev'essere altresì in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della L. n. 68 del 12/05/1999 e ss.mm.ii.

Tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario sussisterà esclusivamente il rapporto derivante dal contratto oggetto del presente Disciplinare, escludendosi ogni rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione tra la stessa e i dipendenti e/o collaboratori dell'Aggiudicatario, i quali risponderanno del proprio operato unicamente a quest'ultimo.

Qualora, nel periodo di validità del contratto, dovesse verificarsi un qualsivoglia ritardo, l'aggiudicatario si impegna a darne comunicazione immediata alla Stazione Appaltante.

ART. 16 - INTERRUZIONI DI SERVIZIO

Le interruzioni della prestazione per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti se comunicate tempestivamente alla controparte.

ART. 17 – FORME DI CONTROLLO E VIGILANZA

Il R.U.P., nonché Direttore dell'esecuzione del contratto svolge i compiti di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale e rilascia il certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 18 – GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Ai sensi del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020, **non si richiede la garanzia provvisoria.**

Per la stipula del contratto l'Aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, resa per l'importo e con i contenuti di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., trasmettendo la stessa o brevi manu presso la sede della Stazione Appaltante (Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia) ovvero tramite PEC al seguente indirizzo:

beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it.

Tale cauzione può essere costituita (a scelta dell'Offerente) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato. La costituzione in contanti dovrà avvenire tramite bonifico bancario da effettuare a favore della Tesoreria Regionale: UNICREDIT SPA, C.F. e P.IVA n. 00348170101 - Mercerie dell'Orologio, 191 - 30124 VENEZIA, IBAN IT 32 D 02008 02017 000100543833, causale: "depositi cauzionali".

ART. 19 – PENALI

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, la Stazione Appaltante, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale nell'ammontare stabilito in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. È ammessa, su motivata richiesta dell'Aggiudicatario, la totale/parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile allo stesso.

Le penalità sono notificate all'esecutore del servizio in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni atto o procedimento giudiziale.

L'aggiudicatario dovrà comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it

Decorso detto termine, la Stazione appaltante adotterà le determinazioni di propria competenza. È comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti.

**Allegato A al Decreto n. 75****del 14.03.2023**

pag. 6/28

L'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del contratto. Per il pagamento delle penali e l'eventuale rifusione dei maggiori danni la Stazione appaltante potrà rivalersi mediante trattenute/compensazioni sugli eventuali crediti del contraente.

ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CONTROVERSIE**20.1 Risoluzione del contratto.**

È facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto nelle ipotesi previste dall'art. 108, co.1, del D.Lgs. n. 50/2016 e in caso di inadempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 108, co. 2 del D.Lgs. 50/2016 la Stazione appaltante deve risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso:

- a) nei confronti dell'appaltatore che abbia prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore per il quale sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Ai sensi dell'art. 110, co.1 e 2, del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Il provvedimento di risoluzione contrattuale sarà regolarmente notificato all'Aggiudicatario a mezzo PEC.

La Stazione Appaltante potrà procedere con l'esecuzione in danno, imputando all'Aggiudicatario la maggior spesa dalla medesima sostenuta e avrà diritto (ai fini dell'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto del presente appalto) di rivalersi sulle somme dovute all'Aggiudicatario e non ancora liquidate, salva ogni ulteriore rivalsa per qualsivoglia danno/spesa dalla stessa sostenuti.

20.2 - Controversie

In caso di controversie derivanti dal rapporto contrattuale, qualora non sia possibile il ricorso alla transazione o all'accordo bonario, le stesse saranno devolute in modo esclusivo ed inderogabile all'Autorità Giudiziaria del Foro di Venezia.

ART. 21 – RECESSO

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016. Inoltre, come previsto dall'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto, qualora, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'aggiudicatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, co. 3, della summenzionata legge n. 488/1999.

ART. 22 – ONERI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari. Per quanto riguarda in particolare l'imposta di bollo, essa dovrà essere assolta con una delle seguenti modalità alternative:

- Pagamento dell'importo di Euro 16,00 ad intermediario convenzionato con Agenzia delle Entrate, il quale rilascia con modalità telematiche, apposito contrassegno (la lettera-contratto va scansionata con marca da bollo annullata e inviata via pec alla stazione appaltante);
- in modo virtuale, mediante pagamento dell'imposta all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate o ad altri uffici autorizzati o mediante versamento in conto corrente postale (copia del versamento dovrà essere inviata via PEC, con la lettera - contratto).

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 75**del 14.03.2023**

pag. 7/28

ART. 23 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE DEL VENETO

All'affidamento in oggetto si applicano le clausole pattizie di cui alla circolare del 5.10.2022 della Segreteria Generale della Programmazione, prot. reg. n. 456129, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, disponibile sul sito della Giunta regionale:

<http://repository.regione.veneto.it/public/b33cb83699f0e8865848bec00f7c3610.php?lang=it&dl=true> .

L'operatore economico che risulterà affidatario del servizio in oggetto, con riferimento alle prestazioni dedotte in contratto, si impegna a rendere edotti e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, i contenuti e gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014. La violazione da parte del suddetto degli obblighi di cui al predetto Codice, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. Il Codice di comportamento è consultabile al seguente indirizzo:

http://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136 .

ART. 24 – CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

L'aggiudicatario e il personale dello stesso è tenuto al rispetto della normativa a tutela della privacy, con riferimento ai dati e alle notizie di cui venga a conoscenza in ragione dell'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario e il personale dello stesso è inoltre obbligato a mantenere la riservatezza e a non divulgare in alcun modo notizie e informazioni relative alle attività e agli atti e provvedimenti posti in essere dalla Stazione appaltante.

ART. 25 - COMUNICAZIONI

Le comunicazioni relative alla presente procedura avverranno attraverso l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione o in alternativa tramite Posta Elettronica Certificata.

ART. 26 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che riguardano l'aggiudicatario, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è *la prestazione di servizi di cui alle presenti condizioni particolari della richiesta di offerta* e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

La gestione dei dati è informatizzata e manuale. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale, ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 445/2000;
- per la loro diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia di contratti pubblici.



Allegato A al Decreto n. 75

del 14.03.2023

pag. 8/28

All'aggiudicatario competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che Lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale e contrattuale. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali il cui mancato conferimento preclude l'affidamento della fornitura dei beni o della prestazione del servizio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR.

ART. 27 - RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente documento si rinvia alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii ed alle "Condizioni Generali di Contratto" presenti sulla piattaforma APPTTEL.

Il Direttore
dott.ssa Fausta Bressani



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 75

del 14.03.2023

pag. 9/28

APPENDICE 1

COMPILARE SOLO PARTI II, III E VI

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):
[...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	Regione del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali e Sport 80007580279
Di quale appalto si tratta?	Risposta: Appalto di servizi
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Acquisizione di un abbonamento triennale al sistema di banche dati "Leggi d'Italia – Enti Locali" offerti dalla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. per il periodo 1 maggio 2023/30 aprile 2026, in attuazione della DGR n. 55 del 26.01.2023 "Approvazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6". CIG 9706527F76 mediante trattativa diretta sulla piattaforma APPTTEL - Appalti telematici (di seguito solo APPTTEL).
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	--
CIG CUP (ove previsto)	CIG 9706527F76

¹ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

³ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁵ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 75

del 14.03.2023

pag. 10/28

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	
---	--

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 75

del 14.03.2023

pag. 11/28

<p>a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione</p> <p>b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p>	<p>a): [.....]</p>

¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹¹⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 75

del 14.03.2023

pag. 12/28

c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	b): [.....]
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	c): [.....] d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo. Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 75

del 14.03.2023

pag. 13/28

Parte III: Motivi di esclusione (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2.	Corruzione ⁽¹³⁾
3.	Frode ⁽¹⁴⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁹⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: [] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Sì [] No

¹²) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹³) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸) Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹) Ripetere tante volte quanto necessario.

²⁰) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.



Allegato A al Decreto n. 75

del 14.03.2023

pag. 14/28

<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....]:[.....]:[.....]:[.....]</p> <p>[.....]</p>
---	--

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ :	

²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 75

del 14.03.2023

pag. 15/28

	[.....][.....][.....]
--	-----------------------

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>

²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato A al Decreto n. 75
del 14.03.2023

pag. 16/28

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<p>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

²⁴) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁵) Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 75

del 14.03.2023

pag. 17/28

<p>previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] (26)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 75

del 14.03.2023

pag. 18/28

2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
----------------------------------	-----------

²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 75

del 14.03.2023

pag. 19/28

<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

28⁰ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

29⁰ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

30⁰ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

31⁰ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

32⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 75

del 14.03.2023

pag. 20/28

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...]</p> <p>Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Sì [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>								

33() Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

34() In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

35() Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione

C, devono essere compilati DGUE distinti.

36() La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 75

del 14.03.2023

pag. 21/28

7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 75

del 14.03.2023

pag. 22/28

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴⁰⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a III sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

38⁰ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

40⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 75**del 14.03.2023**

pag. 23/28

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente la Regione del Veneto ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui alle parti II e III del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., per l'acquisizione di un abbonamento triennale al sistema di banche dati "Leggi d'Italia – Enti Locali" offerti dalla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. per il periodo 1 maggio 2023/30 aprile 2026, in attuazione della DGR n. 55 del 26.01.2023 "Approvazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6". CIG 9706527F76 mediante trattativa diretta sulla piattaforma APPTTEL - Appalti telematici.

Data, luogo e, firma/

41¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42¹⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



Allegato A al Decreto n. 75

del 14.03.2023

pag. 24/28

APPENDICE 2

Acquisizione di un abbonamento triennale al sistema di banche dati “Leggi d’Italia – Enti Locali” offerti dalla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. per il periodo 1 maggio 2023/30 aprile 2026, in attuazione della DGR n. 55 del 26.01.2023 “Approvazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024 dell’Amministrazione Regione del Veneto. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6”. CIG 9706527F76 mediante trattativa diretta sulla piattaforma APPTTEL - Appalti telematici (di seguito solo APPTTEL).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E DEI CARICHI PENDENTI.

(AVVERTENZA: la dichiarazione deve essere resa da ciascuno dei soggetti indicati nell’articolo 80, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché dai soggetti cessati dalle cariche societarie nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara).

Con riferimento alla procedura di gara finalizzata all’acquisizione di un abbonamento triennale al sistema di banche dati “Leggi d’Italia – Enti Locali” offerti dalla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. per il periodo 1 maggio 2023/30 aprile 2026, in attuazione della DGR n. 55 del 26.01.2023 “Approvazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024 dell’Amministrazione Regione del Veneto. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6”, ai sensi dell’art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, CIG 9706527F76 mediante trattativa diretta sulla piattaforma APPTTEL, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall’art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione troveranno applicazione le norme vigenti in materia,

il/la sottoscritto/a _____
 nato/a _____ (____) il _____
 residente nel Comune di _____ (____) Via _____ n. ____
 codice fiscale _____
 in qualità di _____
 dell’Impresa _____
 con sede in _____ (____)
 Via _____ n. _____
 codice fiscale / P. IVA _____

DICHIARA

- che dal certificato generale del casellario giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di _____
 risulta a proprio carico:

NULLA

oppure

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 75**del 14.03.2023**

pag. 25/28

- che dal certificato dei carichi pendenti presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di

risulta a proprio carico:

NULLA

oppure

- ed inoltre che:

1. non è mai stata pronunciata, nei confronti del sottoscritto, sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale per qualsiasi reato che incida sull'affidabilità morale e professionale;
2. nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge del 27 dicembre 1956, n. 1423;
3. il sottoscritto non ha mai commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse o dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'articolo 80, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Luogo e data di sottoscrizione

_____, li _____

firma

AVVERTENZA

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, allega fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo _____ n. _____ rilasciato a _____ il _____.



Allegato A al Decreto n. 75

del 14.03.2023

pag. 26/28

APPENDICE 3

Acquisizione di un abbonamento triennale al sistema di banche dati “Leggi d’Italia – Enti Locali” offerti dalla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. per il periodo 1 maggio 2023/30 aprile 2026, in attuazione della DGR n. 55 del 26.01.2023 “Approvazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024 dell’Amministrazione Regione del Veneto. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6”. CIG 9706527F76 mediante trattativa diretta sulla piattaforma APPTTEL - Appalti telematici (di seguito solo APPTTEL).

1) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DATI IDENTIFICATIVI DEI SOGGETTI DI CUI ALL’ART. 80, CO.3 ED ALTRO** (effettuata dal legale rappresentante del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l’operatore economico nella presente procedura)

Con riferimento alla procedura di gara finalizzata all’acquisizione di un abbonamento triennale al sistema di banche dati “Leggi d’Italia – Enti Locali” offerti dalla Società Wolters Kluwer Italia S.r.l. per il periodo 1 maggio 2023/30 aprile 2026, in attuazione della DGR n. 55 del 26.01.2023 “Approvazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024 dell’Amministrazione Regione del Veneto. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6” , CIG 9706527F76, mediante ricorso alla piattaforma APPTTEL, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall’art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione troveranno applicazione le norme vigenti in materia,

il/la sottoscritto/a _____
 nato/a _____ (____) il _____
 residente nel Comune di _____ (____) Via _____ n. _____
 codice fiscale _____
 in qualità di _____
 dell’Impresa _____
 con sede in _____ (____)
 Via _____ n. _____
 codice fiscale / P. IVA _____

DICHIARA

A. I seguenti dati identificativi dei soggetti di cui all’art. 80 (titolare dell’impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di poteri di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci (in caso di altro tipo di società), nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria):

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE RESIDENZA INDIRIZZO	DI ED	CARICA


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 75
del 14.03.2023

pag. 27/28

--	--	--	--

B. I seguenti dati identificativi dei direttori tecnici dell'Impresa:

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE RESIDENZA INDIRIZZO	DI ED	CARICA

C. I seguenti dati identificativi dei soggetti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE RESIDENZA INDIRIZZO	DI ED	CARICA

D. di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990, alla Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

di non autorizzare la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, co. 5, lett. a), del Codice degli Appalti. La Stazione Appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

 E. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici (*DPR n. 62 del 16/04/2013*) nonché dal codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, allegato A alla DGR n. 38 del 28/01/2014, approvato definitivamente con DGR n. 1939 del 28/10/2014, e di impegnarsi - in caso di aggiudicazione - ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti/collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

F. di considerare la documentazione d'appalto adeguata e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;

G. di essere informato, ai sensi e per gli effetti ex D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data di sottoscrizione

firma

AVVERTENZA



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 75

del 14.03.2023

pag. 28/28

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, allega fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo _____ n. _____ rilasciato a _____ il _____

(Codice interno: 498564)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 76 del 14 marzo 2023

Approvazione degli esiti delle preselezioni per l'ammissione al corso di formazione per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci di fondo, anno formativo 2023-2024.*[Sport e tempo libero]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano gli esiti delle prove pratiche di preselezione per l'ammissione al corso di abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci di fondo, anno formativo 2023-2024, istituito con DGR n. 21 del 10 gennaio 2023.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 2 del 3 gennaio 2005 "Nuovo ordinamento della professione di maestro di sci" e in particolare gli articoli 6 e 7 che dispongono in merito alla partecipazione ai corsi per Maestri di sci e alle relative commissioni d'esame;

VISTA la Deliberazione n. 21 del 10 gennaio 2023 con la quale la Giunta regionale ha istituito il percorso formativo 2023-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci - disciplina fondo e ha indetto la prova pratica di preselezione per regolamentare l'accesso al corso, stabilendo tempi e modalità di presentazione delle relative domande;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 101040 del 22 febbraio 2023 a firma del Direttore dell'U.O Sport è stata convocata la Commissione Maestri di sci per la sessione d'esame relativa allo svolgimento delle preselezioni per lo sci di fondo, tenutesi a Cortina d'Ampezzo (BL) nel giorno 6 marzo 2023;

DATO ATTO che nel giorno sopra indicato la Commissione si è regolarmente riunita nella località stabilita e ha provveduto allo svolgimento delle prove previste dalla DGR n. 21/2023, redigendo apposito verbale conservato agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione degli esiti delle prove di preselezione per l'ammissione al corso di abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci di fondo, dalle cui risultanze sono stati ammessi al corso n. 26 allievi elencati in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che con DGR n. 21/2023 il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport è stato incaricato dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto dei medesimi provvedimenti;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 208 del 16/7/2021, con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della LR n. 54/2012, come modificata dalla LR 14/2016 e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili, al Direttore della U.O. Sport;

VISTA la LR n. 2/2005 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 2 comma 2 della LR n. 54/2012 e successive modifiche e integrazioni;

decreta

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di approvare gli esiti delle prove di preselezione per l'ammissione al corso di abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci di fondo, tenutesi a Cortina d'Ampezzo il giorno 6 marzo 2023, dalle cui risultanze sono stati ammessi al corso n. 26 allievi elencati in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come da verbale della commissione d'esame conservato agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
3. di notificare il presente atto al Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci;

4. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Giorgio De Lucchi

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 76**del 14.03.2023**

pag. 1/1

ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI AL CORSO DI FORMAZIONE 2023-2024 PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI DI FONDO	
N.	Cognome e Nome
1	ALVERA' GAIA
2	ALVERA' MATTEO
3	BERTOLINI SILVIA
4	BOMPARD ANDREA
5	CENCI ROBERTA
6	COLLESELLI BEATRICE MARIA
7	COZZITORTO ELISA
8	DANDREA MELISSA
9	FINCO MATTEO
10	FRISON GABRIELE
11	GASPARI SIMONE
12	GASPERINI MIRKO
13	KERER THOMAS
14	MAINO ANDREA
15	MOGLIA MILTON
16	PIZZOLOTTO JACOPO
17	PRESA ELISA
18	RIGONI ILARIA
19	SALTARI ROBERTA
20	SCHIVALOCCHI MARCO
21	SCHIVO GIACOMO
22	SEGAFREDO ELISA
23	SIORPAES MATTEO
24	VAGRETTI GIOIA
25	ZANDONELLA CALLEGHER GABRIEL
26	ZANON RICCARDO

(Codice interno: 498565)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 77 del 14 marzo 2023

Approvazione degli esiti delle preselezioni per l'ammissione al corso di formazione per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino, anno formativo 2023-2024.*[Sport e tempo libero]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano gli esiti delle prove pratiche di preselezione per l'ammissione al corso di abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino, anno formativo 2023-2024, istituito con DGR n. 20 del 10 gennaio 2023.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 2 del 3 gennaio 2005 "Nuovo ordinamento della professione di maestro di sci" e in particolare gli articoli 6 e 7 che dispongono in merito alla partecipazione ai corsi per Maestri di sci e alle relative commissioni d'esame;

VISTA la Deliberazione n. 20 del 10 gennaio 2023 con la quale la Giunta regionale ha istituito il percorso formativo 2023-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci - disciplina alpino e ha indetto la prova pratica di preselezione per regolamentare l'accesso al corso, stabilendo tempi e modalità di presentazione delle relative domande;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 101016 del 22 febbraio 2023 a firma del Direttore dell'U.O Sport è stata convocata la Commissione Maestri di sci per la sessione d'esame relativa allo svolgimento delle preselezioni per lo sci alpino, tenutesi a Cortina d'Ampezzo (BL) nei giorni 7, 8 e 9 marzo 2023;

DATO ATTO che nei giorni sopra indicati la Commissione si è regolarmente riunita nella località stabilita e ha provveduto allo svolgimento delle prove previste dalla DGR n. 20/2023, redigendo apposito verbale conservato agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione degli esiti delle prove di preselezione per l'ammissione al corso di abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino, dalle cui risultanze sono stati ammessi al corso n. 54 allievi elencati in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che con DGR n. 20/2023 il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport è stato incaricato dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto dei medesimi provvedimenti;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 208 del 16/7/2021, con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della LR n. 54/2012, come modificata dalla LR 14/2016 e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili, al Direttore della U.O. Sport;

VISTA la LR n. 2/2005 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 2 comma 2 della LR n. 54/2012 e successive modifiche e integrazioni;

decreta

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di approvare gli esiti delle prove di preselezione per l'ammissione al corso di abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino, tenutesi a Cortina d'Ampezzo nei giorni 7, 8 e 9 marzo 2023, dalle cui risultanze sono stati ammessi al corso n. 54 allievi elencati in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come da verbale della commissione d'esame conservato agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
3. di notificare il presente atto al Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci;

4. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Giorgio De Lucchi


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 77
del 14.03.2023

pag. 1/2

ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI AL CORSO DI FORMAZIONE 2023-2024 PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI ALPINO		
N.	Cognome	Nome
1	ALBY	ANDREA
2	AVESANI	TOMMASO
3	BALBINOT	EROS
4	BALDO	GIORGIO
5	BATTISTA	SHANIKA
6	BELLI	REBECCA
7	BENETTOLO	FEDERICO
8	BERNARD	NATHALIE
9	BEZ	MIRKO
10	BORGO	LAPO
11	BORSATTO	JACOPO
12	BORTOT	LUCA
13	BRAZZALE	ALBERTO
14	BRESOLIN	FEDERICO
15	CALDART	GIORGIA
16	CARRAIN	LAPO
17	CASAGRANDE	PIETRO
18	CAVALLERO	TESSA
19	CECCHETTI	FRANCESCO
20	CHECCHINATO	GIULIA
21	CIBIEN	MATTEO
22	COSTA	GIACOMO
23	COVOLO	MARCO
24	DA RE	ANDREA
25	DAL FARRA	RICCARDO
26	DAL VECCHIO	ELENA
27	DALL'AGATA	LORENZO
28	DANDREA	FRANCESCO
29	DE CONTI	VIRGINIA
30	DE NIGRIS	LUNA
31	DE SANTI	MANUEL
32	DELLAGIACOMA	MARTINA
33	FIOROT	DAVID
34	GASPERIN	GAIA
35	LOMBARDO	SVEVA
36	MEOZZI	GIACOMO
37	MONEGO	DENIS

Allegato A al Decreto n. 77

del 14.03.2023

pag. 2/2

38	PERTILE	ANDREA
39	PESAVENTO	PIETRO
40	POLENTES	VANESSA
41	POSER	RICCARDO
42	RECH	ANNA
43	RIGATTI DI GRAZIA	AMELIA
44	RIGHI	VIRGINIA
45	ROSSI	FILIPPO
46	SARTOR	LORENZO
47	SCHIAVON	MARTA
48	SIORPAES	SEBASTIANO
49	TIEZZI	FRANCESCO
50	TREVISAN	NICOLO'
51	TUSSARDI	SOFIA
52	VECELLIO GALENO	GIULIO
53	VLACH	CAROLINA
54	ZATTARIN	AGNESE

(Codice interno: 498566)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 78 del 14 marzo 2023

Approvazione degli esiti delle preselezioni per l'ammissione al corso di formazione per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di snowboard, anno formativo 2023-2024.*[Sport e tempo libero]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano gli esiti delle prove pratiche di preselezione per l'ammissione al corso di abilitazione all'esercizio della professione di maestro di snowboard, anno formativo 2023-2024, istituito con DGR n. 22 del 10 gennaio 2023.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 2 del 3 gennaio 2005 "Nuovo ordinamento della professione di maestro di sci" e in particolare gli articoli 6 e 7 che dispongono in merito alla partecipazione ai corsi per Maestri di sci e alle relative commissioni d'esame;

VISTA la Deliberazione n. 22 del 10 gennaio 2023 con la quale la Giunta regionale ha istituito il percorso formativo 2023-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci - disciplina snowboard e ha indetto la prova pratica di preselezione per regolamentare l'accesso al corso, stabilendo tempi e modalità di presentazione delle relative domande;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 100981 del 22 febbraio 2023 a firma del Direttore dell'U.O Sport è stata convocata la Commissione Maestri di sci per la sessione d'esame relativa allo svolgimento delle preselezioni per lo snowboard, tenutesi ad Alleghe (BL) nel giorno 10 marzo 2023;

DATO ATTO che nel giorno sopra indicato la Commissione si è regolarmente riunita nella località stabilita e ha provveduto allo svolgimento delle prove previste dalla DGR n. 22/2023, redigendo apposito verbale conservato agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione degli esiti delle prove di preselezione per l'ammissione al corso di abilitazione all'esercizio della professione di maestro di snowboard, dalle cui risultanze sono stati ammessi al corso n. 10 allievi elencati in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che con DGR n. 22/2023 il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport è stato incaricato dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto dei medesimi provvedimenti;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 208 del 16/7/2021, con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della LR n. 54/2012, come modificata dalla LR 14/2016 e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili, al Direttore della U.O. Sport;

VISTA la LR n. 2/2005 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 2 comma 2 della LR n. 54/2012 e successive modifiche e integrazioni;

decreta

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di approvare gli esiti delle prove di preselezione per l'ammissione al corso di abilitazione all'esercizio della professione di maestro di snowboard, tenutesi ad Alleghe il giorno 10 marzo 2023, dalle cui risultanze sono stati ammessi al corso n. 10 allievi elencati in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come da verbale della commissione d'esame conservato agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
3. di notificare il presente atto al Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci;

4. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Giorgio De Lucchi

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 78**del 14.03.2023**

pag. 1/1

**ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI AL CORSO DI FORMAZIONE 2023-2024
PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SNOWBOARD**

N.	Cognome e Nome
1	CELANTE GIORGIA
2	DE MARTIN FILIPPO
3	GALANTI GIULIO
4	GIACOBBO ALICE
5	GROPPI THOMAS
6	LOVAT DAVIDE
7	RAGGI GIULIO
8	SANDINI JOSE'
9	VITELLARO ANDREA
10	ZULIAN GIOVANNI BATTISTA

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEL PRESIDENTE

(Codice interno: 498460)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEL PRESIDENTE n. 1 del 22 febbraio 2023

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a), del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione della Fornitura di beni di rappresentanza: fermacarte "Osella" in vetro di Murano complete di scatola, C.I.G. n. ZFA3A06351 a favore della ditta Ferro Lorenzo e contestuale impegno di spesa sul bilancio di previsione anno 2023 L.R. n. 39/2001 e L.R. 54/2012.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si affida e si dispone l'acquisto di oggetti di limitato valore, da consegnare in occasione di riunioni, incontri visite istituzionali. Verificato che l'acquisto è di importo inferiore ad Euro 1.000,00, si è proceduto all'affidamento diretto secondo quanto previsto dall'ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dalle Linee Guida n. 4 dell'ANAC e dalle D.G.R. n. 1475/2017, 1823/2019 e 1004/2020. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: preventivo del 03/02/2023, in atti protocollo regionale n. 84761 del 13/02/2023. Allegato Contabile A e Allegato B.

Il Direttore

PREMESSO che il Consiglio Regionale ha approvato in data 23/12/2022 la Legge Regionale n. 32: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1665 del 30/12/2022, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2023-2025;

PREMESSO che con Decreto n. 15 del 28/12/2022, a firma del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali delegato dal Segretario Generale della Programmazione è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, assegnando lo stanziamento di Euro 20.000,00 sul capitolo di spesa U101677 denominato "Spese di funzionamento per l'attività della Presidenza della Regione e altre spese d'ufficio indifferibili ed urgenti";

PREMESSO che con Delibera di Giunta Regionale n. 60 del 26/01/2023 sono state approvate le direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025 volte ad indirizzare le strutture regionali a specifici comportamenti amministrativi coerenti con i vincoli normativi cogenti, nonché con le procedure della gestione finanziaria regolate dall'ordinamento contabile regionale (art. 29 della L.R. n. 39/2001 e art. 2 della L.R. n. 54/2012);

che in occasione di visite istituzionali, anche di delegazioni estere, presso la sede della Giunta Regionale o in occasioni di visite esterne, a cui partecipa il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, il cerimoniale prevede la consegna di omaggi esclusivi idonei al profilo istituzionale degli ospiti, quale espressione della manifattura locale e delle specificità del territorio veneto, configurabili come spese di rappresentanza finalizzate ad accrescere il prestigio e l'immagine della Regione Veneto verso l'esterno;

DATO ATTO che:

- il fermacarte, denominato anche "Osella", raffigurante lo stemma della Regione del Veneto, vale a dire il Leone di San Marco, è un oggetto che viene utilizzato dalla Giunta Regionale, quale omaggio da offrire agli ospiti in occasione di riunioni, incontri e visite istituzionali;

- proprio in considerazione del significato simbolico che l'emblema rappresenta lo stesso viene impresso anche nelle targhe, oggetto maggiormente rappresentativo dell'istituzione, prodotte dall'artigianato artistico di Murano;

- il prodotto in questione va qualificato come caratteristico e tipico dell'artigianato artistico di Murano ed è tutelato dal marchio istituito dalla Regione del Veneto con la Legge n. 70/94 "Vetro artistico® Murano", che certifica che i prodotti sono realizzati nell'isola di Murano;

- nel 2019 si è proceduto ad effettuare un'indagine di mercato consultando le seguenti ditte: Ferro Lorenzo; Vetreria Badioli di Francesco Badioli; Vetreria La Fornasotta; Consorzio Promovetro Murano; ditta Nuova Biemmecci sas di Stefano Mattiello; Vetreria Artistica Effe; New Murano Gallery Production; Vetreria Tiozzo Sergio di Tiozzo Claudio; vetreria Gianni Seguso;

- l'offerta più congrua e conveniente in rapporto qualità prezzo per il bene in questione era risultata quella presentata dalla ditta Ferro Lorenzo con sede legale in Murano (VE) - Calle del Convento n. 12/14, preventivo n. PRF. 04 del 12/02/2019;

- che si è comunque proceduto ad effettuare un'ulteriore indagine di mercato e sono stati richiesti tre preventivi alle ditte Baroveir & Toso di Murano (VE), Effe Due di Murano (VE) e Ferro Lorenzo di Murano (VE);

RILEVATA la necessità di provvedere all'acquisto di fermacarte "Osella" in vetro di Murano complete di scatola, come da **Allegato B** al presente provvedimento ricorrendo all'affidamento diretto ex art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che l'acquisto di cui al presente decreto è di importo inferiore ad Euro 5.000,00 (IVA esclusa);

VISTO altresì che l'art. 36 comma 2, lettera a, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice degli Appalti e s.m.i., come derogato dall'art. n. 51, comma 1, L. n. 108/2021 - prevede che in caso di: "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici [...]."

DATO ATTO che è stata comunque effettuata un'indagine di mercato consultando tre ditte come già evidenziato;

CONSIDERATO INOLTRE che la DGR n. 1004 del 21/07/2020 a modifica della DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR n. 1475/2017. D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., D.L. 32/2019.", nell'allegato A, punto 2.7., dispone che: "è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione purché sinteticamente motivato, l'affidamento di servizi, forniture e lavori di importo inferiore ad Euro 1.000,00", e al punto 2.8. dispone che: "è possibile inoltre derogare ai suddetti criteri nei casi in cui specifiche esigenze tecniche operative, anche dovute al particolare mercato di riferimento di Venezia centro Storico", siano adeguatamente motivate;

CONSIDERATO è pervenuto un unico preventivo per la fornitura di n. 30 fermacarte "Osella" in vetro di Murano complete di scatola presentato dalla ditta Ferro Lorenzo con sede legale in Murano (VE) - Via Calle del Convento n. 12/14, preventivo del 03/02/2023, in atti protocollo regionale n. 84761 del 13/02/2023;

RITENUTO, quindi, congruo il preventivo, in relazione all'oggetto de quo, si è proceduto ad affidare la fornitura alla ditta Ferro Lorenzo con sede legale in Murano (VE) - Via Calle del Convento n. 12/14, P.IVA 03232100275;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui alla fornitura in argomento è perfezionata e che la stessa sarà esigibile entro l'anno;

VERIFICATO che il capitolo di spesa U101677 del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023 presenta la necessaria disponibilità per provvedere all'impegno di spesa della somma sopra indicata;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 s.m.i.;

VISTA la L.R. statutaria 17/04/2012, n.1;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 art. 12;

VISTA la L.R. n. 29 del 27/12/2011;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTE le LL. n. 296/2006 e n. 145 del 30/12/2018;

VISTE le DGR n. 1475/2017, n. 1823/2019 e n. 1004/2020;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26/01/2023;

VISTO l'esito positivo dei controlli effettuati sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida n. 4 ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, effettuati in capo all'aggiudicatario;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato nel rispetto di quanto previsto dalle D.G.R. n. 1475/2017, 1823/2019 e 1004/2020, disciplinanti la materia, come sopra indicato;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di affidare la fornitura dei beni di rappresentanza, come da Allegato A contabile e Allegato B al presente provvedimento, alla ditta Ferro Lorenzo con sede legale in Murano (VE) - Via Calle del Convento n. 12/14, P.IVA 03232100275, che ha presentato un preventivo del 03/02/2023, in atti protocollo regionale n. 84761 del 13/02/2023;
2. di trasmettere in data odierna la lettera di accettazione del preventivo e affidamento diretto alla ditta Ferro Lorenzo con cui si perfeziona l'obbligazione;
3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che l'affidamento disposto con il presente provvedimento è efficace dato l'esito positivo dei controlli effettuati sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida n. 4 ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, effettuati in capo all'aggiudicatario;
5. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
6. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che il Responsabile dell'esecuzione del contratto C.I.G. n. ZFA3A06351, coincide con il Responsabile del Procedimento, nella persona del Direttore ad interim della U.O. Risorse Strumentali della Presidenza - Direzione del Presidente, Dott.ssa Silvia Zangirolami;
9. di dare mandato al Direttore ad interim della U.O. Risorse Strumentali della Presidenza - Direzione del Presidente di comunicare, quale Responsabile del Procedimento, al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011: "spese di rappresentanza", vista la nota protocollo regionale n. 278785 del 14 luglio 2020 della Direzione Relazioni Internazionali;
12. di pubblicare il presente decreto integralmente, ai sensi dell'art. 7 del "Manuale di gestione del BURVET", approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 867/2012, in applicazione dell'art. 14 della L.R. n. 29/2011;
13. di dare atto che il presente decreto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.

Federico Meneghesso


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 1 del 22/02/2023

 Struttura 7400000000
 DIREZIONE DEL PRESIDENTE

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT A), DEL D.LGS N. 50/2016 E S.M.I.. PER L'ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA DI BENI DI RAPPRESENTANZA: FERMACARTE LOSELLA IN VETRO DI MURANO COMPLETE DI SCATOLA, C.I.G. N. ZFA3A06351 A FAVORE DELLA DITTA FERRO LORENZO E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA SUL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023 e L.R. N. 39/2001 E L.R. 54/2012.

SPESA

Capitolo: 101677 SPESE DI FUNZIONAMENTO PER L'ATTIVITÀ DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE E ALTRE SPESE D'UFFICIO INDIFFERIBILI ED URGENTI **P. Sanità**
NO

Articolo: 002 ALTRI BENI DI CONSUMO

Piano dei Conti: U.1.03.01.02.009 BENI PER ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00002448 000	1.134,60	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	1.134,60	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
101677	0,00	1.134,60	0,00	0,00	0,00	1.134,60
Totale	0,00	1.134,60	0,00	0,00	0,00	1.134,60

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00152424 FERRO LORENZO								
I 2023 00002448 000	0,00	1.134,60	0,00	0,00	0,00	0,00 ZFA3A06351		1.134,60
Totale Anagrafica :	0,00	1.134,60	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Beneficiari :	0,00	1.134,60	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore
 DIREZIONE DEL PRESIDENTE
 IL DIRETTORE
 Dott. Federico Meneghesso

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 1 del 22/02/2023

fermacarte "Osella" in vetro e foglia d'oro con Leone di San Marco e scritta nella parte superiore "Regione del Veneto", comprensivi di scatola blu

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

(Codice interno: 498418)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE n. 91 del 08 marzo 2023

Approvazione risultanze istruttorie. Avviso n. 34 del 23 dicembre 2022 (pubblicato sul B.U.R. n. 155 del 23 dicembre 2022) "Proposte di candidatura per la designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova. Legge 29 dicembre 1993, n. 580, art. 17".*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano le candidature presentate per la designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Padova.

Il Direttore

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 17, che disciplina composizione, durata, funzionamento e compiti del Collegio dei Revisori dei Conti.

VISTO l'art. 52 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112*", che attribuisce al Presidente della Giunta regionale la designazione di un membro effettivo e di un membro supplente in seno al collegio dei revisori dei conti nominato ai sensi dell'articolo 17, della Legge n. 580/1993.VISTA la legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 "*Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi*".VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e successive modificazioni.VISTO l'avviso n. 34 del 23 dicembre 2022 (pubblicato sul B.U.R. n. 155 del 23 dicembre 2022), avente ad oggetto "*Proposte di candidatura per la designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova. Legge 29 dicembre 1993, n. 580, art. 17*".

PRESO ATTO che, entro il termine del 14 febbraio 2023, fissato dal sopra citato avviso, sono pervenute n. 37 proposte di candidatura.

VERIFICATO che, sulla base delle attestazioni e documentazioni prodotte, tutte le predette proposte di candidatura riportate nell'**Allegato A**, sono risultate ammissibili.VISTO il "*Compendio delle disposizioni operative sulla redazione e le procedure degli atti di Competenza del Presidente, della Giunta e dei Dirigenti regionali*" di cui all'art. 6 del Regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016.

DATO ATTO che si rende necessario approvare le risultanze istruttorie delle proposte di candidatura in argomento.

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 "*legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "statuto del veneto"*".

PRESO ATTO della regolarità dell'istruttoria effettuata dall'ufficio competente.

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze istruttorie relative alle proposte di candidatura pervenute in risposta all'avviso n. 34 del 23 dicembre 2022 (pubblicato sul B.U.R. n. 155 del 23 dicembre 2022), per la designazione da parte del Presidente della Giunta Regionale di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova riportate nell'**Allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
4. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Adanella Peron

 REGIONE DEL VENETO giunta regionale Allegato A al Decreto n. 91 del 08/03/2023	pag. 1/4
--	----------

DESIGNAZIONE DI UN COMPONENTE EFFETTIVO E DI UN COMPONENTE SUPPLENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO e AGRICOLTURA DI PADOVA - ELENCO CANDIDATURE PERVENUTE -												
PROG.	I.r. 27/1997 articolo 6, comma 3, lettera a)		I.r. 27/1997 articolo 6, comma 3, lettere b) e c)			I.r. 27/1997 articolo 6, commi 6 e 7		Legge 580/1993 articolo 17 co. 1		I.r. 27/1997 art. 6, co. 4 art. 10, co. 4 - Legge 580/1993 art. 17 co. 8	I.r. 27/1997 art. 6, co.5	Art.38 Dpr 445/2000
	Cognome e nome	Data e luogo di nascita omissis	Titolo di Studio omissis	Professione esercitata omissis	Soggetto Proponente	accet- tazio- ne	iscritto nel Registro dei revisori legali	dirigente o funzionario pubblico	inesistenza cause di ineleggibilità	candidatura presentata nei termini	documento di identità	
1	ADAMI ROBERTO				autocandidatura		√		√	√	√	
2	ALBANESE ANDREA				autocandidatura		√		√	√	√	
3	ALBIERO ROBERTA				autocandidatura		√		√	√	√	
4	ANDRIOTTO ANDREA VITTORIO				autocandidatura		√		√	√	√	
5	BACCO CHIARA				autocandidatura		√		√	√	√	
6	BARALDO SERENA				autocandidatura		√		√	√	√	
7	BARBIERATO ANDREA				autocandidatura		√		√	√	√	

 REGIONE DEL VENETO giunta regionale Allegato A al Decreto n. 91 del 08/03/2023											
											pag. 2/4

8	BELLINATO GABRIELE				autocandidatura		√		√	√	√
9	BENETTI ANDREA				autocandidatura		√		√	√	√
10	BOSA STEFANO				autocandidatura		√		√	√	√
11	BURIGHEL LUCA				autocandidatura		√		√	√	√
12	BUSATO EZIO				autocandidatura		√		√	√	√
13	CAVINATO TEDDI				autocandidatura		√		√	√	√
14	CERADINI ALBERTO				autocandidatura		√		√	√	√
15	CORRADIN DARIO				autocandidatura		√		√	√	√
16	DANESE SAMUELE				autocandidatura		√		√	√	√
17	DE LUCA ALBERTO				autocandidatura		√		√	√	√
18	FANCHIN ROBERTO				autocandidatura		√		√	√	√
19	FRAMARIN EZIO				autocandidatura		√		√	√	√
20	GALEOTTO SIMONE				autocandidatura		√		√	√	√

 REGIONE DEL VENETO giunta regionale Allegato A al Decreto n. 91 del 08/03/2023											
										pag. 3/4	

21	GASPARETTO SIMONE				autocandidatura		√		√	√	√
22	GOMIERO MIRCO				autocandidatura		√		√	√	√
23	GUZZONI ENRICO				autocandidatura		√		√	√	√
24	LIPARA AGATINO				autocandidatura		√		√	√	√
25	MADARO DONATO				autocandidatura		√		√	√	√
26	MARTIN ANDREA				autocandidatura		√		√	√	√
27	MAZZUCATO RANIERO				autocandidatura SOLO EFFETTIVO		√		√	√	√
28	MENEGHETTI ALBERTO				autocandidatura		√		√	√	√
29	PADOAN ATTILIO				autocandidatura		√		√	√	√
30	PARISOTTO PAMELA				autocandidatura		√		√	√	√
31	SANDONA' LUCA				autocandidatura		√		√	√	√
32	SANTINELLO FRANCESCO				autocandidatura		√		√	√	√
33	SIMONATO FLAVIO				autocandidatura		√		√	√	√

 REGIONE DEL VENETO giunta regionale Allegato A al Decreto n. 91 del 08/03/2023											
											pag. 4/4

34	SURIANO VALENTINA				autocandidatura		√		√	√	√
35	TOMBOLATO PAOLA				autocandidatura		√		√	√	√
36	VENTURATO MASSIMO				autocandidatura SOLO EFFETTIVO		√		√	√	√
37	ZAJA RICCARDO				autocandidatura		√		√	√	√

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Codice interno: 498096)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 119 del 06 marzo 2023

Assegnazione di contributi per il rinnovo dei parchi veicolare adibito ai servizi di trasporto pubblico locale. Programma di investimenti avviato con DGR 1479/2022.*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Con DGR n. 1479/2022 è stato avviato un programma di investimenti per il rinnovo delle flotte di autobus adibite ai servizi di trasporto pubblico locale, a valere sulle risorse residue dell'analogo programma avviato con DGR n. 1123/2021. Con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 605 del 23/12/2022 è stata approvata una graduatoria per l'assegnazione delle risorse in questione. Con il presente atto vengono assegnati quattro contributi ai primi quattro soggetti in graduatoria, a seguito delle manifestazioni di interesse da questi ultimi presentate.

Il Direttore

PREMESSO che, con DGR n. 1123 del 17/08/2021:

- è stato avviato un programma di investimenti per il rinnovo delle flotte di autobus adibite ai servizi di trasporto pubblico locale (TPL), a valere sui finanziamenti attribuiti alla Regione del Veneto con decreto n. 223/2020 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e riferiti alle annualità 2018-2024;
- sono stati definiti i criteri per il riparto delle risorse tra gli enti affidanti i servizi di TPL;

PREMESSO che, con DGR n. 1479 del 29/11/2022, sono stati approvati i criteri per la definizione della graduatoria per l'assegnazione delle risorse residue afferenti al programma di investimenti avviato con DGR n. 1123/2021;

PREMESSO che, con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 605 del 23/12/2022:

- è stata approvata la graduatoria per l'assegnazione delle risorse residue di cui alla DGR n. 1479/2022;
- è stato approvato il disciplinare da rispettare per l'ottenimento dei contributi;
- è stato approvato lo schema di atto convenzionale da stipulare con gli enti assegnatari dei contributi;

PREMESSO che, con nota prot. n. 47728 del 26/01/2023, in accordo alla graduatoria di cui sopra, le seguenti imprese sono state invitate a manifestare interesse, entro un termine di 30 giorni, all'assegnazione di un contributo di euro 400.000,00 ciascuna:

- Busitalia Veneto s.p.a., per un investimento da realizzare in favore dei servizi extraurbani esercitati nella Provincia di Padova;
- Mobilità di Marca s.p.a., per un investimento da realizzare in favore dei servizi extraurbani esercitati nella Provincia di Treviso;
- Atv s.r.l., per un investimento da realizzare in favore dei servizi extraurbani esercitati nella Provincia di Verona;
- Actv s.p.a., per un investimento da realizzare in favore dei servizi urbani esercitati nel Comune di Venezia;

DATO ATTO che:

- con nota prot. aziendale n. 1876 del 23/02/2023, l'impresa Busitalia Veneto s.p.a. ha manifestato interesse all'assegnazione del contributo di euro 400.000,00;
- con nota prot. aziendale n. 394 del 24/02/2023, l'impresa Mobilità di Marca s.p.a. ha manifestato interesse all'assegnazione del contributo di euro 400.000,00;
- con nota prot. aziendale n. 1859 del 15/02/2023, l'impresa Atv s.r.l. ha manifestato interesse all'assegnazione del contributo di euro 400.000,00;
- con nota registra a prot. regionale n. 96529 del 20/02/2023, l'impresa Actv s.p.a. ha manifestato interesse all'assegnazione del contributo di euro 400.000,00;

TENUTO CONTO che le istruttorie sulle manifestazioni di interesse pervenute hanno dato esito positivo;

RITENUTO dunque di assegnare i quattro contributi per i quali è stato manifestato interesse;

DATO ATTO che:

- le risorse residue sul capitolo di spesa n. 104313/U menzionate dalla DGR n. 1479/2022 ammontano ad euro 1.834.280,90;
- successivamente all'approvazione della DGR n. 1479/2022 sono state registrate ulteriori minori spese sul capitolo di spesa n. 104313/U, per complessivi euro 166.365,00;
- a seguito dell'assegnazione dei quattro contributi di cui al presente provvedimento, residuano sul capitolo di spesa n. 104313/U euro 400.645,90, disponibili per ulteriori assegnazioni sulla base della graduatoria approvata con decreto n. n. 605 del 23/12/2022 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti;

VISTO:

- la L.R. n. 1/1997 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";
- la L.R. n. 25/1998 "Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale";
- la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- la DGR n. 1479/2022 "Assegnazione delle risorse residue destinate alla Regione del Veneto con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 223 del 29/05/2020 e riferite alle annualità 2022-2024. Determinazioni";
- il DDR n. 605/2022 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti "Approvazione della graduatoria per l'assegnazione delle risorse per il rinnovo delle flotte autobus adibite ai servizi di TPL in applicazione dei criteri approvati con DGR n. 1479 del 29/11/2022";

decreta

1. le premesse sono parte integrante del presente atto;
2. di assegnare, per le finalità di rinnovo delle flotte di autobus adibite ai servizi di TPL, i contributi specificati nella tabella sottostante, precisando che tali contributi sono assegnati agli enti affidanti i servizi di TPL, con vincolo di destinazione alle aziende affidatarie dei servizi stessi:

Ente assegnatario	Bacino di erogazione del servizio	Soggetto attuatore	CUP	Spesa ammissibile prevista	Contributo assegnato
Provincia di Padova	Provincia di Padova	Busitalia Veneto s.p.a.	E99I23000050009	708.000,00 €	400.000,00 €
Provincia di Treviso	Provincia di Treviso	Mobilità di Marca s.p.a.	F90I23000000001	560.000,00 €	400.000,00 €
Provincia di Verona	Provincia di Verona	Atv s.r.l.	F60I23000000009	724.000,00 €	400.000,00 €
Comune di Venezia	Comune di Venezia	Actv s.p.a.	I70I22000010008	779.800,00 €	400.000,00 €

3. di precisare che, per la gestione dei contributi assegnati con il presente provvedimento, saranno stipulati appositi atti convenzionali con gli enti assegnatari dei contributi o con gli eventuali enti che da questi dovessero venire delegati ai sensi della DGR n. 1479/2022, utilizzando per tali finalità lo schema di atto convenzionale riportato in Allegato D al decreto n. 605 del 23/12/2022 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti;
4. di precisare che l'erogazione dei contributi assegnati con il presente atto è subordinata al rispetto delle disposizioni stabilite con DGR n. 1479/2022 e con decreto n. 605 del 23/12/2022 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti;
5. di determinare in euro 1.600.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104313 del bilancio di previsione 2023-2025, denominato "Interventi per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per il trasporto pubblico locale e regionale - contributi agli investimenti (Art. 1, c. 95, L. 30/12/2018, n. 145 - D.M. 29/05/2020 n. 223)";
6. di dare atto che la Direzione Infrastrutture e Trasporti, alla quale è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;

7. di dare atto che le spese relative ai contributi assegnati con il presente atto saranno esigibili per il 40% nell'anno 2023 e per il rimanente 60% nell'anno 2024;
8. di dare atto che residua sul capitolo di spesa n. 104313/U una somma di euro 400.645,90 disponibile per ulteriori assegnazioni in base alla graduatoria approvata con decreto n. 605 del 23/12/2022 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica del provvedimento agli interessati;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
11. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Marco d'Elia

(Codice interno: 498316)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 122 del 06 marzo 2023

Presa d'atto della declassificazione del novero delle strade militari della strada ID 8435 denominata "Pian della Mola - casera Melin - Passo Palombino". Contestuale classificazione della stessa in strada comunale a favore del Comune di San Nicolò di Comelico (BL).*[Viabilità e trasporti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto delle disposizioni di cui al Decreto del Ministero della Difesa n. 284/3/5/2016 del 01.02.2016 di declassificazione della strada militare emarginata in oggetto in quanto non più di specifico interesse ai fini militari e si procede, ai sensi del D.P.R. 495/1992, alla contestuale classificazione in strada comunale a favore del Comune di San Nicolò di Comelico (BL).

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di prendere atto della declassificazione, effettuata dal Ministero della Difesa con Decreto n. 284/3/5/2016 del 01.02.2016, dal novero delle rotabili militari esistenti nel territorio amministrativo del Comune di San Nicolò di Comelico (BL), della strada di seguito descritta intestata catastalmente a "Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Guerra" ed individuata catastalmente:
 - ◆ n. ID 8435 denominata "Pian della Mola - casera Melin - Passo Palombino" di complessivi mq. 20.170 - Catasto terreni:
 - Foglio 12 mapp. 16 mq. 1.840
 - Foglio 1 mapp. 25 mq. 730 - mapp. 26 mq. 4.320 - mapp. 27 mq. 800
 - Foglio 2 mapp. 20 mq. 220 - mapp. 21 mq. 2.280 - mapp. 22 mq. 2.220
 - Foglio 6 mapp. 36 mq. 7.760;
3. di classificare nel novero del patrimonio del Comune di San Nicolò di Comelico (BL) la strada emarginata al punto 2, ai sensi dell'art. 2, commi 4, 5 e 6 del D.P.R. 495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" e ss.mm.ii.;
4. che la classificazione disposta ai sensi del punto 3. ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo alla pubblicazione del presente atto, nel Bollettino Ufficiale Regionale, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. 495/1992 e ss.mm.ii.;
5. che gli Enti interessati dal presente atto dovranno provvedere alla consegna dei beni oggetto di classificazione, in base a quanto disposto dall'art. 4, commi 5 e 6 del D.P.R. 495/1992, mediante la redazione di apposito verbale, oltre alle formalità tecniche, amministrative e catastali necessarie all'intestazione in capo al Comune di San Nicolò di Comelico (BL);
6. la presente cessione avviene a titolo gratuito in favore del Comune di San Nicolò di Comelico (BL) esonerando da ogni responsabilità ed onere economico inerente e conseguente al presente atto la Regione del Veneto;
7. di attestare che il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di trasmettere il presente decreto sia all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del M.I.T., ai fini della registrazione nell'Archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del "Nuovo Codice della Strada" sia agli ulteriori soggetti interessati;
9. di pubblicare per estratto il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

(Codice interno: 498041)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 1 del 03 gennaio 2023

Determinazione dei costi complessivamente sostenuti in relazione alla prova di concorso, svoltasi in data 28/04/2021, per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2020-2023, bando di concorso di cui alla DGR n. 1295 del 08/09/2020, ai fini della successiva liquidazione. DDGR n. 1829 del 23/12/2021 e n. 102 del 07/02/2022 linea di spesa n. 0170 GSA 2022.

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento determina le spese complessivamente sostenute, relative alle Commissioni d'esame ed alle spese per l'affitto dei locali, per lo svolgimento delle attività connesse all'espletamento della prova di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, bandito con la DGR n. 1295/2020, ai fini della successiva liquidazione. Si autorizza altresì Azienda Zero al pagamento degli oneri concorsuali utilizzando quota parte della linea di spesa n. 0170 dei finanziamenti della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) in esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il D.lgs. n. 368 del 17/08/1999, di attuazione della Direttiva 93/16/CEE, reca la disciplina del corso di formazione specifica in medicina generale;
- il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale finalizzata all'accesso alle convenzioni con il SSN in qualità di medico di medicina generale;
- ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 368/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, la Regione Veneto con DGR n. 1295 dell'08/09/2020 ha emanato il bando di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale - triennio 2020-2023 - di complessivi n. 85 (ottantacinque) cittadini italiani, o di altri stati membri dell'Unione Europea, o non comunitari in possesso dei requisiti di cui all'art. n. 38 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 (come modificato dall'art. 7 della L. n. 97 del 06/08/2013), laureati in medicina e chirurgia ed abilitati all'esercizio professionale.

RAMMENTATO che:

- con Decreto n. 03 del 18/01/2021 dell'U.O. Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali (*ora U.O. Cure Primarie*) sono stati ammessi a sostenere la prova di ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale n. 887 candidati;
- con Decreto n. 09 del 19/04/2021 dell'U.O. Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali (*ora U.O. Cure Primarie*) sono state costituite, ai sensi dell'art. 29, comma 1° del D. lgs. n. 368/1999, le Commissioni d'esame per lo svolgimento della prova di concorso;
- con il medesimo provvedimento, ai sensi dell'art. 25, comma 6° del D.lgs. n. 368/1999, i candidati ammessi a sostenere la prova di concorso sono stati assegnati e contestualmente convocati presso la sede concorsuale di Padova, individuata per lo svolgimento della prova;
- il giorno 28/04/2021, data unica nazionale, si sono svolte, nelle sedi individuate, le prove di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale - triennio 2020-2023;
- hanno complessivamente sostenuto la prova di concorso n. 444 candidati;
- con Decreto n. 12 dell'11/05/2021 dell'U.O. Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali (*ora U.O. Cure Primarie*), la Regione Veneto, in esito alle risultanze delle Commissioni esaminatrici, ha approvato la graduatoria unica di merito.

PRECISATO che il Decreto n. 09/2021 sopracitato, per gli aspetti economici, ha previsto:

- l'applicazione della disciplina prevista dalla normativa di settore per la quantificazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni d'esame;
- la determinazione, con successivo provvedimento, degli oneri connessi all'espletamento della prova di concorso comprendenti, oltre alle spese per l'utilizzo dei locali, anche i compensi delle commissioni calcolati sulla base del

numero effettivo dei candidati esaminati.

PRESO ATTO della seguente quantificazione dei compensi - per un importo complessivo di euro 4.184,48 - da corrispondere ai componenti delle Commissioni così determinati ai sensi della normativa di settore:

COMMISSIONE c/o Varchi n. 1 e n. 2 della sede Kioene Arena - Padova			
Presidente	dott. Daniele POLITO	OMCEO Padova	euro 394,98
Componente	dott. Bruno DI DANIEL	OMCEO Treviso	euro 329,53
Componente	dott. Carlo CREPALDI	Azienda Ulss 6 - Euganea	euro 329,53
Segretario	dott.ssa Deborah VIALE	Azienda Zero	euro 0,00
concorrenti	n. 115		
COMMISSIONE c/o Varchi n. 3 e n. 4 della sede Kioene Arena - Padova			
Presidente	dott. Luca BARBACANE	OMCEO Venezia	euro 386,84
Componente	dott. Federico CESARO	OMCEO Venezia	euro 322,71
Componente	dott.ssa Nicoletta FREDDI	Azienda Ulss 6 - Euganea	euro 322,71
Segretario	sig.ra Enrica CAZZARO	Azienda Zero	euro 0,00
concorrenti	n. 104		
COMMISSIONE c/o Varchi n. 5 e n. 6 della sede Kioene Arena - Padova			
Presidente	dott. Giampietro STEFANI	OMCEO Vicenza	euro 384,62
Componente	dott.ssa Mara CABRIOLU	OMCEO Verona	euro 320,85
Componente	dott. Giancarlo PARISI	Azienda Ulss 6 - Euganea	euro 320,85
Segretario	dott.ssa Elena STEFANIN	Azienda Zero	euro 0,00
concorrenti	n. 101		
COMMISSIONE c/o Varchi n. 7 e n. 8 della sede Kioene Arena - Padova			
Presidente	dott.ssa Raffaella MARROCCHIELLA	OMCEO Verona	euro 401,64
Componente	dott. Aldo CORTELLA	OMCEO Padova	euro 335,11
Componente	dott. Carlo Giovanni DOROLDI	Azienda Ulss 6 - Euganea	euro 335,11
Segretario	dott.ssa Camilla COSTANTIN	Azienda Zero	euro 0,00
concorrenti	n. 124		

VISTA la fattura n. 62 del 18/05/2021 (acquista a protocollo regionale n. 544441 del 19/11/2021) rilasciata da Kioene Arena - Padova per l'affitto dei varchi dal n. 1 al n. 8, sedi di concorso delle n. 4 commissioni, per complessivi euro 11.555,00 comprensivi di IVA.

PRECISATO che gli importi indicati sono da intendersi comprensivi dell'IVA, eventualmente dovuta, per il caso di prestazioni rese in regime di libera professione o per la fornitura di beni e servizi.

VISTA la L.R. 25/10/2016, n. 19 di riorganizzazione del SSR e ridefinizione dell'assetto organizzativo delle Aziende ULSS a far data dal 01/01/2017 (Titolo III - Art. 14 - L.R. 19/2016), con la quale sono state individuate le funzioni che spettano alla Azienda Zero e nello specifico all'art. 2 c. 1 lett. a) "*le funzioni e le responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 secondo le direttive impartite dalla Giunta regionale*" e lett. b) "*la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 confluiti negli appositi conti di tesoreria intestati alla sanità*".

CONSIDERATO che nelle DDGR n. 1829/2021 e n. 102/2022 e successivo decreto attuativo n. 39/2022 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, che definiscono l'ammontare delle risorse finanziarie della GSA per l'esercizio 2022, viene ad esserci per il finanziamento di quanto oggetto del presente decreto la linea di spesa n. 0170 "*Scuola di formazione specifica in medicina generale - finanziamento attività formative e spese organizzative*" la cui gestione spetta alla Direzione Programmazione Sanitaria.

CONSIDERATO che le risorse, di cui al paragrafo precedente, sono state trasferite ad Azienda Zero con decreto n. 6 del 22/04/2022 del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR.

CONSIDERATO che con decreto n. 113 del 23/11/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria è stato assegnato ad Azienda Zero una quota parte del finanziamento della linea di spesa n. 0170/2022, di complessivi euro 25.000,00 attribuito ai costi da sostenere per gli "oneri concorsuali" IVA inclusa se dovuta.

RITENUTO, pertanto, con il presente atto:

- di determinare gli oneri dovuti per le attività svolte dalle Commissioni, individuate con Decreto n. 09/2021, nonché per l'affitto delle sale per lo svolgimento della prova di concorso, svoltasi il 28/04/2021, in complessivi euro 15.739,48;
- di incaricare Azienda Zero, ai sensi della L.R. n. 19/2016, ad erogare gli importi a favore dei beneficiari sopra individuati, per un importo di complessivi euro 15.739,48, utilizzando quota parte dei finanziamenti per sostenere gli "oneri concorsuali" della linea di spesa n. 0170 dei finanziamenti della GSA 2022 assegnata con decreto regionale n. 113/2022;
- di rinviare a successivo decreto, della Direzione Programmazione Sanitaria, la definizione dell'importo da portare in economia della linea di spesa n. 0170 dei finanziamenti della GSA 2022.

VISTO il DPCM 23/03/1995;

VISTI il D.lgs. n. 368/1999 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 19 del 25/10/2016;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021;

VISTE le DDGR n. 1295/2020, n. 1829/2021 e n. 102/2022;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28/12/2021;

VISTI i decreti regionali n. 39 del 14/03/2022 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale e n. 6 del 22/04/2022 del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR;

decreta

1. di determinare, per quanto in premessa esposto, un importo complessivo di euro 4.184,48 per i compensi previsti e disciplinati dal bando di concorso di cui alla DGR n. 1295/2020 per l'attività svolta dai componenti delle Commissioni, individuate con il Decreto n. 02/2020 della U.O. Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali (*ora U.O. Cure Primarie*), in occasione del concorso svoltosi in data 28/04/2021, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale triennio 2020-2023;
2. di prendere atto che le spese per l'affitto delle sedi del concorso svoltosi in data 28/04/2021, come analiticamente indicato nella premessa, corrispondono a complessivi euro 11.555,00;
3. di dare atto che gli importi indicati ai punti 1 e 2 sono da intendersi comprensivi dell'IVA, eventualmente dovuta, per il caso di prestazioni rese in regime di libera professione o per la fornitura di beni e servizi;
4. di disporre che Azienda Zero provveda, ai sensi della L.R. n. 19/2016, ad erogare gli importi a favore dei sottoelencati beneficiari:

dott. Daniele POLITO	OMCEO Padova	euro 394,98
dott. Bruno DI DANIEL	OMCEO Treviso	euro 329,53
dott. Carlo CREPALDI	Azienda Ulss 6 - Euganea	euro 329,53
dott.ssa Deborah VIALE	Azienda Zero	euro 0,00
dott. Luca BARBACANE	OMCEO Venezia	euro 386,84
dott. Federico CESARO	OMCEO Venezia	euro 322,71
dott.ssa Nicoletta FREDDI	Azienda Ulss 6 - Euganea	euro 322,71
sig.ra Enrica CAZZARO	Azienda Zero	euro 0,00
dott. Giampietro STEFANI	OMCEO Vicenza	euro 384,62
dott.ssa Mara CABRIOLU	OMCEO Verona	euro 320,85
dott. Giancarlo PARISI	Azienda Ulss 6 - Euganea	euro 320,85
dott.ssa Elena STEFANIN	Azienda Zero	euro 0,00
dott.ssa Raffaella MARROCCHIELLA	OMCEO Verona	euro 401,64
dott. Aldo CORTELLA	OMCEO Padova	euro 335,11
dott. Carlo Giovanni DOROLDI	Azienda Ulss 6 - Euganea	euro 335,11
dott.ssa Camilla COSTANTIN	Azienda Zero	euro 0,00
Kioene Arena di Padova	Fattura n. 62 del 18/05/2021 affitto varchi dal n. 1 al n. 8 sede Kioene Arena - Padova	euro 11.555,00
TOTALE		euro 15.739,48

5. di dare atto che la copertura finanziaria dell'importo complessivo da liquidare, di euro 15.739,48, è a carico delle risorse per i finanziamenti della GSA 2022 assegnati alla linea di spesa n. 0170 "*Scuola di formazione specifica in Medicina Generale - Finanziamento attività formative e spese organizzative*" stanziata sul capitolo di spesa n. 103285 -impegno n. 6218/2022- del bilancio di previsione dell'esercizio 2022 e già erogate ad Azienda Zero, in base a quanto disposto dalle DDGR n. 1829/2021 e n. 102/2022 e dal decreto n. 39/2022 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, con decreto n. 6 del 22/04/2022 del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR;
6. di rinviare a successivo decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria la definizione dell'importo da portare in economia dei finanziamenti della GSA in esercizio 2022 linea di spesa n. 0170, assegnati ad Azienda Zero per sostenere gli "oneri concorsuali" IVA inclusa se dovuta;
7. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'U.O. Cure Primarie afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio Pileri

(Codice interno: 498042)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 2 del 03 gennaio 2023

Determinazione dei costi complessivamente sostenuti in relazione alla Commissione costituita per il colloquio finale, svoltosi in data 23 e 24/02/2021, ed il rilascio del diploma dei corsi triennali di formazione specifica in Medicina Generale (XII corso - sessione straordinaria fuori contingente - ex DDGR n. 459/2016 e n. 740/2016 e XIII corso - sessione ordinaria - ex DDGR n. 356/2017 e n. 1026/2017) ai fini della successiva liquidazione. DDGR n. 1829 del 23/12/2021 e n. 102 del 07/02/2022 - linea di spesa n. 0170 GSA 2022.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento determina le spese complessivamente sostenute, relative alla Commissione incaricata del colloquio finale e del rilascio del diploma, dei corsi triennali di formazione specifica in Medicina Generale per il XII corso - sessione straordinaria fuori contingente ed il XIII corso - sessione ordinaria, ai fini della successiva liquidazione. Si autorizza altresì Azienda Zero al pagamento degli oneri concorsuali utilizzando quota parte della linea di spesa n. 0170 dei finanziamenti della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) in esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il D.lgs. n. 368 del 17/08/1999, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 277 del 08/07/2003, che istituisce e disciplina il corso di formazione specifica in Medicina Generale, all'art. 29, comma 3, prevede che: "...al termine del triennio la commissione di cui al comma 1, integrata da un rappresentante del Ministero della sanità e da un professore ordinario di medicina interna o disciplina equipollente designato dal Ministero della sanità a seguito di sorteggio tra i nominativi inclusi in appositi elenchi predisposti dal Ministero dell'università, ricerca scientifica e tecnologia, previo colloquio finale, discussione di una tesina predisposta dal candidato e sulla base dei singoli giudizi espressi dai tutori e coordinatori durante il periodo formativo, formula il giudizio finale...".
- con Decreto n. 1 del 12/02/2021 della U.O. Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali (*ora U.O. Cure Primarie*) è stata costituita, nella composizione di cui al richiamato art. 29 comma 3, la Commissione d'esame per la formulazione del giudizio finale ed il rilascio del diploma di formazione specifica in Medicina Generale, ai medici che hanno concluso positivamente i seguenti trienni formativi:
 - triennio 2016-2019 di cui alle DDGR n. 459/2016 e n. 740/2016 (XII Corso - sessione straordinaria fuori contingente),
 - triennio 2017-2020 di cui alle DDGR n. 356/2017 e n. 1026/2017 (XIII Corso - sessione ordinaria).

PRESO ATTO che i verbali dei lavori della Commissione, come da documentazione agli atti dei competenti uffici, attestano che complessivamente tutti i n. 70 candidati ammessi a sostenere il colloquio finale, svoltosi in data 23 e 24/02/2021 ai sensi del D.lgs. n. 368/1999 e s.m.i., hanno ottenuto il giudizio di idoneità finale e che agli stessi, a completamento dell'istruttoria prevista, è stato rilasciato dalla Commissione il Diploma di formazione specifica in Medicina Generale.

RAMMENTATO che le risultanze del verbale, per le attività di cui sopra, sono state in seguito recepite con il Decreto n. 2 del 26/02/2021 della U.O. Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali (*ora U.O. Cure Primarie*).

PRECISATO che, per gli aspetti economici, i costi della Commissione d'esame sarebbero stati sostenuti utilizzando i finanziamenti della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA).

VISTA la L.R. 25/10/2016, n. 19 di riorganizzazione del SSR e ridefinizione dell'assetto organizzativo delle Aziende ULSS a far data dal 01/01/2017 (Titolo III - Art. 14 - L.R. 19/2016), con la quale sono state individuate le funzioni che spettano alla Azienda Zero e nello specifico all'art. 2 c. 1 lett. a) "*le funzioni e le responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 secondo le direttive impartite dalla Giunta regionale*" e lett. b) "*la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 confluiti negli appositi conti di tesoreria intestati alla sanità*".

CONSIDERATO che nelle DDGR n. 1829/2021 e n. 102/2022 e successivo decreto attuativo n. 39/2022 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, che definiscono l'ammontare delle risorse finanziarie della GSA per l'esercizio 2022, viene ad esserci per il finanziamento di quanto oggetto del presente decreto la linea di spesa n. 0170 "*Scuola di formazione specifica*".

in medicina generale-finanziamento attività formative e spese organizzative" la cui gestione spetta alla Direzione Programmazione Sanitaria.

CONSIDERATO che le risorse, di cui al paragrafo precedente, sono state trasferite ad Azienda Zero con decreto n. 6 del 22/04/2022 del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR.

CONSIDERATO che con decreto n. 113 del 23/11/2022, del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria, è stato assegnato ad Azienda Zero una quota parte del finanziamento della linea di spesa n. 0170/2022 di complessivi euro 25.000,00 attribuito ai costi da sostenere per gli "oneri concorsuali" IVA inclusa se dovuta.

PRESO ATTO della seguente quantificazione dei compensi, per un importo complessivo di euro 1.568,21, da corrispondere ai componenti della Commissione così determinati ai sensi del DPCM 23/03/1995:

- PRESIDENTE dott. Maurizio SCASSOLA euro 361,68
di nomina ordinistica
- COMPONENTE MMG dott. Giampietro STEFANI euro 301,63
di nomina ordinistica
- COMPONENTE dott. Fabio PRESOTTO euro 150,82
di nomina regionale (*presente il giorno 23/02/2021*)
- COMPONENTE dott. Moreno SCEVOLA euro 150,82
di nomina regionale (*presente il giorno 24/02/2021*)
- COMPONENTE prof. Oliviero OLIVIERI euro 301,63
di nomina ministeriale
- COMPONENTE sig. Gianluigi D'ANGELO euro 301,63
di nomina ministeriale
- SEGRETARIO dott.ssa Maila TAVERNA euro 0,00
di nomina regionale

PRECISATO che gli importi indicati nei compensi dei componenti della Commissione sopracitati sono da intendersi comprensivi dell'IVA, eventualmente dovuta, per il caso di prestazioni rese in regime di libera professione o per la fornitura di beni e servizi.

RITENUTO, pertanto, con il presente atto:

- di determinare gli oneri dovuti per le attività svolte dalla Commissione d'esame individuata con il sopracitato decreto n. 1/2021 in complessivi euro 1.568,21;
- di incaricare Azienda Zero, ai sensi della L.R. n. 19/2016, ad erogare gli importi a favore dei beneficiari sopra individuati per un importo complessivo di euro 1.568,21, utilizzando quota parte dei finanziamenti per sostenere gli "oneri concorsuali" della linea di spesa n. 0170 dei finanziamenti della GSA 2022 assegnata con decreto regionale n. 113/2022;
- di rinviare a successivo decreto della Direzione Programmazione Sanitaria la definizione dell'importo da portare in economia della linea di spesa n. 0170 dei finanziamenti della GSA 2022.

VISTO il DPCM 23/03/1995;

VISTO il D.Lgs. n. 368/1999, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 277/2003 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 19 del 25/10/2016;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28/12/2021;

VISTE le DDGR n. 459/2016, n. 740/2016, n. 356/2017, n. 1026/2017, n. 1829/2021 e n. 102/2022;

VISTE le DDGR n. 1295/2020, n. 1829/2021 e n. 102/2022;

VISTI i decreti regionali n. 39 del 14/03/2022 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale e n. 6 del 22/04/2022 del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR;

decreta

1. di determinare, per quanto in premessa esposto, un importo complessivo di euro 1.568,21 per i compensi da corrispondere ai componenti della Commissione costituita con il Decreto n. 1/2021 ai sensi dell'art. 29, comma 3 del decreto legislativo 368/99;
2. di dare atto che l'importo indicato al punto 1 è da intendersi comprensivo dell'IVA eventualmente dovuta, per il caso di prestazioni rese in regime di libera professione o per la fornitura di beni e servizi;
3. di disporre che Azienda Zero provveda, ai sensi della L.R. n. 19/2016, ad erogare gli importi a favore dei sottoelencati beneficiari:
 - ◆ dott. Maurizio SCASSOLA euro 361,68
 - ◆ dott. Giampietro STEFANI euro 301,63
 - ◆ dott. Fabio PRESOTTO euro 150,82
 - ◆ dott. Moreno SCEVOLA euro 150,82
 - ◆ prof. Oliviero OLIVIERI euro 301,63
 - ◆ sig. Gianluigi D'ANGELO euro 301,63
 - ◆ dott.ssa Maila TAVERNA euro 0,00
4. di dare atto che la copertura finanziaria dell'importo complessivo da liquidare, di euro 1.568,21, è a carico delle risorse per i finanziamenti della GSA 2022 assegnati alla linea di spesa n. 0170 "*Scuola di formazione specifica in Medicina Generale - Finanziamento attività formative e spese organizzative*" stanziati sul capitolo di spesa n. 103285 -impegno n. 6218/2022- del bilancio di previsione dell'esercizio 2022 e già erogate ad Azienda Zero, in base a quanto disposto dalle DDGR n. 1829/2021 e n. 102/2022 e dal decreto n. 39/2022 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, con decreto n. 6/2022 del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR;
5. di rinviare a successivo decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria la definizione dell'importo da portare in economia dei finanziamenti della GSA in esercizio 2022 linea di spesa n. 0170, assegnati ad Azienda Zero per sostenere gli "oneri concorsuali" IVA inclusa se dovuta;
6. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'U.O. Cure Primarie afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio Pileri

(Codice interno: 498045)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 11 del 14 febbraio 2023

Gruppo Tecnico per la definizione di standard organizzativi nell'ambito della salute mentale - aggiornamento. Proroga attività.*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si proroga l'attività del Gruppo Tecnico per la definizione di standard organizzativi nell'ambito della salute mentale al 31 dicembre 2023.

Il Direttore

Premesso che

- con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 36 del 16 novembre 2021 è stato costituito il Gruppo Tecnico per la definizione di standard organizzativi nell'ambito della salute mentale;
- il suddetto provvedimento stabiliva al 30 aprile 2022 il termine per la conclusione dei lavori;
- il Gruppo di lavoro ha sospeso la propria attività in data 20 gennaio 2022 in attesa degli sviluppi a livello nazionale circa gli standard da applicare ai servizi della salute mentale;
- con DGR n. 371 dell'8 aprile 2022 il Gruppo Tecnico sopra citato è stato incaricato di definire idonei standard per le diverse figure operanti nei Dipartimenti di Salute Mentale entro il 31 dicembre 2022, in armonia con le indicazioni ministeriali relative alla riforma dell'assistenza territoriale in atto;

Visto il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 93 del 29 settembre 2022 con il quale è stata aggiornata la composizione del suddetto Gruppo Tecnico alla luce di alcuni avvicendamenti e riavviati i lavori per la definizione degli standard come previsto dalla DGR 371/2022;

Considerato che in Conferenza Stato Regioni è stata sancita l'Intesa sulla "nuova metodologia per il calcolo dei fabbisogni di personale del SSN" che dedica un capitolo agli standard per l'assistenza territoriale della salute mentale adulti, dipendenze patologiche, salute in carcere, neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e che dovrà essere adottata dal Ministero della Salute per la sua effettiva entrata in vigore;

Ritenuto, pertanto opportuno, prorogare l'attività del Gruppo tecnico per la definizione di standard organizzativi nell'ambito della salute mentale al 31 dicembre 2023 al fine di produrre un documento in linea con le indicazioni ministeriali sopra richiamate e, contestualmente, aggiornare l'afferenza aziendale del dr. Leonardo Meneghetti, componente del Gruppo, da Azienda Ulss 2 a Azienda Ulss 8 con il ruolo di Direttore Dipartimento Salute Mentale;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prorogare al 31 dicembre 2023 la data entro la quale il Gruppo Tecnico di Lavoro esplicherà il mandato assegnatogli;
3. di aggiornare l'afferenza aziendale del dr. Leonardo Meneghetti, ora Direttore del Dipartimento Salute Mentale dell'Azienda Ulss 8 Berica;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale e gli eventuali rimborsi delle spese per la partecipazione ai lavori dei componenti sono a carico delle amministrazioni/enti di appartenenza;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio Pileri

(Codice interno: 498046)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 15 del 24 febbraio 2023

Costituzione Gruppo Tecnico per consolidare il sistema residenziale della salute mentale in armonia con i livelli essenziali di assistenza.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede a costituire un gruppo di lavoro per consolidare il sistema residenziale della salute mentale in armonia con i livelli essenziali di assistenza.

Il Direttore

Premesso quanto segue:

- con DGR n. 1673/2018 sono state definite le dotazioni di posti letto per le Aziende Ulss di strutture sanitarie e socio sanitarie, le tariffe massime di riferimento e stabilito un sistema di controllo per il rispetto dei tempi di permanenza. Lo stesso provvedimento ha istituito una nuova unità di offerta Residenza Socio Sanitaria Psichiatrica RSSP per psichiatriche con grave residua compromissione del funzionamento personale e sociale e con elevato fabbisogno assistenziale, definendo una tariffa di euro 100,00 di cui il 70% a carico dei fondi sanitari;
- con DGR 1437/2019 e successive modifiche sono stati approvati i piani di massima delle Aziende Ulss, previsti dalla DGR 1673/2018, che hanno delineato il sistema di offerta residenziale extraospedaliero per la salute mentale, stabilendo il termine del 30 marzo 2021 per la realizzazione del processo di riorganizzazione. A cadenza trimestrale sono stati attivati specifici monitoraggio che hanno evidenziato l'ingente lavoro delle Aziende e la difficoltà di portare a compimento nei tempi previsti il sistema anche a causa dell'emergenza pandemica;
- con DGR 1498/2021 sono stati assegnati alle Aziende ulteriori 18 mesi, fino al 30 settembre 2022, per la completa attuazione della programmazione regionale di cui alle DGR 1673/2018 e DGR 1437/2019;
- con l'ultimo monitoraggio (settembre 2022), le Aziende hanno evidenziato il quadro delle unità di offerte attive o in fase di attivazione;

Richiamati:

- il DPCM 12 gennaio 2017 di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, nello specifico l'art. 33 "Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disturbi mentali";
- l'Intesa approvata il 6 luglio 2022 Rep. Atti n. 104/CU sul documento recante "Linee programmatiche: progettare il Budget di salute con la persona-proposta degli elementi qualificanti";

Ritenuto opportuno costituire un Gruppo Tecnico per consolidare il sistema residenziale della salute mentale in armonia con i livelli essenziali di assistenza e con le linee programmatiche per progettare il budget di salute, composto da:

- Tommaso Maniscalco- Dirigente esperto a supporto Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria;
- Moreno De Rossi - Direttore Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss 3 Serenissima;
- Leonardo Meneghetti - Direttore Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss 8 Berica;
- Giuseppe Imperadore - Direttore Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss 9 Scaligera;
- Roberto Baldo o suo delegato - Confcooperative Federsolidarietà Veneto;
- Loris Cervato o suo delegato - Legacoop Veneto;
- Federico Vignaga - Dirigente medico a supporto della Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria;
- Giulia Bassetti - Funzionario a supporto Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria;

Ritenuto, inoltre, di prevedere la partecipazione di altri esperti qualora opportuna;

Ritenuto di stabilire al 30 aprile 2023 la data entro la quale il Gruppo di lavoro esplicherà il mandato assegnatogli;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di costituire il Gruppo Tecnico per consolidare il sistema residenziale della salute mentale in armonia con i livelli essenziali di assistenza composto da:
 - ◆ Tommaso Maniscalco- Dirigente esperto a supporto Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria;
 - ◆ Moreno De Rossi - Direttore Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss 3 Serenissima;
 - ◆ Leonardo Meneghetti - Direttore Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss 8 Berica;
 - ◆ Giuseppe Imperadore - Direttore Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss 9 Scaligera;
 - ◆ Roberto Baldo o suo delegato - Confcooperative Federsolidarietà Veneto;
 - ◆ Loris Cervato o suo delegato - Legacoop Veneto;
 - ◆ Federico Vignaga - Dirigente medico a supporto della Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria;
 - ◆ Giulia Bassetti - Funzionario a supporto Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria;
3. di prevedere la partecipazione di altri esperti qualora opportuna;
4. di stabilire al 30 aprile 2023 la data entro la quale il Gruppo Tecnico esplicherà il mandato assegnatogli;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale e gli eventuali rimborsi delle spese per la partecipazione ai lavori dei componenti sono a carico delle amministrazioni/enti di appartenenza;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale Regionale.

Claudio Pilerci

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

(Codice interno: 498837)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 22 del 15 marzo 2023

Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse 7 - Obiettivo specifico 7.2 "Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027" - Azione 7.2.1 "Capacità amministrativa". Avviso per la selezione di Esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" di cui alla DGR n. 1470 del 18/11/2022. Approvazione esiti istruttoria sulla regolarità formale e sul possesso dei requisiti di ammissibilità delle candidature pervenute per il profilo di Esperto middle in Strategie di sviluppo territoriale.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si approvano gli esiti dell'istruttoria volta ad accertare la regolarità formale e il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura di selezione di n. 6 Esperti middle in Strategie di sviluppo territoriale, per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7 co. 6 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il 17/12/2013 il Parlamento Europeo e il Consiglio Europeo hanno approvato il pacchetto di Regolamenti sui Fondi strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) per il periodo 2014-2020. In particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ha definito le norme comuni ai fondi SIE, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 le norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 le norme specifiche relative al Fondo Sociale Europeo (FSE). Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 è stato in seguito modificato dal Regolamento (UE) n. 2221/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi a seguito della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa per la coesione e i territori d'Europa (REACT-EU);

- il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (PON GOV), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 1343 del 23 febbraio 2015 e modificato dalle Decisioni C(2016) 7282 del 10 novembre 2016, C(2018) 5196 del 31 luglio 2018 e C(2021) 7145 final del 29 settembre 2021, finanziato dal FESR, dal FSE nonché da risorse nazionali, contribuisce, tra le altre attività, al sostegno di progetti di investimento che sostengono la ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia, compreso il sostegno per il mantenimento dell'occupazione;

- nella prospettiva di creare le condizioni ottimali per la realizzazione di percorsi di rafforzamento della governance e delle strutture coinvolte nella gestione dei fondi strutturali, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, Autorità di Gestione (AdG) del sopradetto PON GOV, con nota del 7 febbraio 2022, ha invitato le AdG dei programmi finanziati da fondi FESR e FSE 2014-2020 a presentare progetti finalizzati al rafforzamento di strumenti attuativi dei programmi medesimi, di reti di cooperazione inter-istituzionali, di percorsi che favoriscano l'integrazione e l'interoperabilità dei processi gestionali tra le diverse strutture amministrative, di processi di concertazione partenariale per l'efficace analisi dei fabbisogni dei beneficiari, necessari ad agevolare la chiusura della programmazione 2014-2020 nonché a facilitare il rapido avvio della programmazione 2021-2027;

- la citata nota del 7 febbraio 2022 specifica che tali progetti devono avere un importo massimo, per la parte finanziata dal FESR, pari a euro 657.292,67, dovranno concludersi entro la data del 31 ottobre 2023 e le relative spese dovranno essere effettivamente sostenute e quietanzate entro la data del 31 dicembre 2023.

CONSIDERATO CHE:

- con DGR n. 1470 del 18/11/2022 la Giunta regionale ha approvato la proposta progettuale denominata "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" nell'ambito Asse 7 - Obiettivo specifico 7.2 "Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027" - Azione 7.2.1 "Capacità amministrativa", predisposto dall'AdG del Programma Operativo

Regionale (POR) FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, incaricando la stessa dei successivi adempimenti per la presentazione ed attuazione del progetto;

- a seguito dell'interlocuzione con l'AdG del PON GOV, la proposta progettuale è stata integrata dall'AdG del POR FESR 2014-2020 e formalizzata con nota prot. 597045 del 23/12/2022;

- l'AdG del PON GOV ha concluso l'istruttoria con esito positivo e ha comunicato l'approvazione del progetto e l'ammissione al finanziamento con nota prot. AICT 0000552 del 9 gennaio 2023;

- l'Accordo di concessione del finanziamento con l'Agenzia per la Coesione Territoriale è stato sottoscritto digitalmente dalle parti in data 12/01/2023 ed in data 13/01/2023;

- con la medesima DGR n. 1470 del 18/11/2022 la Giunta regionale ha conferito mandato alla Direzione Programmazione Unitaria in qualità di AdG del POR FESR 2014-2020 di procedere, all'avvio di n. 4 procedure comparative per l'individuazione dei seguenti esperti, cui poter ricorrere per l'attuazione del progetto citato, ai sensi dell'art. 7 co. 6 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.:

- n. 1 Esperto senior in Strategie di sviluppo territoriale,
- n. 6 Esperti middle in Strategie di sviluppo territoriale,
- n. 2 Esperti junior in Strategie di sviluppo territoriale,
- n. 1 Esperto junior in comunicazione e gestione web e social;

- l'avvio delle procedure comparative è stato condizionato alla preventiva verifica dell'eventuale disponibilità di risorse umane già presenti presso l'Amministrazione regionale cui ricorrere per l'attuazione del progetto, nel rispetto della previsione di cui al citato art. 7 co. 6, lett. b) del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii;

- a seguito della ricognizione di cui sopra, la Direzione Programmazione Unitaria ha riscontrato l'idoneità di un soggetto candidato, rispondente per titoli e professionalità al profilo di "Esperto senior in Strategie di sviluppo territoriale", già dipendente presso la Regione del Veneto e ne ha dato comunicazione alla sua Area di appartenenza, ai fini della successiva e conseguente assegnazione della risorsa presso la Direzione Programmazione Unitaria;

- in conformità alle previsioni della DGR n. 1470 del 18/11/2022, sono state avviate le seguenti n. 3 procedure comparative per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7 co. 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. per l'attuazione della proposta progettuale denominata "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" con riferimento ai seguenti profili:

- n. 6 Esperti middle in Strategie di sviluppo territoriale,
- n. 2 Esperti junior in Strategie di sviluppo territoriale,
- n. 1 Esperto junior in comunicazione e gestione web e social;

PRESO ATTO CHE:

- in conformità alle previsioni cui alla DGR n. 845 del 30/06/2020 (Direttive sul contenimento della spesa pubblica. Aggiornamento anno 2020), che prevede che gli incarichi per "Studi e consulenze" possano essere affidati solo con Delibera di Giunta regionale o dal dirigente da quest'ultima espressamente incaricato, la DGR n. 1470 del 18/11/2022 ha incaricato il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, AdG del POR FESR 2014-2020, all'adozione di tutti gli atti inerenti le procedure di selezione;

- l'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 prevede che gli incarichi vengono conferiti all'esito di procedure comparative;

- con decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 4 del 19 gennaio 2023 si è proceduto all'approvazione dell'Avviso per la selezione di Esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS", contenuto nell'Allegato A, parte integrante del medesimo provvedimento, atto mediante il quale sono stati stabiliti l'indicazione delle modalità e dei termini per la presentazione delle candidature, le modalità di svolgimento delle selezioni e i punteggi massimi assegnati alle fasi di valutazione (valutazione del curriculum e valutazione del colloquio), nonché il compenso e le modalità di pagamento previste in caso di incarico;

- il suddetto decreto è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 12 del 27 gennaio 2023 e nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it nella Sezione Bandi Avvisi e Concorsi e nelle pagine del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, nonché nelle pagine del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" al seguente link:

www.regione.veneto.it/web/programmicomunitari/supporto-strategie-territoriali-e-sisus;

- l'Avviso ha fissato come termine di presentazione delle candidature la data del 15/02/2023, ore 12:00;

PRESO ATTO che, in risposta all'Avviso di cui al citato decreto n. 4/2023, sono pervenute n. 38 candidature per il profilo di Esperto middle in Strategie di sviluppo territoriale;

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'Avviso di cui al citato decreto n. 4/2023, il quale sancisce che "l'AdG del POR FESR 2014-2020 provvederà all'esame della regolarità formale della presentazione delle candidature, conformemente a quanto stabilito dal paragrafo 4 del presente Avviso, e all'esame del possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal paragrafo 3 del presente Avviso" e che "l'esito dell'istruttoria di ammissibilità verrà approvato dall'AdG del POR FESR 2014-2020 e comunicato ai singoli candidati al recapito PEC eletto al fine della presente procedura";

PRESO ATTO che, a seguito dell'istruttoria, sono risultate conformi ai requisiti di ammissibilità previsti nell'Avviso le candidature per il profilo di Esperto middle in Strategie di sviluppo territoriale presentate dai soggetti indicati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO altresì che, a seguito della suddetta istruttoria, per alcune candidature sono state rilevate delle irregolarità formali non sanabili e delle carenze sul possesso dei requisiti di ammissibilità, secondo quanto previsto rispettivamente dai paragrafi 3 e 4 del suddetto Avviso, e che l'elenco di tali candidature ritenute non ammissibili è contenuto all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO pertanto, in relazione agli esiti dell'istruttoria effettuata dall'AdG del POR FESR 2014-2020:

- di ammettere con riserva alla prima fase della procedura di selezione prevista dal paragrafo 7 dell'Avviso, avente ad oggetto la valutazione del curriculum vitae dei concorrenti da parte della Commissione di valutazione che sarà nominata con successivo provvedimento, i candidati indicati all'**Allegato A**;
- di escludere dalle successive fasi selettive della procedura di cui in oggetto, i candidati indicati all'**Allegato B**, identificati con il numero di protocollo della domanda pervenuta;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli esiti dell'istruttoria di regolarità formale e dei requisiti di ammissibilità delle candidature relativamente al profilo di Esperto middle in Strategie di sviluppo territoriale, di cui agli **Allegati A e B**, parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. di comunicare l'esito dell'istruttoria di cui al precedente punto ai singoli candidati al recapito PEC eletto ai fini della presente procedura;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it nella Sezione Bandi Avvisi e Concorsi e nelle pagine del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027 nonché nelle pagine del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" al seguente link: www.regione.veneto.it/web/programmecomunitari/supporto-strategie-territoriali-e-sisus;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Caterina De Pietro


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 22

del 15/03/2023

pag. 1/1

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Avviso pubblico di procedura comparativa per la selezione di Esperti per il Progetto denominato "Supporto Strategie Territoriali e SISUS", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Profilo: "Esperto middle in strategie di sviluppo territoriale"

	Numero Protocollo domanda	CANDIDATA/O
1	83477	Anguillari Enrico
2	88780	Caparelli Sandro
3	88988	Cerigioni Silvia
4	76758	Chiodi Sarah
5	87978	Cunico Eleonora
6	88798	De Matteis Alessandra
7	88785	Gabbatore Roberta
8	87907	Genovese Michele
9	82284	Gizdulich Sandra
10	88981	Gusmaroli Giancarlo
11	88979	Hedorfer Markus
12	70652	Liguoro Lorenzo
13	85175	Mayer Pierpaola
14	87894	Mosca Laura
15	87892	Nasso Angela
16	88977	Pinnavaia Luca
17	84233	Racalbuto Giovan
18	88008	Rubini Lucio
19	88804	Tormen Antonella
20	87904	Tullio Leonardo
21	88789	Vedova Nadia
22	82265	Wacogne Remi
23	82277	Zaramella Paolo



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 22

del 15/03/2023

pag. 1/1

ELENCO CANDIDATI NON AMMESSI

Avviso pubblico di procedura comparativa per la selezione di Esperti per il Progetto denominato "Supporto Strategie Territoriali e SISUS", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Profilo "Esperto **middle** in strategie di sviluppo territoriale"

	N. Protocollo domanda	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	89453	La domanda di partecipazione è stata inviata successivamente alla scadenza indicata dall'Avviso
2	88980	Non sono presenti 3 anni di esperienza professionale negli ambiti previsti dall'Avviso
3	82281	Non sono presenti 3 anni di esperienza professionale negli ambiti previsti dall'Avviso
4	87898	Non sono presenti 3 anni di esperienza professionale negli ambiti previsti dall'Avviso
5	88810	Non sono presenti 3 anni di esperienza professionale negli ambiti previsti dall'Avviso
6	58338	Non sono presenti 3 anni di esperienza professionale negli ambiti previsti dall'Avviso
7	69606	Non sono presenti 3 anni di esperienza professionale negli ambiti previsti dall'Avviso
8	87987	Non sono presenti 3 anni di esperienza professionale negli ambiti previsti dall'Avviso
9	71789	Non sono presenti 3 anni di esperienza professionale negli ambiti previsti dall'Avviso
10	88777	Non sono presenti 3 anni di esperienza professionale negli ambiti previsti dall'Avviso
11	88983	Non sono presenti 3 anni di esperienza professionale negli ambiti previsti dall'Avviso
12	88774	Non sono presenti 3 anni di esperienza professionale negli ambiti previsti dall'Avviso
13	69457	Non sono presenti 3 anni di esperienza professionale negli ambiti previsti dall'Avviso
14	85177	Non sono presenti 3 anni di esperienza professionale negli ambiti previsti dall'Avviso
15	82268	Non sono presenti 3 anni di esperienza professionale negli ambiti previsti dall'Avviso

(Codice interno: 498838)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 23 del 15 marzo 2023

Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse 7 - Obiettivo specifico 7.2 "Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027" - Azione 7.2.1 "Capacità amministrativa". Avviso per la selezione di Esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" di cui alla DGR n. 1470 del 18/11/2022. Approvazione esiti istruttoria sulla regolarità formale e sul possesso dei requisiti di ammissibilità delle candidature pervenute per il profilo di Esperto junior in Strategie di sviluppo territoriale.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si approvano gli esiti dell'istruttoria volta ad accertare la regolarità formale e il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura di selezione di n. 2 Esperti junior in Strategie di sviluppo territoriale, per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7 co. 6 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il 17/12/2013 il Parlamento Europeo e il Consiglio Europeo hanno approvato il pacchetto di Regolamenti sui Fondi strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) per il periodo 2014-2020. In particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ha definito le norme comuni ai fondi SIE, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 le norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 le norme specifiche relative al Fondo Sociale Europeo (FSE). Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 è stato in seguito modificato dal Regolamento (UE) n. 2221/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi a seguito della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa per la coesione e i territori d'Europa (REACT-EU);

- il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (PON GOV), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 1343 del 23 febbraio 2015 e modificato dalle Decisioni C(2016) 7282 del 10 novembre 2016, C(2018) 5196 del 31 luglio 2018 e C(2021) 7145 final del 29 settembre 2021, finanziato dal FESR, dal FSE nonché da risorse nazionali, contribuisce, tra le altre attività, al sostegno di progetti di investimento che sostengono la ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia, compreso il sostegno per il mantenimento dell'occupazione;

- nella prospettiva di creare le condizioni ottimali per la realizzazione di percorsi di rafforzamento della governance e delle strutture coinvolte nella gestione dei fondi strutturali, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, Autorità di Gestione (AdG) del sopradetto PON GOV, con nota del 7 febbraio 2022, ha invitato le AdG dei programmi finanziati da fondi FESR e FSE 2014-2020 a presentare progetti finalizzati al rafforzamento di strumenti attuativi dei programmi medesimi, di reti di cooperazione inter-istituzionali, di percorsi che favoriscano l'integrazione e l'interoperabilità dei processi gestionali tra le diverse strutture amministrative, di processi di concertazione partenariale per l'efficace analisi dei fabbisogni dei beneficiari, necessari ad agevolare la chiusura della programmazione 2014-2020 nonché a facilitare il rapido avvio della programmazione 2021-2027;

- la citata nota del 7 febbraio 2022 specifica che tali progetti devono avere un importo massimo, per la parte finanziata dal FESR, pari a euro 657.292,67, dovranno concludersi entro la data del 31 ottobre 2023 e le relative spese dovranno essere effettivamente sostenute e quietanzate entro la data del 31 dicembre 2023.

CONSIDERATO CHE:

- con DGR n. 1470 del 18/11/2022 la Giunta regionale ha approvato la proposta progettuale denominata "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" nell'ambito Asse 7 - Obiettivo specifico 7.2 "Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027" - Azione 7.2.1 "Capacità amministrativa", predisposto dall'AdG del Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, incaricando la stessa dei successivi adempimenti per la presentazione ed attuazione del progetto;

- a seguito dell'interlocuzione con l'AdG del PON GOV, la proposta progettuale è stata integrata dall'AdG del POR FESR 2014-2020 e formalizzata con nota prot. 597045 del 23/12/2022;

- l'AdG del PON GOV ha concluso l'istruttoria con esito positivo e ha comunicato l'approvazione del progetto e l'ammissione al finanziamento con nota prot. AICT 0000552 del 9 gennaio 2023;

- l'Accordo di concessione del finanziamento con l'Agenzia per la Coesione Territoriale è stato sottoscritto digitalmente dalle parti in data 12/01/2023 ed in data 13/01/2023;

- con la medesima DGR n. 1470 del 18/11/2022 la Giunta regionale ha conferito mandato alla Direzione Programmazione Unitaria in qualità di AdG del POR FESR 2014-2020 di procedere, all'avvio di n. 4 procedure comparative per l'individuazione dei seguenti esperti, cui poter ricorrere per l'attuazione del progetto citato, ai sensi dell'art. 7 co. 6 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.:

- n. 1 Esperto senior in Strategie di sviluppo territoriale,
- n. 6 Esperti middle in Strategie di sviluppo territoriale,
- n. 2 Esperti junior in Strategie di sviluppo territoriale,
- n. 1 Esperto junior in comunicazione e gestione web e social;

- l'avvio delle procedure comparative è stato condizionato alla preventiva verifica dell'eventuale disponibilità di risorse umane già presenti presso l'Amministrazione regionale cui ricorrere per l'attuazione del progetto, nel rispetto della previsione di cui al citato art. 7 co. 6, lett. b) del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii;

- a seguito della ricognizione di cui sopra, la Direzione Programmazione Unitaria ha riscontrato l'idoneità di un soggetto candidato, rispondente per titoli e professionalità al profilo di "Esperto senior in Strategie di sviluppo territoriale", già dipendente presso la Regione del Veneto e ne ha dato comunicazione alla sua Area di appartenenza, ai fini della successiva e conseguente assegnazione della risorsa presso la Direzione Programmazione Unitaria;

- in conformità alle previsioni della DGR n. 1470 del 18/11/2022, sono state avviate le seguenti n. 3 procedure comparative per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7 co. 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. per l'attuazione della proposta progettuale denominata "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" con riferimento ai seguenti profili:

- n. 6 Esperti middle in Strategie di sviluppo territoriale,
- n. 2 Esperti junior in Strategie di sviluppo territoriale,
- n. 1 Esperto junior in comunicazione e gestione web e social;

PRESO ATTO CHE:

- in conformità alle previsioni cui alla DGR n. 845 del 30/06/2020 (Direttive sul contenimento della spesa pubblica. Aggiornamento anno 2020), che prevede che gli incarichi per "Studi e consulenze" possano essere affidati solo con Delibera di Giunta regionale o dal dirigente da quest'ultima espressamente incaricato, la DGR n. 1470 del 18/11/2022 ha incaricato il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, AdG del POR FESR 2014-2020, all'adozione di tutti gli atti inerenti le procedure di selezione;

- l'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 prevede che gli incarichi vengono conferiti all'esito di procedure comparative;

- con decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 4 del 19 gennaio 2023 si è proceduto all'approvazione dell'Avviso per la selezione di Esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS", contenuto nell'Allegato A, parte integrante del medesimo provvedimento, atto mediante il quale sono stati stabiliti l'indicazione delle modalità e dei termini per la presentazione delle candidature, le modalità di svolgimento delle selezioni e i punteggi massimi assegnati alle fasi di valutazione (valutazione del curriculum e valutazione del colloquio), nonché il compenso e le modalità di pagamento previste in caso di incarico;

- il suddetto decreto è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 12 del 27 gennaio 2023 e nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it nella Sezione Bandi Avvisi e Concorsi e nelle pagine del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, nonché nelle pagine del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" al seguente link:

www.regione.veneto.it/web/programmicomunitari/supporto-strategie-territoriali-e-sisus;

- l'Avviso ha fissato come termine di presentazione delle candidature la data del 15/02/2023, ore 12:00;

PRESO ATTO che, in risposta all'Avviso di cui al citato decreto n. 4/2023, sono pervenute n. 21 candidature per il profilo di Esperto junior in Strategie di sviluppo territoriale;

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'Avviso di cui al citato decreto n. 4/2023, il quale sancisce che "l'AdG del POR FESR 2014-2020 provvederà all'esame della regolarità formale della presentazione delle candidature, conformemente a quanto stabilito dal paragrafo 4 del presente Avviso, e all'esame del possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal paragrafo 3 del presente Avviso" e che "l'esito dell'istruttoria di ammissibilità verrà approvato dall'AdG del POR FESR 2014-2020 e comunicato ai singoli candidati al recapito PEC eletto al fine della presente procedura";

PRESO ATTO che, a seguito dell'istruttoria, sono risultate conformi ai requisiti di ammissibilità previsti nell'Avviso le candidature per il profilo di Esperto junior in Strategie di sviluppo territoriale presentate dai soggetti indicati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO altresì che, a seguito della suddetta istruttoria, per alcune candidature sono state rilevate delle irregolarità formali non sanabili e delle carenze sul possesso dei requisiti di ammissibilità, secondo quanto previsto rispettivamente dai paragrafi 3 e 4 del suddetto Avviso, e che l'elenco di tali candidature ritenute non ammissibili è contenuto all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO pertanto, in relazione agli esiti dell'istruttoria effettuata dall'AdG del POR FESR 2014-2020:

- di ammettere con riserva alla prima fase della procedura di selezione prevista dal paragrafo 7 dell'Avviso, avente ad oggetto la valutazione del curriculum vitae dei concorrenti da parte della Commissione di valutazione che sarà nominata con successivo provvedimento, i candidati indicati all'**Allegato A**;
- di escludere dalle successive fasi selettive della procedura di cui in oggetto, i candidati indicati all'**Allegato B**, identificati con il numero di protocollo della domanda pervenuta;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli esiti dell'istruttoria di regolarità formale e dei requisiti di ammissibilità delle candidature relativamente al profilo di Esperto junior in Strategie di sviluppo territoriale, di cui agli **Allegati A e B**, parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. di comunicare l'esito dell'istruttoria di cui al precedente punto ai singoli candidati al recapito PEC eletto ai fini della presente procedura;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it nella Sezione Bandi Avvisi e Concorsi e nelle pagine del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027 nonché nelle pagine del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" al seguente link: www.regione.veneto.it/web/programmecomunitari/supporto-strategie-territoriali-e-sisus;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Caterina De Pietro

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 23**del 15/03/2023**

pag. 1/1

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA

Avviso pubblico di procedura comparativa per la selezione di Esperti per il Progetto denominato "Supporto Strategie Territoriali e SISUS", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Profilo: "Esperto junior in strategie di sviluppo territoriale"

	Numero Protocollo domanda	CANDIDATO/A
1.	83484	Anguillari Enrico
2.	87896	Casari Valentina
3.	88813	Catalanotti Cristina
4.	88800	Catena Max
5.	88994	Cerigioni Silvia
6.	88793	Cottu Ilaria
7.	87905	Covre Filippo Maria
8.	72453	Crepet Mario
9.	87983	Cunico Eleonora
10.	84710	Mayer Pierpaola
11.	88815	Moscatelli Marika
12.	88808	Pinnavaia Luca
13.	84313	Racalbuto Giovan
14.	87986	Scrazzolo Barbara
15.	85816	Storti Giada
16.	86876	Valenzano Roberta

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 23 del 15/03/2023

pag. 1/1

ELENCO CANDIDATI NON AMMESSI

Avviso pubblico di procedura comparativa per la selezione di Esperti per il Progetto denominato "Supporto Strategie Territoriali e SISUS", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Profilo "Esperto junior in strategie di sviluppo territoriale"

n.	N. Protocollo domanda	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	89458	La domanda di partecipazione è stata inviata successivamente alla scadenza indicata dall'Avviso
2	67330	Non è presente almeno un anno di esperienza professionale negli ambiti previsti dall'Avviso
3	69605	Non è presente almeno un anno di esperienza professionale negli ambiti previsti dall'Avviso
4	87987	Non è presente almeno un anno di esperienza professionale negli ambiti previsti dall'Avviso
5	87247	Non è presente almeno un anno di esperienza professionale negli ambiti previsti dall'Avviso

(Codice interno: 498839)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 24 del 15 marzo 2023

Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse 7 - Obiettivo specifico 7.2 "Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027" - Azione 7.2.1 "Capacità amministrativa". Avviso per la selezione di Esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" di cui alla DGR n. 1470 del 18/11/2022. Approvazione esiti istruttoria sulla regolarità formale e sul possesso dei requisiti di ammissibilità delle candidature pervenute per il profilo di Esperto junior in comunicazione e gestione web e social.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si approvano gli esiti dell'istruttoria volta ad accertare la regolarità formale e il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura di selezione di n. 1 Esperto junior in comunicazione e gestione web e social, per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7 co. 6 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- il 17/12/2013 il Parlamento Europeo e il Consiglio Europeo hanno approvato il pacchetto di Regolamenti sui Fondi strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) per il periodo 2014-2020. In particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ha definito le norme comuni ai fondi SIE, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 le norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 le norme specifiche relative al Fondo Sociale Europeo (FSE). Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 è stato in seguito modificato dal Regolamento (UE) n. 2221/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi a seguito della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa per la coesione e i territori d'Europa (REACT-EU);

- il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (PON GOV), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 1343 del 23 febbraio 2015 e modificato dalle Decisioni C(2016) 7282 del 10 novembre 2016, C(2018) 5196 del 31 luglio 2018 e C(2021) 7145 final del 29 settembre 2021, finanziato dal FESR, dal FSE nonché da risorse nazionali, contribuisce, tra le altre attività, al sostegno di progetti di investimento che sostengono la ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia, compreso il sostegno per il mantenimento dell'occupazione;

- nella prospettiva di creare le condizioni ottimali per la realizzazione di percorsi di rafforzamento della governance e delle strutture coinvolte nella gestione dei fondi strutturali, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, Autorità di Gestione (AdG) del sopradetto PON GOV, con nota del 7 febbraio 2022, ha invitato le AdG dei programmi finanziati da fondi FESR e FSE 2014-2020 a presentare progetti finalizzati al rafforzamento di strumenti attuativi dei programmi medesimi, di reti di cooperazione inter-istituzionali, di percorsi che favoriscano l'integrazione e l'interoperabilità dei processi gestionali tra le diverse strutture amministrative, di processi di concertazione partenariale per l'efficace analisi dei fabbisogni dei beneficiari, necessari ad agevolare la chiusura della programmazione 2014-2020 nonché a facilitare il rapido avvio della programmazione 2021-2027;

- la citata nota del 7 febbraio 2022 specifica che tali progetti devono avere un importo massimo, per la parte finanziata dal FESR, pari a euro 657.292,67, dovranno concludersi entro la data del 31 ottobre 2023 e le relative spese dovranno essere effettivamente sostenute e quietanzate entro la data del 31 dicembre 2023.

CONSIDERATO CHE:

- con DGR n. 1470 del 18/11/2022 la Giunta regionale ha approvato la proposta progettuale denominata "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" nell'ambito Asse 7 - Obiettivo specifico 7.2 "Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027" - Azione 7.2.1 "Capacità amministrativa", predisposto dall'AdG del Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, incaricando la stessa dei successivi adempimenti per la presentazione ed attuazione del progetto;

- a seguito dell'interlocuzione con l'AdG del PON GOV, la proposta progettuale è stata integrata dall'AdG del POR FESR 2014-2020 e formalizzata con nota prot. 597045 del 23/12/2022;

- l'AdG del PON GOV ha concluso l'istruttoria con esito positivo e ha comunicato l'approvazione del progetto e l'ammissione al finanziamento con nota prot. AICT 0000552 del 9 gennaio 2023;

- l'Accordo di concessione del finanziamento con l'Agenzia per la Coesione Territoriale è stato sottoscritto digitalmente dalle parti in data 12/01/2023 ed in data 13/01/2023;

- con la medesima DGR n. 1470 del 18/11/2022 la Giunta regionale ha conferito mandato alla Direzione Programmazione Unitaria in qualità di AdG del POR FESR 2014-2020 di procedere, all'avvio di n. 4 procedure comparative per l'individuazione dei seguenti esperti, cui poter ricorrere per l'attuazione del progetto citato, ai sensi dell'art. 7 co. 6 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.:

- n. 1 Esperto senior in Strategie di sviluppo territoriale,
- n. 6 Esperti middle in Strategie di sviluppo territoriale,
- n. 2 Esperti junior in Strategie di sviluppo territoriale,
- n. 1 Esperto junior in comunicazione e gestione web e social;

- l'avvio delle procedure comparative è stato condizionato alla preventiva verifica dell'eventuale disponibilità di risorse umane già presenti presso l'Amministrazione regionale cui ricorrere per l'attuazione del progetto, nel rispetto della previsione di cui al citato art. 7 co. 6, lett. b) del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii;

- a seguito della ricognizione di cui sopra, la Direzione Programmazione Unitaria ha riscontrato l'idoneità di un soggetto candidato, rispondente per titoli e professionalità al profilo di "Esperto senior in Strategie di sviluppo territoriale", già dipendente presso la Regione del Veneto e ne ha dato comunicazione alla sua Area di appartenenza, ai fini della successiva e conseguente assegnazione della risorsa presso la Direzione Programmazione Unitaria;

- in conformità alle previsioni della DGR n. 1470 del 18/11/2022, sono state avviate le seguenti n. 3 procedure comparative per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7 co. 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. per l'attuazione della proposta progettuale denominata "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" con riferimento ai seguenti profili:

- n. 6 Esperti middle in Strategie di sviluppo territoriale,
- n. 2 Esperti junior in Strategie di sviluppo territoriale,
- n. 1 Esperto junior in comunicazione e gestione web e social;

PRESO ATTO CHE:

- in conformità alle previsioni cui alla DGR n. 845 del 30/06/2020 (Direttive sul contenimento della spesa pubblica. Aggiornamento anno 2020), che prevede che gli incarichi per "Studi e consulenze" possano essere affidati solo con Delibera di Giunta regionale o dal dirigente da quest'ultima espressamente incaricato, la DGR n. 1470 del 18/11/2022 ha incaricato il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, AdG del POR FESR 2014-2020, all'adozione di tutti gli atti inerenti le procedure di selezione;

- l'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 prevede che gli incarichi vengono conferiti all'esito di procedure comparative;

- con decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 4 del 19 gennaio 2023 si è proceduto all'approvazione dell'Avviso per la selezione di Esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS", contenuto nell'Allegato A, parte integrante del medesimo provvedimento, atto mediante il quale sono stati stabiliti l'indicazione delle modalità e dei termini per la presentazione delle candidature, le modalità di svolgimento delle selezioni e i punteggi massimi assegnati alle fasi di valutazione (valutazione del curriculum e valutazione del colloquio), nonché il compenso e le modalità di pagamento previste in caso di incarico;

- il suddetto decreto è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 12 del 27 gennaio 2023 e nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it nella Sezione Bandi Avvisi e Concorsi e nelle pagine del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, nonché nelle pagine del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" al seguente link:

www.regione.veneto.it/web/programmicomunitari/supporto-strategie-territoriali-e-sisus;

- l'Avviso ha fissato come termine di presentazione delle candidature la data del 15/02/2023, ore 12:00;

PRESO ATTO che, in risposta all'Avviso di cui al citato decreto n. 4/2023, sono pervenute n. 7 candidature per il profilo di Esperto junior in comunicazione e gestione web e social;

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'Avviso di cui al citato decreto n. 4/2023, il quale sancisce che "l'AdG del POR FESR 2014-2020 provvederà all'esame della regolarità formale della presentazione delle candidature, conformemente a quanto stabilito dal paragrafo 4 del presente Avviso, e all'esame del possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal paragrafo 3 del presente Avviso" e che "l'esito dell'istruttoria di ammissibilità verrà approvato dall'AdG del POR FESR 2014-2020 e comunicato ai singoli candidati al recapito PEC eletto al fine della presente procedura";

PRESO ATTO che, a seguito dell'istruttoria delle candidature pervenute per il profilo di Esperto junior in comunicazione e gestione web e social, nessuna di esse è stata ritenuta ammissibile, come riportato in **Allegato A**, dal momento che per tutte le candidature pervenute sono state rilevate delle irregolarità formali non sanabili e delle carenze sul possesso dei requisiti di ammissibilità, secondo quanto previsto rispettivamente dai paragrafi 3 e 4 del suddetto Avviso;

RITENUTO pertanto, in relazione agli esiti dell'istruttoria effettuata dall'AdG del POR FESR 2014-2020, di escludere dalle successive fasi selettive della procedura di cui in oggetto, i candidati indicati all'**Allegato A**, identificati con il numero di protocollo della domanda pervenuta;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli esiti dell'istruttoria di regolarità formale e dei requisiti di ammissibilità delle candidature relativamente al profilo di Esperto junior in comunicazione e gestione web e social, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che nessuna candidatura è risultata ammissibile;
3. di comunicare l'esito dell'istruttoria di cui al precedente punto ai singoli candidati al recapito PEC eletto ai fini della presente procedura;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it nella Sezione Bandi Avvisi e Concorsi e nelle pagine del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027 nonché nelle pagine del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS" al seguente link: www.regione.veneto.it/web/programmecomunitari/supporto-strategie-territoriali-e-sisus;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Caterina De Pietro



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 24 del 15/03/2023

pag. 1/1

ELENCO CANDIDATI NON AMMESSI

Avviso pubblico di procedura comparativa per la selezione di Esperti per il Progetto denominato "Supporto Strategie Territoriali e SISUS", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Profilo "Esperto **junior** in comunicazione e gestione web e social"

	Numero Protocollo domanda	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	80834	Il titolo di laurea non può essere ritenuto equipollente o equiparato alla Laurea magistrale in Comunicazione, prevista dall'art. 3 dell'Avviso, ai sensi delle tabelle allegate al Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233)
2	mail inviata il 13/02/2023 ore 14.56	La candidatura è pervenuta a mezzo mail ordinaria e non a mezzo PEC, contrariamente a quanto previsto dall'art. 4 dell'Avviso: "[...] <i>Le candidature dovranno essere inviate esclusivamente dall'indirizzo PEC del candidato.</i> "
3	87900	Il titolo di laurea posseduto dal candidato non rispetta i requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 dell'Avviso
4	87987	Il titolo di laurea non può essere ritenuto equipollente o equiparato alla Laurea magistrale in Comunicazione, prevista dall'art. 3 dell'Avviso, ai sensi delle tabelle allegate al Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233)
5	73988	Il titolo di laurea non può essere ritenuto equipollente o equiparato alla Laurea magistrale in Comunicazione, prevista dall'art. 3 dell'Avviso, ai sensi delle tabelle allegate al Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233)
6	72451	Il titolo di laurea non può essere ritenuto equipollente o equiparato alla Laurea magistrale in Comunicazione, prevista dall'art. 3 dell'Avviso, ai sensi delle tabelle allegate al Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233)
7	67334	Il titolo di laurea non può essere ritenuto equipollente o equiparato alla Laurea magistrale in Comunicazione, prevista dall'art. 3 dell'Avviso, ai sensi delle tabelle allegate al Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 498298)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 65 del 07 marzo 2023

Diniego di ammissione al contributo per 51 Ditte inserite negli elenchi provvisori delle imprese ammesse a presentare la domanda di contributo con decreti n. 291 del 25 novembre 2020 e n. 306 del 3 dicembre 2020. Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi in ambito digitale nel settore ricettivo turistico per favorire la ripresa della domanda turistica dopo l'emergenza COVID-19. DGR n. 1390 del 16 settembre 2020. POC Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS 41/2021).

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si nega l'ammissione al contributo per 51 Ditte, inserite negli elenchi provvisori delle imprese ammesse a presentare la domanda di contributo con decreti n. 291 del 25 novembre 2020 e n. 306 del 3 dicembre 2020, in seguito a rinuncia o in seguito agli esiti negativi risultanti dall'istruttoria di ammissione prevista all'art. 11 del bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi in ambito digitale nel settore ricettivo turistico per favorire la ripresa della domanda turistica dopo l'emergenza COVID-19. DGR n. 1390 del 16 settembre 2020.
POC - Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS 41/2021).

Il Direttore

PREMESSO CHE:

la Commissione Europea con Decisione C (2015) 5903 del 17/08/2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Veneto 2014-2020, successivamente modificato con Decisione C(2018) 4873 del 19/07/2018, con Decisione C(2019) 4061 del 05/06/2019 e con Decisione C(2020) 7754 del 05/11/2020;

CONSIDERATO CHE:

a seguito della pandemia da Covid-19 che ha afflitto l'intero territorio europeo, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il Reg (UE) 460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie nonché il Regolamento (UE) 558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia, aumentando la possibilità di mobilitare il sostegno dei fondi e prevedendo di consentire in via eccezionale agli Stati membri di chiedere che, nel periodo contabile 2020-2021, ai programmi della politica di coesione, sia applicato un tasso di cofinanziamento FESR del 100 %;

con DGR n. 404 del 31.03.2020 la Regione Veneto ha approvato le prime linee di indirizzo per le modifiche della programmazione regionale relative all'utilizzazione delle risorse ancora disponibili sui Programmi Operativi Regionali POR FSE e FESR del Veneto per il periodo 2014-2020, in risposta all'emergenza provocata dall'epidemia Covid-19, sulla base delle modifiche dei Regolamenti presentate al Consiglio e al Parlamento da parte della Commissione Europea;

in conseguenza della riprogrammazione dei Fondi Strutturali e di Investimento (fondi SIE) derivante dall'emergenza Covid-19, come stabilito dall'art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, è stato previsto l'impiego di due strumenti: il Piano di sviluppo e coesione (PSC) per il rifinanziamento, con fondi FSC, di interventi precedentemente allocati sul POR FESR 2014-2020, come da DGR n. 1332 del 16.9.2020 e DGR n. 241 del 09.03.2021, nonché il Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 745 del 16.06.2020 e finanziato con le risorse del Fondo di Rotazione (FdR) rese disponibili a seguito della scelta del cofinanziamento UE al 100% come previsto dal Regolamento (UE) 2020/558 e dal medesimo art. 242 sopra citato;

con delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021 è stato istituito il POC della Regione del Veneto;

CONSIDERATO CHE:

con DGR n. 1871 del 25/11/2016 è stata individuata la Direzione Programmazione Unitaria quale Struttura regionale incaricata di svolgere il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2014-2020, responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio di sana gestione finanziaria. La medesima delibera ha individuato le Strutture Responsabili di Azione (SRA), ossia quelle Strutture regionali cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle singole Azioni del POR;

con DGR n. 2289 del 30/12/2016, la Giunta regionale ha formalmente designato l'AdG del POR FESR 2014-2020 e ha approvato il documento "Sistema di Gestione e di Controllo" (SI.GE.CO.) nella parte denominata "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" e il piano d'azione contenente il cronoprogramma per l'aggiornamento delle procedure e dei documenti attinenti il SI.GE.CO., da ultimo modificato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 184 del 27/11/2019;

con deliberazione n. 1390 del 16 settembre 2020 la Giunta regionale ha approvato il "Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi in ambito digitale nel settore ricettivo turistico per favorire la ripresa della domanda turistica dopo l'emergenza COVID-19 avvalendosi delle disponibilità di cui al Programma Operativo Regionale 2014-2020, parte FESR, Asse 3, Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa", sub-azione C) "Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico";

all'art. 8 comma 3 del Bando approvato con la citata deliberazione n. 1390/2020 si prevede che l'intensità massima dell'aiuto previsto nella forma di contributo in conto capitale è del 100% della spesa ammissibile da ricomprendersi tra gli importi di Euro 2.000 ed Euro 6.000 secondo quanto stabilito al comma 3 - per la realizzazione delle iniziative finanziate;

la citata DGR n. 1390 del 16.9.2020 dispone che all'impegno di spesa relativo al Bando provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo;

con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 291 del 25/11/2020, sono stati approvati gli elenchi provvisori delle imprese ammesse a presentare la domanda di contributo, come previsto all'art. 10 del bando;

con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 306 del 03/12/2020, è stata ammessa alla presentazione della domanda di contributo anche la Ditta Bertoli Resort Hotels SRL, inizialmente esclusa a causa di un malfunzionamento nel flusso dei dati informatici;

le Ditte inserite negli elenchi provvisori delle imprese ammesse a presentare la domanda di contributo con decreti n. 291 del 25 novembre 2020 e n. 306 del 3 dicembre 2020, hanno presentato domanda di sostegno nei tempi previsti all'art. 10 del bando tramite il Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria (SIU);

per alcune Ditte citate nell'**allegato A**), a seguito dell'istruttoria prevista all'art. 11 del bando, risulta la carenza del requisito di ammissione al contributo, a causa del superamento dei limiti previsti dal Regolamento 1407/2013 "de minimis", ai sensi dell'art. 8 del bando, oppure perché risultanti come inattive/cancellate a seguito di visura camerale effettuata presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, oppure perché la sede operativa della struttura ricettiva oggetto di contributo non rientra nei comuni aderenti ad una OGD come previsto dall'art. 3 del bando;

nel corso della sopracitata istruttoria di ammissione, si è resa necessaria, per alcune Ditte citate nell'**allegato A**), parte integrante del presente provvedimento, la richiesta di integrazioni documentali e/o di regolarizzazione della propria posizione nei confronti di Inps/Inail a seguito di controllo del DURC con esito negativo;

alle sopracitate richieste di integrazioni documentali e/o di regolarizzazione della propria posizione nei confronti di Inps/Inail, le Ditte in questione o non hanno fornito riscontro, oppure hanno fornito integrazioni/chiarimenti che non si sono però rivelati esaustivi ai fini della conclusione positiva della procedura di ammissione;

ai fini della conclusione dell'istruttoria di ammissione, la Direzione Turismo ha inviato alle 51 Ditte citate nell'**allegato A**) al presente provvedimento, tramite PEC, la comunicazione di avvio del procedimento relativo al mancato accoglimento della domanda di contributo ai sensi dell'art. 10 BIS della legge 241/1990;

in seguito alla suddetta comunicazione, sono pervenuti i seguenti riscontri:

- la Ditta SC Hotel SRL, con PEC acquisita a protocollo regionale n. 70819 del 16/2/2022, ha inviato il contratto di Leasing immobiliare n. 9114. Tale contratto tuttavia non soddisfa quanto richiesto dalla Direzione Turismo poiché, tra le altre cose, risulta privo di data e incompleto, in quanto manca l'art. 7 che consentirebbe di evincere la durata della disponibilità del bene da parte del Beneficiario, secondo quanto indicato all'art. 2 del contratto stesso, e non permette quindi di garantire la disponibilità dell'immobile oggetto del contributo ai sensi dell'art. 13 del bando;

- La Ditta Venice Receptive Service SRL, con PEC acquisita a protocollo regionale n. 242063 del 27/5/2022, ha confermato che la domanda di sostegno è stata sottoscritta dal commercialista e non dal legale rappresentante, in quanto la smart-card del legale rappresentante era al momento inutilizzabile, non rispettando pertanto quanto previsto dall'art. 10 c. 6 del bando;

i suddetti riscontri non permettono di superare le criticità emerse durante l'istruttoria di ammissione pertanto viene confermata l'esclusione all'ammissione a contributo delle due domande di sostegno presentate dai soggetti sopracitati;

alcune Ditte hanno comunicato la rinuncia al contributo, come risulta **nell'allegato A)** al presente provvedimento;

la Ditta Albergo Panoramic SRL ha presentato due domande di sostegno, la prima delle quali incompleta/errata e pertanto oggetto del presente provvedimento di diniego di ammissione al contributo;

infine, le restanti Ditte non hanno fornito riscontro alla suddetta comunicazione di avvio del procedimento relativo al mancato accoglimento della domanda di contributo ai sensi dell'art. 10 BIS della legge 241/1990;

RITENUTO NECESSARIO:

procedere, per i motivi indicati in premessa, che si richiamano per relationem, al diniego di ammissione a contributo delle 51 Ditte sopracitate, ai sensi dell'art. 11 del bando;

VISTE le Decisioni C (2015) 5903 finale del 17/08/2015 della Commissione Europea, C(2018)4873 del 19/07/2018, C(2019)4061 del 05/06/2019 e C(2020)7754 del 05/11/2020;

VISTA la DGR n. 1148 del 1 settembre 2015;

VISTO il Reg. (UE) 1301/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Reg. (UE) 1303/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Reg. (UE) 558/2020;

VISTA la legge regionale del 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTO il Reg. (UE) "De minimis" n. 1407/2013;

VISTA la DGR n. 1871 del 25 novembre 2016;

VISTE le DDGR n. 404 del 31 marzo 2020 e n. 745 del 16 giugno 2020;

VISTA la DGR n. 1390 del 16 settembre 2020;

VISTA la l.r. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

VISTO il decreto n. 291 del 25/11/2020;

VISTO il decreto n. 306 del 03/12/2020;

VISTI:

- il D. Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

- la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

- la delibera di Giunta regionale n. 1665 del 30 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

- il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

- la delibera di Giunta regionale n. 60 del 26 gennaio 2023 avente ad oggetto "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025".

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di non ammettere a contributo le 51 Ditte citate nell'**allegato A**), parte integrante del presente atto, ai sensi dell'art. 11 del bando, per le motivazioni citate in premessa, che si richiamano per relationem, e riportate nelle singole comunicazioni di avvio del procedimento relativo al mancato accoglimento della domanda di contributo ai sensi dell'art. 10 BIS della legge 241/1990, i cui estremi sono indicati per ogni Ditta nel sopracitato **allegato A**);
3. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione;
5. di comunicare con PEC il contenuto del presente atto alle Ditte interessate con gli estremi della pubblicazione del decreto sul BUR;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Veneto entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla pubblicazione nel BUR del presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "bandi - avvisi - concorsi"
<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> nonché nella sezione "contributi e finanziamenti"
<https://www.regione.veneto.it/web/turismo/contributi-finanziamenti> della pagina dedicata al Turismo nel sito istituzionale della Regione del Veneto.

Pe Il Direttore Il Direttore Vicario Stefano Sisto



REGIONE DEL VENETO

Pag. 1/5

Allegato_A al Decreto n. 65 del 7 marzo 2023

N.	ID DOMANDA	C.F.	RAGIONE SOCIALE	MOTIVAZIONE DINIEGO AMMISSIONE
1	10342445	00649710258	ALBE DI DE LAZZER FERRUCCIO & DE VALLIER TIZIANA S.N.C.	Rinuncia al contributo risultante da nota acquisita a protocollo regionale n. 438138 del 30/9/2021
2	10345067	(Omissis)	ALBERGO BRUSTOLON DI POCCHIESA CANTARO GIOCONDA	Mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo prot. 236233 del 24/5/2022 della Direzione Turismo)
3	10348262	00811270255	ALBERGO DOLOMITI S.N.C. DI EREDI DI MASSAROTTO TIZIANO & C.	Mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo prot. 235392 del 24/5/2022 della Direzione Turismo)
4	10343334	02891410272	ALBERGO PANORAMIC S.R.L.	Domanda incompleta / errata, poi sostituita da successiva domanda ID 10343425 ammessa a contributo con DDR n. 85 del 25/3/2022
5	10342881	04081400279	ALLA FRASCA DI TIOZZO BASTIANELLO LUANA E MARA & C. S.N.C.	Mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo prot. 237751 del 25/5/2022 della Direzione Turismo)
6	10341496	(Omissis)	AMAZING VENICE BED & BREAKFAST DI CREPALDI ELEONORA	Mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo prot. 237811 del 25/5/2022 della Direzione Turismo)
7	10343109	03103690271	ANTICHE FIGURE - S.G.A. SRL	Rinuncia al contributo risultante da nota acquisita a protocollo regionale n. 175445 del 15/4/2022
8	10343927	04803810284	AQUADRO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Carenza del requisito di ammissione a contributo previsto dal bando (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimenti della domanda di contributo prot. 528823 del 11/11/2021 della Direzione Turismo)
9	10341405	03953380270	B.C.P. ALBERGHI SRL	Mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo prot. 237789 del 25/5/2022 della Direzione Turismo)
10	10341387	03879410235	BERTOLI RESORT HOTELS SRL	Carenza del requisito di ammissione a contributo previsto dal bando (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimenti della domanda di contributo prot. 229629 del 19/5/2022 della Direzione Turismo)
11	10344514	04387980271	BONTEMPO SRL	Carenza del requisito di ammissione a contributo previsto dal bando (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimenti della domanda di contributo prot. 231475 del 20/5/2022 della Direzione Turismo)

Allegato A al Decreto n. 65 del 7 marzo 2023

Pag. 2/5

12	10341595	(Omissis)	BOSCOLO GIULIANO CEGION	Carenza del requisito di ammissione a contributo previsto dal bando (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimenti della domanda di contributo prot. 231325 del 20/5/2022 della Direzione Turismo)
13	10344508	(Omissis)	BWC DI TOTOLO GIUSEPPE	Carenza del requisito di ammissione a contributo previsto dal bando (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimenti della domanda di contributo prot. 217084 del 12/5/2022 della Direzione Turismo)
14	10344525	02917240273	C.R. S.R.L.	Mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo prot. 216863 del 12/5/2022 della Direzione Turismo)
15	10347787	04476280278	CAMPANA S.A.S. DI CLARK MANWAR & C.	Carenza del requisito di ammissione a contributo previsto dal bando (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimenti della domanda di contributo prot. 216946 del 12/5/2022 della Direzione Turismo)
16	10350411	02351960279	CAMPING OASI S.R.L.	Carenza del requisito di ammissione a contributo previsto dal bando (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimenti della domanda di contributo prot. 230994 del 20/5/2022 della Direzione Turismo)
17	10344709	04991670284	CASSETTA SRL	Mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo prot. 58492 del 9/2/2022 della Direzione Turismo)
18	10341758	00712790393	CISALPINA FINANZIARIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo prot. 58431 del 9/2/2022 della Direzione Turismo)
19	10344837	03911660276	COSTANZA S.R.L.	Carenza del requisito di ammissione a contributo previsto dal bando (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimenti della domanda di contributo prot. 58593 del 9/2/2022 della Direzione Turismo)
20	10350816	04949500260	DUE RAGNI SRL	Carenza del requisito di ammissione a contributo previsto dal bando (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimenti della domanda di contributo prot. 231581 del 20/5/2022 della Direzione Turismo)
21	10350801	03255240271	EFFEERRE S.R.L.	Mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo prot. 235475 del 24/5/2022 della Direzione Turismo)
22	10341974	02121770230	GESTIONE ALBERGHI MALCESINE DI VALLE MAURIZIO & C. S.N.C. - G.A.M.	Rinuncia al contributo risultante da nota acquisita a protocollo regionale n. 414793 del 21/9/2021

Allegato A al Decreto n. 65 del 7 marzo 2023

Pag. 3/5

23	10346863	00236940276	HOTEL AL PIAVE DI PUPPIN PAOLO & C SNC	Mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo prot. 249580 del 1/6/2022 della Direzione Turismo)
24	10343480	01810180230	HOTEL ALLA CAMPAGNA S.R.L.	Rinuncia al contributo risultante da nota acquisita a protocollo regionale n. 441801 del 4/10/2021
25	10340466	01620380988	HOTEL BREZZONE SRL	Carenza del requisito di ammissione a contributo previsto dal bando (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimenti della domanda di contributo prot. 72921 del 16/2/2022 della Direzione Turismo)
26	10343486	02317480230	HOTEL DE' CAPULETI S.R.L.	Mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo prot. 217050 del 12/5/2022 della Direzione Turismo)
27	10340461	02004190282	HOTEL ELISEO S.R.L.	Carenza del requisito di ammissione a contributo previsto dal bando (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimenti della domanda di contributo prot. 72938 del 16/2/2022 della Direzione Turismo)
28	10343731	04414000275	IMMOBILIARE MICHELANGELO S.R.L.	Carenza del requisito di ammissione a contributo previsto dal bando (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimenti della domanda di contributo prot. 270759 del 15/6/2022 della Direzione Turismo)
29	10346817	01087990253	INTERNATIONAL CAMPING OLYMPIA	Carenza del requisito di ammissione a contributo previsto dal bando e mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo n. 224418 del 17/5/2022)
30	10344480	01836960235	LA CARICA DI VERONESI CARLA E C. S.A.S.	Mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo prot. 59601 del 9/2/2022 della Direzione Turismo)
31	10344448	01042130250	LA TANA S.R.L.	Mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo prot. 237880 del 25/5/2022 della Direzione Turismo)
32	10341116	(Omissis)	LAMBDA DI GIAMBENINI LIANA	Mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo prot. 217067 del 12/5/2022 della Direzione Turismo)
33	10344965	(Omissis)	OASIS LAGOON & RESIDENCE DI MATIZ ROBERTO	Carenza del requisito di ammissione a contributo previsto dal bando (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimenti della domanda di contributo prot. 229550 del 19/5/2022 della Direzione Turismo)

Allegato A al Decreto n. 65 del 7 marzo 2023

Pag. 4/5

34	10344826	03371790274	PAGIDA S.R.L.	Mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo prot. 59646 del 9/2/2022 della Direzione Turismo)
35	10350841	00117400325	PALACE HOTEL MEGLIORATO SRL	Mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo prot. 235967 del 24/5/2022 della Direzione Turismo)
36	10345818	00103390258	PARK HOTEL BELLAVISTA S.N.C. DI BERTAGNIN MARIO E REMO	Mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo prot. 235838 del 24/5/2022 della Direzione Turismo)
37	10342887	02251120271	PAVEN S.R.L.	Carenza del requisito di ammissione a contributo previsto dal bando (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimenti della domanda di contributo prot. 216831 del 12/5/2022 della Direzione Turismo)
38	10344772	04183930272	PESCE INVEST S.R.L.	Mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo prot. 237773 del 25/5/2022 della Direzione Turismo)
39	10343726	01228660252	RIFUGIO AQUILEIA SRLS	Mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo prot. 237897 del 25/5/2022 della Direzione Turismo)
40	10345084	01825610270	RIVAMARE S.R.L.	Mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo prot. 257308 del 7/6/2022 della Direzione Turismo)
41	10348039	00761670272	ROFRA S.R.L.	Carenza del requisito di ammissione a contributo previsto dal bando (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimenti della domanda di contributo prot. 230951 del 20/5/2022 della Direzione Turismo)
42	10341253	03752110233	SC HOTEL S.R.L.	Carenza del requisito di ammissione a contributo previsto dal bando (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimenti della domanda di contributo prot. 59632 del 9/2/2022 della Direzione Turismo)
43	10341458	(Omissis)	SISTERS APT DI MADDALENA VACCHER	Rinuncia al contributo risultante da nota acquisita a protocollo regionale n. 398686 del 10/9/2021
44	10344474	01032650259	SPRITZ & COFFEE DI DE SANDRE TOMMY S.A.S.	Carenza del requisito di ammissione a contributo previsto dal bando (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimenti della domanda di contributo prot. 217032 del 12/5/2022 della Direzione Turismo)

Allegato A al Decreto n. 65 del 7 marzo 2023

Pag. 5/5

45	10347789	04267070276	SRIJANA S.R.L.	Carenza del requisito di ammissione a contributo previsto dal bando e mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo n. 216958 del 12/5/2022)
46	10344557	03524480278	TE.CA. S.A.S. DI CARRARO ROBERTA E C.	Mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo prot. 235450 del 24/5/2022 della Direzione Turismo)
47	10343453	02867810273	TERRAZZA BAVARESE S.R.L.	Mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo prot. 249602 del 1/6/2022 della Direzione Turismo)
48	10342398	04499190272	THE RED HOUSE COMPANY SRL	Mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo prot. 237798 del 25/5/2022 della Direzione Turismo)
49	10342739	(Omissis)	TORRE RUGGIERO	Carenza del requisito di ammissione a contributo previsto dal bando (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimenti della domanda di contributo prot. 231578 del 20/5/2022 della Direzione Turismo)
50	10344991	03435280270	VENICE RECEPTIVE SERVICE SRL IN FORMA ABBREVIATA V.R.S. SRL	Carenza del requisito di ammissione a contributo previsto dal bando (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimenti della domanda di contributo prot. 229598 del 19/5/2022 della Direzione Turismo)
51	10344576	04020750271	VILLA GESTIONI S.R.L.	Mancato invio delle integrazioni documentali richieste (vedi comunicazione di avvio del procedimento di mancato accoglimento della domanda di contributo prot. 59658 del 9/2/2022 della Direzione Turismo)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

(Codice interno: 498300)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA n. 7 del 08 marzo 2023

IPAB - "Casa di soggiorno Fratelli Eliseo e Pietro Mozzetti" di Vazzola (TV). Approvazione modifica statutaria.**Articolo 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55.***[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva la modifica statutaria proposta dall'Ente in oggetto, ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55.

Il Direttore

- Premesso che, con nota acquisita al prot. reg. n. 190325 del 28.4.2022, l'IPAB - "Casa di soggiorno Fratelli Eliseo e Pietro Mozzetti" di Vazzola (TV) ha presentato istanza di modifica statutaria motivata e approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB n. 6 del 23 febbraio 2022;
- posto che l'istanza presentata dall'IPAB concerne l'eliminazione della facoltà prevista dall'art. 7 dello Statuto a favore del parroco della parrocchia di San Giovanni Battista di Vazzola (membro di diritto del Consiglio di Amministrazione) di delegare a un proprio rappresentante le funzioni di amministrazione dell'Ente;
- considerato che la facoltà per il Parroco di conferire apposita delega a una persona di sua fiducia era stata inserita al medesimo art. 7 con DDR n. 97 del 14 settembre 2020;
- accertato che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB n. 18 del 17 ottobre 2022, l'IPAB ha integrato l'istanza originaria, ribadendo l'evidente volontà dei benefattori fondatori dell'IPAB di "*assicurare la presenza come membro di diritto nel Consiglio della persona del Parroco di Vazzola, quale evidente componente religiosa e spirituale della comunità vazzolese*";
- posto che, ai sensi dell'art. 62 della L. n. 6972/1890, in data 17 marzo 2022 l'IPAB ha trasmesso la Deliberazione di cui sopra al Comune di Vazzola (TV) per l'acquisizione del parere di legge;
- preso atto che, con nota acquisita al prot. reg. n. 97593 del 20 febbraio 2023, il Sindaco del Comune di Vazzola (TV) ha dichiarato che in data 6 aprile 2022 il Consiglio comunale di Vazzola si è espresso "*a favore della modifica statutaria in oggetto*";
- atteso che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55, la competenza in materia di approvazione degli Statuti e delle eventuali modifiche, afferisce alla Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto;
- ritenuta la modifica allo statuto proposto conforme alla legge;
- visto l'articolo 117 della Costituzione;
- preso atto di quanto fissato dall'art. 21 del D.lgs. 4 maggio 2001, n. 207;
- vista la L. 17 luglio 1890, n. 6972, e i relativi regolamenti;
- visto l'art. 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55, come modificato dall'art. 71 della L.R. 30 gennaio 1997, n. 6, e l'art. 129 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11;
- preso atto dell'istruttoria dell'Ufficio;

decreta

1. di approvare la modifica dell'articolo 7 dello Statuto IPAB - "Casa di soggiorno Fratelli Eliseo e Pietro Mozzetti" di Vazzola (TV) per le motivazioni espresse in premessa, nel testo qui di seguito indicato:

"Art. 7 - Nomina - Durata - Incompatibilità - Decadenza - Revoca

.....omissis.....

E' componente di diritto del Consiglio di Amministrazione il Parroco della Parrocchia di San Giovanni Battista di Vazzola.

.....omissis.....".

2. di approvare la modifica dell'articolo 15 dello Statuto IPAB - "Casa di soggiorno Fratelli Eliseo e Pietro Mozzetti" di Vazzola (TV) per le motivazioni espresse in premessa, nel testo qui di seguito indicato:

"Art. 15 - Norma finale

La nuova disposizione dell'art. 7 ha efficacia immediata e la delega viene meno.

.....omissis.....".

3. di invitare l'IPAB a provvedere a conformare il testo ufficiale del proprio Statuto secondo quanto indicato ai punti 1 e 2;
4. di indicare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;
5. di trasmettere il presente decreto all'IPAB - "Casa di soggiorno Fratelli Eliseo e Pietro Mozzetti" di Vazzola (TV) e, per opportuna conoscenza, al Comune di Vazzola (TR), e di provvedere alla pubblicazione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giuseppe Gagni

*Sezione seconda***DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 497963)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 204 del 28 febbraio 2023

Stati Generali della Logistica del Nord-Est. Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per la costituzione di un Tavolo Tecnico di lavoro interregionale con finalità di coordinamento tecnico e promozione del sistema logistico del Nord-Est tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la Regione del Veneto, le Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, e Lombardia, le Province Autonome di Bolzano e Trento.

*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si avviano le attività finalizzate alla costituzione di un Tavolo Tecnico con finalità di coordinamento strategico e promozione del sistema logistico del Nord-Est tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la Regione del Veneto, le Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia e Lombardia, le Province Autonome di Bolzano e Trento, che disciplina le rispettive competenze. Le risultanze delle riunioni del Tavolo tecnico, saranno portate all'evidenza pubblica durante gli Stati Generali della Logistica del Nord-Est (SGLNE) da tenersi annualmente a rotazione in ciascuna delle regioni e Province autonome rappresentanti le Parti.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto in base alle proprie competenze e deleghe attribuite dallo Stato esercita a livello regionale istituzionalmente il ruolo di coordinamento, regia e pianificazione in materia di trasporti e logistica.

Il Consiglio Regionale del Veneto, con propria Deliberazione n. 75 in data 14.07.2020, ha approvato il Piano Regionale dei Trasporti (di seguito P.R.T.), che rappresenta il principale strumento regionale di pianificazione della mobilità e della logistica ed è inteso come un processo di decisioni pubbliche dinamiche e partecipate, in grado di identificare i fabbisogni della regione, decidere e realizzare gli interventi infrastrutturali sulla base di progetti di fattibilità tecnico economica solidi, orientare i comportamenti dei diversi livelli istituzionali, attuare politiche di incentivazione e promozione delle innovazioni tecnologiche e della mobilità, monitorare costantemente le trasformazioni e gli effetti delle decisioni prese.

Il P.R.T. prevede, tra l'altro, fra i suoi principali obiettivi anche quelli legati al tema della logistica ed a tal riguardo la Giunta regionale del Veneto per dare continuità ed attuazione al P.R.T., con provvedimento n. 1482 del 02.11.2021 ha dato avvio alle attività per la redazione dello studio "Strumento ricognitivo dello stato di fatto e del fabbisogno della Logistica del Veneto", realizzato nell'ambito dell'azione CEF "Veneto Intermodal".

Il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) ha pubblicato il 21/10/2022 il documento "Mobilità e logistica sostenibili - Analisi e indirizzi strategici per il futuro", che auspica una governance di area vasta riferita ai bacini di mobilità e riferibile anche ad aree contigue tra province e/o regioni diverse.

La macroarea del Nord-Est comprende le Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Veneto e le Province Autonome di Bolzano e Trento. La Regione Lombardia, pur geograficamente inquadrabile nella macroarea del Nord-Ovest, svolge sul territorio un ruolo di cerniera tra le due macroaree. Tale macroarea è attraversata da tre dei quattro corridoi TEN-T interessanti l'Italia e nello specifico: 1) Mediterraneo - 2) Scandinavo-Mediterraneo - 3) Baltico-Adriatico.

Le suddette Regioni e Province autonome, a tale scopo, intendono affrontare in maniera congiunta la promozione del sistema logistico del Nord-Est, coerente con gli strumenti di pianificazione e programmazione dei trasporti e della logistica comunitari e nazionali, al fine di affrontare con approccio strategico i problemi critici dell'ossatura infrastrutturale e lo sviluppo sinergico di piani e programmi a beneficio della macroarea di riferimento.

La realizzazione di un efficace sistema logistico nella macroarea del Nord-Est passa necessariamente attraverso la definizione di uno strumento di condivisione utile ad affrontare i temi di pianificazione strategica ed alla necessità di guardare alla pianificazione del trasporto merci e della logistica da una prospettiva necessariamente sovregionale.

Nel corso del 2022 si sono tenuti vari incontri istituzionali tra le suddette Regioni e Province Autonome nei quali è stata valutata l'ipotesi di costituire una Cabina di regia del Nord Est in tema di Logistica.

Pertanto, al fine di procedere con le rispettive attività di programmazione in tale contesto, si è addivenuti alla formulazione di uno schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT), la Regione del Veneto, le Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Lombardia, le Province Autonome di Bolzano e Trento, finalizzato a realizzare quanto predetto.

In sintesi lo schema di Protocollo d'Intesa oggetto del presente provvedimento, preliminarmente condiviso da MIT, Regione del Veneto, Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia e Lombardia, Province Autonome di Bolzano e Trento riguarda il reciproco impegno a realizzare gli obiettivi in esso descritti congiuntamente ed ognuno per la propria parte.

L'obiettivo principale che si intende perseguire è quello del miglioramento del sistema logistico del Nord-Est attraverso la promozione di un dialogo costruttivo tra le regioni e Province Autonome di modo sia possibile affrontare con un approccio sistemico, integrato e sostenibile le sfide connesse allo sviluppo delle potenzialità del territorio ed il superamento delle criticità esistenti.

Il focus dell'attività istituzionale sarà concentrato, prioritariamente, su temi di interesse comune, e affrontabili esclusivamente in un'ottica interregionale, tra i quali, a titolo di esempio non esaustivo:

- coordinare e rendere sinergici i rispettivi piani del trasporto e della logistica;
- lo sviluppo e gestione delle infrastrutture terrestri stradali e ferroviarie con, in particolare riferimento ai valichi a Nord-Est, ossia i collegamenti italo-svizzeri, italo-austriaci, italo-sloveni;
- la funzionalità dei retroporti dei porti;
- l'interconnessione ferroviaria e digitale tra porti, interporti e terminal ferroviari;
- le infrastrutture terrestri stradali e ferroviarie, in particolare i valichi a nord-est;
- l'offerta logistica aeroportuale;
- i servizi telematici di connessione la digitalizzazione delle reti e dei nodi per la logistica;
- lo sviluppo di un'adeguata rete e di distribuzione di combustibili alternativi lungo i corridoi delle reti TEN-T e presso i nodi di trasporto e le piattaforme logistiche principali;
- lo sviluppo di un'adeguata rete di "Safe and Secure Truck Parking Areas" (SSTPA) a supporto del trasporto stradale;
- la definizione di un approccio comune per lo sviluppo dei temi relativi alla "logistica green" e alla "city-logistic";
- la promozione territoriale dello shift modale anche attraverso l'impiego di adeguati strumenti di incentivazione logistica;
- lo sviluppo di politiche dedicate alla gestione e promozione della professionalità in ambito logistico, inclusa la promozione di adeguate campagne di formazione su temi relativi alla qualità e sicurezza del lavoro.

Per tale ragione verrà istituito un Tavolo tecnico di lavoro interregionale, ai fini di una definizione condivisa delle articolazioni della costituenda piattaforma logistica del Nord-Est, in coordinamento con altri soggetti gestori legati al tema della logistica. Gli esiti delle riunioni del predetto Tavolo verranno portate all'evidenza pubblica durante gli Stati Generali della Logistica del Nord-Est, da tenersi annualmente a rotazione in ciascuna delle Regioni e Province autonome.

Il ruolo previsto a carico della Regione del Veneto nel Protocollo d'Intesa non comporta alcuna spesa a carico del bilancio regionale.

Per quanto sopra esposto si rende pertanto ora necessario, al fine di giungere alla firma del Protocollo d'Intesa tra i vari soggetti interessati e sopra richiamati, ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241 del 07.08.1990, approvare lo schema del medesimo, così come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. 11/2004 e ss.mm.ii;

VISTA la D.C.R. n. 62 del 30.06.2020;

VISTA la D.C.R. n. 75 del 14.07.2020;

VISTO l'art. 2, c. 2, lett. a) ed o) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da sottoscrivere con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, le Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia e Lombardia, la Provincia Autonoma di Bolzano e la Provincia Autonoma di Trento per la costituzione di un Tavolo tecnico di lavoro con finalità di coordinamento tecnico e promozione del sistema logistico del Nord-Est;
3. di incaricare il Presidente della Giunta regionale, o un suo delegato, alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui al precedente punto 2;
4. di demandare l'esecuzione degli atti successivi all'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa, alla Direzione Infrastrutture e Trasporti, ivi compreso l'apporto di eventuali modifiche non sostanziali dello schema stesso, nell'interesse dell'amministrazione regionale;
5. di incaricare il Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio della nomina del tecnico della Regione del Veneto che parteciperà al tavolo tecnico di cui all'art.3 del Protocollo in argomento;
6. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione Infrastrutture e Trasporti;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 204 del 28 febbraio 2023

pag. 1 di 6

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DI UN TAVOLO TECNICO DI LAVORO
CON FINALITÀ DI COORDINAMENTO E PROMOZIONE DEL SISTEMA LOGISTICO DEL
NORD-EST**

TRA

MINISTERO delle INFRASTRUTTURE e TRASPORTI

E

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

E

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

E

REGIONE LOMBARDIA

E

REGIONE DEL VENETO

E

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

E

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



797603a6



ALLEGATO A DGR n. 204 del 28 febbraio 2023

pag. 2 di 6

Il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con sede in Roma, nella persona **(qualifica), (Nome Cognome)**;
La Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, nella persona **(qualifica), (Nome Cognome)**;
La Regione Friuli-Venezia Giulia, con sede in Trieste, nella persona **(qualifica), (Nome Cognome)**;
La Regione Lombardia, con sede in Milano, nella persona **(qualifica), (Nome Cognome)**;
La Regione del Veneto, con sede in Venezia, nella persona **(qualifica), (Nome Cognome)**;
La Provincia Autonoma di Bolzano, con sede in Bolzano, nella persona **(qualifica), (Nome Cognome)**;
La Provincia Autonoma di Trento, con sede in Trento, nella persona, **(Nome Cognome)**
di seguito indicate le “Parti” sottoscrivono quanto segue.

PREMESSO CHE

- L’Unione Europea, con il Regolamento (UE) N. 1315/2013 - attualmente in fase di revisione – e con il più recente Regolamento (UE) 2021/1153, sottolinea il ruolo strategico delle reti transeuropee nei settori dei trasporti, dell’energia e del digitale al fine di accelerare la de-carbonizzazione e la digitalizzazione dell’economia dell’Unione Europea anche supportando sinergie e partnership tra attori pubblici e privati;
- il Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica, approvato dal Consiglio dei Ministri nel luglio 2015, rappresenta lo strumento di pianificazione strategica del settore, finalizzato al miglioramento della competitività del sistema portuale e logistico, all’agevolazione della crescita dei traffici, alla promozione dell’intermodalità nel traffico merci e alla riforma della governance portuale;
- il documento “Mobilità e logistica sostenibili - Analisi e indirizzi strategici per il futuro” pubblicato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) il 21/10/2022 auspica una governance di area vasta riferita ai bacini di mobilità e riferibile anche ad aree contigue tra province e/o regioni diverse;
- è volontà delle Parti individuare una modalità di lavoro condivisa sui temi della logistica al fine di creare il migliore coordinamento a livello interregionale, per affrontare in maniera congiunta la promozione del sistema logistico, della mobilità sostenibile e dell’intermodalità riferita all’area Nord-Est, coerentemente con gli strumenti di pianificazione e programmazione dei trasporti e della logistica comunitari e nazionali, al fine di affrontare con approccio strategico i problemi critici dell’ossatura infrastrutturale e lo sviluppo sinergico di piani e programmi a beneficio della macro area di riferimento.

CONSIDERATO CHE

- il MIT ha in fase di definizione il Documento Pluriennale di Pianificazione di cui al D.Lgs. 228/2011 che contiene l’elenco degli interventi relativi al settore dei trasporti e della logistica la cui



797603a6



ALLEGATO A DGR n. 204 del 28 febbraio 2023

pag. 3 di 6

progettazione di fattibilità è valutata meritevole di finanziamento, da realizzarsi in coerenza con il Piano Generale dei Trasporti e della Logistica.

- la macro area del Nord-Est comprende le Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Veneto;
- la Regione Lombardia, geograficamente collocata al centro della macroregione del nord Italia è inquadrabile sia nella macro area del Nord-Ovest che in quella del Nord-Est;
- la macro area del Nord-Est è interessata da numerose infrastrutture facenti parte della rete Ten-T e nello specifico:
 - è attraversata da tre dei quattro corridoi TEN-T interessanti l'Italia - Mediterraneo, Scandinavo – Mediterraneo, Baltico – Adriatico;
 - Ricomprende i terminal intermodali/interporti di Gallarate, Milano, Brescia, Mantova, Piacenza, Bianconese di Fontevivo, Bologna, Verona, Padova, Rovigo, Cervignano e Trento;
 - Ricomprende gli aeroporti di Malpensa, Linate, Bergamo, Brescia, Bologna, Forlì, Verona, Venezia, Treviso, Trieste e Bolzano;
 - Ricomprende le Autorità di Sistema Portuale: del Mare Adriatico Centro-Settentrionale (Porto di Ravenna); del Mare Adriatico Settentrionale (Porti di Venezia e Chioggia); del Mare Adriatico Orientale (Porto di Trieste);
 - Ricomprende i porti marittimi o interni di Milano, Cremona, Mantova, Rovigo, Porto Levante, Porto Nogaro, Monfalcone.
- le Parti intendono affrontare in maniera congiunta la promozione del sistema logistico e dell'intermodalità del Nord-Est, coerentemente con gli strumenti di pianificazione e programmazione dei trasporti e della logistica comunitari e nazionali, al fine di affrontare con approccio strategico i problemi critici dell'ossatura infrastrutturale e lo sviluppo sinergico di piani e programmi a beneficio della macro area di riferimento. Allo scopo si ricordano:
 - *“Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica”*, approvato dal Consiglio dei Ministri nel luglio 2015.
 - *“Piano Regionale Integrato dei Trasporti PRIT 2025 Emilia-Romagna”* approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n.59 del 23 dicembre 2021.
 - *“Piano Regionale delle Infrastrutture di Trasporto, della mobilità delle merci e della Logistica”* approvato con decreto del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia n.300 del 16/12/2011;
 - *“PRT Veneto 2030 - Mobilità sostenibile per un Veneto connesso e competitivo”* approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del Veneto n. 75 del 14 luglio 2020;
 - *“Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti”* della Regione Lombardia, approvato con D.C.R. n. X/1245 del 20 settembre 2016;
 - Piani provinciali della mobilità come da quadro strategico – Delibera di Giunta provinciale di Bolzano 20/20218;



ALLEGATO A DGR n. 204 del 28 febbraio 2023

pag. 4 di 6

- “Linee strategiche di indirizzo per la pianificazione della mobilità della Provincia Autonoma di Trento” approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 576 di data 8 aprile 2022;
- la realizzazione di un efficace sistema logistico e dell’intermodalità nella macroarea del Nord-Est passa necessariamente attraverso la definizione di uno strumento di condivisione utile ad affrontare i temi di pianificazione strategica.

Tutto ciò premesso le Parti CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**ART. 1 - PREMESSE**

Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo d’Intesa.

ART. 2 - OBIETTIVI

L’obiettivo che si intende perseguire è quello del miglioramento del sistema logistico e dell’intermodalità del Nord-Est attraverso la promozione di un dialogo costruttivo tra le Regioni e Province Autonome di modo che sia possibile affrontare con un approccio sistemico, integrato e sostenibile le sfide connesse allo sviluppo delle potenzialità del territorio ed il superamento delle criticità esistenti.

Il focus dell’attività istituzionale sarà concentrato prioritariamente su temi di interesse comune, affrontabili esclusivamente in un’ottica interregionale, tra i quali, a titolo di esempio non esaustivo:

- il coordinamento e la sinergia dei rispettivi piani e programmi inerenti il trasporto, l’intermodalità e la logistica ed i piani o le iniziative in materia di ZLS;
- lo sviluppo e gestione delle infrastrutture stradali e ferroviarie con particolare riferimento ai valichi a Nord-Est (i collegamenti italo-svizzeri, italo-austriaci, italo-sloveni);
- la funzionalità dei porti marittimi e della navigazione interna e relativi retroporti o interporti;
- l’interconnessione ferroviaria e digitale tra porti marittimi e della navigazione interna, interporti e terminal intermodali;
- l’offerta logistica aeroportuale;
- la digitalizzazione delle reti e dei nodi per la portualità, l’intermodalità e la logistica, a partire da interoperabilità dei servizi e protezione dati così come previsto dal Reg:UE 1056/2020 e dalle Direttive NIS I e NIS II ;
- lo sviluppo di un’adeguata rete di distribuzione di combustibili alternativi lungo i corridoi delle reti TEN-T e presso i nodi di trasporto e le piattaforme logistiche principali,
- lo sviluppo di un’adeguata rete di safe e secure truck parking areas (SSTPA) a supporto del trasporto stradale;
- la definizione di un approccio comune per lo sviluppo dei temi relativi alla logistica green e alla city-logistic;
- la promozione dello shift modale anche attraverso l’impiego di adeguati strumenti di incentivazione;



- la promozione con maggiore priorità di soluzioni aventi una sempre più elevata sostenibilità ambientale;
- l'obiettivo di coordinamento con le iniziative affini in essere su territori collegati (esempio BCP, EUSALP, iMONITRAF);
- lo sviluppo di politiche dedicate alla gestione e promozione della professionalità in ambito logistico, inclusa la promozione di adeguate campagne di formazione su temi relativi alla qualità e sicurezza del lavoro;
- lo sviluppo strategico della navigazione interna e dei relativi porti nell'ambito di un sistema allargato in sinergia con i porti marittimi e con i terminal intermodali e nodi logistici del Nord Est.

ART. 3 - COSTITUZIONE DI UN TAVOLO TECNICO DI LAVORO

Le Parti intendono supportare il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 attraverso la costituzione di un Tavolo tecnico di lavoro interregionale, ai fini di una definizione condivisa delle articolazioni della Piattaforma logistica del Nord-Est, specificamente in riferimento alle funzioni retroportuali dei porti, alle funzioni di interscambio modale strada-ferro-acqua e alla pianificazione territoriale degli insediamenti destinati alla logistica.

Il Presidente per la Governance del Tavolo tecnico sarà scelto nell'ambito della prima seduta dello stesso tavolo.

Il Tavolo tecnico di lavoro sarà composto almeno da un tecnico di riferimento in rappresentanza del MIT, di ciascuna delle quattro regioni e delle due Province Autonome, e potrà valutare le modalità di coinvolgimento di rappresentanti indicati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e/o di altri riferimenti ministeriali che si rendano necessari per il trattamento di specifici argomenti strategici, con l'obiettivo di coordinare ed attuare politiche sulla logistica e l'intermodalità nell'ambito del territorio del Nord-Est che siano sinergiche rispetto a quanto impostato a livello nazionale. Il Tavolo tecnico si riunirà preferibilmente con cadenza quadrimestrale. Il Tavolo tecnico di lavoro sarà inoltre lo strumento attraverso il quale le Regioni si potranno coordinare con le componenti italiane dei comitati esecutivi (previsti dal Regolamento UE 913/10 relativo ai corridoi merci di interesse comunitario) o i Fora dei corridoi della rete centrale TEN-T – e in futuro dei cosiddetti Corridoi Europei dei Trasporti (che unificheranno i corridoi della rete centrale con i corridoi merci), al fine di contribuire alla supervisione politica dei corridoi di attraversamento del Nord-Est, e con il Comitato Nazionale per l'intermodalità e la logistica ai sensi del Regolamento CE 913/10.

Sarà previsto un coordinamento con i principali stakeholders:

- settori regionali competenti rispetto alle diverse tematiche affrontate;
- imprese ferroviarie;
- gestori della rete ferroviaria (Ferrovienord S.p.A., R.F.I. S.p.A., Infrastrutture Venete S.r.l., Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l., ecc) e della navigazione interna (AIPO, Infrastrutture Venete S.r.l.);
- gestori di strutture di interscambio merci dell'ambito territoriale interessato (porti marittimi e della navigazione interna, aeroporti, interporti e terminal intermodali);



- associazioni di categoria operanti nel settore della portualità, intermodalità e logistica;
- associazioni del sistema economico e produttivo;
- altri soggetti finanziari ed operativi interessati.

La partecipazione non prevede rimborsi né indennità a qualunque titolo.

ART. 4 - STRUMENTI DI ATTUAZIONE

Le risultanze delle riunioni del Tavolo tecnico di cui all'articolo 3, riportate in apposito verbale, saranno portate all'evidenza pubblica durante gli Stati Generali della Logistica del Nord-Est (SGLNE) da tenersi annualmente a rotazione in ciascuna delle regioni e Province autonome rappresentanti le Parti. La prima edizione degli SGLNE è pianificata in Regione Veneto, le successive sedi saranno decise di comune accordo tra le Parti a votazione di maggioranza.

Nel caso in cui dal Tavolo tecnico di lavoro vengano individuati interventi da attuare che necessitino risorse economiche, le Parti si impegnano a seconda della tipologia e delle caratteristiche degli interventi, ad individuare, ove necessari, gli strumenti di programmazione negoziata (atti di intesa, protocolli, accordi, convenzioni) più idonei a disciplinare le modalità operative e il reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto.

ART. 5 - PARTECIPAZIONE

È prevista la possibilità di successiva partecipazione da parte di altri soggetti operanti nel settore, previo parere favorevole degli Assessori competenti in materia di infrastrutture, trasporti, intermodalità e logistica, da esprimersi all'unanimità.

Letto, confermato e sottoscritto,

Per il MIT _____
Per la Regione Emilia-Romagna _____
Per la Regione Friuli-Venezia Giulia _____
Per la Regione Lombardia _____
Per la Regione del Veneto _____
Per la Provincia Autonoma di Bolzano _____
Per la Provincia Autonoma di Trento _____



797603a6



(Codice interno: 498349)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 220 del 07 marzo 2023

Attività di supporto per l'attrazione di investimenti nel Veneto anno 2023, in attuazione della convenzione tra la Regione del Veneto e Veneto Sviluppo S.p.A.*[Settore secondario]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in attuazione della convenzione approvata con la DGR n. 462 del 29 aprile 2022, si dispone il trasferimento di risorse per le attività 2023 in tema di "Attrazione investimenti esteri in Veneto". Legge regionale n. 48 del 29 dicembre 2017.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Con la DGR n. 1119 del 17 agosto 2021, è stata individuata Veneto Sviluppo S.p.A. quale società di cui può avvalersi la Giunta regionale per l'attività istruttoria di valutazione delle proposte di programmi strategici e innovativi di rilevante dimensione proposti dalle imprese estere, anche attraverso "Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.", per l'attività da realizzare nel territorio veneto.

Con la successiva DGR n. 462 del 29 aprile 2022 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e Veneto Sviluppo S.p.A., al fine di gestire con maggiore incisività e competenza il tema dell'attrazione investimenti esteri in Veneto.

La relativa convenzione triennale, sottoscritta in data 8 giugno 2022, ha previsto che Veneto Sviluppo S.p.A. metta a disposizione la sua struttura tecnica per l'attività istruttoria di analisi e valutazione delle proposte di programmi strategici e innovativi per l'attrazione di investimenti esteri in Veneto, nonché la compilazione delle relazioni necessarie alla valutazione da parte di organismi terzi delle proposte stesse. La convenzione, all'articolo 4, ha previsto che gli oneri per lo svolgimento delle relative attività vengano quantificati su base annuale con provvedimento della Giunta Regionale.

L'attività in questione si inquadra tra quelle previste dalla legge regionale 29 dicembre 2017, n. 48 "Disciplina delle attività regionali in materia di promozione economica e internazionalizzazione delle imprese venete" articolo 2, comma 1, lettera f) come promozione di servizi specialistici ed innovativi di marketing territoriale ed internazionale rivolti in particolare all'attrazione di investimenti esteri in Veneto.

Per l'attuazione delle attività suddette nel 2022 è stato disposto a favore di Veneto Sviluppo S.p.a. un impegno complessivo di €90.000,00, di cui €30.000,00 con la citata DGR n. 462/2022 e ulteriori €60.000,00 con la successiva DGR n. 824 del 05/07/2022.

Con nota acquisita al prot. n. 87358 del 14/02/2023, Veneto Sviluppo S.p.a. ha trasmesso la rendicontazione finale dell'anno 2022 e il piano di attività per il 2023.

In considerazione della necessità di assicurare la copertura finanziaria dei costi per supporto tecnico all'attrazione investimenti nel Veneto per il 2023, si ritiene di riconoscere la somma di €30.000,00 a favore di Veneto Sviluppo S.p.a..

In ordine all'aspetto finanziario si determina pertanto in €30.000,00 l'importo massimo delle nuove obbligazioni di spesa, alla cui assunzione e liquidazione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 103644/U "Azioni regionali per la promozione e valorizzazione dell'export veneto - trasferimenti correnti (art. 2, L.R. 29/12/2017, n. 48)" del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023.

Si propone, infine, di incaricare la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della gestione amministrativa, tecnica e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 48;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1119 del 17 agosto 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 462 del 29 aprile 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 824 del 5 luglio 2022;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il Decreto Legislativo 118/2011;

VISTA la legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2022;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere a favore di Veneto Sviluppo S.p.A. la somma di €30.000,00 per l'anno 2023, nell'ambito della convenzione sottoscritta tra la Regione del Veneto e Veneto Sviluppo S.p.a. in attuazione della DGR n. 462 del 29 aprile 2022;
3. di determinare in €30.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore di Veneto Sviluppo S.p.A. per le attività di cui al punto precedente, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 103644/U "Azioni regionali per la promozione e valorizzazione dell'export veneto - trasferimenti correnti (art. 2, L.R. 29/12/2017, n. 48)", del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023;
4. di dare atto che la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare la Direzione Promozione Economica e Marketing territoriale dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 498356)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 229 del 07 marzo 2023

DGR n. 647/2005: estensione del periodo di apertura del dispensario farmaceutico stagionale del Comune di Lazise (VR) - Capoluogo*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a seguito di quanto rappresentato dal Comune di Lazise (VR) e dei pareri favorevoli a riguardo espressi dall'Azienda ULSS n. 9 "Scaligera" e dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Verona, si provvede a modificare il periodo di apertura (1° maggio-30 settembre di ogni anno) del dispensario farmaceutico stagionale del centro storico del Capoluogo stabilito dalla DGR n. 647/2005, istituiva del dispensario stesso, includendo anche i mesi di aprile e ottobre.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La legge 8 novembre 1991, n. 362 all'art. 6 disciplina l'apertura stagionale dei dispensari farmaceutici nelle stazioni di soggiorno, di cura e di turismo, nonché nelle località climatiche, balneari o termali con popolazione non superiore a 12.500 abitanti.

La legge regionale 6 luglio 1993, n. 28 all'art. 4 prevede l'istituzione di dispensari farmaceutici nei comuni individuati ai sensi del richiamato art. 6, L. 362/1993 con popolazione non superiore a 12.500 abitanti a "*condizione che la media giornaliera riferita all'ultimo triennio, delle presenze turistiche nel mese di maggior afflusso non sia inferiore a 1.500 presenze medie giornaliere*".

La Giunta regionale, con delibera n. 647 del 4.3.2005, istituiva, in Comune di Lazise (VR), stante l'esigenza di garantire, alla luce della notevole affluenza turistica, un'adeguata assistenza farmaceutica, un dispensario farmaceutico stagionale nel centro storico del Capoluogo, stabilendone, nel contempo, l'apertura dal 1° maggio al 30 settembre di ogni anno.

Il Comune di Lazise con propria nota prot. 3943 del 6.2.2023, anticipata per le vie brevi con e-mail in pari data e, in seguito, formalizzata con PEC del 27.2.2023, ha chiesto il prolungamento del periodo di apertura del dispensario in oggetto dal 1° aprile al 31 ottobre di ogni anno, in considerazione sia del sensibile aumento del flusso turistico già a partire dalle festività pasquali e fino a tutto il mese di ottobre, che ad un importante aumento delle presenze giornaliere, anche nello stesso centro storico, dovuto al mutamento delle abitudini dei turisti, alla ripresa "post covid", nonché alla programmazione comunale di eventi e manifestazioni.

Riguardo al movimento turistico, del relativo aumento successivamente al periodo più critico dell'emergenza sanitaria da Covid-19, se ne trova, peraltro, conferma anche consultando le informazioni presenti nella banca dati del Sistema Statistico Regionale. Inoltre la media giornaliera delle presenze turistiche nei mesi di aprile e ottobre, risulta superiore a quella prevista per l'istituzione dei dispensari farmaceutici stagionali ai sensi del succitato art. 4, LR n. 28/1993.

L'Azienda ULSS n. 9 "Scaligera", riguardo alla proposta comunale in questione, ha espresso parere favorevole con PEC del 2.3.2023, prot. n. 42812, considerando necessario garantire una più adeguata assistenza farmaceutica in relazione proprio al notevole afflusso turistico; parimenti si è espresso l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Verona, il quale con PEC del 1.3.2023 ha comunicato che il Consiglio Direttivo nella seduta del 23.2.2023 si è espresso favorevolmente sul potenziamento del servizio offerto.

Tutto ciò premesso, si propone di modificare il periodo di apertura del dispensario farmaceutico stagionale del centro storico del Capoluogo del Comune di Lazise (VR), stabilito dalla DGR n. 647/2005, estendendolo ai mesi di aprile e ottobre di ogni anno.

Si propone, altresì, di incaricare il Direttore della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'esecuzione della presente delibera.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 2.4.1968, n. 475 "*Norme concernenti il servizio farmaceutico*" e s.m.i.;

VISTA la legge 8.11.1991 n.362 "*Il riordino del settore farmaceutico*" con particolare riferimento all'art. 6 "*Dispensari Farmaceutici*";

VISTA la legge regionale 31 maggio 1980 n. 78 "*Norme per il trasferimento alle Unità Sanitarie Locali delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica, di vigilanza sulle farmacie e per l'assistenza farmaceutica*", con particolare riferimento all'art. 14;

VISTA la legge regionale 6 luglio 1993, n. 28 "*Norme di applicazione della legge 8 novembre 1991, n. 362, sul riordino del settore farmaceutico*", con particolare riferimento all'art. 4, commi 1 e 2 e all'art. 5;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 16 maggio 2019, n. 16 "*Disciplina dell'orario di servizio, dei turni e delle ferie delle farmacie*" che in particolare all'art. 3, comma 4, detta disposizioni in ordine al servizio erogato presso i dispensari farmaceutici, inclusi quelli stagionali;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 647 del 4.3.2005 di istituzione del dispensario farmaceutico stagionale in Comune di Lazise - centro storico Capoluogo;

VISTA la nota del Comune di Lazise (VR) prot. n. 3943 del 6.2.2023 di richiesta di modifica del periodo di apertura del dispensario farmaceutico stagionale, sito nel centro storico del Capoluogo;

VISTA la nota dell'Azienda ULSS n. 9 "Scaligera" (VR) del 2.3.2023, prot. 42812;

VISTA la nota dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Verona del 1.3.2023, prot. n. 202300944;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, il 2° punto del dispositivo di cui alla delibera di Giunta regionale n. 647 del 4.3.2005 come segue: "*di stabilire come periodo di apertura del suddetto dispensario quello che intercorre dal 1° aprile al 31 ottobre di ogni anno*";
3. di incaricare il Direttore della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'esecuzione della presente delibera;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 498357)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 230 del 07 marzo 2023

Recepimento del "Piano Nazionale Annuale delle attività di Controlli sui Prodotti Biocidi" (PNCB) per lo svolgimento dei Controlli in ambito regionale - Anno 2023*[Veterinaria e zootecnia]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene recepito il "Piano Nazionale Annuale delle attività di Controlli sui Prodotti Biocidi" (PNCB) per lo svolgimento dei Controlli in ambito regionale in merito all'Accordo del 6 dicembre 2017, n. 213/CSR - Integrazione all'Accordo 29 ottobre 2009 Rep. Atti 181/CSR, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano che definisce le modalità di effettuazione dei controlli sui Biocidi.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Il Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 (BPR-Biocidal Products Regulation), relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi, è volto a migliorare la libera circolazione dei prodotti biocidi all'interno dell'Unione Europea, assicurando nel contempo, sulla base del principio di precauzione, la tutela della salute umana e dell'ambiente.

Ai sensi del summenzionato Regolamento, gli Stati Membri adottano le disposizioni necessarie per il monitoraggio dei biocidi e degli articoli trattati immessi sul mercato al fine di accertarne la rispondenza dei requisiti previsti dall'art. 65, nonché le disposizioni per l'effettuazione dei controlli ufficiali.

A tal proposito, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province Autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, ha sancito l'Accordo recante "Integrazioni all'Accordo sancito il 29 ottobre 2009 in Conferenza Stato-Regioni (Rep. Atti 181/CSR) concernente il sistema dei controlli di cui all'art. 65 del regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi" (Rep. Atti n. 213/CSR del 6 dicembre 2017). Tale Accordo ha definito le modalità di effettuazione dei controlli sui biocidi immessi sul mercato da parte delle Amministrazioni preposte, tra cui rientrano le Amministrazioni ed Enti dello Stato e le Regioni e le Province Autonome, ciascuno in relazione alle proprie competenze.

A livello nazionale, la Direzione Generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico del Ministero della Salute esercita le funzioni di Autorità competente in materia di biocidi. Pertanto il Ministero della Salute, con decreto direttoriale del Direttore della Direzione Generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico del 23 dicembre 2022, ha approvato il Piano Nazionale Annuale dei Controlli sui prodotti Biocidi Anno 2023, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 10 ottobre 2017 recante la "Disciplina delle modalità di effettuazione dei controlli sui Biocidi, secondo quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei Biocidi".

In via generale, il "Piano Regionale Controlli REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals) e CLP (Classification, Labelling and Packaging)" di alla D.G.R. n. 582 del 20.05.2022 e s.m.i., rappresenta il documento programmatico annuale dell'attività di competenza delle Aziende ULSS nell'ambito del sistema REACH e CLP, definito sulla base delle indicazioni fornite annualmente dall'ECHA (Agenzia europea per le sostanze chimiche) e nel rispetto "Piano Nazionale delle attività di Controllo sui prodotti Chimici" predisposto dal Ministero della Salute in qualità di Autorità nazionale competente REACH e CLP.

Le Regioni e le Province Autonome individuano l'Autorità regionale per i controlli sul regolamento (UE) 528/2012 sui Biocidi nell'ambito delle Autorità regionali REACH e CLP già designate ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. Atti n. 181/CSR).

Per la Regione del Veneto, la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria esercita le funzioni di autorità competente regionale REACH e CLP di cui alla D.G.R. n. 523 del 02.03.2010 e per l'attività di vigilanza e controllo si avvale dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS con il loro personale, in particolare degli ispettori REACH e CLP, adeguatamente preparati attraverso percorsi formativi specifici di livello nazionale e regionale. Le Aziende ULSS svolgeranno l'attività di vigilanza prevista dal Piano sulla base di una pianificazione da parte del Dipartimento di Prevenzione che ne stabilisca a i tempi, le modalità e il coinvolgimento del personale specificatamente dedicato.

Le procedure di controllo e vigilanza in materia REACH e CLP dei prodotti biocidi, riguardano tutte le fasi della catena di approvvigionamento, dal produttore/importatore al distributore e utilizzatore, con lo scopo di garantire la tutela della salute umana e la protezione dell'ambiente. Le violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi, sono disciplinate dal Decreto Legislativo 2 novembre 2021 n. 179.

In merito a quanto sopra esposto, l'Amministrazione Regionale intende recepire il "Piano Nazionale Annuale delle attività di Controlli sui Prodotti Biocidi" (PNCB) per lo svolgimento dei Controlli in ambito regionale- Anno 2023, riguardante la programmazione dell'attività di controllo e vigilanza in materia REACH e CLP, Biocidi, in attuazione del citato piano nazionale dei controlli.

Si ritiene opportuno prevedere che la Direzione Regionale Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, in qualità di autorità competente REACH e CLP, possa fornire eventuali ulteriori indicazioni di dettaglio, sia in ordine alla pianificazione e programmazione che alla necessaria informazione e formazione, al fine di garantire la puntuale e completa attuazione del "Piano Nazionale Annuale delle attività di Controlli sui Prodotti Biocidi" nel rispetto dei criteri e dei principi stabiliti dal "Piano Regionale Controlli Anno 2022" del sistema REACH e CLP per un'efficace attività di vigilanza nel territorio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Reg. (CE) n. 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 (BPR-Biocidal Products Regulation) stabilisce l'immissione sul mercato e l'uso di biocidi;

VISTO il D.Lgs. 2 novembre 2021 n. 179 recante "Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento (UE) n. 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi";

VISTO il D.M. 10 ottobre 2017 recante la "Disciplina delle modalità di effettuazione dei controlli sui Biocidi, secondo quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei Biocidi";

VISTA la D.G.R. n. 582 del 20.05.2022 "Attività di vigilanza prevista dall'art. 125 del Reg. (CE) 18.12.2006 n. 1907 in materia di REACH (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle Sostanze Chimiche) e CLP (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio). Approvazione del "Piano Regionale Controlli REACH e CLP - Anno 2022";

Vista la D.G.R. n. 1351 del 2.11.2022 "Integrazione della D.G.R. n. 582 del 20 maggio 2022 "Attività di vigilanza prevista dall'art. 125 del Regolamento (CE) 18.12.2006 n. 1907 in materia di REACH (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle Sostanze Chimiche) e CLP (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio). Approvazione del Piano Regionale Controlli REACH e CLP - Anno 2022" alla luce dell'Accordo 29 ottobre 2009 Rep. Atti 181/CSR, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, recante la "Disciplina delle modalità di effettuazione del sistema di controlli dei Biocidi";

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera o) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;
2. di recepire il "Piano Nazionale Annuale delle attività di Controlli sui Prodotti Biocidi" (PNCB) per lo svolgimento dei Controlli in ambito regionale come da **Allegato "A"** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che, le Aziende ULSS svolgeranno l'attività di vigilanza prevista dal Piano di cui al precedente punto 2) attraverso l'attività del personale ispettivo REACH e CLP dei Dipartimenti di Prevenzione, sulla base di una pianificazione da parte del Dipartimento di Prevenzione che ne stabilisca i tempi, le modalità e il coinvolgimento del personale specificatamente dedicato;
4. di incaricare la Direzione Regionale Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, in qualità di autorità competente REACH e CLP, a fornire eventuali ulteriori indicazioni di dettaglio, sia in ordine alla pianificazione e programmazione che

alla necessaria informazione e formazione, al fine di garantire la puntuale e completa attuazione del "Piano Nazionale Annuale delle attività di Controlli sui Prodotti Biocidi", nel rispetto dei criteri e dei principi stabiliti dal "*Piano Regionale Controlli Anno 2022*" del sistema REACH e CLP per un'efficace attività di vigilanza nel territorio regionale;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.



1

Piano nazionale annuale dei controlli sui prodotti biocidi - PNCB

Indice

1. INTRODUZIONE E FINALITA'
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. DURATA E RINNOVO
4. OBIETTIVI STRATEGICI
5. SISTEMA DEI CONTROLLI
6. REPORT NAZIONALE DEI CONTROLLI ANNUALI
7. FORMAZIONE E ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI ISPETTORI
8. CONTROLLI ANALITICI
9. SANZIONI
10. ALLEGATI

1. INTRODUZIONE E FINALITA'

Il presente Piano Nazionale dei controlli sui prodotti biocidi ed articoli trattati (PNCB) è predisposto ed adottato dal Ministero della Salute – Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico (DGDMF)- Autorità Competente in materia di biocidi che si avvale della collaborazione del Gruppo di lavoro "Controlli ufficiali sui prodotti biocidi" di seguito Gruppo Controlli Biocidi (GCB), del Centro nazionale delle sostanze chimiche, prodotti cosmetici e protezione del consumatore (CNSC), dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e della Rete dei laboratori di controllo. Viene redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 65 par. 2 del Regolamento (UE) 528/2012 (noto come BPR), di quanto stabilito dall'articolo 4 del decreto del Ministero della Salute 10 ottobre 2017 e di quanto sancito nell'accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. atti 213/CSR del 6 dicembre 2017 (detto anche accordo 213/CSR del 2017).

Il Piano Nazionale Controlli Biocidi è definito in modo da realizzare il coordinamento e l'integrazione dell'organizzazione dei controlli sui prodotti biocidi con la programmazione contenuta nel Piano Nazionale per il Controllo dei Prodotti Chimici (PNC dell'Autorità Competente REACH/CLP) attraverso l'armonizzazione delle strategie e delle modalità operative dei controlli. Per concretizzare questa finalità di armonizzazione delle strategie e delle modalità operative dei controlli, il GCB ha proposto un "Evento rivolto agli operatori territoriali per l'attivazione dei controlli ufficiali dei prodotti biocidi" per gli ispettori regionali REACH, CLP e BPR che è stato organizzato in tre distinte edizioni nell'anno 2022 dall'Istituto Superiore di Sanità, Ministero della Salute, Regione Campania ed ASL di Salerno.

Le attività di controllo svolte sul territorio nazionale avvengono a cura delle autorità preposte alle attività di controllo di cui allegato A dell'accordo 213/CSR del 2017 ed in conformità dell'art. 66 del BPR.

Il Piano Nazionale controlli favorisce, inoltre, la partecipazione dell'Italia ai progetti BEF-2 e BEF-1 del Forum dell'ECHA che mirano al rispetto degli obblighi BPR e delle legislazioni nazionali, relative all'immissione e alla messa a disposizione sul mercato dell'UE rispettivamente dei prodotti biocidi e degli articoli trattati, per quanto riguarda la loro conformità ai requisiti dell'autorizzazione /registrazione, al Sommario delle caratteristiche del prodotto biocida (SPC) o all'etichettatura, alla classificazione, all'imballaggio e alla scheda dati di sicurezza (SDS).



93dac605



2

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le attività di controllo descritte nel presente Piano riguardano:

- prodotti soggetti al regime autorizzativo di cui al Regolamento (UE) n. 528/2012;
- prodotti sottoposti al regime transitorio di cui all'articolo 89 del Regolamento (UE) n. 528/2012;
- prodotti sottoposti all'autorizzazione in deroga di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) n. 528/2012;
- articoli trattati come definiti dall'articolo 58 del Regolamento (UE) n. 528/2012;
- sostanze attive impiegate nella formulazione dei prodotti biocidi limitatamente alla verifica della conformità all'articolo 95 del Regolamento (UE) n. 528/2012.

3. DURATA E RINNOVO

Il presente Piano dei controlli ha durata annuale e riguarda le attività di controllo per l'anno 2023 e, una volta adottato, può essere aggiornato e/o modificato in caso di emergenti necessità di controllo relative agli obiettivi strategici fissati.

4. OBIETTIVI STRATEGICI

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2 dell'allegato A dell'accordo 213/CSR del 2017, gli obiettivi strategici generali del presente piano sono:

1. tutela della salute dell'utilizzatore finale dei biocidi mediante la verifica di conformità dei prodotti alle disposizioni della legislazione vigente;
2. contrasto alle pratiche fraudolente e illecite potenzialmente lesive della salute dei consumatori, anche attraverso la cooperazione e il coordinamento, sia a livello nazionale, tra amministrazioni ed Enti dello Stato e delle Regioni e Province Autonome, sia a livello internazionale, tra le autorità competenti dei diversi Stati membri;
3. considerato che, a seguito dell'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia COVID-19 si è assistito ad un forte aumento della presenza sul mercato di prodotti disinfettanti ad uso umano ed ambientale, risulta essenziale ai fini della tutela della salute pubblica, che tali prodotti risultino conformi, quindi si ritiene prioritario l'obiettivo della verifica della conformità al BPR e alle disposizioni applicate nel regime transitorio (art. 89 del BPR) dei prodotti e dei formulati disinfettanti. Si dà inoltre particolare importanza al controllo dei biocidi disinfettanti della pelle e mani PT1 (igiene umana), dei PT2 (disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali) e dei PT4 (disinfettanti del settore dell'alimentazione umana e animale).
4. Considerato che, il sottogruppo BPR del Forum dell'ECHA, per lo scambio di informazioni tra gli Stati membri per garantire un'applicazione completa, coordinata e armonizzata del regolamento sui biocidi (BPR) ha concordato il secondo progetto armonizzato denominato "Second Harmonised Enforcement Project on biocidal products with approved /non-approved active substances" (BEF-2) e il progetto armonizzato denominato "First Harmonised project on treated articles" (BEF-1) al fine di verificare il rispetto degli obblighi BPR e delle legislazioni nazionali relative all'immissione e alla messa a disposizione sul mercato dell'UE dei biocidi e degli articoli trattati, si ritiene fondamentale l'utilizzo del manuale BEF e dei relativi questionari nel corso delle visite ispettive.

Le attività di controllo del presente piano in materia di biocidi ed articoli trattati prevedono come oggetto di controllo l'intera gestione dei biocidi compreso il processo di fabbricazione e l'immissione in commercio. In



93dac605



3

tale ambito di controlli, secondo quanto previsto dagli articoli 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72 e 73 del BPR, vengono presi in considerazione:

- a) la verifica di conformità dei biocidi ai requisiti dell'autorizzazione;
- b) la conformità e disponibilità della Scheda Dati di Sicurezza e del Sommario delle Caratteristiche del Prodotto biocida (SPC); specifiche dei principi attivi;
- c) l'identificazione dei lotti di produzione e scadenze;
- d) la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio dei prodotti biocidi ai sensi dell'art. 69 del BPR;
- e) I risultati dei controlli di qualità interni e la documentazione delle varie operazioni di fabbricazione compiute.

5. SISTEMA DEI CONTROLLI

5.1 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI.

La Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della salute, esercita le funzioni di Autorità competente in materia di biocidi ai sensi del secondo comma dell'art. 15 della legge 6 agosto 2013 n. 97 e del BPR. Nell'Allegato I al presente piano sono indicati i nominativi e i recapiti dei punti di contatto nazionali.

Il sistema dei controlli è costituito da Amministrazioni ed Enti dello Stato e delle Regioni e Province autonome; delle suddette Amministrazioni fanno parte gli Enti di cui allegato A dell'accordo Conferenza Stato Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. Atti 181/CSR) come modificato dall'Accordo Stato-Regioni del 6 dicembre 2017 (Rep. Atti 213/CSR).

Ai sensi del DM 30 luglio 2015 i Carabinieri dei N.A.S., esercitano in via amministrativa la vigilanza e il controllo in materia di biocidi e presidi medico chirurgici. Le Regioni e le Province autonome, nell'ambito della propria autonomia, organizzazione e legislazione, hanno individuato le proprie Autorità territoriali per i controlli sul Regolamento BPR nell'ambito dell'Autorità regionale REACH e CLP già designata così come previsto dal punto 3.3 dell'allegato A dell'accordo Conferenza Stato Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. Atti 181/CSR) e punto 3.3. allegato - 1 dell'accordo Conferenza Stato Regioni del 6 dicembre 2017 (Rep. Atti 213/CSR).

Nell'allegato 2 al presente Piano sono riportate le indicazioni ricevute dalle Regioni e Province autonome riguardanti:

- l'articolazione organizzativa (Direzione/Ufficio) che effettua i controlli sui prodotti biocidi;
- il nominativo di un Referente/Responsabile dei controlli sui prodotti biocidi (corredato dal recapito telefonico e dall'indirizzo di posta elettronica).

Il personale che effettua i controlli deve essere libero da qualsiasi conflitto di interesse attuale e pregresso, diretto ed indiretto, concernente l'unità oggetto dell'attività di controllo e rispetta gli obblighi di riservatezza relativamente alle informazioni acquisite, in conformità alle normative vigenti in materia.

Le Amministrazioni ed Enti preposti alle attività di controllo di cui al paragrafo 5.1 assicurano un'adeguata disponibilità di personale qualificato ed esperto per lo svolgimento dei controlli in materia di biocidi e comunicano all'Autorità competente nazionale (Ufficio 8 - DGDMF all'indirizzo PEC: dgfdm@postacert.sanita.it) ogni eventuale variazione dei contenuti di competenza riportati negli Allegati 1 e 2 del presente piano.

5.2 CRITERI DI PRIORITÀ NELLA SELEZIONE DELLE IMPRESE/PRODOTTI

Gli enti, amministrazioni e autorità competenti territoriali in materia di biocidi nell'ambito della loro autonomia operativa possono selezionare gli obiettivi del controllo considerando:

- prodotti con evidenze di non conformità;



93dac605



ALLEGATO A DGR n. 230 del 07 marzo 2023

pag. 4 di 16

4

- imprese titolari di autorizzazione, di fabbricazione, di distribuzione, d'importazione e di vendita al dettaglio di principi attivi, prodotti biocidi e di articoli trattati;
- prodotti individuati dall'Autorità competente nazionale secondo segnalazioni pervenute;
- prodotti segnalati dall'ECHA secondo quanto previsto dal manuale del progetto BEF-2.

Le attività di controllo possono essere svolte in qualunque periodo presso:

- Sede del titolare all'immissione in commercio;
- Stabilimento di produzione;
- Depositi o magazzini;
- Rivenditori (commercianti all'ingrosso o al dettaglio) ed utilizzatori professionali (imprese di cui L. 25-1-1994 n. 82 "Disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione" DECRETO 7 luglio 1997, n. 274 "Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione").

6. REPORT NAZIONALE DEI CONTROLLI ANNUALI

Entro e non oltre il 31 gennaio 2024 le autorità territoriali preposte ai controlli relazionano all'ACN sulle attività svolte nel rispetto dei criteri definiti dal Forum dell'ECHA per i progetti BEF-1 e BEF-2 e secondo quanto previsto dai manuali e dai questionari degli stessi.

Entro il 31 marzo le autorità territoriali preposte ai controlli relazionano le risultanze delle attività di controllo, comprese quelle di conformità alla autorizzazione e di controllo analitico, in attuazione del presente piano ed effettuate entro il 31 dicembre 2023.

Nello specifico forniscono informazioni e dati su: finalità del controllo, tipologia di prodotto (PT), campionatura ed eventuale controllo analitico in laboratorio, e quanto previsto dai questionari dell'ECHA ai fini della rendicontazione dei risultati a livello nazionale.

Le relazioni delle attività sono trasmesse alla Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico all'indirizzo PEC: dgfdm@postacert.sanita.it.

Entro il 30 giugno 2024, la Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico elabora una Relazione sulle attività di controllo sui prodotti biocidi e sugli articoli trattati riferita al 2023 e la pubblica sul sito web del Ministero della Salute.

Ai sensi del progetto BEF-2 per ciascuna attività ispettiva svolta, gli ispettori devono compilare e inviare il questionario del progetto attraverso il tool "EU survey" della Commissione Europea individuato dal Forum dell'ECHA quale strumento di trasmissione dei questionari. L'accesso deve avvenire attraverso il seguente link : <https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/BEF-2-Project-StartingPage> e utilizzando la password che verrà fornita su richiesta all'Ufficio 8 della DGFDM.

Successivamente nella fase di rendicontazione, come indicato nel manuale del progetto, i referenti regionali insieme al referente per i controlli dell'ACN analizzano i dati trasmessi che successivamente saranno presentati e discussi in ambito ECHA.

7. FORMAZIONE E ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI ISPETTORI

Gli obiettivi dei controlli del presente piano sono commisurati alle attività formative erogate agli ispettori delle autorità territoriali. Ad integrazione del corso rivolto al personale ispettivo che effettua i controlli ufficiali sui prodotti biocidi e sugli articoli trattati tenutosi nel 2022, potranno essere organizzati, assieme



93dac605



5

all'ISS e con la collaborazione delle stesse Regioni, incontri formativi e condividendo le decisioni prese sistematicamente dal Gruppo BPRS del Forum dell'ECHA per fornire una guida armonizzata per gli ispettori degli Stati Membri e allo scopo di diffondere buone pratiche di controllo in tutta l'unione Europea.

L'Ufficio 8 della DGFDm fornisce, inoltre, attività di supporto agli ispettori delle Regioni o della Provincie autonome che, nell'ambito di una visita ispettiva prevista dal Piano nazionale controlli sui biocidi, dovessero rilevare una non conformità o in caso di dubbi interpretativi in merito alla classificazione di un prodotto o ritengano necessario avere chiarimenti da parte dell'ANC.

Viene predisposta una apposita scheda per l'invio di richieste di supporto all'Ufficio. Le richieste vanno inviate esclusivamente tramite la posta certificata all'indirizzo: dgfdm@postacert.sanita.it e per conoscenza al direttore dell'Ufficio 8 dottoressa Raffaella Perrone r.perrone@sanita.it e al referente per i controlli sui biocidi dottoressa Antonina Longo an.longo@sanita.it. Il modello di richiesta di supporto è riportato nell'Allegato 3 del presente documento.

8. CONTROLLI ANALITICI

Per le analisi quali-quantitative sui prodotti biocidi ed articoli trattati ci si avvale dell'organizzazione identificata nell'accordo Stato-Regioni del 7 maggio 2015 Rep. Atti n. 88/CSR. Per i controlli analitici si fa riferimento alla rete dei laboratori di controllo e al gruppo di lavoro "Coordinamento della rete dei laboratori" coordinato dal CNSC dell'ISS già di riferimento anche per i controlli REACH-CLP.

Alle riunioni della rete dei laboratori convocate dal Coordinamento del CNSC dell'ISS, possono partecipare anche i rappresentanti della DGDMF del Ministero della salute già nominati ai sensi dell'articolo 5 co. 1 lett. a) del Decreto Ministeriale del 10 ottobre 2017. La partecipazione avviene tramite invito del Coordinamento della rete dei laboratori quando vengono trattati argomenti inerenti prodotti di cui Reg. (UE) 528/2012 ed i relativi controlli.

Quando le attività ispettive svolte nei territori, conformemente agli obiettivi strategici di cui al precedente punto 4 ed al campo di applicazione del precedente punto 2, sono comprensive di analisi quali-quantitative, le medesime saranno rendicontate alla DGDMF.

Eventuali difformità rilevate a seguito di tali controlli analitici dovranno essere comunicate alla DGDMF e, ai fini dell'irrogazione delle sanzioni, vale quanto indicato al punto 9 del presente piano.

Relativamente alla rendicontazione annuale, fatto salvo quanto previsto dal PNC 2023 per le sostanze chimiche, le autorità territoriali preposte ai controlli relazionano le risultanze delle attività di controllo, in caso di prodotti biocidi ed articoli trattati, sia alla DGPRE per quanto di competenza, sia alla DGDMF, quest'ultima in quanto ACN sui Biocidi. La rendicontazione avviene tramite il format che la DGDMF trasmette annualmente alle autorità territoriali regionali.

9. SANZIONI

1. Le attività di vigilanza e di accertamento ai fini dell'irrogazione delle sanzioni di cui al decreto legislativo 2 novembre 2021 n.179 (G.U. serie generale n. 284 del 29/11/2021) sono espletate secondo quanto previsto dal decreto ministeriale 10 ottobre 2017.
2. All'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal decreto legislativo 2 novembre 2021 n.179 provvede l'organo regionale territorialmente competente con le modalità di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni.
3. Nel caso in cui le conclusioni dei controlli evidenzino delle non conformità, tali da individuare illeciti amministrativi, di cui al decreto legislativo 2 novembre 2021 n.179 (GU n 284 del 29/11/2021), i soggetti accertatori procedono ai sensi della Legge 689/81 per l'adozione dei provvedimenti sanzionatori fornendo specifica evidenza delle non conformità riscontrate.



93dac605



ALLEGATO A DGR n. 230 del 07 marzo 2023

pag. 6 di 16

6

4. Competente a ricevere il pagamento in forma ridotta di cui all'articolo 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689, è la regione territorialmente competente o l'ente individuato dalla normativa regionale.
5. I soggetti accertatori trasmettono il rapporto di cui all'articolo 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689, all'ufficio regionale competente o all'ente, regionale o territoriale, individuato dalla normativa regionale.
6. La rilevazione di illeciti di natura penale prevede, invece, la trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria.

10. ALLEGATI

Allegato 1: Elenco dei punti di contatto nazionali	pag. 6
Allegato 2: Organizzazione delle Autorità competenti, enti regionali e locali e punti di contatto regionali e locali.....	pag. 9
Allegato 3: modulo di richiesta di supporto alla ACN.	pag. 12

Allegato 1: Elenco dei punti di contatto nazionali

Regione	Punto di contatto	Indirizzo e-mail	telefono
Friuli Venezia Giulia	dott.ssa Laura Leban	l.leban@asugi.sanita.fvg.it	tel. 0481-487667
Valle d'Aosta	dr.ssa Anita Mombelloni	amombelloni@ausl.vda.it	Tel. 0165 774611
Marche	dr. Fabio Filippetti	fabio.filippetti@regione.marche.it	Tel.071.8067922
Umbria	dott.ssa Enrica Ricci (coordinamento tecnico) Coordinamento controlli Dr.ssa Manuela Mazzanti	ericci@regione.umbria.it manuela.mazzanti@uslumbria1.it	Tel. 0755045284 Tel. 075 8782448 Cell. 348 514773
Lombardia	dott.ssa Nicoletta Cornaggia- Dirig. Struttura Ambienti vita e Lavoro – DG Welfare Dott.ssa Veronica Todeschini- PO Struttura Ambienti vita e Lavoro – DG Welfare	nicoletta_cornaggia@regione.lombardia.it veronica_todeschini@regione.lombardia.it	Tel.02/67653276 Tel 02/67656300
Sardegna	Dipartimento di Prevenzione Zona Nord- Dipartimento di Prevenzione Zona Centro-Direttore:	san.dgsan4@regione.sardegna.it dipartimento.prevenzionenord@pec.atsardegna.it dipartimento.prevenzione.sassari@atsardegna.it dipartimento.prevenzione@aslcagliari.it	



93dac605



ALLEGATO A DGR n. 230 del 07 marzo 2023

pag. 7 di 16

7

	Dipartimento di Prevenzione Zona Sud: Direttore: Dott. Angelo Biggio ASSL Cagliari via Piero della Francesca 1 -Selargius	dipartimento.prevenzionecentro@pec.atssardegna.it Dott. Angelo Biggio Via Romagna 16 -pad. D dipartimentoprevenzione.asslcagliari@atssardegna.it dipartimento.prevenzionesud@pec.atssardegna.it	
Toscana	Responsabile del settore prevenzione collettiva: dott.ssa Emanuela Balocchini	emanuela.balocchini@regione.toscana.it	tel. 055/4383303
Provincia autonoma di Bolzano	Referente: Dirett. Ripartizione Agenzia provinciale Ambiente e Tutela del Clima Responsabile sezione medicina ambientale dell'Azienda Sanitaria Provincia autonoma di Bolzano	Dr Flavio Ciesa flavio.ciesa@provincia.bz.it Dr Lino Wegher lino.wegher@sabes.it	tel: 0471 417104 Tel: 0471 909205
Provincia autonoma di Trento		Ai sensi dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol e delle relative norme di attuazione, la Regione non esercita alcuna competenza legislativa o funzione amministrativa in materia di biocidi. Le Amministrazioni interessate sono la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia Autonoma di Bolzano	
Piemonte	Referente ASL CN2 Piemonte: Dott Ruggero Dal Zotto	ruggero.dalzotto@regione.piemonte.it sanita@cert.regione.piemonte.it	
Sicilia	Referente regionale per i controlli Sicilia Funzionario di riferimento Dott.ssa Maria Fascetto Sivillo Dr Giovanni Bertolino referente formazione REACH regione Sicilia	ufficio.reach@asp.enna.it Giovanni.bertolino@asptrapani.it	Cell 3335252668 Cell 339 494 5249
Emilia Romagna	Direttore dell'articolazione organizzativa di governo e di coordin. Reg sul controllo dei		



93dac605



ALLEGATO A DGR n. 230 del 07 marzo 2023

pag. 8 di 16

8

	prodotti chimici compreso biocidi Dott. Giuseppe Diegoli Referente regionale controlli dei prodotti chimici e biocidi Dott.Celsino Govoni Via Aldo Moro 21-40127- Bologna –	segrsanpubblica@regione.emilia-romagna.it segrsanpubblica@postacert.regionemilia-romagna.it Celsino.Govoni@regione.emilia-romagna.it	Tel. 051.527.7453 – 7454 - 7455 Tel. 051.527.7026
Veneto	Referente regionale per i controlli dei biocidi Dott.ssa Sonia Russo	sonia.russo@regione.veneto.it	Tel. 0445 389521
Lazio	Dipartimento prevenzione - Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro. Dirigente Dott.ssa Alessandra Barca Referente regionale controlli Dott.Carlo Muscarella	c.muscarella@ausl.latina.it	Tel 0771505261 Cell 3280414253
Campania	Referente controlli	Urp@pec.regione.campania.it	
Calabria	Referente controlli	Dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it	
Abruzzo	Referente controlli	dpf@pec.regione.abruzzo.it	
Molise	Referente controlli	regionemolise@cert.regione.molise.it	
Liguria	Referente regionale per i controlli sui biocidi Liguria Dirigente USS Dott.ssa Elena Nicosia Funzionario Dott. Daniele Colabraro	elena.nicosia@regione.liguria.it daniele.colabraro@regione.liguria.it protocollo@pec.regione.liguria.it	Tel. 0105485549 Tel. 010548414
Basilicata	Referente controlli	A00-giunta@cert.regione.basilicata.it	

Allegato 2: Organizzazione delle Autorità competenti, enti regionali e locali e punti di contatto regionali e locali



93dac605



ALLEGATO A DGR n. 230 del 07 marzo 2023

pag. 9 di 16

9

Regione	Articolazione organizzativa che effettua i controlli Direzione	Articolazione organizzativa che effettua i controlli Ufficio	Direttore del servizio	Referente/Responsabile dei controlli sui prodotti biocidi
Friuli Venezia Giulia	Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità	Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e sanità Pubblica Veterinaria	Dott. Manlio Palei	Dott.ssa Laura Leban l.leban@asugi.sanita.fvg.it ASUGI tel 0481-487667
Valle D'Aosta	Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta	Struttura dello SPRESAL	Dr. Mauro Ruffier m.ruffier@regione.vda.it tel 0165 274233	Dott.ssa Anita Mombelloni amombelloni@ausl.vda.it tel 0165 774611
Marche	P.F.-Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro-Agenzia Regionale Sanitaria	P.F.Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro-Agenzia regionale Sanitaria	Dr. Fabio Filippetti	Dr. Filippetti Fabio fabio.filippetti@regione.marche.it Tel 071.8067922
Umbria	Prevenzione Sanità Veterinaria e Sicurezza alimentare	Servizio Prevenzione Sanità Veterinaria e Sicurezza alimentare. Struttura che effettuerà i controlli: Nucleo Regionale REACH/CLP. Coordinamento controlli Dr.ssa Manuela Mazzanti (Dirigente Chimico USL Umbria 1, che è anche referente per la Regione Umbria nel Gruppo Interregionale REACH/CLP)	Enrica Ricci, ericci@regione.umbria.it (coordinamento tecnico) Dr.ssa Manuela Mazzanti manuela.mazzanti@uslumbria1.it	Tel. 0755045284, Dr.ssa Manuela Mazzanti Tel. 075 8782448 Cell. 348 514773
Lombardia	Agenzia di tutela della salute -Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria	ATS Città Metropolitana di Milano; ATS Monza Brianza; ATS Bergamo; ATS Brescia;	Dott.ssa Nicoletta Cornaggia Dirigente della Struttura Ambienti vita e Lavoro – DG Welfare	Dott.ssa Veronica Todeschini- PO della Struttura Ambienti vita e



93dac605



ALLEGATO A DGR n. 230 del 07 marzo 2023

pag. 10 di 16

10

		ATS Insubria; ATS Pavia; ATS Valpadana, ATS Montagna; Laboratori di Prevenzione	tel. 02/67653276 - nicoletta_cornaggia@regione.lombardia.it	Lavoro -- DG Welfare -- tel. 02/67656300 - veronica_todeschini@regione.lombardia.it
Sardegna	Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale -Direzione Generale della Sanità'-Servizio Promozione della Salute e Osservatorio Epidemiologico	Dipartimento di prevenzione delle ASL Sardegna - autorità competenti controlli REACH-CLP e Biocidi	Dipartimento di Prevenzione Zona Nord- Direttore:Dott. Francesco Sgarangella; • Dipartimento di Prevenzione Zona Centro-Direttore: Dott. Roberto Emilio Michele Puggioni;	Dipartimento.prevenzionenord@pec.atssardegna.it ; Dipartimento.prevenzionecentro@pec.atssardegna.it ;
			• Dipartimento di Prevenzione Zona Sud-Direttore Dott. Angelo Biggio	dipartimento.prevenzione@asltagliari.it ; Dipartimento.prevenzione@pec.atssardegna.it ;
Toscana	Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Giunta Regionale Toscana -Autorità per le attività di coordinamento finalizzate agli adempimenti di cui al regolamento (UE) n. 528/2012, in analogia a quanto già previsto per i regolamenti REACH e CLP. - il Comune è l'Autorità preposta per i controlli sul regolamento (UE) n. 528/2012, in analogia a quanto già previsto per i regolamenti REACH e CLP	Settore Prevenzione Collettiva della Direzione sanità welfare e coesione sociale - Dipartimenti di prevenzione delle Aziende UU.SS.LL. Toscana: articolazioni organizzative territoriali per l'esecuzione dei controlli; controlli effettuati attraverso articolazioni organizzative	Responsabile del settore prevenzione collettiva: dott.ssa Emanuela Balocchini	emanuela.balocchini@regione.toscana.it tel. 055/4383303



93dac605



ALLEGATO A DGR n. 230 del 07 marzo 2023

pag. 11 di 16

11

		competenti in materia di Igiene e Sanità Pubblica e Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro dei Dipartimenti di Prevenzione, in collaborazione con Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Toscana		
Provincia autonoma di Bolzano	Agenzia Provinciale per l'Ambiente e la Tutela del clima: autorità competente provinciale. Effettua le analisi ed emana i necessari provvedimenti amministrativi compresi i provvedimenti sanzionatori.	Sezione Aziendale di Medicina Ambientale afferente al servizio di igiene e sanità pubblica (SISP) del Dipartimento di Prevenzione: predispone un programma di controllo annuale in accordo con l'Agenzia provinciale per l'Ambiente ed effettua i controlli e i campionamenti previsti in applicazione del Regolamento BPR.	Direttore della Ripartizione dell'Agenzia provinciale per l'Ambiente e la Tutela del Clima o suo delegato: Dr Flavio Ciesa Responsabile della Sezione di Medicina ambientale dell'Azienda Sanitaria della Provincia autonoma di Bolzano: Dr Lino Wegher	Dr. Flavio Ciesa Mail: flavio.ciesa@provincia.bz.it Tel: 0471 417104 Dr. Lino Wegher Mail: lino.wegher@sasbes.it Tel: 0471 909205
Sicilia	Autorità Competente controlli Biocidi: Direttore Generale del DASOE dell'Assessorato della Salute: Dott. Mario La Rocca Servizio di competenza: Servizio 1 del DASOE Responsabile: Dott.ssa Lucia Li Sacchi servizio1.dasoe@regione.sicilia.it Controlli: Dipartimenti di prevenzione dell'ASL con un referente regionale	Dott.ssa Lucia Li Sacchi servizio1.dasoe@regione.sicilia.it	Funzionario di riferimento regionale controlli : Dott.ssa Maria Fascetto Sivillo ufficio.reach@asp.enna.it Dr Giovanni Bertolino referente formazione REACH regione Sicilia E-mail Giovanni.bertolino@asptrapani.it	



93dac605



ALLEGATO A DGR n. 230 del 07 marzo 2023

pag. 12 di 16

12

Emilia - Romagna	<p>Settore prevenzione collettiva e sanità pubblica Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare Assessorato politiche per la salute</p> <p>Autorità competenti per la sicurezza chimica- Dipartimento di sanità pubblica -- Aziende Unità Sanitarie locali della regione Emilia-Romagna Direttore dell'articolazione organizzativa di governo e di coordinamento reg sul controllo dei prodotti chimici (D.G.R. N.145/2022)</p>	<p>Dott. Giuseppe Diegoli Viale Aldo Moro 21 - 40127 Bologna -</p>	<p>segrsanpubblica@regione.emilia-romagna.it</p> <p>segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it</p>	<p>Tel. 051.527.7453 - 7454 - 7455</p>
Liguria	<p>Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro - Dip. Salute e Servizi Sociali - Regione Liguria ASL 1,2,3,4,5.</p> <p>Dirigente USS: Dott.ssa Elena Nicosia elena.nicosia@regione.liguria.it</p>	<p>Dirigente USS Dott.ssa Elena Nicosia</p>	<p>elena.nicosia@regione.liguria.it</p>	<p>Tel. 0105485549</p>
	<p>Dirigente USS: Dott.ssa Elena Nicosia elena.nicosia@regione.liguria.it</p>	<p>Funzionario Dott. Daniele Colobrarò</p>	<p>daniele.colobraro@regione.liguria.it</p> <p>AASSLL competente che collabora con ARPAL prevenzione@regione.liguria.it</p>	<p>Tel. 010548414</p>
Veneto	<p>Area sanità e sociale- Direzione prevenzione sicurezza alimentare veterinaria U.O prevenzione sanità pubblica Direttore Dott. Michele Mongillo Dorsoduro cell. 3493-30123 Venezia</p>	<p>Direttore Dott. Michele Mongillo Area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it</p> <p>sanitapubblica@regione.veneto.it</p> <p>Referente regionale Dott.ssa Sonia Russo</p>	<p>Area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it</p> <p>sanitapubblica@regione.veneto.it</p> <p>sonia.russo@regione.veneto.it</p>	<p>Tel.0412791311</p> <p>Tel. 0445 389521</p>
Lazio	<p>Direzione salute e integrazione sociosanitari- Area promozione della salute e prevenzione</p>	<p>Dirigente Dott.ssa Alessandra Barca</p>		<p>Tel 0771505261</p>



93dac605



ALLEGATO A DGR n. 230 del 07 marzo 2023

pag. 13 di 16

13

	Dipartimento di prevenzione -Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro prevenzionepromozionesalut e@regione.lazio.legalmail.it	Referente regionale controlli Dott. Carlo Muscarella	c.muscarella@ausl.la tina.it	Cell 3280414253



93dac605



ALLEGATO A DGR n. 230 del 07 marzo 2023

pag. 14 di 16

Scheda allegata

**SCHEDA PER LE RICHIESTE DI SUPPORTO O DI INFORMAZIONI DEGLI ISPETTORI
CONTROLLI BIOCIDI****da inviare ad UFFICIO 8 DELLA DGFDM al seguente
indirizzo: dgfdm@postacert.sanita.it**

Dati dell'Autorità Competente Controlli sui Biocidi	
Dipartimento _____	
Indirizzo _____	
N° telefono _____	

Dati ispettori della regione /provincia autonoma che richiede le informazioni	
Nome/Cognome _____	N° telefono _____
Nome /Cognome _____	N° telefono _____

Dati dell'azienda ispezionata e del Legale Rappresentante o del Responsabile dell'immissione sul mercato del prodotto biocida o dell'articolo trattato	
Denominazione dell'Azienda _____	
Indirizzo dell'Azienda _____	
Nome e Cognome del Legale Rappresentante dell'azienda /responsabile dell'immissione sul mercato del prodotto biocida/articolo trattato_	

Eventuale altro punto di contatto _____	

Pag. 1 a 2



93dac605



Dati del prodotto biocida /articolo trattato
Nome commerciale del prodotto _____
Composizione _____
Principi attivi biocidi per i quali si chiede supporto specificando denominazione chimica e CAS
1° principio biocida _____
2° principio biocida _____
3° principio biocida _____
4° principio biocida _____
5° principio biocida _____

allegati:

Etichetta del prodotto o SPC
Verbale dell'ispezione
Scheda tecnica
Eventuali risultati analitici

Testo dell'istanza

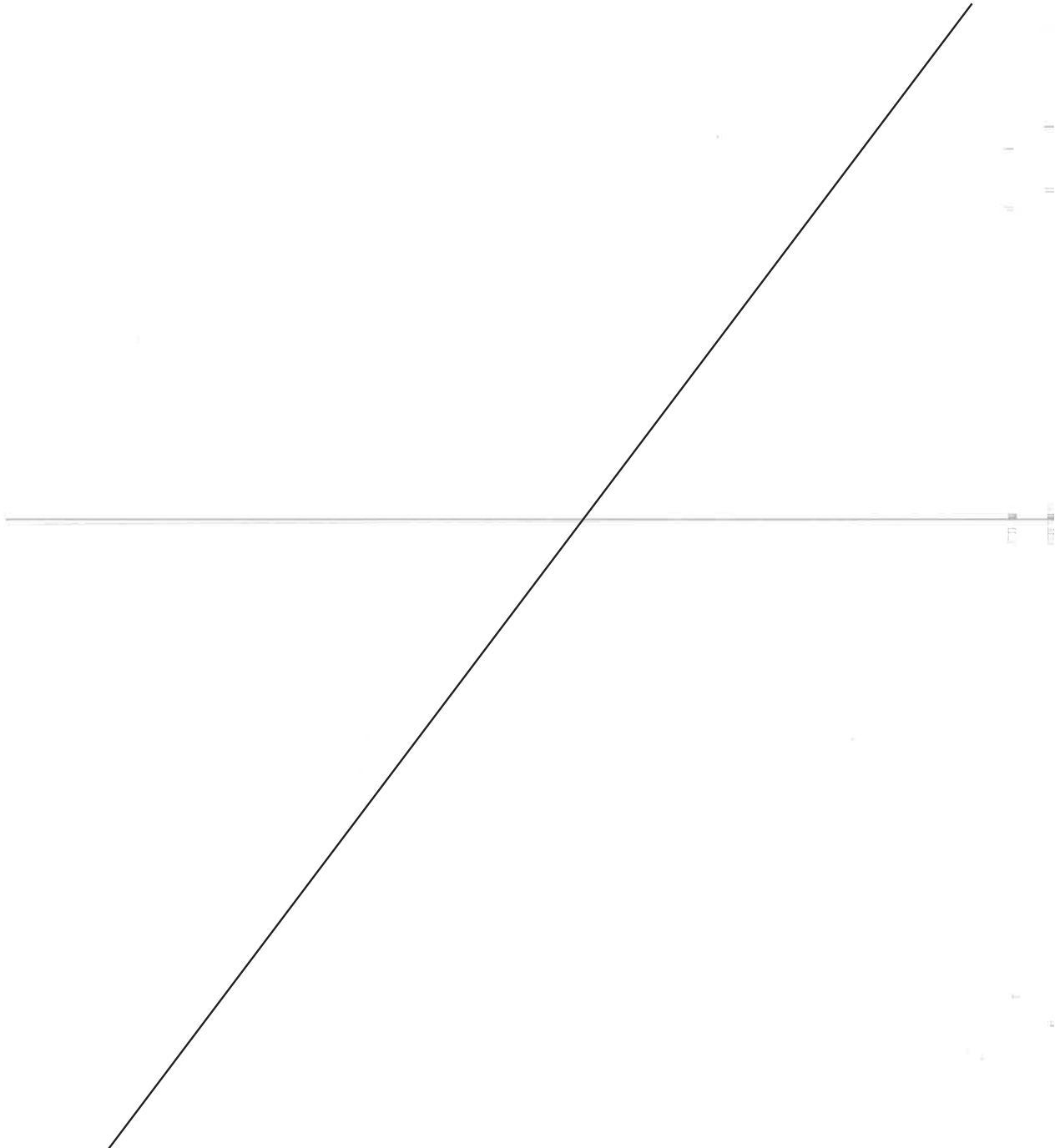
Data, _____

Firma dell'Utente _____



ALLEGATO A DGR n. 230 del 07 marzo 2023

pag. 16 di 16



93dac605



(Codice interno: 498359)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 233 del 07 marzo 2023

Prosecuzione della funzionalità e operatività nella gestione dei Centri di recupero della fauna selvatica e concorso nella relativa spesa sostenuta dalle Province del Veneto e dalla Città metropolitana di Venezia; articolo 5 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Si dispone la prosecuzione delle attività da parte delle Province e della Città metropolitana di Venezia nella gestione dei Centri di recupero della fauna selvatica (CRAS) sino al 31 dicembre 2023 con imputazione, sul Capitolo di spesa n. 103848, della somma complessiva di €400.000,00 a titolo di concorso nella spesa per l'attività svolta dai medesimi Enti.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La complessiva attività di tutela della fauna selvatica, prevista dall'articolo 1 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.", trova la sua realizzazione, a diversi livelli di competenza, attraverso tre principali linee direttrici di interventi:

1. l'attuazione di direttive internazionali, norme e convenzioni e attraverso l'attività di pianificazione faunistico-venatoria, nonché l'istituzione di zone di protezione della fauna;
2. le disposizioni e le prescrizioni di limitazione/divieto rispetto all'attività di prelievo venatorio;
3. le attività di tutela diretta sui singoli esemplari appartenenti alla fauna selvatica.

In merito a quest'ultima tipologia di intervento, in attuazione delle previsioni di cui al comma 6 dell'articolo 4 della L. n. 157/1992, la Regione del Veneto, con l'articolo 5 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio» prevede quanto segue: «1. Sono istituiti i Centri regionali di recupero della fauna selvatica in difficoltà con i seguenti compiti: a) prima accoglienza, ricezione e riabilitazione e pronto soccorso veterinario della fauna selvatica in difficoltà; b) liberazione della stessa, ove non necessiti di riabilitazione; c) detenzione e riproduzione in cattività o allo stato naturale di soggetti appartenenti a particolari specie di cui non è stata possibile la riabilitazione al volo; d) raccolta di tutti i dati e documentazione, anche con sussidi audiovisivi, relativa a tutti gli esemplari pervenuti presso ciascun Centro regionale. 2. Ulteriori criteri e modalità per il funzionamento dei centri di cui al comma 1, nonché la dotazione organica degli stessi sono stabiliti dalla Giunta regionale con proprio provvedimento. 3. La Giunta regionale è autorizzata ad affidare la gestione dei Centri regionali di cui al comma 1 ad organismi pubblici e privati terzi. 4. Chiunque rinvenga capi di fauna selvatica morti, feriti o in difficoltà è tenuto a darne comunicazione al Centro regionale di recupero o alle autorità competenti per territorio entro ventiquattro ore, il quale decide gli interventi necessari.». Sono le Province e la Città metropolitana di Venezia che hanno fino ad oggi concretamente operato la realizzazione delle attività e degli interventi di cui al predetto art. 5 della L. r. n. 50/1993, con modalità e regimi gestionali diversificati tra i diversi enti, da ultimo in applicazione di quanto previsto dalle DGR n. 200 del 28 febbraio 2022 e DGR n. 1152 del 20 settembre 2022 con le quali si è garantita la prosecuzione della funzionalità dell'assetto organizzativo dei centri di recupero della fauna selvatica in difficoltà da parte delle Province del Veneto e della Città metropolitana di Venezia concorrendo alle relative spese sostenute dai medesimi Enti.

Ai fini del passaggio a regime dei Centri regionali di recupero della fauna selvatica (CRAS) in capo alla Regione, ai sensi della predetta L. r. n. 50/1993 e secondo il modello organizzativo e gestionale previsto dalla DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 "Funzioni non fondamentali - in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura - delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e della legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25.". Definizione del modello organizzativo.", la competente Direzione regionale Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, sta procedendo al perfezionamento del modello organizzativo necessario alla realizzazione di tali Centri a livello regionale.

Il prosieguo dell'attività di gestione dei CRAS da parte delle Province e della Città metropolitana di Venezia si rende ancora necessario in quanto la presa in carico di tale servizio, da parte della Regione, non vede ancora soddisfatta la condizione indispensabile della necessità di un suo finanziamento pluriennale da parte del Bilancio regionale.

A tal riguardo, la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittico e Faunistico-Venatoria, con note protocollo n. 0519539 del 9.11.2022 e protocollo n. 0542368 del 23.11.2022, ha provveduto a richiedere alle Province e alla Città metropolitana di Venezia la disponibilità a mantenere la funzionalità dell'operatività del servizio dei CRAS fino al 31 dicembre 2023, nonché a formulare una previsione di spesa per il corrente anno e da imputare nei limiti dello stanziamento del Capitolo di spesa n. 103848 "Azioni regionali per la gestione dei centri regionali di recupero della fauna selvatica in difficoltà / trasferimenti correnti (articolo 5, L. R. 9/12/1993, n. 50)".

Gli Enti interessati hanno tutti provveduto a dare riscontro alla richiesta, e, sulla base della disponibilità delle risorse economiche stanziata per la copertura degli oneri necessari a tale servizio, la quantificazione di spesa presunta per l'attività in parola, è indicata nella tabella che si riporta quale **Allegato A** alla presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, a prosieguo delle attività già realizzate da parte delle Province e della Città metropolitana di Venezia nella gestione dei Centri di recupero della fauna selvatica in difficoltà, con il presente provvedimento si dispone il finanziamento del servizio in parola sino al 31 dicembre 2023, a valere sull'apposito Capitolo di spesa n. 103848 "Azioni regionali per la gestione dei centri regionali di recupero della fauna selvatica in difficoltà / trasferimenti correnti (articolo 5, L. R. 9/12/1993, n. 50)" del Bilancio regionale di previsione per l'anno corrente, calcolato, sulla base delle quantificazioni pervenute, in complessivi € 400.000,00.

A fronte del contributo di cui al presente provvedimento, le Province sono tenute a presentare all'Amministrazione regionale entro e non oltre il 31.12.2023, una dettagliata ed esauriente relazione che dia evidenza in ordine a:

- numero e specie di animali soccorsi dai CRAS;
- le cause della difficoltà degli animali oggetto di recupero e soccorso;
- numero e specie di animali recuperati e, in seguito a riabilitazione, liberati in natura;
- numero di interventi effettuati per le operazioni di recupero di fauna selvatica (ferita, defedata, sequestrata, ecc.).

Il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria provvederà con propri atti all'assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti indicati nell'**Allegato A** alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, nonché alle relative liquidazioni a valere sul predetto capitolo di spesa.

Infine, si dà atto che, sul presente provvedimento, sia l'Osservatorio regionale per l'attuazione della L. n. 56/2014 che il CAL - Consiglio delle Autonomie Locali, hanno espresso parere favorevole nelle sedute rispettivamente del 16/02/2023 e del 27/02/2023.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 «*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.*»;

VISTA la Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 «*Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio.*»;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 «*Statuto del Veneto*»;

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, e ss. mm. ii.;

VISTA la Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 «*Disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali.*»;

VISTA la Legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 «*Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25*»;

VISTA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 «*Funzioni non fondamentali - in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura - delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e della legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione*

della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25.". *Definizione del modello organizzativo.*»;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 recante «*Legge di stabilità regionale 2023.*»;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 recante «*Collegato alla legge di stabilità regionale 2023.*»;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 recante «*Bilancio di previsione 2023-2025.*»;

VISTO il Decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26/01/2023 recante "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025*".

VISTA la Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2 «*Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio"*»;

VISTA la DGR n. 200 del 28 febbraio 2022 «*Mantenimento della funzionalità dell'assetto organizzativo dei centri di recupero della fauna selvatica in difficoltà e concorso nella relativa spesa sostenuta dalle Province del Veneto e dalla Città metropolitana di Venezia (art. 5 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50).*»;

VISTA la DGR n. n. 1152 del 20 settembre 2022 «*Prosecuzione della funzionalità e operatività nella gestione dei Centri di recupero della fauna selvatica e concorso nella relativa spesa sostenuta dalle Province del Veneto e dalla Città metropolitana di Venezia (articolo 5 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50).*»;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Osservatorio regionale per l'attuazione della L. n. 56/2014 (parere n. 2/2023) nella seduta del 16 febbraio 2023, trasmesso con nota regionale prot. n. 117456 del 1 marzo 2023 a firma del Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio delle Autonomie Locali - CAL riunitosi in modalità telematica in data 27 febbraio 2023, ai sensi dell'art. 13, comma 4 della L. r. n. 31/2017 e ss.mm.ii., acquisito al protocollo regionale n. 121026 del 3 marzo 2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo stanziamento delle risorse, in favore delle Province del Veneto e della Città metropolitana di Venezia, in riferimento alle spese che saranno sostenute nel corso di tutto l'anno 2023 per le attività ed interventi finalizzati al recupero e alla temporanea detenzione di singoli capi appartenenti alla fauna selvatica, la cura degli stessi e, ove possibile, la loro successiva liberazione e re-immissione in natura, a seguito di azioni di riabilitazione e recupero funzionale, determinando, come indicato nel prospetto che si riporta quale **Allegato A**, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si ritiene di approvare, una spesa complessiva di €400.000,00;
3. di determinare in €400.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa oggetto del presente provvedimento, alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul Capitolo di spesa n. 103848 "*Azioni regionali per la gestione dei centri regionali di recupero della fauna selvatica in difficoltà / trasferimenti correnti (articolo 5, L. R. 9/12/1993, n. 50)*" per l'esercizio 2023 del Bilancio di previsione 2023-2025;
4. di dare atto che la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di stabilire che le Province e la Città metropolitana di Venezia dovranno presentare, entro e non oltre il 31.12.2023, una dettagliata ed esauriente relazione che dia evidenza in ordine a:
 - numero e specie di animali soccorsi dai CRAS;
 - le cause della difficoltà degli animali oggetto di recupero e soccorso;
 - numero e specie di animali recuperati e, in seguito a riabilitazione, liberati in natura;
 - numero di interventi effettuati per le operazioni di recupero di fauna selvatica (ferita, defedata, sequestrata, ecc.);

6. di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria dell'esecuzione del presente provvedimento, compresa l'assunzione degli atti di impegno e le relative liquidazioni;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 233 del 07 marzo 2023

pag. 1 di 1

Piano di riparto delle risorse per attività di recupero, cura e riabilitazione di esemplari appartenenti alla fauna selvatica

Capitolo di spesa n. 103848 - Azioni regionali per la gestione dei centri regionali di recupero della fauna selvatica in difficoltà / trasferimenti correnti (articolo 5, L. R. 9/12/1993, n. 50)

Esercizio 2023

Soggetto attuatore	Importo del contributo €
Provincia di Belluno	12.400,00 €
Provincia di Padova	60.000,00 €
Provincia di Rovigo	50.000,00 €
Provincia di Treviso	117.600,00 €
Città Metropolitana di Venezia	65.000,00 €
Provincia di Verona	55.000,00 €
Provincia di Vicenza	40.000,00 €
Totale:	400.000,00 €



4f79b0c3



(Codice interno: 498360)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 234 del 07 marzo 2023

Approvazione del Piano esecutivo annuale per lo sport 2023. Art. 7, comma 2, Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva". Deliberazione n. 14/CR del 06 febbraio 2023.*[Sport e tempo libero]*

Note per la trasparenza:

Col presente provvedimento, si intende approvare definitivamente il Piano esecutivo annuale per lo sport 2023 al fine di dar corso alle procedure previste in materia dalla legge.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", nel riconoscere il valore sociale, formativo ed educativo della pratica motoria e sportiva, attraverso l'attività di programmazione e pianificazione individua i fabbisogni e interviene di conseguenza mediante forme di sostegno, anche finanziario, a favore della promozione della pratica sportiva.

L'articolo 7 della citata LR n. 8/2015 stabilisce che, al fine di dare attuazione agli obiettivi fissati dal Piano pluriennale per lo sport, la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, approvi il Piano esecutivo annuale per lo sport, che individua gli ambiti generali di intervento di cui al Capo I del Titolo III e le azioni specifiche di cui al Capo II del Titolo III della LR n. 8/2015.

Con Deliberazione del Consiglio regionale n. 124 del 27 settembre 2022 è stato approvato il Piano pluriennale per lo sport 2022-2026.

Si deve quindi procedere, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della LR n. 8/2015, all'approvazione del Piano esecutivo annuale per lo sport 2023, di cui all'**Allegato A**.

Rispetto alla distribuzione approvata con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 per l'esercizio corrente, si è rilevata la necessità di rimodulare gli stanziamenti al fine dar seguito alle attività legate alla candidatura della Regione del Veneto a "Regione Europea dello sport 2024", definita con Deliberazione della Giunta regionale n. 1212 del 04/10/2022.

Il Piano esecutivo annuale per lo sport 2023 è il risultato di un'attività concordata tra la Direzione Beni attività culturali e sport, la Direzione Lavori pubblici ed edilizia e la Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare, veterinaria, ciascuna struttura per la parte di competenza e cioè, rispettivamente: interventi a favore della pratica sportiva, dell'impiantistica sportiva e della tutela della salute.

Ai sensi dell'art. 8 comma 1, lett. a) della LR. n. 8/2015, la proposta di Piano esecutivo annuale per lo sport 2023 di cui all'**Allegato A** è stata sottoposta in data 30 gennaio 2023 alla Consulta regionale per lo sport la quale, dopo ampia discussione, ha espresso all'unanimità parere favorevole come da verbale conservato agli atti della Direzione Beni attività culturali e sport.

Ai sensi dell'art. 7 sopra citato, la competente Commissione consiliare nella seduta del 01 marzo 2023 ha poi espresso parere favorevole n. 248 alla proposta di Deliberazione n. 14/CR del 06 febbraio 2023.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la LR n. 8/2015 e in particolare l'art. 7, comma 2;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 124 del 27 settembre 2022 di approvazione del Piano pluriennale per lo sport 2022-2026;

VISTA la LR 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTE le leggi regionali n. 30/2022 "Legge di stabilità regionale 2023", n. 31/2022, "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" e n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 169 del 7 dicembre 2022 di approvazione della nota di aggiornamento al DEFR 2023-2025;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 9 gennaio 2023 di approvazione degli Obiettivi operativi complementari DEFR 2023-2025;

VISTO l'art.2, comma 2, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii;

VISTO il parere favorevole espresso Consulta regionale per lo sport, nella seduta del 30 gennaio 2023, come da verbale conservato agli atti della Direzione Beni attività culturali e sport;

VISTO il parere n. 248 del 01 marzo 2023 della VI^a Commissione consiliare;

VISTA la Deliberazione n.14/CR del 06 febbraio 2023;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto indicato in premessa;
2. di approvare il Piano esecutivo annuale per lo sport 2023, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in Euro 1.550.000,00= l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederanno con propri atti i Direttori della Direzione Beni, attività culturali e sport e della Direzione Lavori pubblici ed edilizia, ciascuno per la parte di competenza, entro l'esercizio 2023, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nella Missione 06 - Programma 0601 del Bilancio regionale di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023;
4. di dare atto che le sopracitate strutture competenti hanno attestato che la Missione 06 - Programma 06.01 presenta sufficiente disponibilità;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 234 del 07 marzo 2023

pag. 1 di 5

PIANO ESECUTIVO ANNUALE PER LO SPORT 2023
(ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8)

La programmazione degli interventi regionali deve essere sviluppata sulla base degli obiettivi previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2023-2025, strumento propedeutico alla definizione della manovra di bilancio e finalizzato al conseguimento del programma di governo.

Il DEFER 2023-2025, la cui nota di aggiornamento è stata approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 169 del 07/12/2022, ha stabilito il seguente obiettivo operativo prioritario per la Missione 06 "Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero" - Programma 06.01 "Sport e Tempo Libero":

- 06.01.02 "Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità".

L'intervento regionale si attua mediante il sostegno dell'attività motoria e sportiva per tutti i cittadini presenti nel territorio veneto, al fine di favorire l'adozione di corretti stili di vita e il conseguente miglioramento della salute individuale e collettiva, promuovendo lo sport di cittadinanza, gli eventi sportivi, la pratica sportiva in ambito scolastico e a favore degli atleti con disabilità.

Inoltre nel DEFER 2023-2025 è previsto il seguente obiettivo operativo complementare approvato con Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 9 gennaio 2023:

- 06.01.04 "Migliorare l'offerta impiantistica e strutturale nel settore sport".

L'intervento regionale è finalizzato, in particolare, a recuperare o completare il patrimonio impiantistico sportivo esistente, secondo le disposizioni della LR n. 8/2015. Tra i vari interventi impiantistici andranno prioritariamente promossi gli interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture esistenti, al fine di favorire lo sviluppo e la qualificazione degli spazi e degli impianti sportivi.

Con l'approvazione della legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025", le attività facenti capo alla LR n. 8/2015 sono state finanziate per un importo complessivo di Euro 1.550.000,00 a valere interamente sull'esercizio 2023, di cui Euro 950.000,00 per interventi di spesa corrente a favore dell'incentivazione della pratica motoria e sportiva ed Euro 600.000,00 per interventi di spesa in conto capitale finalizzati al miglioramento dell'offerta impiantistica sportiva.

Con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sono state destinate risorse finanziarie per Euro 1.550.000,00 tra i capitoli di spesa previsti nella Missione 06 "Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero" - Programma 06.01 "Sport e Tempo Libero", come di seguito riportato:

TABELLA "Fondi spese correnti e in conto capitale 2023"

Capitolo	Descrizione	Competenza 2023 Euro
Titolo 1 - Spese correnti		
102512	Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva (art. 12)	200.000,00
102514	Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport (art. 13)	400.000,00
102515	Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva in ambito scolastico (art. 15)	150.000,00
102518	Azioni regionali a sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità (art. 16)	200.000,00
	Totale spese correnti	950.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale		
102517	Interventi regionali a favore dell'impiantistica sportiva (art. 11)	600.000,00
	Totale spese in conto capitale	600.000,00
	Totale generale	1.550.000,00

Si rende quindi necessario predisporre il Piano esecutivo annuale per lo sport 2023, coerentemente con gli obiettivi previsti dal DEFER 2023-2025, destinando le risorse finanziarie per le azioni di seguito riportate.



SPESE CORRENTI (EURO 950.000,00)

Rif. DEFR 2023-2025, obiettivo operativo prioritario 06.01.02 "Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità".

Con Deliberazione n. 1212 del 04/10/2022, la Giunta regionale ha definito la candidatura a "Regione Europea dello sport 2024", riconoscimento previsto da ACES Europe, associazione no profit con sede in Bruxelles, che opera in sinergia con la Commissione Europea per la promozione di politiche sportive nel territorio. Nel corso del 2023 sono previsti alcuni adempimenti di seguito descritti, finalizzati alla predetta candidatura.

In ragione di ciò, si propone di rimodulare lo stanziamento di Euro 400.000,00 previsto in bilancio nel capitolo n. 102514 dedicato a "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva (art. 13)", trasferendo parte delle risorse, per Euro 60.000,00, al capitolo n. 104540 dedicato a "Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport – acquisto di beni e servizi (art. 13)".

Euro 340.000,00 a valere sul capitolo n. 102514 "Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport" (art. 13)

Le risorse saranno finalizzate a sostenere l'organizzazione di eventi sportivi che danno visibilità al territorio, creano valore sociale, mobilitano le persone, favoriscono la condivisione di conoscenze ed esperienze permettendo la scoperta di nuovi talenti. Le proposte progettuali finalizzate all'organizzazione degli eventi sportivi dovranno essere presentate secondo le modalità e i criteri di valutazione, che saranno individuati con apposito avviso pubblico che sarà adottato dalla Giunta regionale. Saranno inoltre attivate iniziative finalizzate alla promozione dei valori fondanti la Carta etica dello sport veneto di cui all'art. 3 della LR n. 8/2015.

Euro 60.000,00 a valere sul capitolo n. 104540 "Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport – acquisto di beni e servizi" (artt. 13 e 20)

Ai fini della predetta candidatura a "Regione Europea dello sport 2024", nel corso del 2023 sono previste le seguenti attività:

- sopralluogo nel territorio veneto del Comitato di valutazione nominato da ACES;
- comunicazione da parte di ACES dell'esito della valutazione e, in caso di pronuncia favorevole, conferimento alla Regione del Veneto del titolo "Regione Europea dello sport 2024" nel corso di una cerimonia con le autorità che si terrà al Parlamento Europeo a Bruxelles;
- definizione del piano di comunicazione dedicato.

Sarà pertanto necessario adottare le procedure di affidamento degli incarichi nel rispetto del Codice dei contratti pubblici.

Per quanto riguarda gli altri capitoli, si confermano gli stanziamenti previsti in bilancio, per le seguenti iniziative:

Euro 200.000,00 a valere sul capitolo n. 102512 "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva" (art. 12)

Cessato il lungo periodo di emergenza sanitaria in cui la pratica sportiva è stata ridotta se non addirittura interrotta, è necessario dar forza alla ripartenza del settore, sostenendo ogni azione che concorra ad aiutare le associazioni e società sportive a riprendere le proprie normali attività e a riavvicinare le persone allo sport praticato e all'attività motoria. Per l'anno 2023 si prevede di adottare specifiche politiche finalizzate alla promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire stili di vita sani tra la cittadinanza, sostenendo le spese per l'acquisto di piccole attrezzature sportive e supporti tecnici indispensabili per lo svolgimento della propria attività istituzionale, con attenzione ai giovani e agli anziani, in modo da garantire l'offerta sportiva, premiando i soggetti che hanno aderito alla Carta Etica regionale e che abbiano avviato corsi di avviamento all'attività motoria e sportiva.

Sarà approvato dalla Giunta regionale un apposito bando in cui saranno indicate le modalità di partecipazione e i criteri valutazione delle domande.

Euro 150.000,00 a valere sul capitolo n. 102515 "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva in ambito scolastico" (art. 15)

ALLEGATO A DGR n. 234 del 07 marzo 2023

pag. 3 di 5

In linea con le indicazioni del vigente Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per il Veneto "Salute in tutte le politiche - Scuola" approvato con DGR n. 1627 del 21/10/2016, con il quale è stato predisposto un programma di attività congiunte in materia di salute, scuola e attività motoria, la Giunta regionale approverà e finanzia un progetto generale di promozione della pratica sportiva in ambito scolastico, da predisporre e realizzare nel corso del 2023 d'intesa con l'USR Veneto, nel quale verranno ricomprese iniziative finalizzate alla promozione dello sport in ambito scolastico.

Euro 200.000,00 a valere sul capitolo n. 102518 "Azioni regionali a sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità" (art. 16)

In collaborazione con il Comitato regionale veneto del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), saranno attivate le procedure per la pubblicazione di un bando dedicato alle associazioni che svolgono attività motoria e sportiva di base a favore dei soggetti con disabilità.

Ogni ulteriore risorsa economica che si dovesse rendere disponibile nel corso dell'anno potrà essere destinata all'incentivazione di ciascuna o di alcune delle azioni delineate dai capitoli interessati.

Sarà approvato dalla Giunta regionale un apposito bando in cui saranno indicate le modalità di partecipazione e i criteri valutazione delle domande.

SPESE IN CONTO CAPITALE (EURO 600.000,00)

Rif. DEFR 2022-2024, obiettivo operativo complementare 06.01.04 "Migliorare l'offerta impiantistica e strutturale nel settore sport".

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, per il raggiungimento dell'obiettivo operativo complementare "Migliorare l'offerta impiantistica e strutturale nel settore sport", si propone di procedere per gli interventi di impiantistica ai sensi della LR n. 8/2015, utilizzando le risorse attualmente disponibili per l'esercizio corrente del Bilancio di previsione 2023-2024, per complessivi Euro 600.000,00, come segue:

- per Euro 400.000,00 e per ogni ulteriore risorsa economica che si dovesse rendere disponibile, sul capitolo n. 102517, anche a seguito di minori erogazioni ai beneficiari, in sede di rendicontazione finale, per nuove assegnazioni di contributi per la realizzazione di piccole opere di manutenzione, adeguamento impianti tecnologici alle norme in materia di sicurezza o di superamento delle barriere architettoniche di impianti sportivi esistenti, a seguito di scorrimento della graduatoria relativa al bando anno 2021 (DGR n. 507 del 20/04/2021), approvata mediante Deliberazione della Giunta regionale n. 1040 del 28 luglio 2021;
- per assegnazione di contributi ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b, della LR n. 8/2015 per l'importo di Euro 200.000,00 in analogia con le precedenti annualità.

ULTERIORI INIZIATIVE

Inoltre nel corso del 2023 si darà seguito, in applicazione della LR n. 8/2015, alle seguenti iniziative:

- **"Veneto in Action" - Milano - Cortina 2026**

"Veneto in Action" è un programma promosso dalla Regione del Veneto che punta a realizzare un effetto leva intorno ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano - Cortina 2026, al fine di ottimizzare al massimo le opportunità che l'evento offrirà al sistema veneto nel suo complesso.

Il Veneto ha a disposizione tre anni, dal 2023 al 2025, per intensificare le attività e direzionarle in modo strategico, al fine di ottimizzare gli sforzi e le risorse, ottenendo il massimo feedback in termini di visibilità internazionale e ritorno economico. La Regione del Veneto sarà ente trainante e coordinatore del progetto, raccogliendo e mettendo a regime tutti i progetti e le iniziative regionali che saranno realizzate da qui al 2026.

Al fine di coinvolgere tutti i potenziali stakeholder di questo vasto progetto, sono stati istituiti 11 Tavoli Tematici tra i quali uno dedicato allo sport, già convocato a fine 2022, per la definizione di un Piano Strategico Sport e per coinvolgere gli stakeholder operanti sul territorio veneto per la definizione di iniziative parallele che possano confluire nel predetto Piano.



Il Programma “Veneto in Action” sarà approvato nei primi mesi del 2023 dalla Giunta regionale del Veneto.

- Carta Etica dello sport veneto (art. 3)

Con Deliberazione del Consiglio regionale n. 120/2017, ai sensi dell’art. 3 della LR n. 8/2015, è stata approvata la Carta Etica dello sport veneto, unitamente alle modalità di adesione alla medesima.

Nel corso del 2023 si darà seguito all’attività di ricognizione delle nuove richieste di adesione, con periodico aggiornamento del relativo registro. Saranno inoltre poste in essere idonee iniziative di promozione e divulgazione del documento tra tutti i soggetti a vario titolo interessati.

- Palestre della Salute (art. 21 – Titolo IV “Salute, sicurezza e accessibilità nello sport”)

Con DGR n. 925 del 23 giugno 2017, in attuazione dell’art. 21 della LR n. 8/2015, sono stati approvati i requisiti e il procedimento necessari a ottenere la certificazione di “Palestra della Salute” e gli indirizzi per la prescrizione e la somministrazione dell’esercizio fisico. Con successiva DGR n. 280/2018 si è provveduto all’aggiornamento dei requisiti organizzativi e strutturali per ottenere la predetta certificazione, nonché, per gli aspetti relativi alla formazione che diviene obbligatoria, alla definizione dei requisiti delle strutture prescelte per la formazione dei laureati in Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate. È stato anche istituito un Gruppo regionale di coordinamento per la programmazione delle relative attività formative.

Nel 2019, con DGR n. 706/2019 è stato approvato il logo identificativo di “Palestra della Salute”. È continuata l’attività formativa sia per i medici che per gli specialisti dell’esercizio, attraverso il completamento di un corso di formazione a distanza (FAD) regionale sul tema e la partecipazione a corsi di formazione regionale in aula. Per gli specialisti dell’esercizio è prevista la partecipazione a uno stage formativo sul campo presso le strutture sanitarie identificate allo scopo dalla Regione del Veneto. Le Palestre della Salute sono state previste nel piano Socio-Sanitario 2019-2023 nell’ambito della gestione della cronicità nel territorio.

Nel 2022, come previsto dal Piano della Prevenzione Regionale approvato con DGR n. 1858 del 29/12/2021, attraverso le Aziende ULSS è stata attivata una campagna di sensibilizzazione delle palestre presenti sul territorio regionale al fine di promuovere l’adesione alle Palestre della Salute. Nel corso del 2023, con il supporto di un gruppo scientifico composto da medici specialisti cardiologi, fisiatristi e dello Sport, verranno individuati precisi percorsi di prescrizione dell’Esercizio Fisico Strutturato e dell’Attività Fisica Adattata in modo da incentivare un’adeguata attività motoria nelle persone con fragilità e/o patologie migliorandone così il loro stato di salute. Continua l’attività formativa sia del personale medico che degli specialisti dell’esercizio coinvolti nella rete delle Palestre della Salute attraverso la FAD attività motoria e prescrizione dell’esercizio fisico che verrà aggiornata nel corso del 2023.

CONTRIBUTI A MEZZO DI EROGAZIONI DIRETTE (ART. 10 DELLA LR N. 8/2015, NOVELLATO DALLA LR N. 4/2019)

Con la legge regionale di adeguamento ordinamentale in materia di sport e cultura, la LR 24 gennaio 2019, n. 4, sono state apportate modifiche alla LR n. 8/2015.

Con particolare riferimento al sostegno finanziario della Regione di cui all’art. 10 della LR n. 8/2015, il testo vigente dispone che la Giunta regionale possa concedere contributi a mezzo di erogazione diretta per interventi urgenti o per iniziative di particolare rilevanza, secondo tipologie, importi e criteri “da individuarsi attraverso il Piano esecutivo annuale per lo sport.”

Nella ratio di tale modifica gli “interventi urgenti” sono riconducibili a interventi di impiantistica sportiva di cui all’art. 11 della LR n. 8/2015. Le opere ammissibili riguarderanno la realizzazione di nuovi impianti, nonché le manutenzioni e/o il completamento di impianti sportivi esistenti.

Le “iniziative di particolare rilevanza” sono riferibili invece ad attività a favore della pratica sportiva di cui al successivo art. 12, ricomprese negli ambiti generali di finanziamento di cui al Titolo III – Capo I della LR n. 8/2015.

In merito alle tipologie di iniziative riferibili alla pratica sportiva, in linea generale le disposizioni in parola si possono considerare applicabili ad attività che comportano particolare complessità organizzativa, grande



ALLEGATO A DGR n. 234 del 07 marzo 2023**pag. 5 di 5**

rilevanza e valore anche sotto l'aspetto promozionale, tali da essere ritenute dall'Amministrazione regionale meritevoli di erogazione diretta.

Con riferimento agli importi, le iniziative di particolare rilevanza aventi le caratteristiche sopra esposte, potranno beneficiare di sostegno regionale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, fino a un importo massimo pari all'80% del costo totale quantificato nel piano finanziario e ritenuto ammissibile.

Per quanto concerne i criteri di valutazione di tali iniziative, gli stessi sono individuati come segue:

- qualità del soggetto proponente, in base alla sua rilevanza e rappresentatività territoriale, all'esperienza pregressa nella realizzazione di eventi sportivi, alla partecipazione di più soggetti alla realizzazione dell'evento;
- qualità dell'iniziativa in base alla rilevanza della stessa (internazionale o nazionale), alle possibili ricadute nel territorio in termini di promozione della disciplina sportiva e attrazione di nuovi praticanti, nonché alla rilevanza sociale, turistica e culturale; con riferimento a manifestazioni sportive anche al valore agonistico delle stesse con assegnazione di titoli riconosciuti da autorità sportive internazionali o nazionali;
- capacità finanziaria, in base alla coerenza del piano finanziario rispetto alle attività da realizzare, al grado di autofinanziamento e alla capacità di attrarre risorse private.



(Codice interno: 498362)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 236 del 07 marzo 2023

Rinnovi di adesione della Regione del Veneto ad Enti ed Associazioni in ambito culturale - Esercizio finanziario 2023.*[Cultura e beni culturali]*

Note per la trasparenza:

La Regione intende rinnovare per l'anno in corso la propria adesione all'attività di Enti ed Associazioni in ambito culturale per la quale dispone l'erogazione di una quota di partecipazione annuale.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, per i propri fini istituzionali, provvede annualmente al rinnovo delle adesioni ad enti ed associazioni socio-culturali garantendo in tal modo la tutela, la ricerca, la valorizzazione, divulgazione e conoscenza del patrimonio culturale nel proprio territorio.

Il processo di razionalizzazione nell'impiego delle risorse pubbliche da parte della Regione del Veneto, con particolare riferimento a quelle destinate alla partecipazione regionale in Associazioni, Fondazioni, Osservatori o altri Enti ed Istituzioni di diritto privato, è stato assicurato dalla Segreteria Generale della Programmazione, a partire dall'anno 2016, attraverso una ricognizione periodica circa il perdurare dell'interesse a mantenere le adesioni e le partecipazioni in essere, nonché lo stato di avanzamento dei processi di dismissione delle adesioni e delle partecipazioni ritenute non più necessarie.

L'attività di monitoraggio posta in essere a partire dall'anno 2016 è stata oggetto di periodiche informative, l'ultima delle quali è la DGR 2/INF del 24/02/2023 di ricognizione al 30/11/2022 delle Associazioni, Fondazioni, Osservatori o altri Enti e Istituzioni di diritto privato ai quali la Regione partecipa. La suddetta DGR riporta in allegato il riparto delle risorse stanziare nel bilancio regionale di previsione 2023-2025 per l'anno in corso sul capitolo cogestito U003030 "Spese per adesione ad Associazioni" che tiene conto della ricognizione citata e destina alle adesioni ad Associazioni riferite alla Direzione Beni Attività culturali e Sport per l'anno 2023 la quota complessiva di Euro 114.200,00.

Si propone pertanto di confermare le adesioni sotto riportate, per gli importi a fianco di ciascuna indicati:

FONDAZIONE C.I.S.A. Centro Internazionale di Studi di architettura "Andrea Palladio" di Vicenza Euro 54.400,00

La Fondazione CISA Palladio promuove lo studio dei problemi di architettura e di urbanistica antica e moderna con particolare riguardo all'opera di Andrea Palladio e all'architettura veneta con un'attenzione ai suoi riflessi in Europa e nel mondo.

A tal fine si è costituito nel 1958 in Vicenza l'Ente di diritto pubblico "Centro Internazionale di Studi di Architettura" modificato, con Legge 112 del 15 giugno 2002 in Fondazione di diritto privato a decorrere dal 1° gennaio 2003.

La qualificata attività prodotta negli anni dalla Fondazione, la grande attenzione internazionale per il Palladio, la potenzialità che la figura dell'Architetto ha nel promuovere l'immagine e la conoscenza della nostra regione nel mondo, ha fatto ritenere opportuno un diretto coinvolgimento della Regione ai momenti della definizione degli indirizzi e della programmazione dell'attività.

A tale scopo la Regione, con provvedimento di Giunta n. 347 del 10.02.1998, ha approvato la propria adesione al Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio di Vicenza, individuando contestualmente i propri rappresentanti da nominare in seno all'Assemblea e al Consiglio direttivo.

FEDERCULTURE Euro 6.900,00

Federculture è la federazione di servizi pubblici di cultura e turismo che a livello nazionale promuove numerose iniziative in materia di gestione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali al fine di favorire lo sviluppo del sistema dei servizi di orientamento alla qualità, all'efficienza, all'economicità e al sostegno dei diversi settori. Federculture rappresenta gli associati per la conclusione di accordi in campo nazionale, incentiva la creazione di forme ottimali di gestione dei servizi culturali e

promuove tutte quelle attività che gli organi statutari ritengono utili per il conseguimento dei fini sociali. Alla federazione aderiscono Enti che provvedono in qualsiasi forma alla gestione e promozione delle attività nei settori rappresentati.

L'adesione a Federculture, avvenuta inizialmente con DGR n. 865 del 26.03.2004, offre l'opportunità di accedere e partecipare ad eventi significativi a livello nazionale, oltre che a promuovere la conoscenza del Veneto in molteplici occasioni di settore nazionali ed europei.

FONDAZIONE CENTRO STUDI TIZIANO E CADORE DI PIEVE DI CADORE (BL) Euro 12.300,00

Tiziano Vecellio è il protagonista indiscusso della grande stagione della pittura veneta del cinquecento che ha sensibilmente influenzato l'arte veneta nei secoli. Oggi suscita un particolare interesse la ricerca relativa alla "bottega" che Tiziano organizzò attorno a sé e di cui fecero parte importanti nomi come apprendisti e collaboratori.

Per promuoverne lo studio si è costituita la Fondazione Centro studi Tiziano e Cadore di Pieve di Cadore con la finalità di favorire la ricerca, lo studio e la conoscenza dell'opera di Tiziano Vecellio e dei valori culturali presenti nel territorio cadorino, con particolare riferimento al campo delle arti figurative, dell'architettura, dell'archeologia, della musica, del teatro. La Fondazione realizza attività formative e di ricerca anche in collegamento con le scuole, le università ed altre istituzioni scientifiche e culturali nazionali ed internazionali, promuove studi tizianeschi mediante l'arricchimento della sua biblioteca specializzata e delle pubblicazioni pertinenti e rappresenta un'importante polo culturale per l'intera area del Cadore. L'adesione della Regione in qualità di socio sostenitore è stata stabilita con DGR n. 2229 del 16.07.2003.

FONDAZIONE ODERZO CULTURA Euro 3.700,00

La Fondazione Oderzo Cultura è un ente senza scopo di lucro, il cui socio fondatore è il Comune di Oderzo. Ha per scopo la gestione, tutela, promozione, implementazione e valorizzazione del patrimonio culturale della Città di Oderzo, particolarmente nei settori dell'archeologia, dell'arte contemporanea e dell'architettura. Il polo culturale del Comune di Oderzo è costituito attualmente da un consistente patrimonio librario conservato presso la Biblioteca Civica e da tre nuclei di collezioni permanenti: quelle archeologiche, conservate nel Museo Civico Archeologico "Eno Bellis"; quelle pittoriche presso il Palazzo Foscolo dove è allestita la Pinacoteca intitolata ad Arturo Martini; ed un'esposizione di opere di artisti opitergini.

La Fondazione si propone quale "strumento" per la miglior gestione, valorizzazione e tutela del proprio patrimonio culturale, con il coinvolgimento di tutti gli enti territoriali competenti nonché di Istituzioni pubbliche e private del territorio.

La Regione del Veneto con deliberazione n. 1814 del 19/06/2007 ha aderito formalmente alla Fondazione Oderzo Cultura, riservando la partecipazione finanziaria a decorrere dal 2008 ed è stato ammesso alla Fondazione nel 2009 in qualità di Partecipante Istituzionale.

ISTITUTO DI SCIENZE SOCIALI NICOLÒ REZZARA Euro 5.000,00

Con DGR n. 1958 del 3 agosto 2010 è stata approvata l'adesione in qualità di socio ordinario all'Istituto di Scienze Sociali Nicolò Rezzara di Vicenza, in considerazione della qualificata attività prodotta e della ricerca programmata, di indiscusso valore sociale e culturale.

L'Istituto è nato nel contesto degli anni sessanta a Vicenza ed ha scelto l'ambito delle scienze sociali e lo studio della cultura antropologica, configurandosi come centro di approfondimento culturale aperto, non confessionale e non partitico, con l'obiettivo di uscire dal provincialismo di un territorio ricco di storia e di civiltà, attraverso lo studio dei problemi internazionali ed europei.

Negli ultimi anni l'Istituto Rezzara ha continuato i filoni tradizionali di studio della sua storia con particolare attenzione all'intercultura, alla democrazia ed alla cittadinanza attiva, all'ecologia, promuovendo allo scopo ricorrenti forum pubblici di dibattito in collaborazione con le Amministrazioni comunali. In particolare, a livello Veneto e del Nord-Est hanno un certo rilievo i contributi del Rezzara sulla cultura veneta, il suo territorio e sul costume, sul giornalismo e i mass-media, sulla vita di relazione e sull'intercultura. Strumento di prima divulgazione è il mensile "Rezzara Notizie" oltre a numerose pubblicazioni edite. Ha inoltre intrapreso un dialogo culturale con le associazioni economiche e con gli enti locali per sviluppare iniziative di formazione adeguate ai fenomeni di globalizzazione, adoperandosi contemporaneamente per il recupero delle culture locali e dell'identità del passato e aprendole al nuovo.

Hanno aderito all'Istituto, in qualità di soci ordinari, il Comune di Vicenza, la Provincia di Vicenza e la Diocesi di Vicenza.

ASSOCIAZIONE VIDEOTECHE ITALIANE Euro 100,00

La Regione del Veneto ha aderito con deliberazione n. 1068 dell'11 aprile 2003 all'Associazione Videoteche Italiane - AVI. Si tratta di un'adesione strettamente correlata al funzionamento della Mediateca regionale. L'adesione all'AVI risulta importante per la Regione al fine di assumere un preciso ruolo nell'ambito delle analoghe istituzioni esistenti nel territorio italiano, sia per quanto riguarda il patrimonio audiovisivo e la sua conservazione, sia per la natura e la fruibilità dei servizi offerti all'utenza.

ASSOCIAZIONE BENI ITALIANI PATRIMONIO MONDIALE Euro 1.800,00

L'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale è un organismo che opera da oltre vent'anni, a livello nazionale, con funzioni generali di coordinamento, programmazione e realizzazione di iniziative mirate alla protezione e alla valorizzazione del patrimonio dei beni Unesco presenti nel territorio italiano. Con i suoi numerosi soci, che includono Regioni, Province, Comuni, Comunità Montane, Enti Parco e vari altri soggetti istituzionali, l'Associazione rappresenta un interlocutore di rilievo, sia per le Amministrazioni interessate alla gestione di Siti Unesco, sia per tutti gli attori coinvolti a diverso titolo nel processo di governance dello straordinario patrimonio che il nostro Paese ha assunto di fronte alla comunità internazionale il compito di conservare e valorizzare. La Regione del Veneto, responsabile del governo di un territorio che vanta oggi ben otto Siti, cui si aggiungono idealmente altre proposte di candidatura, materiali e immateriali, è da tempo impegnata in un'azione di sostegno ai Siti, concretizzatasi nell'istituzione di un Tavolo di coordinamento, avviato con deliberazione di Giunta regionale n. 2867 del 12 settembre 2006, e recentemente rinnovato, con deliberazione di Giunta regionale n. 1430 del 1 ottobre 2019, che ha altresì disposto la nascita di un coordinamento regionale interno, a supporto dei lavori del Tavolo, dedicato ad approfondire prospettive trasversali nella visione di tematiche Unesco da parte delle diverse Strutture dell'Amministrazione competenti. Nell'insieme delle attività che essa promuove e pone in essere per i beni tutelati dall'Unesco presenti nel proprio territorio, la Regione ha positivamente valutato la propria partecipazione all'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale, cui aderisce fin dall'anno 2003, come stabilito con deliberazione di Giunta regionale n. 1386 del 9 maggio 2003.

CENTRO DI CULTURA E CIVILTÀ CONTADINA - BIBLIOTECA INTERNAZIONALE "LA VIGNA" Euro 30.000,00

Il Centro di Cultura e Civiltà Contadina - Biblioteca Internazionale "La Vigna" di Vicenza è un'associazione costituita nel 1981, di cui fanno parte attualmente quali soci fondatori il Comune e la Provincia di Vicenza e l'Accademia Olimpica. Il Centro ha in primo luogo lo scopo statutario di gestire la collezione di Demetrio Zaccaria, composta da libri rari e documenti antichi e moderni concernenti la viticoltura, l'enologia e l'agricoltura.

Sin dal 2007 la Regione del Veneto aderisce al Centro in qualità di socio ordinario conferendo una quota annuale, che dal 2020 è di importo pari a 30.000,00 Euro. Tale quota è stata aumentata rispetto al passato in corrispondenza ad un'operazione di rilancio nazionale e internazionale del medesimo Centro. A sostegno di questo sforzo innovativo nel 2022 eccezionalmente la Regione ha integrato la quota con un apporto ulteriore di 50.000,00 Euro. Per il 2023 si conferma, come negli anni precedenti, l'importo di 30.000,00 Euro.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto del direttore di Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022 "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii;

VISTA la DGR n. 2/INF del 24 febbraio 2023 "Associazioni, Fondazioni, Osservatori o altri Enti e Istituzioni di diritto privato ai quali la Regione del Veneto partecipa. Ricognizione al 30 novembre 2022";

VISTA la nota prot. n. 114913 del 28 febbraio 2023 con la quale la Segreteria Generale della Programmazione ha comunicato il budget di spesa stanziato e disponibile per il corrente anno sul capitolo U003030 "Spese per adesione ad Associazioni";

delibera

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
2. di confermare per l'anno 2023, con le motivazioni e nei termini indicati in premessa, i rinnovi di adesione alle Associazioni di seguito elencate comportanti la spesa a fianco di ciascuna indicata:

- ◆ Fondazione C.I.S.A. Palladio di Vicenza Euro 54.400,00
- ◆ Federculture Euro 6.900,00
- ◆ Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore Euro 12.300,00
- ◆ Fondazione Oderzo Cultura Euro 3.700,00
- ◆ Istituto di Scienze Sociali Nicolò Rezzara Euro 5.000,00
- ◆ Associazione Videoteche Italiane Euro 100,00
- ◆ Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale Euro 1.800,00
- ◆ Centro di Cultura e civiltà contadina - Biblioteca Internazionale "La Vigna" Euro 30.000,00

Totale Euro 114.200,00

3. di determinare in Euro 114.200,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa relative al precedente punto 2. alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo U003030 "Spese per adesione ad Associazioni", del Bilancio di previsione 2023-2025 con imputazione all'esercizio 2023;
4. di dare atto che la struttura competente ha rilasciato il visto di monitoraggio inerente all'attestazione della capienza del capitolo cogestito U003030 "Spese per adesione ad Associazioni";
5. di dare atto che l'obbligazione di spesa prevista con il presente provvedimento non costituisce debito commerciale;
6. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport all'esecuzione del presente provvedimento;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 498364)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 238 del 07 marzo 2023

Ripartizione tra le Strutture della Giunta regionale dei fondi destinati all'approvvigionamento di pubblicazioni per l'aggiornamento tecnico e normativo. Esercizio finanziario 2023. Legge regionale 4 febbraio 1980, n. 6.*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva la ripartizione tra le diverse Strutture della Giunta regionale delle risorse finanziarie, per l'esercizio 2023, da utilizzare per l'approvvigionamento di volumi, riviste cartacee e on-line e altre pubblicazioni specialistiche per l'aggiornamento tecnico e normativo del personale degli Uffici.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025" prevede uno stanziamento con il quale la Giunta regionale provvede alla sottoscrizione di abbonamenti a quotidiani e periodici professionali, all'acquisto di volumi e altre pubblicazioni necessarie per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici delle proprie Strutture in base alla Legge regionale 4 febbraio 1980, n. 6 "Disciplina dei servizi di approvvigionamento, manutenzione e conservazione dei beni regionali".

A questa fondamentale necessità informativa la Giunta regionale, negli scorsi anni, ha dato risposta mettendo a disposizione di tutto il personale banche dati di carattere giuridico-legislativo e piattaforme documentali di carattere economico-finanziario che assicurassero un puntuale aggiornamento sulle materie di interesse comune a tutti gli Uffici.

Inoltre, la molteplicità e la varietà delle materie di competenza, nonché l'evoluzione della normativa regionale, nazionale e comunitaria comportano per le Strutture regionali una continua necessità di informazione e aggiornamento specialistico che può venire soddisfatta anche tramite l'acquisto di specifiche pubblicazioni in formato cartaceo, digitale e on-line individuate dalle singole Strutture.

Per rispondere a tale esigenza si è ritenuto necessario, da ultimo con DGR n. 332 del 29 marzo 2022, provvedere annualmente all'individuazione, a valere sul capitolo di bilancio n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni", e alla ripartizione tra le Strutture afferenti alla Giunta regionale di una somma da utilizzare per la sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee e on-line, per l'acquisto di volumi anche su supporto informatico e altre pubblicazioni. Le Strutture individuate hanno gestito autonomamente, in base alle proprie esigenze e alle materie di competenza, le procedure di approvvigionamento, collaborando con la Direzione Beni Attività culturali e Sport per il monitoraggio dell'importo loro assegnato.

Sempre in riferimento a tale necessità di aggiornamento e tenuto conto delle esigenze formalmente rappresentate alla Direzione Beni Attività culturali e Sport, si ritiene quindi necessario provvedere, per l'anno 2023, alla ripartizione tra le Strutture afferenti la Giunta regionale di una somma pari complessivamente ad Euro 55.755,00.

Tale importo, che deve intendersi complessivo e comprensivo di ogni onere, è stato quantificato in base alle richieste pervenute dalle diverse Strutture regionali, appositamente consultate al riguardo. Il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza ha comunicato che per il 2023 non intende avvalersi di tale stanziamento.

La somma complessiva di Euro 55.755,00 trova copertura sul capitolo n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni" del Bilancio regionale di previsione 2023-2025, per l'esercizio finanziario 2023, utilizzabile per la sottoscrizione di abbonamenti a riviste anche on-line, per l'acquisto di volumi anche su supporto informatico e di altre pubblicazioni.

Per il corrente esercizio finanziario si ritiene opportuno procedere, pertanto, a ripartire l'importo complessivo sopra individuato tra le Strutture già previste nella DGR n. 332 del 29 marzo 2022 e per gli importi risultanti nella tabella **Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, fatti salvi eventuali adeguamenti che dovessero rendersi necessari nel corso dell'anno 2023.

In particolare, le Strutture afferenti la Giunta regionale tra le quali saranno ripartite le risorse disponibili sono le seguenti:

Direzione del Presidente

Segreteria Generale della Programmazione;

Segreteria della Giunta Regionale;

Avvocatura Regionale;

Area Sanità e Sociale;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio;

Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport;

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.

A tal proposito si propone di incaricare sin d'ora il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport ad autorizzare con propri atti eventuali ulteriori impegni di spesa sul capitolo n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e altre pubblicazioni" del Bilancio regionale di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, fino al limite massimo dello stanziamento disponibile nel capitolo, su formale richiesta delle Strutture individuate nell'**Allegato A** al presente provvedimento e sulla base delle necessità dalle stesse rappresentate ed adeguatamente motivate.

Si dà atto inoltre che i rapporti con le Ditte fornitrici per l'acquisto di volumi e la sottoscrizione di abbonamenti a riviste siano in capo alle medesime Strutture regionali di cui all'**Allegato A**, che provvederanno, tramite le Direzioni da esse dipendenti, all'impegno di spesa e alla liquidazione delle fatture. A tal fine da parte di ogni Struttura regionale dovrà essere richiesta alla Direzione Beni Attività culturali e Sport, l'abilitazione all'accesso al capitolo n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e altre pubblicazioni", rimanendo invece di competenza della summenzionata Direzione Beni Attività culturali e Sport l'apposizione del visto di monitoraggio sui singoli provvedimenti di impegno.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30.12.2022 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 che ha approvato le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1980, n. 6 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 332 del 29 marzo 2022;

VISTA la documentazione acquisita dalle Strutture regionali interessate alla ripartizione delle risorse finanziarie per l'esercizio 2023 da utilizzare per l'approvvigionamento di volumi, riviste cartacee, digitali e on-line e altre pubblicazioni specialistiche per

l'aggiornamento tecnico e normativo del personale degli Uffici;

VISTO l'art. 2, co. 2, della L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per il corrente esercizio finanziario 2023, la ripartizione tra le Strutture della Giunta regionale delle risorse finanziarie finalizzate alla sottoscrizione di abbonamenti a riviste specialistiche anche on-line e all'acquisto di volumi, anche su supporto informatico, e di altre pubblicazioni da destinare alle esigenze di aggiornamento tecnico e normativo del personale regionale, come risulta nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fatti salvi eventuali adeguamenti che dovessero rendersi necessari nel corso dell'anno;
3. di determinare in Euro 55.755,00 l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederanno con propri atti i Direttori delle Direzioni afferenti alle Strutture regionali di cui all'**Allegato A**, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni" del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023, previa apposizione del visto di monitoraggio da parte della Direzione Beni Attività culturali e Sport sui singoli provvedimenti di impegno;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport ad autorizzare con propri atti eventuali ulteriori impegni di spesa sul capitolo n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e altre pubblicazioni" del bilancio di previsione 2023 -2025, con imputazione all'esercizio 2023, fino al limite massimo dello stanziamento disponibile, su formale richiesta delle singole Strutture e sulla base delle necessità dalle stesse rappresentate e adeguatamente motivate;
5. di dare atto che la Direzione Beni Attività culturali e Sport a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3., ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di incaricare la Direzione Beni Attività culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

**REGIONE DEL VENETO****ALLEGATO A DGR n. 238 del 07 marzo 2023**

pag. 1 di 1

STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE	IMPORTO ASSEGNATO
Direzione del Presidente	€ 500,00
Segreteria Generale della Programmazione	€ 1.200,00
Segreteria della Giunta Regionale	€ 8.400,00
Avvocatura Regionale	€ 8.000,00
Area Sanità e Sociale	€ 3.500,00
Area Tutela e Sicurezza del Territorio	€ 9.000,00
Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio	€ 6.855,00
Area Risorse Finanziarie Strumentali, ICT ed Enti Locali	€ 12.000,00
Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport	€ 2.300,00
Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria	€ 4.000,00
TOTALE	€ 55.755,00



ca16e429



(Codice interno: 498918)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 267 del 15 marzo 2023

Approvazione modalità di presentazione delle proposte progettuali e criteri di valutazione. Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49.*[Mostre, manifestazioni e convegni]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento approva le modalità di presentazione delle proposte progettuali e i criteri di valutazione per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni di interesse regionale, a valere sulla L.R. n. 49/1978, che sostituiscono quelli attualmente vigenti e approvati con DGR n. 292/2022 e con DGR n. 293/2022.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 8 settembre 1978 n. 49, che rifinanzia con modifiche la L.R. 9 giugno 1975, n. 70, autorizza la Giunta regionale a organizzare direttamente o a contribuire all'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni, purché attinenti alle materie di competenza regionale propria o delegata o comunque concernenti gli aspetti istituzionali, organizzativi e rappresentativi dell'Ente Regione.

La Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49 prevede l'intervento della Giunta Regionale per la promozione di iniziative e di manifestazioni che contribuiscano alla messa in luce delle importanti potenzialità che il Veneto esprime nei vari settori delle attività umane.

Le modalità di presentazione e i criteri di valutazione delle proposte progettuali, la cui istruttoria viene effettuata dagli uffici della competente Direzione regionale Beni Attività Culturali e Sport, attualmente vigenti sono quelli disciplinati con DGR n. 292/2022 e con DGR n. 293/2022.

L'art. 12 della Legge n. 241/1990, e successive modificazioni e integrazioni dispone che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati, sono subordinate alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi".

Allo scopo di dare piena attuazione a quanto stabilito dalla normativa citata e per una più efficace azione regionale, anche alla luce dell'esperienza maturata nel corso degli ultimi anni, si ritiene necessario procedere con alcune modifiche che si propongono con il presente atto.

La rivisitazione dei criteri e delle modalità di presentazione delle proposte progettuali a valere sulla L.R. n. 49/1978, che si propone con il presente atto, disciplina con un unico provvedimento due ambiti di intervento regionale: 1. Iniziative attivate direttamente dalla Giunta regionale e 2. Contributi a Enti Locali, Istituzioni pubbliche e private e Associazioni.

Le proposte progettuali per le quali si richiede un contributo regionale, che fanno riferimento all'ambito 2., devono essere presentate almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione per la quale si chiede il contributo, e comunque entro il termine ultimo che è fissato al 31 agosto dell'anno di realizzazione dell'iniziativa.

Le proposte progettuali risultate ammissibili saranno valutate, sulla base dei criteri di cui al presente provvedimento, da un apposito Nucleo di valutazione nominato con proprio atto dal Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport. Al termine delle procedure di valutazione, verrà definita una graduatoria secondo l'ordine decrescente di punteggio dei progetti. La Giunta regionale, di norma con due provvedimenti nel corso dell'anno, sulla base dell'istruttoria e della proposta di graduatoria formulata dalla Direzione regionale competente, provvederà a deliberare il riparto dei contributi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale per tale finalità.

Con il presente provvedimento, quindi, si propongono all'approvazione della Giunta regionale le modalità di presentazione e i criteri di valutazione delle proposte progettuali per la realizzazione di manifestazioni e iniziative di interesse regionale, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituiscono i criteri e le modalità di presentazione vigenti, approvati con DGR n. 292/2022 e con DGR n. 293/2022.

I criteri approvati dal presente provvedimento saranno utilizzati per la valutazione di tutte le domande che potranno essere oggetto di finanziamento nell'anno 2023 e seguenti. Le richieste già pervenute alla data di pubblicazione del presente

provvedimento, formulate secondo le modalità precedentemente previste, saranno oggetto di integrazione di istruttoria da parte del competente Ufficio della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, qualora necessario, mediante apposite comunicazioni ai soggetti interessati, al fine di poter disporre di tutti gli elementi necessari per la valutazione ai fini del contributo. Le domande già pervenute e che perverranno entro i 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, che non abbiano rispettato il termine previsto per la presentazione della domanda, che è fissato in almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione per la quale si chiede il contributo, in fase di prima applicazione saranno accolte ugualmente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 08/09/1978 n. 49;

VISTA la Legge n. 241/1990, in particolare l'art. 12;

VISTA la DGR n. 292 del 22/03/2022 e la DGR n. 293 del 22/03/2022;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto del direttore di Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30/12/2022 "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le "Modalità di presentazione delle proposte progettuali e criteri di valutazione - Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49" di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituiscono le disposizioni di cui alla DGR n. 292 del 22/03/2022 e alla DGR n. 293 del 22/03/2022;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente atto;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 267 del 15 marzo 2023

pag. 1 di 9

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE
PROGETTUALI E CRITERI DI VALUTAZIONE****Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49**

La L.R. 8 settembre 1978 n. 49, che rifinanzia con modifiche la L.R. 9 giugno 1975, n. 70, autorizza la Giunta regionale a organizzare direttamente o a contribuire all'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni, purché attinenti alle materie di competenza regionale propria o delegata o comunque concernente gli aspetti istituzionali, organizzativi e rappresentativi dell'Ente Regione.

La Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49 prevede l'intervento della Giunta Regionale per la promozione di iniziative e di manifestazioni che contribuiscano alla messa in luce delle importanti potenzialità che il Veneto esprime nei vari settori delle attività umane.

1. INIZIATIVE ATTIVATE DIRETTAMENTE DALLA GIUNTA REGIONALE

La Regione del Veneto può intervenire direttamente, sostenendo la realizzazione di alcune manifestazioni e iniziative che presentano una rilevanza notevole per le finalità della legge, che contribuiscono a far crescere culturalmente e socialmente la nostra comunità. L'Amministrazione regionale sostiene alcuni importanti appuntamenti a carattere istituzionale che si svolgono nel territorio, oltre a promuovere le iniziative tese a valorizzare le tradizioni artistiche e culturali venete.

1.1. Per la realizzazione di tali progettualità la Giunta regionale può organizzarle direttamente o avvalersi di soggetti quali Enti locali, Istituzioni pubbliche o private ed Associazioni prive di fine di lucro, che assicurano, sulla base di specifici accordi con la Regione, l'attuazione delle iniziative proposte.

1.2. La Giunta Regionale interviene, con una forma di partecipazione diretta, nei progetti per i quali ravvisa un interesse della comunità ed un'occasione di crescita per il territorio. I progetti da realizzare, che coinvolgono la Regione fin dalla loro progettazione iniziale, devono evidenziare la partecipazione regionale nelle forme previste dalle regole in materia di comunicazione istituzionale e tutte le iniziative pubbliche previste dal progetto dovranno essere preventivamente concertate e autorizzate dalla Regione.

1.3. Per la realizzazione di queste progettualità, la Giunta Regionale destina una propria partecipazione finanziaria, commisurata alla rilevanza dell'evento. Nel caso di coinvolgimento di un soggetto attuatore, la liquidazione della quota di partecipazione finanziaria regionale avverrà, a conclusione del progetto, su presentazione di relazione finale con rendicontazione delle spese sostenute, con particolare riferimento alla quota di partecipazione regionale. Può essere concessa, su specifica richiesta del soggetto attuatore, l'erogazione di un acconto, per una quota che ammonti al massimo al 50% dell'importo finanziato, previa presentazione di documentazione contabile attestante l'avvenuto pagamento delle somme per le quali si chiede l'erogazione dell'acconto.

2. CONTRIBUTI A ENTI LOCALI, ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE E ASSOCIAZIONI**2.1. Soggetti aventi titolo a presentare le domande**

Possono presentare domanda gli Enti, le Istituzioni pubbliche e private e le associazioni senza fini di lucro.



ALLEGATO A DGR n. 267 del 15 marzo 2023

pag. 2 di 9

I soggetti privati devono essere in possesso di atto costitutivo e statuto redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata.

2.2. Contenuto dei progetti

Rientrano nelle tipologie della presente legge convegni, seminari, mostre, manifestazioni, celebrazioni, festival e ogni altro evento di rilevanza regionale che offra un contributo alla crescita culturale e sociale e alla società veneta nelle materie di competenza regionale.

Le iniziative devono essere realizzate nel corso dell'esercizio di riferimento del contributo.

Sono tenute in particolare considerazione iniziative nei settori della cultura e finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla promozione delle risorse e tradizioni culturali, economiche e tecnico-scientifiche del Veneto. Possono essere presentate domande anche per iniziative ed eventi con aspetti legati al turismo, alle attività produttive locali, alla ricerca e innovazione, all'assetto del territorio, allo sport e al settore socio-sanitario.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, domande per congressi di categorie professionali, sindacali o di partito o per iniziative che costituiscano momenti di vita istituzionale interna di Enti e Associazioni, né per corsi di formazione.

2.3. Termini e modalità per la presentazione delle domande

La richiesta di contributo, da presentare utilizzando la modulistica disponibile nel sito regionale, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e deve essere presentata **almeno 30 giorni prima della data di inizio** della manifestazione per la quale si chiede il contributo.

Il termine ultimo per presentare domanda di contributo è fissato al 31/08 dell'anno di realizzazione dell'iniziativa.

La domanda di contributo non deve essere già stata finanziata da parte della Regione del Veneto, a valere su altra legge regionale.

La domanda va presentata al seguente indirizzo – unitamente alla documentazione richiesta e rinvenibile al seguente link del sito della Regione del Veneto: www.regione.veneto.it/web/cultura/contributi-l.r.-49/78

Al Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport
Palazzo Sceriman,
Cannaregio, 168
30121 VENEZIA

mediante una delle seguenti modalità:

- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it. A tale proposito si prega di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito della Regione all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>) con l'avvertenza che le istanze PEC presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiate e considerate come non presentate;
- a mezzo posta raccomandata A/R (solo per i soggetti privati).

Le istanze sono soggette all'imposta di bollo, prevista dal DPR n. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi i motivi dell'esenzione.

La marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla che non applicarla alla richiesta. In entrambi i casi, il richiedente è tenuto ad inserire nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo oltre ad autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione.

2



8cc1dc7d



L'imposta di bollo può essere assolta anche in modo virtuale, in virtù di apposita autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 642/1972 e art. 7 del D.M. 23/01/2004. In tal caso, dovranno essere indicati nel modulo della domanda, come previsto dalla stessa autorizzazione, il modo di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione.

Nel caso in cui la manifestazione preveda la realizzazione di attività in più anni, dovrà essere presentata istanza di contributo limitatamente alla parte che si realizza entro l'anno in corso al momento della domanda.

Ciascun soggetto può presentare domanda di contributo relativamente ad una sola progettualità.

2.4. Istruttoria e procedimento valutativo

La competente Struttura regionale, Direzione Beni Attività Culturali e Sport, attraverso l'attività istruttoria, verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone la completezza e regolarità formale, nonché la sussistenza dei requisiti previsti.

Laddove l'istruttoria evidenzia la necessità di elementi integrativi, questi saranno richiesti ai soggetti interessati, con l'invito a produrli entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

Le domande di contributo risultate ammissibili saranno valutate, sulla base dei criteri e indicatori di punteggio predeterminati, da un Nucleo di valutazione individuato dal Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport. Il Nucleo potrà procedere alla valutazione per aggregazioni di tipologia di iniziative.

Costituiscono motivi di esclusione:

- a) la presentazione della domanda oltre il termine di cui al punto 2.3.;
- b) la presentazione della domanda da parte di soggetti diversi da quelli indicati al punto 2.1. o per le tipologie non ammesse di cui al punto 2.2.;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda.

I progetti esclusi per uno o più dei motivi sopra indicati non potranno essere ammessi alla valutazione.

2.5. Spese ammissibili e non ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese di natura corrente che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva, sono riconducibili alla manifestazione per la quale si presenta domanda di contributo, indispensabili alla sua organizzazione e realizzazione.

Risultano ammissibili anche le spese generali (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria, assicurazioni e spese bancarie, quota iscrizioni associazioni di categoria) debitamente documentate, entro il limite massimo del 10% del totale dei costi ammissibili, fino ad un massimo di Euro 1.000,00.

Le spese ammissibili ai fini della valutazione del contributo devono essere esclusivamente a carico del soggetto che presenta la richiesta di contributo e devono essere sostenute nell'anno in cui si realizza la manifestazione.

Non sono ammissibili:



- a) le spese relative all'acquisto di beni strumentali durevoli e comunque qualunque spesa avente natura di investimento (quali ad esempio manutenzione di beni immobili e realizzazione di opere strutturali), le quote di ammortamento, gli interessi passivi e le imposte dirette e indirette;
- b) le spese per compensi di ogni genere da erogare in favore del Presidente e/o legale rappresentante dell'Associazione richiedente nonché ad imprese a questi collegate (a titolo esemplificativo: imprese individuali, socio di società di persone e altro). Sono ammissibili i rimborsi spese per attività inerenti alla manifestazione finanziata;
- c) le spese per contributi da erogare a soggetti terzi finalizzati alla realizzazione della manifestazione. A titolo di esempio: un Comune o un'Associazione che riceve il contributo regionale non può utilizzarlo per erogare a sua volta un contributo ad un'Associazione che ha partecipato alla realizzazione della manifestazione.

2.6. Valutazione delle domande e quantificazione del contributo.

La Regione potrà disporre il contributo alle iniziative ritenute di interesse regionale e di rilevanza ai fini della presente legge, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziato nel bilancio regionale, ammettendo a beneficio le iniziative ritenute meritevoli sulla base dei criteri sottoelencati:

- 1) Caratteristiche del soggetto richiedente
- 2) Qualità dell'iniziativa

1) CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE (curriculum)

a) Sarà tenuta in considerazione l'esperienza del soggetto richiedente nella realizzazione della manifestazione per la quale chiede un contributo ovvero di manifestazioni analoghe. A tal fine, nella scheda tecnica appositamente predisposta, vanno inseriti tutti gli elementi e le informazioni utili a valutare l'esperienza maturata. Alla scheda potranno anche essere allegate eventuali rassegne stampa, locandine, materiali di comunicazione vari riferiti alle iniziative realizzate in precedenza.

b) L'iniziativa proposta deve essere coerente con le finalità contenute nello Statuto del soggetto richiedente.

2) QUALITÀ DELL'INIZIATIVA

Le iniziative verranno valutate sulla base del contenuto del progetto proposto e della sua rilevanza. Sarà tenuta in considerazione l'ampiezza del bacino di utenza e il livello di coinvolgimento territoriale dell'iniziativa; a tal fine in sede di domanda dovrà essere indicato il bacino di utenza che si stima di coinvolgere, sia in termini di tipologia di soggetti che di numero complessivo degli stessi.

Verranno tenute in debita considerazione anche le iniziative che, pur avendo un profilo organizzativo più ristretto, godono di un bacino di utenza considerevole perché riguardano la valorizzazione di personalità artistiche e storiche, prodotti agricoli, artigianato e tradizioni del Veneto. Un elemento di valutazione sarà anche quello riferito al significato dell'iniziativa per la realtà in cui viene realizzata, al suo radicamento nella comunità.

Saranno oggetto di valutazione altresì le modalità di realizzazione e diffusione dell'evento nonché l'utilizzo di nuove tecnologie e le modalità di comunicazione anche mediante social media.

Saranno inoltre tenuti in considerazione:

- a) la capacità del richiedente di attivare risorse economiche, proprie o esterne, per la realizzazione del progetto;
- b) la congruità della spesa prevista per l'attività proposta, tenendo presente che non sono ammesse a contributo iniziative che, pur apprezzabili nei contenuti, siano sovradimensionate, sotto il profilo di spesa, rispetto allo stanziamento previsto nel bilancio regionale.



ALLEGATO A DGR n. 267 del 15 marzo 2023

pag. 5 di 9

Le richieste di contributo potranno essere ammesse a sostegno regionale, sulla base delle risorse a tal fine stanziato nel bilancio regionale, nei limiti del disavanzo rilevato dal piano finanziario preventivo presentato a corredo del progetto, sulla base del punteggio derivante dalla seguente valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1) CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	
Curriculum delle attività e delle esperienze svolte	10
2) QUALITA' DELL'INIZIATIVA	
Storicità dell'iniziativa e radicamento della stessa nella comunità in cui viene realizzata	10
Rapporto con il territorio e capacità di fare sistema: - coinvolgimento di soggetti pubblici e privati - coinvolgimento di Istituti scolastici e/o di Università	4
Sostenibilità finanziaria – cofinanziamento copertura economica del progetto mediante risorse proprie o di altri finanziatori (pubblici e/o privati)	12 punti 0 per copertura fino al 20% punti 3 per copertura dal 21 al 35% punti 6 per copertura dal 36 al 50% punti 9 per copertura dal 51 al 65% punti 12 per copertura superiore al 65%
Valorizzazione e promozione territoriale: - incidenza del progetto per la valorizzazione del patrimonio culturale e/o per la promozione e valorizzazione in chiave turistica, sociale, ricreativa; - contributo del progetto all'attuazione delle principali linee di intervento regionale (es. Grandi Eventi, Olimpiadi, valorizzazione patrimoni di eccellenza, celebrazioni e anniversari, ecc.) - bacino d'utenza che si prevede di coinvolgere - modalità di comunicazione e diffusione dell'iniziativa (mezzi di comunicazione – social e nuove tecnologie)	14
PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO	50

Il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto è pari a punti 50. Qualora il punteggio acquisito risulti inferiore a 18 punti, il contributo non è concedibile.

Resta inteso che gli elementi sopra elencati, da cui deriva un punteggio al progetto, non devono essere alterati nel corso della realizzazione del progetto e devono essere confermati in sede di rendicontazione, ai fini della liquidazione del contributo spettante.

Per la **quantificazione dei contributi**, sulla base del punteggio che le singole iniziative otterranno e delle risorse stanziato nel bilancio regionale, le stesse saranno finanziate nel seguente modo:



ALLEGATO A DGR n. 267 del 15 marzo 2023

pag. 6 di 9

La quota massima concedibile – che non può superare l'importo di 50.000,00 euro - ammonta al 70% del disavanzo rilevabile dal bilancio preventivo presentato unitamente alla domanda di contributo ed è quantificabile in base al punteggio ottenuto di cui alla tabella sopra riportata nel seguente modo:

da 18 a 26 punti	fino al 30% del disavanzo
da 27 a 34 punti	dal 31% fino al 40% del disavanzo
da 35 a 44 punti	dal 41% fino al 50% del disavanzo
da 45 a 50 punti	dal 51% fino al 70% del disavanzo

Si precisa che a parità di punteggio complessivo assegnato, l'ordine di graduatoria sarà determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:

- conseguimento di punteggio maggiore nell'ambito del criterio "Valorizzazione e promozione territoriale";
- conseguimento di punteggio maggiore nell'ambito del criterio "Sostenibilità finanziaria".

Si precisa che:

- a) ciascun progetto potrà beneficiare di contributo fino a un limite massimo di 50.000,00 Euro;
- b) la quota minima di contributo erogabile è pari a 1.000,00 euro;
- c) qualora l'importo derivante dall'applicazione della quota percentuale sul disavanzo rilevabile dal bilancio preventivo fosse minore di 1.000,00 euro, non sarà possibile erogare alcun contributo.

2.7. Modalità di approvazione dei progetti e concessione dei contributi

Al termine della valutazione dei progetti verrà definita una graduatoria secondo l'ordine decrescente di punteggio dei progetti.

La graduatoria dei contributi formulata dal Nucleo di valutazione verrà approvata con Decreto del Direttore della Direzione.

La Giunta regionale, di norma con due provvedimenti nel corso dell'anno, provvederà a deliberare il riparto dei contributi compatibilmente con la disponibilità economica nel pertinente capitolo di bilancio destinata a tale finalità.

I beneficiari del contributo, entro 10 giorni dal ricevimento della formale notifica dello stesso, dovranno comunicare l'accettazione del contributo.

2.8. Obblighi dei beneficiari del contributo

I beneficiari del contributo regionale hanno l'obbligo di realizzare l'iniziativa nei modi e tempi indicati nella domanda di contributo. La competente Direzione regionale indica, nella comunicazione di concessione del contributo, le procedure e le modalità da seguire per citare la partecipazione regionale alla realizzazione dell'evento, in tutti gli strumenti di comunicazione ed informazione.

Il beneficiario del contributo è tenuto altresì a comunicare eventuali ritardi o variazioni nell'esecuzione del progetto.

Si ricorda altresì che ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 34/2019 convertito in Legge n. 58/2019, i soggetti privati che ricevono dalle pubbliche amministrazioni vantaggi economici di importo pari o superiore a Euro 10.000,00 hanno l'obbligo di ..."pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente...".



L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare appositi controlli con riferimento all'adempimento di tale obbligo.

2.9. Modalità di liquidazione

Il contributo viene erogato in un'unica quota a saldo, previo inoltre da parte del beneficiario di adeguata rendicontazione contabile delle spese sostenute, che dovrà pervenire a manifestazione conclusa e comunque entro e non oltre il 31 dicembre dell'esercizio finanziario in cui l'iniziativa si è svolta.

Con riferimento alle iniziative per le quali è stato concesso un contributo pari o superiore a 25.000,00 Euro, può essere concessa, su specifica richiesta del soggetto beneficiario, l'erogazione di un acconto, per una quota che ammonti al massimo al 50% dell'importo del contributo, previa presentazione di documentazione contabile attestante l'avvenuto pagamento delle somme per le quali si chiede l'erogazione dell'acconto.

La documentazione è scaricabile dal sito www.regione.veneto.it/web/cultura/contributi-l.r.-49/78 – Modulistica rendicontazione – come sotto indicato:

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** rilasciata – ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del DPR n. 455 del 28.12.2000 – dal Legale rappresentante o dal responsabile del procedimento (per i Soggetti pubblici);
- **Relazione** comprovante la realizzazione dell'iniziativa che deve specificare il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa nel territorio regionale. A tal fine potranno essere allegati eventuali rassegne stampa e documentazione a stampa e video. L'amministrazione regionale potrà richiedere ogni altra documentazione utile ai fini della valutazione del rendiconto.
- **Bilancio consuntivo** dell'intera manifestazione che deve riportare il contributo regionale, altri contributi pubblici o privati ottenuti per l'iniziativa e la quota eventuale di autofinanziamento che ha permesso di completare la copertura dei costi per la realizzazione. Il bilancio a consuntivo verrà posto a confronto con il bilancio a preventivo presentato all'atto della richiesta di contributo. L'importo delle spese indicate nel bilancio a consuntivo dovrà essere pari almeno al 70% dell'importo delle spese indicate nel bilancio a preventivo. Nel caso in cui non si raggiunga la quota del 70% il contributo sarà ridotto in misura proporzionale in modo da mantenere inalterato il rapporto percentuale tra il totale della spesa preventivata e l'importo del contributo esistente al momento della concessione del contributo medesimo.
Si precisa che in sede di confronto del bilancio a consuntivo con il bilancio a preventivo si procederà alla verifica del rispetto di quanto disposto al precedente punto 2.6. in merito alla conferma, in sede di rendicontazione, degli elementi da cui deriva l'assegnazione del punteggio al progetto.

Rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese sostenute va effettuata mediante:

- a) la compilazione del prospetto riepilogativo appositamente predisposto (disponibile nel sito internet regionale) per un importo almeno pari al valore del contributo regionale concesso.

I documenti contabili riferiti alle spese inserite a rendiconto del contributo devono essere intestate esclusivamente al soggetto che ha presentato la domanda di contributo e devono riportare una data riferita all'anno in cui si è realizzata la manifestazione.



ALLEGATO A DGR n. 267 del 15 marzo 2023

pag. 8 di 9

Le spese indicate a rendiconto si intendono I.V.A. compresa, in quanto non detraibile perché realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario del contributo. Nel caso in cui l'I.V.A. possa essere portata in detrazione dal soggetto beneficiario, le spese a rendiconto vanno indicate al netto dell'I.V.A.

Non possono essere inserite a rendiconto le spese non ammissibili a contributo, quali quelle descritte al punto 2.5. del presente documento.

Le spese generali (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria, assicurazioni e spese bancarie, quota iscrizioni associazioni di categoria) inserite nel bilancio a preventivo devono essere debitamente documentate e possono essere rendicontate entro il limite massimo del 10% del totale dei costi ammissibili, effettivamente sostenuti, fino a un massimo di 1.000,00 euro.

Qualora dalla documentazione inviata risulti che l'ammontare della spesa rendicontata non raggiunga l'importo del contributo regionale, con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport sarà disposta la riduzione del contributo.

Qualora il beneficiario non realizzi l'iniziativa si provvederà, con Decreto del Direttore competente, a disporre la decadenza dal beneficio concesso.

Tutta la documentazione relativa alle spese e alle entrate dichiarate in sede di rendiconto dovrà essere conservata (in originale) presso la sede del soggetto beneficiario e messa a disposizione nel caso in cui lo stesso venga sorteggiato in sede di controllo a campione dei rendiconti, che l'Amministrazione regionale periodicamente dispone. Si precisa che tutta la documentazione fiscale (fatture, ricevute fiscali e altro) conservata agli atti dovrà essere quietanzata.

2.10. Avvio del procedimento, termini e responsabile del procedimento.

Si informano i soggetti richiedenti contributo regionale ai sensi della L.R. n. 49/1978, ai sensi di quanto disposto dagli artt.7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. che:

- l'Amministrazione competente è Regione del Veneto – Direzione Beni Attività culturali e Sport;
- l'oggetto del procedimento è “Concessione contributi per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni di interesse regionale. L.R. 08/09/1978, n. 49”;
- il Responsabile del Procedimento è il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport;
- il Responsabile dell'Ufficio competente è il Responsabile della PO Manifestazioni ed eventi culturali, identità veneta;
- l'istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di contributo e si concluderà entro il termine di 180 giorni dalla data di avvio;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti relativi al procedimento è l'ufficio Manifestazioni ed eventi culturali, identità veneta della Direzione Beni Attività culturali e Sport, tel. 041 2792690 – 2792421.

L'avvio del procedimento avviene dal giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di contributo. La presente disposizione vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.



Si precisa che, nel caso in cui la domanda di contributo sia riferita ad un'iniziativa che si svolge l'anno successivo, la data di avvio del procedimento è fissata alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di contributo dell'anno in cui si realizza l'iniziativa.

2.11. Trattamento dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport (email: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it; PEC: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it).

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è il procedimento amministrativo per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di mostre, manifestazioni e convegni, e la base giuridica del trattamento è la L.R. 8 settembre 1978, n. 49. I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, a titolo di esempio:

per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale): il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;

per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.): il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola;

per l'eventuale diffusione: il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

Competono agli istanti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto al Delegato del trattamento dei dati l'accesso ai dati personali che riguardano gli stessi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Gli istanti hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per consentire l'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione delle progettualità assegnatarie dei contributi di cui alla L.R. n. 49/1978 e all'erogazione degli stessi. Gli istanti hanno l'obbligo di fornire i dati personali. Il mancato conferimento preclude l'istruttoria dell'istanza finalizzata alla valutazione della progettualità e all'ottenimento dell'eventuale contributo economico.



PARTE TERZA**SENTENZE ED ORDINANZE**

(Codice interno: 498596)

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri alla Corte Costituzionale per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 10 della Legge Regionale 23 dicembre 2022, n. 30 recante "Legge di stabilità regionale 2023", pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto 23 dicembre 2022, n. 157.

Reg. Ric. n. 5/2023
Ct. 8048/23

**AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO
ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE
RICORSO EX ART. 127 DELLA COSTITUZIONE**

per

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, rappresentato e difeso ex lege dall'Avvocatura Generale dello Stato presso i cui uffici è domiciliato in Roma alla via dei Portoghesi, 12

contro

la **REGIONE VENETO**, in persona del Presidente della Giunta regionale pro tempore, con sede in Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia

PER LA DECLARATORIA DI ILLEGITTIMITA' COSTITUZIONALE

dell'art. 10 della Legge Regionale 23.12.2022, n. 30 recante "*Legge di stabilità regionale 2023*", pubblicata nel B.U. Veneto 23 dicembre 2022, n. 157, come da delibera del Consiglio dei Ministri in data 16 febbraio 2023.

Sul B.U.R. Veneto n. 157 del 23.12.2022 è stata pubblicata la L.R. 23.12.2022, n. 30 recante "*Legge di stabilità regionale 2023*".

All'art. 10 ("*Disposizioni tributarie*") la L.R. dispone che:

1. *Al comma 1, dell'articolo 3, della legge regionale 17 dicembre 2007, n. 36 "Disposizioni in materia di tributi regionali", dopo le parole: "contenzioso tributario" sono inserite le seguenti: ", nonché da ravvedimento operoso (totale o parziale) a seguito dell'attività di controllo sostanziale da parte degli organi dell'amministrazione finanziaria,".*
2. *Al comma 1, dell'articolo 3, della legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011", dopo le parole "contenzioso tributario" sono inserite le seguenti: ", nonché da ravvedimento operoso (totale o parziale) a seguito dell'attività di controllo sostanziale da parte degli organi dell'amministrazione finanziaria,".*

Per effetto delle intervenute modifiche, entrate in vigore ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. Veneto 30/2022 il giorno stesso della pubblicazione della medesima:

- l'art. 3 della L.R. 17 dicembre 2007 n. 36 "*Disposizioni in materia di tributi regionali*" risulta oggi del seguente tenore:

Art. 3

Riscossione diretta dei proventi IRAP da controllo fiscale.

1. A decorrere dal 2008, in coerenza con il principio di territorialità delle risorse fiscali affermato dall'articolo 119 della Costituzione e in conformità all'articolo 24 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, la convenzione eventualmente stipulata ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della legge regionale 26 novembre 2004, n. 29 "Disposizioni in materia di tributi regionali" deve prevedere che i proventi derivanti dalle attività di controllo, liquidazione delle dichiarazioni e accertamento, accertamento con adesione, conciliazione giudiziale e contenzioso tributario, **nonché da ravvedimento operoso (totale o parziale) a seguito dell'attività di controllo sostanziale da parte degli organi dell'amministrazione finanziaria**, concernenti l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) siano riversati direttamente in uno specifico conto corrente acceso presso la tesoreria regionale.
2. Le somme di cui al comma 1 comprendono gli importi dovuti a titolo d'imposta regionale, interessi e sanzioni con esclusione di quelle applicate in caso di concorso formale e di violazioni continuate rilevanti ai fini dell'imposta regionale e di altri tributi erariali";

- l'art. 3 della L.R. n. 7 del 18.3.2011 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011" risulta oggi del seguente tenore:

Art. 3

Riversamento diretto dei proventi dell'addizionale regionale al reddito delle persone fisiche derivanti da controllo fiscale.

1. A decorrere dal 2011, in coerenza con il principio di territorialità delle risorse fiscali affermato dall'articolo 119 della Costituzione, la convenzione eventualmente stipulata ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge regionale 26 novembre 2004, n. 29 "Disposizioni in materia di tributi regionali" deve anche prevedere che i proventi derivanti dalle attività di controllo, liquidazione delle dichiarazioni e accertamento, accertamento con adesione, conciliazione giudiziale e contenzioso tributario, **nonché da ravvedimento operoso (totale o parziale) a seguito dell'attività di controllo sostanziale da parte degli organi dell'amministrazione finanziaria**, concernenti l'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'articolo 50 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'IRPEF e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali" siano riversati direttamente in uno specifico conto corrente acceso presso la tesoreria regionale.
2. Le somme di cui al comma 1 comprendono gli importi dovuti a titolo di addizionale regionale, interessi e sanzioni.

Ciò premesso, il Presidente del Consiglio ritiene che le disposizioni sopra riportate, alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 10 della L.R. n. 30/2022, si pongono in contrasto con l'art. 117, comma 2, lett. e) Cost. in relazione all'art. 9 del D.Lgs. n. 68/2011 (norma interposta) nonché con l'art. 81 Cost.

Propone pertanto questione di legittimità costituzionale ai sensi dell'art. 127 comma 1 Cost. per i seguenti

MOTIVI

1. **Illegittimità dell'articolo 10 Legge regionale Veneto n. 30/2022 per violazione dell'articolo 117 Cost., secondo comma, lettera e), sotto il profilo della violazione delle competenze statali in materia di "sistema tributario" nonché in relazione agli artt. 13 D.Lgs. 472/97 e 9 D.Lgs. 68/2011 (norme interposte).**

Come si è visto, la L.R. n. 30/2022 con l'art. 10 comma 1, amplia il perimetro applicativo dell'art. 3 comma 1 della L.R. n. 36/2007, in materia di riversamento diretto dei proventi dell'IRAP derivanti da controllo fiscale.

In particolare, viene previsto che, tra i proventi derivanti da attività di controllo, liquidazione, accertamento con adesione, oggetto di riversamento diretto in uno specifico conto corrente acceso presso la tesoreria regionale, siano inclusi anche quelli derivanti da ravvedimento operoso (totale o parziale), a seguito dell'attività di controllo sostanziale da parte degli organi dell'Amministrazione finanziaria.

Analogha disposizione è contenuta anche nel comma 2, che modifica l'art. 3, comma 1, della L.R. n. 7/2011, in materia di riversamento diretto dei proventi dell'addizionale regionale all'IRPEF derivanti da controllo fiscale.

Tali previsioni presentano profili di illegittimità costituzionale per violazione degli articoli 117, secondo comma, lettera e), Cost. in relazione al decreto legislativo n. 68 del 2011 (attuativo della legge n. 42 del 2009), recanti principi fondamentali di finanza pubblica e che qui assumono valore di parametri statali interposti.

Il ravvedimento operoso è un istituto che consente di regolarizzare le violazioni ed omissioni tributarie in via spontanea, con il versamento di sanzioni ridotte, il cui importo varia in relazione alla tempestività del ravvedimento ed al tipo di violazioni commesse.

L'art. 13 del D.Lgs. n. 472/1997 consente, al comma 1, di avvalersi dell'anzidetto istituto a condizione che la violazione non sia stata già constatata e non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività di accertamento delle quali l'autore abbia avuto conoscenza.

Tuttavia, in deroga a tale principio, il comma 1-ter¹ del medesimo art. 13 consente, per i tributi amministrati dall'Agenzia delle entrate, di accedere al ravvedimento operoso nel corso di controllo sostanziale, a meno che non siano già stati notificati atti formali di liquidazione e di accertamento, comprese le comunicazioni da controllo informatizzato (art. 36 bis D.P.R. n. 600/1973) e formale delle dichiarazioni (artt. 36-ter del D.P.R. n. 600/1973 e 54-bis del D.P.R. n. 633/1972).

Al riguardo l'Agenzia delle Entrate con la Circolare 9.6.2015, n. 23/E ha precisato che **"tra i tributi amministrati dall'Agenzia delle entrate, rientrano anche l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e le addizionali regionale e comunale all'IRPEF, la cui disciplina segue quella del tributo erariale cui afferisce"**.

Riguardo invece **al comma 1-ter** la stessa Circolare chiarisce che

"In ossequio alle finalità e ai presupposti fondanti dell'istituto, rimane altresì limite invalicabile alla possibilità di ravvedere la violazione la circostanza che al contribuente sia stato notificato formalmente, con riferimento a tale violazione, un atto di liquidazione o di accertamento ovvero che lo stesso abbia ricevuto una comunicazione di irregolarità recante le somme dovute ai sensi degli articoli 36-bis e 36-ter del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, e art. 54-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 663, e successive modificazioni...".

Orbene, l'art. 9 (recante *"Attribuzione alle regioni del gettito derivante dalla lotta all'evasione fiscale"*) del D.Lgs. n. 68/2011, al comma 1 prevede che

"E' assicurato il riversamento diretto alle regioni, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, lettera c), numero 1), della citata legge n. 42 del 2009, in relazione ai principi di territorialità di cui all'articolo 7, comma 1, lettera d), della medesima legge n. 42 del 2009, dell'intero gettito derivante dall'attività di recupero fiscale riferita ai tributi propri derivati e alle addizionali alle basi imponibili dei tributi erariali di cui al presente decreto".

La L.R. impugnata ha ritenuto di poter ricomprendere nel *"gettito derivante dall'attività di recupero fiscale"* anche le somme versate a titolo di ravvedimento operoso.

Ciò premesso, con l'introduzione del citato comma 1-ter, non sussiste in generale un'incompatibilità assoluta tra il ravvedimento operoso e l'attività di controllo sostanziale.

Sussiste invece una oggettiva difficoltà di individuare - tra le somme versate dai contribuenti in sede di ravvedimento operoso - quelle che possono ritenersi derivare *"dall'attività di recupero fiscale"*.

Occorrerebbe infatti valutare caso per caso, se il pagamento sia stato spontaneo ovvero sia stata conseguenza di attività di recupero fiscale.

In particolare, da un punto di vista procedurale, in fase di acquisizione e ripartizione dei versamenti effettuati tramite modello F24, non è possibile individuare puntualmente il gettito da accreditare direttamente al bilancio della Regione.

Ad esempio, dovrebbero di certo essere esclusi i pagamenti su ravvedimento effettuato in totale assenza di attività dell'Agenzia delle Entrate (come il caso di un contribuente che si avveda di avere omesso di pagare un'imposta dovuta e il cui termine è scaduto).

Ma una volta consentito il ravvedimento anche in corso di attività accertativa degli uffici, come è possibile individuare i pagamenti *"spontanei"* rispetto a quali *"indotti"*?

Anche per tale motivo s'impone una lettura della normativa che individua il gettito spettante alla Regione in quanto *"derivante dall'attività di recupero fiscale"* esclusivamente in quegli atti indicati nell'art. 13 comma 1-ter, e cioè **"atti di liquidazione e di**

accertamento, comprese le comunicazioni recanti le somme dovute ai sensi degli articoli 36-bis e 36-ter del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, e 54-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 settembre 1972, n. 633, e successive modificazioni".

Si tratta all'evidenza di atti formali di conclusione dell'attività di controllo, dai quali scaturisce il recupero fiscale di imposte non versate e accertate.

Pertanto, sino a che l'attività di controllo della posizione fiscale del contribuente non si conclude con un atto formale di rettifica, gli eventuali versamenti che il contribuente esegue a titolo di ravvedimento - anche in costanza di accesso o verifica - non possono considerarsi da recupero fiscale.

In altri termini, non è possibile assimilare i proventi da ravvedimento a quelli da recupero fiscale, in quanto i primo attengono ad una fase antecedente alla formalizzazione della pretesa fiscale da parte degli uffici finanziari.

Ne deriva, quindi, che l'assimilazione del gettito da ravvedimento operoso al gettito derivante da attività di recupero fiscale, compiuta dalla Regione Veneto, non è condivisibile, con la conseguenza che il gettito derivante dal suddetto ravvedimento non può essere riversato direttamente sul conto corrente della Regione.

La disposizione regionale va anche direttamente ad invadere la competenza statale in materia tributaria, tenuto conto che l'IRAP è un tributo disciplinato da una norma statale, con la conseguenza che (anche) la destinazione del gettito è di competenza dello Stato, competenza che viene ad essere violata allorchè - come nel caso in esame - si estende indebitamente la portata della norma statale interposta (art. 9 D.Lgs. 68/2011).

La novella introdotta ex art. 10 L.R. n. 30/2922 contrasta quindi con l'art. 117, comma 2, lett. e) Cost. nei cui confronti l'art. 9 del D.Lgs. n. 68/2011 funge da parametro interposto.

2. Illegittimità dell'articolo 10 Legge regionale Veneto n. 30/2022 per violazione dell'articolo 81, comma terzo, Cost.

La scelta di ricomprendere il gettito dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF derivante dai versamenti effettuati a titolo di ravvedimento operoso tra le somme da far affluire direttamente nel bilancio regionale, anziché nel fondo destinato al finanziamento della spesa sanitaria nazionale, comporta anche la violazione dell'art. 81 Cost.

I gettiti fiscali che affluiscono allo Stato e che derivano dall'applicazione delle aliquote base (sono escluse le maggiorazioni derivanti dalle manovre fiscali regionali) dell'IRPA e dell'addizionale regionale all'IRPEF, sono infatti destinati al finanziamento corrente del SSN e conseguentemente influenzano la quota del finanziamento sanitario che deve essere assicurata dal bilancio statale (per le regioni a statuto ordinario e per la Sicilia; diverso assetto finanziario è previsto per le autonomie speciali).

La legge nazionale determina il livello di finanziamento complessivo del SSN per l'erogazione dei LEA (fabbisogno sanitario) in condizioni di efficienza e appropriatezza (restando a carico dei bilanci regionali l'eventuale ulteriore spesa dovuta ad inefficienze gestionali, o alla scelta di garantire livelli di assistenza più elevati rispetto alla programmazione nazionale); tale finanziamento trova copertura nei predetti gettiti fiscali e nel bilancio statale (una quota minima residuale è coperta dalla compartecipazione alla spesa dei cittadini sotto forma di ticket).

Pertanto la quota del fabbisogno sanitario che non è finanziariamente coperto dai predetti gettiti fiscali deve essere garantita necessariamente dal bilancio statale: in sostanza, se i gettiti stimati subiscono in concreto una flessione, allora il bilancio dello Stato deve integrare le risorse da trasferire alle regioni a statuto ordinario e alla Sicilia, allo scopo di assicurare l'integrale copertura finanziaria del fabbisogno sanitario definito dalla legge.

Orbene, la disposizione impugnata - che già prevede, come consentito dalla legislazione vigente, il riversamento diretto dei proventi derivanti dalle attività di contrasto all'evasione fiscale - viene a ricomprendervi anche il gettito da ravvedimento operoso a seguito dell'attività di controllo sostanziale da parte degli organi dell'Amministrazione finanziaria.

Tuttavia, l'inclusione delle somme in questione tra quelle oggetto di riversamento diretto nelle casse regionali - per effetto dell'assimilazione del ravvedimento operoso in argomento con l'attività di recupero fiscale - è suscettibile di determinare minori entrate statali, nella misura in cui le stesse sono destinate al finanziamento del SSN.

In altri termini, la norma regionale potrà avere ripercussioni sul valore dei gettiti che da programmazione finanziaria nazionale sono destinati al finanziamento del SSN, con conseguente impatto negativo sul bilancio statale e dunque sulla finanza

pubblica. Di qui, quindi, il contrasto anche con l'art. 81, comma terzo Cost.

P.Q.M

Si chiede che codesta Ecc.ma Corte Costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittimo e conseguentemente annullare l'articolo 10 della Legge Regionale Veneto 23.12.2022, n. 30 recante "*Legge di stabilità regionale 2023*" per i motivi illustrati nel presente ricorso.

Con l'originale notificato del ricorso si depositerà l'estratto della delibera del Consiglio dei Ministri 16 febbraio 2023.

Roma 21 febbraio 2023

Gianni De Bellis
Vice Avvocato Generale dello Stato

Alfonso Peluso
Avvocato dello Stato

¹ L'art. 13, comma 1-ter D.Lgs. 472/1997 così dispone: "*Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo, per i tributi amministrati dall'Agenzia delle entrate non opera la preclusione di cui al comma 1, primo periodo, salva la notifica degli atti di liquidazione e di accertamento, comprese le comunicazioni recanti le somme dovute ai sensi degli articoli 36-bis e 36-ter del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, e 54-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni. La preclusione di cui al comma 1, primo periodo, salva la notifica di avvisi di pagamento e atti di accertamento, non opera neanche per i tributi doganali e per le accise amministrati dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli*".

CONCORSI

(Codice interno: 498348)

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA

Ricerca nr. 1 Fisioterapista per attività in ambito del Presidio di Riabilitazione Extra-ospedaliera.

Il candidato dovrà essere in possesso della laurea triennale in Fisioterapia e dovrà essere regolarmente iscritto all'albo. Si richiede di svolgere attività in ambito riabilitativo con utenti con disabilità in età evolutiva e adulta mediante progetti di presa in carico in regime ambulatoriale, diurno e/o a ciclo continuo.

Assunzione con contratto a tempo pieno, livello F CCNL per il personale dipendente da residenze sanitarie assistenziali e centri di riabilitazione con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato.

Le candidature dovranno pervenire **entro il 30 aprile 2023** tramite posta o e-mail: ufficiopersonale.conegliano@lanostrafamiglia.it. Seguirà colloquio.

Per informazioni rivolgersi alla Dr.ssa Sabrina Pasqualotti - Coordinatore di Area Riabilitativa - Tel 0438/4141.

Responsabile Amministrativo di Polo Dr. Andrea Piccin

(Codice interno: 498401)

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA

Avviso pubblico per titoli ed esame colloquio, per la formulazione di graduatoria per assunzioni a tempo determinato di Dirigente Medico Disciplina: Anatomia Patologica - Profilo Professionale Medici Ruolo sanitario da assegnare alla U.O.C. Anatomia Patologica 2.

Si rende noto che con deliberazione del Direttore Generale n. 426 del 03/03/2023 è indetto avviso pubblico, per la formulazione di una graduatoria, per titoli ed esame colloquio, per assunzioni a tempo determinato di Dirigente Medico - Disciplina: Anatomia Patologica Prof.le: Medici - Ruolo Sanitario, da assegnare alla U.O.C. Anatomia Patologica 2.

Le domande di partecipazione all'avviso, dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, **entro il ventesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nel BUR.**

A tal proposito si consiglia di leggere attentamente il bando prima della compilazione della domanda on-line. I requisiti generali e specifici prescritti per l'ammissione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del succitato termine.

Il bando verrà pubblicato integralmente sul sito dell'Azienda Ospedale - Università Padova sezione "Concorsi e Avvisi" - "Avvisi pubblici e Selezioni Interne" - "Avvisi attivi" al seguente indirizzo: www.aopd.veneto.it

Per informazioni telefoniche rivolgersi a Procedure Concorsuali - dalle h. 9.00 alle h. 12.00 tel. 049/821.8207 - 8206 - 3938.

Il Direttore Generale Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 496488)

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA

Concorso pubblico riservato ai lavoratori disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68 del 12/03/1999 e s.m.i. per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 28 posti di Assistente Amministrativo - Area degli Assistenti - Ruolo Amministrativo.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 430 del 03/03/2023 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami, **riservato ai lavoratori disabili di cui all'art. 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.**, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 28 posti di Assistente Amministrativo - Area degli Assistenti - Ruolo Amministrativo.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Sanità.

Possono partecipare al concorso esclusivamente le persone disabili, di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., iscritte nello specifico elenco di cui all'art. 8 legge 12 marzo 1999, n. 68, presso i servizi provinciali per l'impiego, alla data di scadenza del bando. E' richiesto di specificare in quale centro per l'impiego il candidato ha effettuato l'iscrizione.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., al D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 nonché dalle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità e dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per esigenze organizzative di questa Azienda, oltre che il percorso formativo specifico attivato in favore di ogni dipendente, si impone la stabilità del rapporto per i primi cinque anni di servizio.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Al concorso sono ammessi **i candidati dell'uno e dell'altro sesso** in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

1. Cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.lgs 165/2001).
2. **idoneità fisica all'impiego:** l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio.
3. età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio.

Requisiti specifici di ammissione al concorso

Il candidato deve essere in essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità);**
- b) **essere soggetto di cui all'art. 1 della Legge 68/99 e s.m.i.** e di essere in possesso della percentuale di invalidità prevista dallo stesso.
- c) **essere iscritto nello specifico elenco dei disoccupati di cui all'art. 8 legge 12 marzo 1999, n. 68,** presso i servizi provinciali per l'impiego **alla data di scadenza del bando.**

Trattandosi di domanda on line, in particolare ai fini dell'ammissione il candidato dovrà esplicitare nei singoli campi obbligatori quanto di seguito richiesto:

- **possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità):** indicando, denominazione, durata legale, Istituto presso il quale è stato conseguito e data di conseguimento;

- **posizione di invalido: indicando documento probatorio, relativa data di rilascio nonché di essere in possesso della percentuale di invalidità prevista dall'art. 1 della Legge 68/99.**
- **iscrizione, alla data di scadenza del bando, nello specifico elenco dei disoccupati di cui all'art. 8 legge 68/99, specificando il Servizio provinciale del lavoro e data di iscrizione.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Sanità.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare nella **PROCEDURA ON LINE** idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal **giorno** di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà **disattivata** tassativamente **alle ore 24.00** del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, **saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità indicate al successivo punto 3.**

Dopo il suddetto termine **non è ammessa la produzione di altri titoli** o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer Firefox, Safari) che supporti e abbia abilitati Java, Script, e Cookie.. La compatibilità con i dispositivi mobili (smart tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema, per il quale l'Azienda non si assume nessuna responsabilità.

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- collegarsi al sito www.aopd.veneto.it
- accedere al link **Concorsi e Avvisi** **Concorsi pubblici** **Concorsi attivi**
- collegarsi al sito internet: <https://aopdveneto.iscrizioneconcorsi.it/>
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE

1. Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi attivi.
2. Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
3. Iniziare la compilazione dalla scheda "Anagrafica", cliccare il tasto "Compila" e allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva".
4. Proseguire con la compilazione delle ulteriori schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e, che una volta compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. La compilazione può essere effettuata in momenti diversi, in quanto è possibile, prima di cliccare su "Conferma ed invio", aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti.
5. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
6. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".
7. Scaricare e stampare, in formato pdf, la domanda cliccando su "Stampa domanda":
8. Firmare la domanda.
9. Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
10. Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.
11. Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento d'identità e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, non deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella descritta nella "Fase 2: iscrizione on-line".

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato deve ripetere le stesse operazioni indicate dal numero 5 al numero 11 della "Fase 2 iscrizione on-line".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. **Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.**

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) esclusivamente dei seguenti documenti:

1. Documento di riconoscimento nella sezione "Anagrafica"
2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (es permesso di soggiorno);
3. adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta di esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;

5. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
6. la documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero;
7. le eventuali pubblicazioni attinenti al profilo professionale a selezione.
8. la domanda stampata e sottoscritta.

L'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, per l'inserimento delle pubblicazioni, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

ASSISTENZA APPLICATIVO Si segnala che è consultabile online il "Manuale istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione. Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda selezionare la funzione "richiedi assistenza"; dette richieste saranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. In ogni caso l'assistenza verrà garantita fino ai 2 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Nella compilazione della domanda on-line, devono essere dichiarati, altresì, i titoli che il candidato ritiene opportuno ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità indicate di cui al **punto 3** del presente bando, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi relativi all'anagrafica e ai requisiti di ammissione.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio, ovvero dell'indirizzo PEC, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo: procedure.concorsuali@aopd.veneto.it

I candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Si precisa che l'invio in formato cartaceo di ulteriore documentazione non richiesta dal presente bando non verrà presa in considerazione ai fini della valutazione dei titoli.

COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE

- La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso.
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli sono valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001. Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 56/2019 e dell'art. 28 della L.R. n. 44/2019 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 8 del predetto decreto, le Commissioni per i titoli dispongono di **punti 30**. I punti sono così ripartiti:

- | | |
|--|-----------|
| • titoli di carriera | max p. 15 |
| • titoli accademici e di studio | max p. 4 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | max p. 3 |
| • curriculum formativo e professionale | max p. 8 |

Titoli di Carriera (max punti 15)

- Sono valutati i servizi resi presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Titoli Accademici e di Studio (max punti 4)

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata relazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Pubblicazioni e Titoli scientifici (max punti 3)

Le pubblicazioni e i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione, tenuto conto dei criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 220/2001.

Curriculum Formativo e Professionale (max punti 8)

Sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. Il punteggio attribuito dalla commissione, adeguatamente motivato, è globale.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal più volte citato D.P.R. n. 220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse ridotto del 50%.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, sarà costituita come stabilito dal combinato disposto di cui agli artt. 6 e 38 del D.P.R. n. 220/2001.

Le prove d'esame (artt. 8-37) sono le seguenti:

Prova scritta (max p. 30):

su legislazione sanitaria nazionale (D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) con riferimenti alla legislazione regionale in materia (in particolare leggi regionali nn. 55-56/1994 e n. 19/2016); elementi di diritto amministrativo; elementi di legislazione in materia del rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione.

La prova scritta potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica e/o multipla nelle suddette materie.

Prova pratica (max p. 20):

consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Prova orale (max p. 20):

vertente sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta.

Nel corso della prova verrà accertata inoltre la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la verifica della conoscenza della lingua inglese.

Preselezione

In ragione del numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove di esame da una preselezione (costituita da quesiti a risposta sintetica/multipla che riguarderanno le materie della prova scritta); il superamento della preselezione, costituisce requisito essenziale di ammissione alla prova scritta. La votazione della preselezione non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Si informa che, ai sensi art. 20 della legge 104/92, i candidati con invalidità pari o superiore 80% non sono tenuti a sostenere eventuale prova preselettiva.

CONVOCAZIONE PROVE CANDIDATI

LE DATE E LE SEDI DELLA PROVA PRESELETTIVA (EVENTUALE), SCRITTA, PRATICA ED ORALE SARANNO COMUNICATE AI CANDIDATI MEDIANTE PUBBLICAZIONE NEL SITO INTERNET AZIENDALE www.aopd.veneto.it SEZIONE "CONCORSI E AVVISI" - "CONCORSI PUBBLICI" - "CALENDARI ED ESITI PROVE".

NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA PREVISTA SULLA PRIVACY, I NOMINATIVI DEI CANDIDATI SARANNO PUBBLICATI NEL SITO INTERNET AZIENDALE CON L'INIZIALE DEL COGNOME, NOME E NUMERO IDENTIFICATIVO. IL NUMERO IDENTIFICATIVO "ID" SI TROVA IN BASSO NELLA DOMANDA IN PDF RICEVUTA A MEZZO MAIL (ESTRATTO DALLA MAIL DI CONFERMA ISCRIZIONE):

ROSSI PAOLO - ID 9999 data e ora conferma: 01/01/2000 12:00:00

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio degli stessi.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati nella pubblicazione.

Per aver accesso all'aula degli esami i candidati ammessi a sostenere la prova dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

In relazione al numero dei candidati le commissioni possono stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

L'esito delle prove sarà consultabile, dopo la correzione delle stesse, sul sito internet dell'Azienda.

Se la Commissione stabilirà di procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, almeno venti giorni prima della data fissata, per l'espletamento delle prove stesse con le modalità sopra indicate; negli altri casi la comunicazione delle date ai concorrenti, con le modalità sopraindicate, verrà effettuata nei seguenti termini:

eventuale prova preselettiva: almeno 15 giorni prima

prova scritta: almeno 15 giorni prima

prova pratica: almeno 20 giorni prima

prova orale: almeno 20 giorni prima

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al conseguimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova pratica, del punteggio minimo previsto.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove concorsuali nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

7. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni. Per quanto riguarda la riserva dei posti, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria e alla dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'Azienda nella sezione concorsi - Avvisi. Il periodo di efficacia della stessa e la sua utilizzazione sono disciplinati dalla normativa in vigore per il personale delle UU.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere.

8. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEI POSTI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni rese nella domanda e i documenti richiesti per l'assunzione, **entro 30 giorni** dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

All'atto di assunzione in servizio il candidato dovrà risultare iscritto nell'elenco di cui all'art. 8 della legge 68/99, pena la mancata stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine fissato per la presentazione della documentazione, non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

La conferma dell'assunzione, a tutti gli effetti, sarà acquisita dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova, pari a mesi quattro, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

9. INFORMATIVA EX REGOLAMENTO EUROPEO DEL 27/04/2016 N. 679 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, si informa che il conferimento dei dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione on line saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti la gestione della procedura descritta nel presente bando, finalizzata alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà; tale conferimento è obbligatorio e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per l'Azienda Ospedale - Università Padova di svolgere correttamente tutti gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

I dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.lgs. 33/13.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chiedi il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. Potranno, inoltre, essere oggetto di trattamento i dati personali relativi a condanne penali, reati o misure di sicurezza.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, in banca dati automatizzata, nel rispetto delle regole previste dal Regolamento UE 2016/679.

I dati forniti saranno conservati per il periodo di durata prescritto dalle leggi vigenti in materia.

Ai sensi artt. 15 - 22 del citato Regolamento, ha il diritto di chiedere all'Azienda di accedere ai propri dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dall'Azienda.

Inoltre, ha diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca.

Si informa che titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Ospedale - Università di Padova con sede in via Giustiniani, 1 - 35128 Padova.

Potrà esercitare i diritti sopra indicati contattando il Titolare del trattamento, Azienda Ospedale - Università Padova, tramite Posta Elettronica Certificata alla casella PEC: protocollo aopd@pecveneto.it o tramite semplice e-mai alla casella istituzionale: protocollo aopd@aopd.veneto.it

10. NORME FINALI

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali e/o Aziende Ospedaliere.

Per informazioni rivolgersi alla **UOC Gestione Risorse Umane, Personale Universitario in convenzione e Rapporti con l'Università/Procedure Concorsuali** - Via N. Giustiniani 2 - 35128 PADOVA - Telefono 049/821.3938-3793-8206-8207 esclusivamente dalle h. 9.00 alle h. 12.00.

Il Direttore Generale Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 498446)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso a tempo determinato in sostituzione del titolare per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico - Direttore della Struttura Complessa "Direzione Medica Ospedaliera per le Funzioni Igienico-Sanitarie e la Prevenzione dei Rischi" - disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - Area di Sanità Pubblica.

*Bando Prot. n. 14947 dell'8/3/2023**Repertorio concorsi n. 1/2023*

In esecuzione della deliberazione n. 197 del 7/3/2023, è indetto avviso a tempo determinato in sostituzione del titolare per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico - Direttore della Struttura Complessa "Direzione Medica Ospedaliera per le Funzioni Igienico-Sanitarie e la Prevenzione dei Rischi" - disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - Area di Sanità Pubblica.

MODALITA' DI CONVOCAZIONE

La data e la sede del colloquio verranno comunicate ai candidati esclusivamente **mediante pubblicazione nel sito aziendale www.aovr.veneto.it nella sezione "Concorsi" almeno 15 giorni prima senza ulteriore convocazione a domicilio.** Contestualmente saranno pubblicati anche l'elenco dei candidati e la composizione della Commissione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati stessi.

L'incarico avrà durata per tutto il periodo di assenza del titolare, sarà conferito secondo le modalità previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i., del D.P.R. n. 484 del 10.12.1997, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'area della Dirigenza Area Sanità, in particolare ai sensi comma 6 lettera a) dell'art. 108 del CCNL 19/12/2019, e ai sensi dell'art. 20 della legge n. 118 del 5/8/2022, e dell'Allegato A della D.G.R. n. 1096 del 6/9/2022.

Ai sensi della legge n. 125 del 10.04.1991 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

1. DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

Contesto Organizzativo in cui si inserisce la Struttura Complessa

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona (AOUI) è stata costituita con DGRV n. 3345/2009 ed attivata a far data dal 01.01.2010. Ha sede legale in Verona, Piazzale Stefani 1, Partita I.V.A./CF 03901420236. È dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, finanziaria e tecnica.

Costituisce, per l'Università degli Studi di Verona, l'Azienda di riferimento per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica, formazione e ricerca della Scuola di Medicina e Chirurgia. Nel rispetto delle prerogative di autonomia in materia di programmazione, la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona e AOUI realizzano il confronto e l'integrazione della programmazione universitaria con quella aziendale.

L'AOUI applica un Sistema di Gestione per la qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 da Bureau Veritas Italia (Certificato n. 194114), che a partire dal 2002 ha visto certificate tutte le strutture sanitarie afferenti ai Dipartimenti ad Assistenza Integrata e le Unità Operative tecnico-amministrative; risulta inoltre accreditata anche per la certificazione JACIE ed EUSOMA. Anche per il biennio 2020-2021 l'AOUI ha ottenuto dall'Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna (Onda) tre bollini rosa per la qualità delle cure.

In AOUI operano oltre 5.000 dipendenti tra medici ospedalieri ed universitari, infermieri, operatori sanitari, personale tecnico/professionale ed amministrativo. Inoltre, contribuiscono all'attività dell'Azienda più di 1.800 collaboratori "atipici" (medici in formazione specialistica, borse di studio e ricerca, contratti libero-professionali...).

Nel contesto della rete ospedaliera l'AOUI costituisce uno dei due Centri Hub di eccellenza di rilievo regionale presenti nella Regione Veneto e struttura di riferimento per alcune funzioni (es. chirurgia oncologica, emergenza neonatale, ustioni, trapianti). L'AOUI vede riconosciuti ben 43 Centri Regionali Specializzati, afferenti a 19 specialità cliniche, e 31 Centri per il riconoscimento delle malattie rare. È inoltre Polo Oncologico di riferimento all'interno della Rete Oncologica del Veneto (ROV).

L'AOUI si articola in due sedi ospedaliere: l'ospedale di Borgo Trento (già ospedale Civile Maggiore), collocato nella zona nord della città, e l'Ospedale di Borgo Roma (Ospedale Policlinico "G.B. Rossi") nella zona sud di Verona; le due sedi ospedaliere dispongono attualmente di 1.215 posti letto di ricovero ordinario e 124 posti letto di ricovero diurno.

L'attuale dotazione ha consentito di garantire negli ultimi anni un'attività giornaliera così sintetizzabile:

Ogni giorno in AOUI: - 1.050 pazienti in ricovero ordinario

- 140 accessi in day hospital
- 150 interventi in sala operatoria
- 370 accessi in Pronto Soccorso
- 4.100 pazienti ambulatoriali
- 9 parti

Di seguito si riporta il trend di alcuni dei principali indicatori di attività:

Attività	2016	2017	2018	2019	2020	2021
N. ricoveri ordinari (RO)	47.980	49.497	49.265	49.009	39.800	40.678
Degenza Media (RO)	8,2	7,8	7,8	7,9	8,4	8,4
Valore Medio per caso trattato (RO)	€5.112	€5.111	€5.135	€5.215	€5.615	€5.735
N. DRG di alta complessità (RO+DH)	7.380	7.576	7.455	7.575	6.905	7.001
Valore Medio DRG di alta complessità (RO)	€16.049	€16.040	€16.344	€16.263	€16.315	€16.826
N. DRG di alta complessità extra Regione	1.889	2.039	2.010	2.067	1.735	1.717
N. Interventi chirurgici	37.963	38.342	38.660	41.192	35.250	36.409
N. Day Hospital	16.531	15.232	14.847	14.924	12.086	13.584
% pazienti provenienti da altre Regioni	15,9%	16,3%	16,3%	16,7%	15,5%	15,3%
N. prestazioni di specialistica ambulatoriale ***	4.822.424	4.993.781	5.266.831	4.337.646	4.005.208	5.505.780
N. accessi in Pronto Soccorso	131.611	133.498	133.486	136.097	97.881	109.846

*** per l'anno 2020, al fine di consentire maggiore confrontabilità, sono state escluse le prestazioni erogate per effetto del Covid-19 a favore di dipendenti che ammontano complessivamente a 122.157; si tratta prevalentemente di tamponi. La marcata riduzione dei ricoveri ordinari (-19% rispetto al 2019) e la contrazione del numero di interventi chirurgici (-15%) sono prevalentemente correlate all'emergenza Covid-19, che ha inevitabilmente determinato la contrazione delle attività non urgenti in area chirurgica.

Profilo oggettivo

In conformità alla DGRV n. 614/2019 e ss.mm. (e il conseguente Piano Attuativo Aziendale, giusta Deliberazione AOUI n. 938 del 18.09.2020) è prevista una UOC "Direzione Medica Ospedaliera per le Funzioni Igienico Sanitarie e la Prevenzione dei Rischi", oggetto del presente bando.

L'Unità Operativa di "Direzione Medica Ospedaliera per le Funzioni Igienico Sanitarie e la Prevenzione dei Rischi" afferisce al Dipartimento Direzione Medica e rappresenta una struttura altamente qualificata, con responsabilità rispetto alle funzioni igienico-sanitarie e, in collaborazione con i relativi servizi, di prevenzione dei rischi.

A questo riguardo l'UOC "Direzione Medica Ospedaliera per le Funzioni Igienico Sanitarie e la Prevenzione dei Rischi":

1. ha la responsabilità delle funzioni igienico-sanitarie;
2. presiede la Commissione ospedaliera per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CIO) e le attività finalizzate a garantire una sistematicità e regolarità nelle azioni di prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (OCA) messe in atto dalla Commissione Ospedaliera per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza;
3. integra e sostiene, nell'ambito del processo di riorganizzazione aziendale volto al miglioramento continuo della qualità clinico-assistenziale, le attività proprie della UOC Miglioramento Qualità e Adempimenti Legge

Regionale e della USD Risk Management, contribuendo così a realizzare un modello di gestione del rischio sanitario innovativo che propone, a seguito dell'identificazione dei profili di rischio, soluzioni organizzative pro attive e reattive volte al miglioramento dei processi, anche con la definizione di specifici Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali e Pacchetti di Diagnosi e Cura Aziendali;

4. assicura l'effettiva applicazione e realizzazione dei processi di miglioramento qualitativo e delle procedure operative, interfacciandosi con i responsabili/referenti di Unità Operativa e, in particolare, valutando i risultati del monitoraggio dei relativi indicatori di processo e di esito;

5. supporta la Direzione Aziendale nella programmazione e pianificazione relative alla progettazione e ristrutturazione delle strutture ospedaliere favorendone l'implementazione;

6. promuove l'applicazione di linee guida e specifici protocolli, implementando la sorveglianza, anche ai fini della prevenzione delle infezioni ospedaliere e di malattie trasmissibili, con particolare riferimento alle aree critiche;

7. in collaborazione con i relativi servizi, di prevenzione dei rischi: vigila sul rispetto dei principi etici e deontologici da parte degli operatori sanitari; collabora con il Risk Manager nei casi di contenzioso; emana direttive, e vigila sulla loro applicazione, congiuntamente agli altri Uffici interessati, in tema di igiene e sicurezza, attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione e sterilizzazione, smaltimento dei rifiuti sanitari, servizi alberghieri e di ristorazione collettiva, trasporti sanitari, assumendo anche la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto sottoscrivendo i DUVRI di propria competenza; garantisce l'applicazione del Regolamento di Polizia Mortuaria; garantisce l'inoltro delle denunce obbligatorie alle autorità competenti, per quanto di competenza; partecipa alla stesura e all'aggiornamento della Carta dei servizi e alla cura delle relazioni fra l'A.O.U.I. e le Associazioni di Volontariato e altre forme di partecipazione dei cittadini-utenti; vigila sulla corretta compilazione della documentazione sanitaria; risponde, dal momento della consegna all'archivio centrale, della corretta conservazione della documentazione sanitaria; rilascia copia di documentazione sanitaria e certificazioni agli aventi diritto; contribuisce alle iniziative volte a dare attuazione alle disposizioni/regolamenti in materia di privacy;

8. definisce, in collaborazione con Servizi/Uffici competenti, la logistica ospedaliera nel rispetto dei requisiti di autorizzazione e accreditamento ed assegnazione degli stessi in rapporto alle esigenze delle strutture e dei servizi; procede alle verifiche della rispondenza alle indicazioni di natura igienico-organizzative date a definizione dei diversi percorsi ospedalieri;

9. supporta la Direzione Aziendale nella programmazione e pianificazione relative all'introduzione di nuove attività e nuove tecnologie e favorendone l'implementazione;

10. fornisce le necessarie valutazioni tecnico-sanitarie ed organizzative in ordine alle opere di ristrutturazione e/o ampliamento delle strutture e all'acquisizione di nuove attrezzature e tecnologie.

Profilo soggettivo

COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE

1) Curriculum scientifico (pubblicazioni) consono per un'azienda ospedaliero-universitaria ove sia fatto esplicito riferimento alle attività in materia di Prevenzione e Gestione delle Infezioni correlate all'assistenza (I.C.A.);

2) Capacità e competenze tecniche nell'ambito dell'igiene e della prevenzione in ambito igienico sanitario con specifico riferimento alla sorveglianza delle I.C.A., alla lotta delle antimicrobico resistenze (A.M.R.) e ai programmi di Antimicrobial stewardship (A.M.S.);

3) Competenze specifiche nell'ambito della gestione del rischio sanitario;

4) Conoscenza delle linee guida e dei protocolli al fine di organizzare ed effettuare la sorveglianza allo scopo di prevenire le infezioni ospedaliere e le malattie trasmissibili;

5) Capacità di curare e mantenere un clima interno favorevole per le migliori condizioni di attività;

6) Conoscenza dell'Atto Aziendale e dell'articolazione, oltre che dei modelli dipartimentali e del loro funzionamento;

7) Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura di appartenenza relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;

8) Attiva operatività in gruppi interdisciplinari e su percorsi clinici e terapeutici; capacità di promuovere l'attività di ricerca scientifica utilizzando la sua specifica esperienza e competenza;

capacità nel creare "reti" di collaborazione con altre UU.OO, e di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici (PDTA);

9) Esperienza nel gestire con oculatezza i processi necessari per una erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali favorendo l'integrazione organizzativa tra le diverse strutture;

10) Attitudine allo sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità aziendale secondo criteri di innovazione tecnologica ed estensione delle reti informatiche.

COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI

- Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività nell'ottica dell'attuazione dell'Atto Aziendale in conformità alle schede di dotazione ospedaliera;

- Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'UOC e delle risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile);

- Conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;

- Attestazione di una continua attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale;

- Capacità di favorire, conformemente alla programmazione aziendale, il coinvolgimento responsabile delle varie figure professionali, degli enti, delle associazioni nello sviluppo dell'assistenza, sviluppando alleanze con tutte le componenti del sistema socio-sanitario regionale;

- Capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di risultato, organizzando, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse, nonché monitorandone l'implementazione;

- Promozione della formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze e dei collaboratori per portarli ad adeguata autonomia clinica ed interventistica nonché esperienza personale nell'area della formazione;

- Sostenere l'evoluzione dell'UOC in UOC "paperless";

- Capacità di implementare progetti di formazione sul campo;

- Capacità di monitorare gli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;

- Capacità di implementare nuovi modelli organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'unità operativa, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo;

- Capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali;

- Garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;

- Garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D. L.vo 81/2008).

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 484/1997, dei seguenti requisiti:

2.A Requisiti Specifici

1. iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri; l'iscrizione al corrispondente albo dell'Ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico, o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso gli enti di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 e al D.M. 23 marzo 2000, n. 184.

3. Curriculum Professionale redatto ai sensi del punto 6) dell'allegato A) della D.G.R. n. 1096/2022, in cui siano documentate specifica attività professionale ed adeguata esperienza.
4. Attestato di Formazione Manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del D.P.R. n. 484 del 10.12.1997. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

2.B Requisiti Generali

1. Cittadinanza Italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Possono altresì partecipare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- i familiari dei cittadini di cui al punto precedente purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
- i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda;
3. iscrizione nelle liste elettorali;
4. assenza di condanne penali che impediscano l'assunzione presso le pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta su carta semplice - scritta con sistemi di video scrittura secondo lo schema FAC SIMILE di domanda allegato 1), datata e firmata, deve essere inoltrata entro il termine perentorio del **30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, Piazzale Aristide Stefani 1, 37126 -Verona.

Qualora il termine di cui sopra cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione all'avviso possono essere inoltrate:

- **a mezzo del Servizio Postale**, entro la data di scadenza stabilita dall'avviso, con raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona;

- **a mano**, entro la data di scadenza stabilita dall'avviso, presso l'Ufficio Protocollo di questa Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00, mercoledì anche dalle 14.30 alle 16.30. Sabato chiuso.

- **per via telematica mediante ed esclusivamente dalla propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC)**, all'indirizzo **protocollo.aovr@pecveneto.it**, avendo cura di allegare tutta la documentazione in **formato pdf possibilmente in unico file** e indicando nell'oggetto della PEC **il bando cui si intende partecipare completo del numero di protocollo**.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata di cui deve essere titolare. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria o non appartenente al candidato, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare copia di documento di identità valido e sottoscrivere la domanda.

Anche la domanda inviata con PEC deve essere firmata. La sottoscrizione della domanda di partecipazione all'avviso in oggetto, inviata tramite PEC, deve essere effettuata con uno dei seguenti metodi:

1. Sottoscrizione effettuata tramite firma digitale;
2. Sottoscrizione effettuata mediante carta d'identità elettronica o carta nazionale/regionale dei servizi;
3. Identificazione del candidato da parte del sistema informatico con i diversi strumenti previsti dalla vigente normativa (D.Lgs. 82/2005);
4. Identificazione del candidato da parte del sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale PEC.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura: **si consiglia pertanto di allegare file in formato pdf**.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo salvo quanto previsto in relazione all'invio tramite servizio postale per il quale la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il candidato ha l'onere di comunicare con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

Nella domanda i candidati devono autocertificare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., quanto segue:

- il cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, il codice fiscale, n. telefono e indirizzo e-mail;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, nonché un recapito telefonico. Il candidato ha l'onere di comunicare con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione a riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- i titoli di cui al punto "Requisiti specifici di ammissione" ed in particolare:
- l'iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri;
- l'anzianità di servizio specifica con le precisazioni richieste, ovvero quanti anni svolti nella disciplina oggetto dell'avviso e/o in altre equipollenti, e se la stessa sia stata maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, Istituti o Cliniche Universitarie salvo quanto previsto dal D.P.R. n. 484/1997 (vedi modulo allegato 1 fac simile domanda per una corretta compilazione);
- la specializzazione nella disciplina o altra disciplina equipollente, ovvero dieci anni di servizio nella disciplina; in relazione alla specializzazione va indicata la data, la sede e la denominazione completa della sede universitaria, nella quale è stata conseguita; i titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto, entro la data di scadenza del

avviso, la necessaria equipollenza ai corrispondenti titoli di studio rilasciati dalle istituzioni universitarie italiane, secondo la vigente normativa;

- il possesso, qualora già conseguito, dell'attestato di Formazione Manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 qualora conseguito. Si ricorda che tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dalla nomina; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;
- eventuali ulteriori servizi prestati nella disciplina oggetto dell'avviso presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- eventuali servizi prestati nella disciplina oggetto dell'avviso presso privati convenzionati, ospedali classificati o privati non convenzionati con tutte le specificazioni del caso;
- eventuali soggiorni di studio o addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina se svolti in rilevanti strutture italiane o estere di una durata non inferiore ad 1 anno con esclusione dei tirocini obbligatori;
- lo svolgimento di attività didattica come docente universitario o presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- eventuali titoli ulteriori (es. corsi di aggiornamento);
- la dichiarazione della conformità all'originale delle copie della documentazione o delle pubblicazioni eventualmente allegate;
- di accettare tutte le indicazioni del bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione delle procedure concorsuali e nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

La domanda di ammissione all'avviso deve essere datata e firmata. La mancanza di firma costituisce motivo di esclusione. La firma alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000.

Al fine di una corretta redazione della domanda si consiglia di seguire scrupolosamente l'allegato 1 "domanda di partecipazione all'avviso".

E' responsabilità del candidato il corretto invio della domanda sia in formato cartaceo che elettronico.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1) curriculum professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal candidato, in **duplice copia**, in cui siano documentate le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, e sia evidenziata una adeguata esperienza, ai sensi ai sensi del punto 6) dell'allegato A) della DGRV n. 1096/2022 facendo riferimento, in particolare, a quanto sotto indicato:

*a) alla **tipologia delle istituzioni** in cui sono locate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dal Legale Rappresentante dell'Ente;***

*b) alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;*

*c) alla **tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;***

*d) all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione con l'indicazione delle **ore annue di insegnamento;***

*e) ai **soggiorni di studio** o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere **di durata non inferiore ad un anno** con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997;*

*f) alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina **DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché da impatto nella comunità scientifica.*

I contenuti del curriculum esclusi **quelli di cui alle lettere a) e c)** possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Pertanto i candidati **DEVONO PRESENTARE** idonea documentazione relativa i punti a) e c), come di seguito indicato, **pena mancata valutazione degli stessi:**

a) tipologia delle istituzioni (di cui alla precedente lettera a) in cui sono locate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività deve essere certificata dalla Direzione Sanitaria delle strutture stesse;

c) la casistica (di cui alla precedente lettera c) con documentazione sottoscritta dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore di Dipartimento o Unità operativa di appartenenza

2) pubblicazioni: I candidati devono presentare esclusivamente le pubblicazioni più significative degli **ultimi cinque anni** in copia semplice con la dichiarazione di conformità all'originale; non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulta l'apporto del candidato, o che non siano edite a stampa.

Il candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni (**sempre degli ultimi cinque anni**) in ordine di data di pubblicazione indicando la tipologia delle singole pubblicazioni e specificando titolo, rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del candidato (1° autore o altro) - (allegato 2);

In alternativa i candidati potranno avvalersi della possibilità di allegare alla domanda di partecipazione la propria produzione scientifica su supporto informatico (CD o pen-drive).

3) elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

4) fotocopia di un documento di identità valido e fotocopia o autocertificazione del codice fiscale.

Non saranno valutati titoli o documentazione presentati oltre il termine di scadenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato.

Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, qualora da successivi controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. 445/2000, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

5. AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'A.O.U.I.

Il Direttore Generale dispone con proprio provvedimento l'ammissione od esclusione dei candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE E MODALITA' DI SELEZIONE

6.A Commissione Esaminatrice

La Commissione è nominata dal Direttore Generale, secondo i criteri previsti dall'art. 15, comma 7-bis, lettera a) del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 come modificato da ultimo dall'art. 5 della L 118/2022, ed è composta dal Direttore Sanitario dell'A.O.U.I. Verona, da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Ssn.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche. La data e il luogo del sorteggio saranno pubblicati nel sito istituzionale dell'AOUI Verona www.aovr.veneto.it, nella sezione "concorsi", almeno 15 giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato nel sito aziendale.

La Commissione riceverà preliminarmente dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare e presenterà al direttore generale, al termine della procedura selettiva, una graduatoria formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, a seguito dell'esito di un'analisi comparativa riguardante:

- i curricula;
- i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali;
- i volumi dell'attività svolta;
- l'aderenza al profilo ricercato;
- gli esiti del colloquio.

6.B Colloquio e valutazione del curriculum

I candidati saranno convocati al colloquio esclusivamente mediante pubblicazione della data e sede sul sito aziendale www.ospedaleuniverona.it nella sezione "Concorsi" almeno 15 giorni prima senza ulteriore convocazione a domicilio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatarci all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del **curriculum professionale** avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del DPR n.484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il **colloquio** è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale, per il seguito di competenza, la terna di candidati idonei, accompagnata da una relazione della Commissione, redatta in forma sintetica; la terna dei candidati idonei e la relazione sono pubblicati sul sito internet dell'Azienda prima della nomina.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si precisa che le dichiarazioni rilasciate nella domanda di ammissione al presente avviso saranno trattate ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per quanto riguarda il procedimento in corso.

8. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

Decorso il termine massimo per eventuali ricorsi (120 giorni dalla ricezione della comunicazione di idoneità) i candidati potranno ritirare i titoli presentati per la partecipazione al presente avviso presso l'Ufficio Area Reclutamento del Personale Dipendente - UOC Gestione Risorse Umane Personale Universitario in convenzione e rapporti con l'Università Padiglione 26

dell'Ospedale di Borgo Trento - Verona.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà alla nomina del candidato che avrà conseguito il migliore punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione sintetica della Commissione verranno pubblicati nel sito internet aziendale prima della nomina del vincitore.

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'Azienda, in caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico, nei due anni successivi il conferimento dell'incarico stesso, **non procederà** alla sostituzione di quest'ultimo con uno dei professionisti facenti parte della graduatoria.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e ss.mm.ii. e ai sensi del comma 6 lettera a) dell'art. 108 del CCNL 19/12/2019 della Dirigenza del SSN:

- ◆ l'incarico avrà durata pari all'assenza del titolare;
- ◆ il Dirigente è sottoposto alle verifiche previste dalla normativa vigente, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Al momento dell'attribuzione dell'incarico, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, nella persona del Direttore Generale, e l'incaricato, stipuleranno un contratto di lavoro di diritto privato.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto specifico trattamento economico.

Ai sensi dell'art. 15-quater del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502, l'incarico comporta l'obbligo di rapporto esclusivo fatto salvo quanto previsto dal 4° comma del medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 e dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i., il conferimento dell'incarico comporta l'obbligo da parte dell'incaricato di conseguire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, primo comma, lettera d) del citato decreto, al primo corso utile indetto dalle amministrazioni competenti.

Il mancato superamento del primo corso, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il Direttore neo incaricato è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, decorrenti dalla data di nomina, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla revoca del presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi all'Area Reclutamento del Servizio Personale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona dalle ore 10.00 alle ore 12.00- sabato e festivi esclusi - Tel. 045/8121645 o 045/8121636 o consultare il sito aziendale "www.aovr.veneto.it".

Direttore UOC Gestione Risorse Umane Personale Universitario in convenzione e rapporti con l'Università
Dott.ssa Laura Bonato

(seguono allegati)

ALLEGATO 1**FAC SIMILE DOMANDA PARTECIPAZIONE**

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona
Piazzale Aristide Stefani, 1
37126 Verona

Il/la sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a all'avviso per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato in sostituzione del titolare, di Dirigente Medico - Direttore della Struttura Complessa di "Direzione Medica Ospedaliera per le Funzioni Igienico-Sanitarie e Prevenzione dei Rischi" - disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. indetto con avviso prot. n. 1447 dell'8/3/2023;

Ai sensi e per gli effetti previsti dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo Unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di documentazione amministrativa", **consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci**, nonché della sanzione della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera,

DICHIARA

- di essere nato/a a (prov.) il
di risiedere attualmente a (prov. ..)
CAP in Via n.
codice fiscale :;
Tel. Cell
indirizzo e-mail.....

- indirizzo presso il quale il sottoscritto chiede che venga fatta ogni comunicazione relativa alla presente procedura (se luogo diverso dalla residenza):

Dott.
Via, n. C.A.P.
Comune (Prov.)

- di essere in possesso della **cittadinanza** _____

ovvero

di essere titolare di una delle posizioni ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. ed in particolare:

familiare di cittadino titolare di diritto di soggiorno o titolare di diritto di soggiorno permanente;
cittadino di Paese terzo (indicare quale _____) titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
cittadino di Paese terzo (indicare quale _____) titolare dello status di rifugiato;
cittadino di Paese terzo (indicare quale _____) titolare dello status di protezione sussidiaria;

- di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (1);

- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari

- di non aver riportato condanne penali;

ovvero di AVER riportato le seguenti condanne penali (2);

- di essere iscritto al n. dell'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di a decorrere dal, e di essere tutt'ora iscritto;

- di essere fisicamente idoneo all'incarico

- di essere in possesso della laurea in conseguita in data presso l'Università di Via tel.;

- di essere in possesso del diploma di specializzazione in conseguito ai sensi del D.Lgs. della durata legale di anni presso l'Università di in data

- di essere / non essere in possesso dell'attestato di Formazione Manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del D.P.R. 484/1997;

- di aver conseguito i seguenti ulteriori titoli di studio:

*) diploma di specializzazione in conseguito ai sensi del D.Lgs. della durata legale di anni presso l'Università di in data

*) Master di II° livello in della durata legale di anni presso l'Università di in data

*) Master di I° livello in della durata legale di anni presso l'Università di in data

- di essere in possesso della seguente anzianità di servizio a tempo indeterminato e/o determinato presso enti del S.S.N. ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 **(specificando come di seguito indicato gli incarichi affidati):**

specificare il tipo di ente o il servizio non verrà valutato (in particolare per gli IRCCS specificare se di natura pubblica o privata):

a) in qualità di Dirigente Medico :

a1) nella disciplina _____ ovvero nella seguente disciplina equipollente _____ maturata dal _____ al _____ presso l'U.O.C./Servizio etc. _____ dell'Azienda _____ con sede _____ in qualità di **Dirigente Medico;**

b) in qualità di Dirigente Medico con incarico di ALTA PROFESSIONALITA' / ALTA SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE FUNZIONALE:

b1) nella disciplina _____ ovvero nella seguente disciplina equipollente _____ maturata dal _____ al _____ presso l'U.O.C./Servizio _____ dell'Azienda _____ con sede _____

_____ in qualità di **Dirigente Medico con incarico di Alta Professionalità/ Alta Specializzazione;**

b2) nella disciplina _____ ovvero nella seguente disciplina equipollente _____ maturata dal _____ al _____ presso l'U.O.C./Servizio _____ dell'Azienda _____ con sede _____ in qualità di **Dirigente Medico con incarico Professionale Funzionale;**

c) in qualità di Direttore di STRUTTURA SEMPLICE :

c1) nella disciplina _____ ovvero nella seguente disciplina equipollente _____ maturata dal _____ al _____ presso l'U.O.C./Servizio _____ dell'Azienda _____ con sede _____

in qualità di Direttore di Struttura Semplice;

d) in qualità di Direttore di STRUTTURA SEMPLICE A VALENZA DIPARTIMENTALE e/o in qualità di FACENTE FUNZIONI del DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA:

d1 nella disciplina _____ ovvero nella seguente disciplina equipollente _____ maturata dal _____ al _____ presso l'U.O.C./Servizio _____ dell'Azienda _____ con sede _____ in qualità di **Direttore di Struttura Semplice a valenza Dipartimentale;**

d2) nella disciplina _____ ovvero nella seguente disciplina equipollente _____ maturata dal _____ al _____ presso l'U.O.C./Servizio _____ dell'Azienda _____ con sede _____

in qualità di **Facente Funzioni del Direttore di Struttura Complessa;**

e) in qualità di DIRETTORE di STRUTTURA COMPLESSA:

e1) nella disciplina _____ ovvero nella seguente disciplina equipollente _____ maturata dal _____ al _____ presso l'U.O.C./Servizio _____ dell'Azienda _____ con sede _____ **in qualità di Direttore di Struttura Complessa;**

f) in qualità di DIRETTORE di DIPARTIMENTO:

f1) nella disciplina _____ ovvero nella seguente disciplina equipollente _____ maturata dal _____ al _____ presso l'U.O.C./Servizio _____ dell'Azienda _____ con sede _____ **in qualità di Direttore di Dipartimento;**

- di avere prestato servizio come dipendente presso **privati convenzionati** (*specificare il tipo di ente o il servizio non verrà valutato*):

Ente: indirizzo

.....
 profilo professionale date: dal al

- a tempo determinato a tempo indeterminato
 a tempo pieno a tempo parziale (specificare il periodo e la percentuale oraria)

rapporto cessato per

indicare eventuali periodi di aspettativa

(ripetere questo schema per ogni diverso datore di lavoro)

- di **non essere/essere** stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (**dichiarazione obbligatoria**);

- di aver partecipato ai seguenti **soggiorni di studio/addestramento professionale di durata non inferiore ad un anno** per attività attinenti alla disciplina nelle seguenti rilevanti strutture italiane/estere con esclusione dei tirocini obbligatori:

Ente:

indirizzo

disciplina

posizione funzionale

Tipologia:

soggiorno di studio dal al (**PERIODO SUPERIORE AD UN ANNO**)

addestramento professionale dal al (**PERIODO SUPERIORE AD UN ANNO**)

- di aver svolto la seguente **attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **CON L'INDICAZIONE DELLE ORE ANNUE DI INSEGNAMENTO**:

Ente/Università:

indirizzo

in veste di

materia di insegnamento

dal al

· Diploma scuola formazione personale sanitario:

anno scolastico insegnamento di

Presso

indirizzo;

per n. ore

· Diploma universitario; · Diploma di specializzazione; · Diploma di laurea;

anno accademico

insegnamento di

presso la scuola di specializzazione

della Facoltà di

dell'Università Per n. ore

.....

Indirizzo

(ripetere questo schema per ogni diverso insegnamento)

di allegare l'elenco relativo alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina indicando di aver prodotto **NEGLI ULTIMI 5 ANNI**:

- n. _____ pubblicazioni su riviste nazionali con impact factor;
- n. _____ pubblicazioni su riviste internazionali con impact factor;
- n. _____ pubblicazioni ulteriori pubblicazioni;

**DICHIARA INOLTRE
ai fini della valutazione di merito**

di possedere i seguenti ulteriori titoli:

.....

di aver frequentato i seguenti corsi, convegni, congressi e seminari (numerandoli)

.....

DICHIARA INFINE

- che le copie dei seguenti documenti allegati alla domanda (indicando se diversi o meno da quelli sopra dichiarati) sono conformi all'originale in mio possesso:

.....

- che le copie delle seguenti **pubblicazioni (PUBBLICATE NEGLI ULTIMI 5 ANNI)** allegate alla domanda sono conformi all'originale in mio possesso (indicare il titolo della pubblicazione):

-
-

- di accettare tutte le indicazioni del bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti;

A tal fine allega la fotocopia del seguente documento d'identità in corso di validità:
..... n. Rilasciato da

Data

.....

(firma del candidato)

- 1) *in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*
- 2) *in caso affermativo specificare quali. Condanne o procedimenti penali*

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

**PER LA PRODUZIONE SCIENTIFICA SU SUPPORTO INFORMATICO
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)**

Il sottoscritto, in merito alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, rinnovabile, di Dirigente Medico - Direttore della Struttura Complessa di "Direzione Medica Ospedaliera per le Funzioni Igienico-Sanitarie e Prevenzione dei Rischi" - disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. indetto, con avviso bando n° _____.

D I C H I A R A

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, **che le seguenti PUBBLICAZIONI ALLEGATE SU SUPPORTO INFORMATICO sono conformi agli originali in suo possesso.**

- 1) N. _____ Pubblicazione
- 2) N. _____ Comunicazione
- 3) N. _____ Abstract
- Altro

.....

Titolo:

.....

Rivista di pubblicazione:

Data di pubblicazione 1° autore 2° autore altro

Ripetere questo schema per ogni pubblicazione

A tal fine allega la fotocopia del seguente documento d'identità in corso di validità:

.....

n. rilasciato da

Data

.....

(firma del candidato)

(Codice interno: 498295)

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI PADOVA (ATER), PADOVA

Avviso di selezione per la copertura di n. 1 posizione di 8° livello "Responsabile Ufficio Legittimità e controlli" con contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno presso l'ATER di Padova.

Avviso di selezione, per prova scritta, colloquio e titoli per la copertura di n.1 posto di 8° livello del CCNL UTILITALIA - Servizi Ambientali- per la figura di "**RESPONSABILE UFFICIO LEGITTIMITÀ E CONTROLLI**" a tempo indeterminato e a tempo pieno.

Requisiti ammissione:

- **laurea triennale (L) in: Scienze dei servizi giuridici (L-14); Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L-16); Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36); Scienze economiche (L-33) Scienze dell'Economia e della gestione aziendale (L18) o titoli equiparati**
- **diploma di laurea vecchio ordinamento (ante D.M. n. 509/99) in Giurisprudenza, Scienze politiche, Economia e commercio o titolo equipollente**
- **laurea specialistica o magistrale equiparata ai diplomi di laurea citati (ex Decreto interministeriale 9 luglio 2009)**

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 7 Aprile 2023**

Avviso di selezione pubblicato sul sito aziendale:

https://aterpadova.portaleamministrazionetrasparente.it/archivio22_bandi-di-concorso_0_12967_874_1.html

Per informazioni: Ufficio Risorse Umane - email: risorseumane@aterpadova.it - tel. 0499732959-936.

Il Direttore Marco Bellinello

(Codice interno: 497957)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa UOC Medicina del Presidio Ospedaliero di Mirano disciplina: Medicina interna a rapporto esclusivo (bando n. 04/2023).

In esecuzione della delibera n. 354 del 01.03.2023 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC MEDICINA Presidio Ospedaliero di Mirano Disciplina: Medicina Interna Area Medica e delle Specialità Mediche A RAPPORTO ESCLUSIVO.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordices del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484, dai CC.CC.NN.LL. vigenti, dall'art. 20 della legge 5 agosto 2022 n. 118 e dalla delibera della Giunta Regionale del Veneto 06 settembre 2022 n. 1096.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, l'Azienda ULSS 3 garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Medicina dell'Ospedale di Mirano - Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa (U.O.C.) di Medicina dell'Ospedale di Mirano.
Principali relazioni operative	Gerarchicamente superiori: Direzione del Dipartimento di afferenza, Direzione Medica dell'Ospedale, Direttore della funzione ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale. Relazioni trasversali: Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nei Dipartimenti strutturale e funzionale di afferenza e Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area di riferimento; Distretti Socio-Sanitari.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O. di Medicina dell'Ospedale di Mirano è una struttura complessa che garantisce attività di ricovero, prestazioni in urgenza, ed in generale fornisce adeguata risposta ai problemi di salute delle persone che vi afferiscono. Per l'attività di ricovero, l'accettazione dei pazienti è articolata in integrazione con le altre Unità Operative Aziendali, nel rispetto della competenza e dei livelli assistenziali. Dati dell'U.O.C. Medicina (riferiti all'anno 2022): Ricoveri ordinari: 1318, di cui 1239 da Pronto Soccorso Posti letto: 55 Prestazioni per esterni: 5.153 Prestazioni per esterni attività di Reumatologia all'interno della Medicina: 1.250 Prestazioni richieste da Pronto Soccorso: 680 L'area medica dello stesso ospedale include le Unità Operative di Neurologia, Cardiologia, Oncologia. Il Presidio Ospedaliero include anche l'ospedale di Dolo, le cui U.O. di area medica sono: Medicina, Geriatria, Nefrologia, Pneumologia. La missione del Reparto è di accogliere non solo quanti vengono ricoverati tramite Pronto Soccorso, ma anche essere di supporto alle Terapie Intensive ed alle specialità mediche e chirurgiche nella gestione dei pazienti complessi, i quali costituiscono la quota più rilevante dei degenti, provenienti talvolta da reparti ad alta specializzazione di tutta l'azienda ULSS 3.

	Viene inoltre profuso il massimo impegno da parte di tutta l'equipe medica ed infermieristica per le problematiche relazionali ed umane per fornire non solo una risposta di medicina e di assistenza basate sulle evidenze scientifiche, ma anche un conforto ed un aiuto nella presa in carico a 360 gradi, considerando anche gli aspetti assistenziale e sociale.
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali ed il loro funzionamento. • Gestire il budget, specialmente tramite tecniche di budgeting appropriate, e promuovere il lavoro per il perseguimento degli obiettivi stabiliti, adeguatamente progettati secondo le indicazioni aziendali. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Gestire le risorse umane con tecniche appropriate, anche nell'ambito del budget di competenza; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali, comportamenti relazionali e comportamenti organizzativi, assegnando adeguatamente i compiti. La direzione delle risorse umane include la capacità gestionale nelle aree emozionale, motivazionale, relazionale e nella risoluzione dei conflitti. • Lavorare in squadra e promuovere un clima collaborativo e di integrazione, anche in fase di organizzazione, per la partecipazione attiva dei colleghi in un contesto multidisciplinare, inclusi il personale tecnico e di comparto. • Il Direttore deve promuovere ed instillare comportamenti propositivi e costruttivi per raggiungere gli obiettivi prefissati, nell'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
Governo Clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore, tenendo in considerazione i processi di feedback. • Il Direttore deve progettare e realizzare percorsi assistenziali secondo i principi di efficacia, efficienza e appropriatezza. Essi devono essere coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale, ed integrarsi nella rete di strutture e professionisti aziendali e territoriali, al fine di garantire la continuità dell'assistenza. • Il Direttore deve garantire i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, promuovendo la cultura del rischio. Ciò si realizza attuando il monitoraggio degli eventi avversi, adottando le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico. • Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna e interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. • Il Direttore deve assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
Pratica clinica e gestionale specifica	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, sia nella diagnosi e trattamento che negli aspetti organizzativo-gestionali. • Il Direttore deve avere esperienza nella predisposizione e realizzazione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali dei pazienti affetti dalle principali patologie di ambito medico (cardiologico, gastroenterologico, pneumologico, nefrologico, ecc.) finalizzati alla presa in carico e al trattamento appropriato assicurando continuità assistenziale, equità di fruizione, facilitazione all'accesso e uniformità di trattamento nella logica di consolidamento ed implementazione di PDTA specifici per patologia. • Il Direttore deve avere esperienza nel trattamento di pazienti complessi, fragili, poli-patologici in molteplici condizioni, con particolare riferimento anche alla capacità di supervisione, gestione e/o consulenza del paziente in Osservazione Breve Intensiva. • Il Direttore deve possedere consolidata esperienza con ruoli di responsabilità nella gestione di strutture semplici o complesse, da cui scaturiscano le capacità di pianificazione ed organizzazione necessarie alla corretta gestione delle attività di reparto, delle liste d'attesa e dell'attività specialistica ambulatoriale, con conseguente ottimizzazione delle risorse.

	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve possedere comprovata conoscenza ed esperienza nell'ambito della gestione degli aspetti igienico-sanitari. In tale contesto, deve aver sviluppato esperienza e competenze nella gestione delle infezioni correlate all'assistenza, nel contrasto all'antibiotico-resistenza, nell'arresto della diffusione di agenti infettivi all'interno della struttura. • Il Direttore deve possedere conoscenze e competenze organizzative/gestionali, oltre che di trattamento e programmazione dell'attività di integrazione assistenziale con i servizi domiciliari e sociali territoriali, nonché con le strutture territoriali di cure intermedie.
<i>Aggiornamento e attività scientifiche, didattiche e formative</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve conoscere ed applicare i più recenti progressi della medicina, secondo i principi della Evidence Based Medicine. Sulla base di questi, mantiene l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigila sulla loro applicazione, riconoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale. • Il Direttore deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili, nonché le novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili. • Il Direttore deve essere competente nell'organizzare l'attività formativa e di aggiornamento del personale.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del CCNL dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.
3. idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106.

4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484:

1. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
3. curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del d.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I candidati che hanno conseguito i titoli di studio all'estero dovranno allegare alla domanda di partecipazione, **a pena di esclusione**, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato d.P.R. 484/1997, nel decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e nel d.P.C.M. 8 marzo 2001.

Per quanto attiene il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto d.P.R. 484/1997.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 3 Serenissima e pervenire entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, con la modalità a mezzo di propria casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss 3 Serenissima protocollo.aulss3@pecveneto.it, **avendo cura di allegare la documentazione in formato pdf rinumerandola e nominandola per contenuto il tutto in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip"** debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

- firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare;
- ovvero
- firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.**

Pertanto, le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico presentate con altre forme di invio non saranno ritenute valide.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta elettronica certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato e nel caso di indirizzo di posta elettronica certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- 2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

- 7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
- 8) l'attestato di formazione manageriale;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 11) una propria casella di posta elettronica certificata (PEC) alla quale ad ogni effetto, verrà inviata ogni necessaria comunicazione;
- 12) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
- 13) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196;
- 14) la firma in calce alla domanda non va autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione ovvero firma digitale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.

I certificati attestanti tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private devono essere allegati e non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

I certificati attestanti attività di studio e di aggiornamento conseguiti all'estero devono essere allegati e non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Dovrà essere allegata alla domanda la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
3. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

1. copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
2. un elenco, in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;
3. **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di € 10,33.= (Euro dieci/33) tramite il sistema PagoPa al quale si accede attraverso il sito aziendale www.aulss3.veneto.it sezione PAGOPA - Portale dei Pagamenti della Regione del Veneto - ente beneficiario Azienda ULSS n. 3 Serenissima - Altre tipologie di pagamento - Tassa Concorso.**

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa e leggibile attestanti:

1. il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto B) - requisiti specifici per l'ammissione;

2. l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;
3. il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (NB tale modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'Azienda www.aulss3.veneto.it alla voce *Concorsi e Avvisi*).

I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto "MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE";

4. la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
5. il possesso dell'attestato di formazione manageriale.

Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero allegare titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 d.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 20 della legge 118/2022, nonché dall'art. 5 della d.G.R.V. 1096/2022.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o si sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 20 lettera b) della legge 5 agosto 2022, n. 118 e dell'art. 6 della d.G.R.V. 1096/2022, la Commissione esaminatrice provvederà, sulla base di un'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati, dei titoli professionali posseduti e degli esiti di un colloquio con gli stessi, a redigere, quindi, la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione di un punteggio complessivo per ciascuno di essi.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);

- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data, la sede ed ogni altra necessaria comunicazione verranno comunicate tramite PEC ai candidati alla loro PEC personale non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 118/2022 e della d.G.R.V. 1096/2022 sono pubblicati, prima della nomina, sul sito internet dell'Azienda alla sezione Concorsi e Avvisi:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- la nomina della Commissione;
- i *curricula* dei candidati che si sono presentati;
- la relazione della Commissione;
- la graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del GDPR 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima - UOC Gestione Risorse Umane - Via Don F. Tosatto, 147 - MESTRE (VE), per le finalità di gestione dell'Avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del d. lgs. 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dagli artt. 20 e 25 del CCNL dell'Area Sanità 19 dicembre 2019 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai CC.CC.NN.LL. vigenti.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del d. lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL dell'Area Sanità 19.12.2019 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazioni n. 1184 del 1° giugno 2018 e n. 2082 del 13 dicembre 2019.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del d. lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il Dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà, con atto formale adottato dal Direttore Generale, entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al d. lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al d.P.R. 484/1997, alla legge 118/2022 e alla d.G.R.V. 1096/2022.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi - della Azienda ULSS 3 Serenissima - Via Don Federico Tosatto 147 30174 MESTRE (VE) - tel. 041/2608776 - 8758 - 8794, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 da lunedì a venerdì (sito Internet www.aulss3.veneto.it).

Esente da bollo ai sensi art. 40 d.P.R. 642/1972

Il Direttore Generale Dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 498437)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Dirigenti Medici nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia. (Delibera D.G. n. 306 del 08.03.2023).

L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un **avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Dirigenti Medici nella Disciplina di Ginecologia e Ostetricia;**

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: www.aulss5.veneto.it

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 498399)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 584 del 08.03.2023).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 498276)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Correzione graduatorie specialisti ambulatoriali interni per l'anno 2023 ai sensi dell'art.19, comma 10 del relativo Accordo Collettivo Nazionale. Deliberazione del Direttore Generale n.315 del 2 marzo 2023.

Il Direttore dell'U.O.S.D. Gestione Personale Convenzionato riferisce:

"Con determinazione n.461 del 17/10/2022 del Responsabile dell'U.O.S. Convenzioni e Privati Accreditati sono state approvate e pubblicate nel BUR, le graduatorie definitive dei medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari, biologi, psicologi per l'anno 2023 nella provincia di Vicenza, ai sensi dell'art.19, comma 10 del relativo Accordo Collettivo Nazionale del 31/03/2020 e s.m.i.

Con nota del 22/12/2022 il dr. Corlianò Fabrizio ha chiesto di essere inserito nella predetta graduatoria provinciale, per la branca di Otorinolaringoiatria, per avere inviato, nel termine stabilito, la relativa domanda ai sensi del suddetto Accordo Collettivo Nazionale.

La richiesta del dr. Corlianò risulta legittima in quanto il mancato inserimento nella graduatoria è stato causato da un errore materiale nella gestione aziendale del protocollo relativo alla sua domanda.

In seguito al predetto errore, è emerso che anche i seguenti candidati, che hanno regolarmente inviato la domanda, non sono stati inseriti nelle graduatorie provinciali:

- Lazzarotto Francesca per la branca di Allergologia
- Casanova Stefania per la branca di Allergologia
- Polo Angela per la branca di Cardiologia
- John Anna Nancy per la branca di Cardiologia
- Chemello Elena per la branca di Fisiocinesiterapia
- Ferrari Pietro per la branca di Medicina dello Sport
- Amagliani Alessandro per la branca di Medicina Legale
- Iannucci Teodoro per la branca di Oculistica
- Busa Alberto per la branca di Odontoiatria
- Galasso Giovanni per i biologi

Pertanto, si rende necessario procedere alla revisione delle graduatorie provinciali per le predette branche specialistiche e di procedere alla conseguente pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione."

Il medesimo Dirigente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di correggere le graduatorie, vevoli per l'anno 2023 nella provincia di Vicenza, approvate con determinazione n.461 del 17/10/2022 del Responsabile dell'U.O.S. Convenzioni e Privati Accreditati, con l'inserimento dei candidati indicati in premessa, nelle rispettive branche specialistiche, ai sensi dell'art.19, comma 10 del relativo Accordo Collettivo Nazionale per gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici, psicologi) del 31/03/2020 e s.m.i., secondo il testo allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda, nel sito aziendale e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Direttore Generale Maria Giuseppina Bonavina

(seguono allegati)

CORREZIONE
GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI INTERNI
ANNO 2023 - PROVINCIA DI VICENZA - ex art.19 comma 10 ACN

N.	NOMINATIVO	PUNTI
BRANCA DI ALLERGOLOGIA		
1	BONAGURO ROBERTA	30,027
2	CELESTE STEFANIA	9,000*
3	BERTOZZI ILARIA	9,000*
4	NALIN FRANCESCA	9,000
5	LAZZAROTTO FRANCESCA	8,000*
6	TODESCO MATTIA	8,000
7	CASANOVA STEFANIA	5,000

* Precede per anzianità di specializzazione

ESCLUSA: VAIA RACHELE in quanto ha inoltrato la domanda scaduto il termine stabilito dall'art.19, comma 1 dell'Accordo Collettivo Nazionale e, inoltre, la domanda è nulla per mancanza della fotocopia di un documento di identità.

BRANCA DI CARDIOLOGIA		
1	POLO ANGELA	9,761
2	JOHN ANNA NANCY	9,000*
3	BALDO ELISA	9,000*
4	STRAZZABOSCO FRANCESCA	9,000*
5	SABBAGH LARA	9,000*
6	DAL PORTO MARTA	9,000*
7	MARITAN LUCA	9,000
8	FERRAGLIA ALESSANDRA	8,000*
9	DOVIGO PATRIZIA	8,000*
10	BARATELLA MARIA	8,000*
11	NICOLETTI ILARIA	8,000
12	TOFFANIN GIANLUCA	7,000*
13	GUGLIELMI FRANCESCO	7,000*
14	PELLEGRINI PAOLO	7,000
15	PACCANARO MARIEMMA	6,000*
16	SETZU TIZIANA	6,000
17	MAHMOUD HEBA TALAT TOLBA	3,000

* Precede per anzianità di specializzazione

BRANCA DI FISIOCHINESITERAPIA		
1	CAMPOBRIN ALESSANDRA	12,377
2	FONTANA SILVIA	10,320
3	CHEMELLO ELENA	9,000
4	SQUAQUARA TERESA	8,543
5	STRUKEL ALESSANDRA	8,000*
6	ADDANTE STEFANIA	8,000*
7	ARCUDI MARIA	8,000*
8	POZZER NICOLA	8,000
9	BELLO ANNAIOLANDA	6,000
10	BERETTA CRISTINA	5,000
11	MACHIEDO HELA	4,290
12	CAROLLO LAURA	3,750

* Precede per anzianità di specializzazione

ESCLUSA: PADOAN ELENA in quanto titolare di incarico a tempo indeterminato nella branca di Fisiocinesiterapia ai sensi dell'art.19, comma 6 dell'Accordo Collettivo Nazionale.

BRANCA DI MEDICINA DELLO SPORT

1	FERRARI	PIETRO	10,130
---	---------	--------	--------

BRANCA DI MEDICINA LEGALE

1	FONTANA	ALESSANDRO	19,850
2	AMAGLIANI	ALESSANDRO	16,250
3	COSARO	ODELIO	15,081
4	BISOGNI	KATIUSCIA	9,087
5	GRAMOLA	FEDERICA	8,969
6	TARANTINO	NICOLA	8,000

ESCLUSO: DESTRO GIAN PAOLO in quanto non dichiara il possesso del diploma di specializzazione richiesto ai sensi dell'art.19, comma 4 dell'Accordo Collettivo Nazionale.

ESCLUSA: SIPALA STEFANIA in quanto la domanda è nulla per mancanza della fotocopia di un documento di identità.

BRANCA DI OCULISTICA

1	QUINTERNETTO	SILVIA	9,777
2	BUSCA	FRANCESCA	9,171
3	BLARZINO	MARIA CHIARA	9,000*
4	MONTRESOR	ANDREA	9,000
5	IANNUCCI	TEODORO	8,000*
6	MALAGOLI	ANNA	8,000*
7	ALLEGRI	FRANCESCA	8,000

* Precede per anzianità di specializzazione

ESCLUSO: ERCOLE STEFANO in quanto la domanda è nulla per mancanza della fotocopia di un documento di identità.

BRANCA DI ODONTOIATRIA

1	FANTASIA	EMANUELE	16,536
2	SCARSO	SILVIA	12,285
3	MORCALDI	GIOVANNI	9,198
4	BORDI	FRANCESCO	9,000*
5	MASON	MARTINA	9,000*
6	BORGHETTO	GLORIA	9,000
7	BUSA	ALBERTO	8,000*
8	LANGIANO	LEONARDO	8,000
9	POZZAN	MARTINA	6,090
10	CHIRICO	ALBERTO	6,000

* Precede per anzianità di specializzazione

ESCLUSI: SCARSO ANNA CLELIA, BUSA ALESSANDRA, ZAGO GABRIELE in quanto non in possesso del diploma di specializzazione richiesto dall'art.19, comma 4 dell'Accordo Collettivo Nazionale.

BRANCA DI OTORINOLARINGOIATRIA

1	TURCO	IVAN	26,210
2	CORLIANO'	FABRIZIO	15,786
3	GAVRILITA	ELENA	11,444
4	SCOTTO DI CLEMENTE	FRANCESCO	9,648
5	STAFFIERI	CLAUDIA	9,117
6	FERRI	EMANUELE	9,000*
7	CHIUMENTI	FRANCESCA	9,000
8	FIORITO	FRANCESCO	8,340
9	PAVIN	ALESSANDRA	7,099
10	ZANON	DAVIDE	6,000

* Precede per anzianità di specializzazione

ESCLUSA: PRESOTTO FRANCESCA in quanto, alla data di scadenza della presentazione della domanda, è titolare di incarico a tempo indeterminato nella branca di Otorinolaringoiatria ai sensi dell'art.19, comma 6 dell'Accordo Collettivo Nazionale.

**GRADUATORIA PROFESSIONISTI BIOLOGI AMBULATORIALI
ANNO 2023 - PROVINCIA DI VICENZA**

N.	NOMINATIVO	PUNTI	
1	FANIGLIULO	DANIELA	9,000
2	SDINO	FRANCESCA	8,000*
3	GALASSO	GIOVANNI	8,000
4	BONORA	ROMINA	7,000
5	MAGGIO	BRIGITTA	3,000

* Precede per anzianità di specializzazione

(Codice interno: 498165)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per l'attribuzione dell'incarico a tempo determinato di Direttore dell'U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza del distretto 4 dell'ovest veronese, profilo professionale dirigente medico - disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base ovvero dirigente psicologo - disciplina di psicologia; psicoterapia.

N. 45808 di prot.
Verona, 7 marzo 2023

In esecuzione della determinazione dirigenziale 31.10.2022, n. 2492, successivamente modificata con determinazione dirigenziale 03.03.2023, n. 596, è indetto avviso per l'attribuzione dell'incarico *a tempo determinato* di:

DIRETTORE DELL'U.O.C. DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA DEL DISTRETTO 4 DELL' OVEST VERONESE

profilo professionale: Dirigente Medico - disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base

ovvero

Dirigente Psicologo - disciplina di psicologia; psicoterapia.

L'incarico, da conferirsi in sostituzione del titolare in aspettativa per incarico di Direttore dei Servizi Socio Sanitari, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, così come integrato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 06.09.2022, n. 1096, recante nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Regionale, in applicazione dell'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, nonché dal C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità e dai contratti integrativi aziendali in vigore.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON-LINE SUL SITO L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Titolo dell'incarico Direttore di struttura complessa della Disabilità e Non autosufficienza del Distretto 4 dell'Ovest Veronese dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera.

Luogo di svolgimento dell'incarico

L'attività verrà svolta presso il bacino d'utenza del Distretto 4 dell'Azienda ULSS n.9 Scaligera. Le attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale. Il distretto è il punto di riferimento per l'accesso a tutti i servizi dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, polo unificante di tutti i servizi sanitari, socio-sanitari e socio assistenziali territoriali, sede di gestione e coordinamento operativo e organizzativo dei servizi territoriali.

Sistema delle relazioni

Relazioni operative con: Direzione della Funzione Territoriale (Dipartimento di afferenza), Direzione amministrativa Territoriale, Medicina convenzionata (MMG, PLS, CA, SAI), Direzione Medica dell'Ospedale ed Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle coinvolte nei percorsi di integrazione Ospedale Territorio; Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento per le dipendenze.

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali

- aspetti relativi al governo clinico
- gestione tecnico professionale e scientifica della U.O.
- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa

L'UO è una Struttura Complessa dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera della Regione Veneto. L'UO Disabilità Non Autosufficienza svolge attività di programmazione, gestione e coordinamento degli interventi e dei percorsi per le persone con disabilità o persone non autosufficienti, sia a livello domiciliare che semi-residenziale e residenziale.

In particolare all'UO Disabilità Non Autosufficienza compete la capacità di rispondere ai bisogni socio-sanitari a favore delle persone con disabilità dall'infanzia all'età adulta, promuovendo la massima inclusione nella comunità, la capacità di autodeterminazione e partecipazione delle persone stesse ai progetti individuali di vita. Fondamentale è l'integrazione con la UOC Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori, in particolare con l'UOS Neuropsichiatria Infantile e con l'UOS Età evolutiva e con il Dipartimento di Salute Mentale, anche attraverso lo sviluppo di protocolli di collaborazione e la conduzione di equipe di lavoro trasversali multiprofessionali. Nella costruzione della risposta ai bisogni socio sanitari per le persone con disabilità l'UO collabora inoltre con gli Istituti Scolastici, con le associazioni dei familiari e con gli Enti del Terzo Settore che operano nel campo della Disabilità.

All'UO Disabilità Non Autosufficienza compete la capacità di costruzione della risposta ai bisogni socio-sanitari delle persone non autosufficienti promuovendo il sistema della domiciliarità, in integrazione con l'UOC Cure Primarie, con gli Enti Locali e con gli Enti del Terzo settore operanti nella Comunità di vita della persona non autosufficiente. L'UO collabora con l'UOC Cure Primarie e con la Direzione Amministrativa Territoriale nella programmazione e gestione della risposta residenziale e semi-residenziale, anche attraverso forme innovative di residenzialità, in collaborazione con gli Enti Gestori dei Servizi per persone non autosufficienti.

L'UO Disabilità Non Autosufficienza supporta il carico assistenziale delle famiglie delle persone con disabilità e non autosufficienti, attraverso interventi di tipo economico/sociale e di sollievo.

Competenze richieste Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
- capacità di sviluppare il lavoro in team favorendo il dialogo tra le diverse componenti e sviluppando un clima interno che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori

Governo clinico

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali attraverso la predisposizione di linee guida, protocolli clinici e percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali in collaborazione e integrazione sia con la rete territoriale di assistenza per favorire la continuità assistenziale sia con le Strutture ospedaliere
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli

utenti e gli operatori.

Pratica clinica e gestionale specifica

- consolidata e significativa esperienza di direzione di servizi socio sanitari, almeno quinquennale, con particolare riferimento agli ambiti della disabilità e non autosufficienza;
- capacità propositiva, di analisi e progettazione, regolamentazione e integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri di un vasto ambito quale è il territorio del Distretto, con particolare riferimento all'ambito della Disabilità e non Autosufficienza;
- capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della UOC secondo logiche di programmazione aziendale;
- competenze gestionali, con attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane, anche in relazione agli aspetti motivazionali, organizzativi ed economici;
- possesso di adeguate competenze, maturate anche attraverso esperienze professionali e percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni previste dall'organizzazione aziendale per la disabilità e la non autosufficienza;
- Importante e comprovata conoscenza ed esperienza nell'ambito dell'attività di organizzazione e gestione dell'attività assistenziale nell'ambito della Disabilità e della non autosufficienza, con particolare riguardo agli strumenti valutativi specifici (Svamdi);
- capacità relazionali e negoziali, capacità di definizione di accordi di programma, protocolli e di linee guida;
- capacità di comunicazione e di counselling con l'utenza ed in particolare con i familiari;
- disponibilità al cambiamento in funzione degli sviluppi dell'organizzazione aziendale;
- abilità nello sviluppo di processi di delega, di integrazione, di lavoro di gruppo e di collegamento con l'organizzazione aziendale.
- comprovata e consolidata esperienza nella costruzione di reti progettuali in collaborazione con gli Enti Locali e con il terzo settore anche attraverso la conduzione di tavoli tematici all'interno dei Piani di Zona.
- comprovata e consolidata capacità di programmazione, progettazione e gestione dei servizi secondo l'approccio culturale alla disabilità fondato sull'ICF (Classificazione Internazionale delle Menomazioni, delle Disabilità e degli Handicap) basato sul modello bio-medico-sociale;
- capacità di lavoro trasversale, con i servizi Distrettuali delle Cure Primarie e Materno Infantili ed in particolare in collaborazione con i Servizi della Psichiatria e i Servizi per le Dipendenze;
- capacità organizzative nella programmazione e nella gestione dell'attività di integrazione assistenziale con i servizi domiciliari e sociali territoriali, nonché con le strutture territoriali Semiresidenziali e Residenziali;
- conoscenza e capacità di sviluppo trasversale dei percorsi di integrazione lavorativa attraverso il Servizio Integrazione Lavorativa: tirocini di inclusione sociale tirocini di inserimento/reinserimento, progetti di alternanza, formazione lavoro; integrazione con gli Enti strumentali Regionali per il lavoro e con le Agenzie Sociali per il lavoro;
- comprovata e consolidata capacità di capacità di programmare realizzare e gestire i servizi di integrazione scolastica attraverso impegni operativi (Accordi di programma) al fine di realizzare l'inclusione scolastica e sociale.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto; pertanto a tal fine il Candidato deve saper progettare e realizzare percorsi assistenziali che:

- siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
- garantiscano l'equità dell'assistenza;
- adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
- favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
- integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
- tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder

- REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti generali

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificati dall'art. 7 della legge 6.8.2013, n. 97, possono partecipare al presente concorso, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174:

I familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.

I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

2) nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità;

3) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale; L'accertamento di tale requisito è effettuato a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria con visita medica prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106;

4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5) non essere stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

6) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego.

b) requisiti specifici

1) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale (ordine dei medici chirurghi o degli psicologi).

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente *ovvero* anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 ovvero secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità 23.03.2000, n. 184;

3) curriculum professionale, ai sensi del paragrafo 6 della D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (*con l'utilizzo della procedura on-line la domanda sostituisce il curriculum*).

4) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dai competenti Uffici di questa Azienda U.L.S.S..

- **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione all'avviso **DEVE ESSERE PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena di esclusione**, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale e verrà tassativamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Nel periodo di attivazione della suddetta procedura informatica la compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda né sarà ammessa alcuna modifica/integrazione alla domanda già presentata o la produzione di altri titoli/documenti a corredo della stessa.

La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità sottoindicate costituisce motivo di esclusione.

1 - Accesso Alla Piattaforma

1. Collegarsi al sito internet
2. Cliccare il pulsante "*Entra con SPID*" oppure "*Entra con CIE*" posto nel pannello in alto della pagina iniziale;
3. Inserire le proprie credenziali dell'identità digitale;
4. inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

2- Iscrizione on-line all'avviso

- selezionare la voce di menù "Selezioni" per poter accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili
- cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare
- si accede quindi alla schermata relativa alla compilazione della domanda

Si inizia dalla scheda anagrafica e si prosegue con la compilazione delle successive schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo. Via via che ciascuna scheda viene compilata risulta spuntata in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese.

- per inserire i dati richiesti cliccare innanzitutto il tasto "compila" e al termine dell'inserimento dei dati richiesti cliccare il tasto "salva".

Le schede possono essere compilate in più momenti. E' infatti possibile accedere alle singole schede per aggiungere, correggere o cancellare i dati già inseriti fino a quando non si conclude la compilazione della domanda cliccando su "conferma ed invio".

ATTENZIONE: SOLO per le seguenti tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'UPLOAD direttamente nel format:

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (*permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria*);
- il Decreto Ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;

- certificazione delle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - nella sezione "*Tipologia delle istituzioni*";
- il Decreto Ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero da inserire nella pagina "*Servizi*". **NON DEVONO ESSERE INSERITI** i certificati dei servizi di lavoro subordinato (*tempo determinato e/o indeterminato*) svolti sul territorio nazionale (Italia);
- certificazione della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate (casistica) nella sezione "*Tipologia e quantità delle prestazioni*";
- le eventuali pubblicazioni scientifiche saranno valutate solo quelle trasmesse tramite upload - da inserire nella pagina "*Produzione scientifica*" (scansionare la pubblicazione e il frontespizio). Nel caso la produzione scientifica riguardi volumi, il candidato, ai fini della valutazione degli stessi, potrà inoltrare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo;
- pagamento contributo della presente procedura selettiva, non rimborsabile, di € 10,00.= da effettuarsi tramite pagamento PagoPA collegandosi al seguente link:
<https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/AU2V> (vedi istruzioni pagamento nella sezione riservata alla procedura selettiva);

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (come indicato nelle spiegazioni ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip e/o win.rar).

Si ricorda che le dichiarazioni effettuate dal candidato in sede di compilazione on-line della domanda hanno valore di autocertificazione, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Si fa presente che esclusivamente i dati dichiarati nel format, come risultante dalla domanda on-line, saranno oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli avendo valore di autocertificazione; LA STESSA DOMANDA HA ALTRESI' VALORE DI CURRICULUM VITAE del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio del candidato, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7.

- sezione "**Ulteriori competenze del candidato**": in questa sezione il candidato può inserire le ulteriori informazioni relative al percorso di studi, alle esperienze lavorative e di carattere professionale (capacità tecniche e gestionali); al fine di garantire la privacy il candidato NON DOVRA' inserire in questa sezione informazioni relative all'appartenenza ad associazioni sindacali, partiti politici, associazioni in generale, hobby vari che riguardano la propria vita privata;
- Dopo aver compilato tutte le schede, cliccare il tasto "conferma ed invio" (**successivamente alla conferma/invio l'applicativo non consente modifiche/correzioni**)
- verificare la ricezione nella propria casella di posta elettronica dell'e-mail di conferma iscrizione, con la copia in formato PDF della domanda inoltrata; detta e-mail ha valore di attestazione di avvenuta iscrizione al concorso.

Al fine di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda ULSS sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'Amministrazione procederà ad identificare gli stessi mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda. Tale codice è visibile in calce alla domanda cartacea stampata dal candidato.

Ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022 la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati presentatisi al colloquio con l'indicazione del nominativo di ogni candidato e punteggio complessivo.

Le richieste di assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda o per errori nell'utilizzo della presente procedura saranno evase durante l'orario di lavoro, e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Si consiglia la lettura del "**manuale di istruzioni**" (disponibile nella sezione di sinistra del programma di iscrizione on-line) per eventuali indicazioni riguardo l'upload dei file (es. la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf partendo da altri formati e la riduzione in dimensioni dei file).

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione concernente il presente avviso al recapito indicato dal candidato nella domanda on-line.

Il candidato deve quindi rendere note le eventuali variazioni di recapito o domicilio che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo e-mail: concorsi@aulss9.veneto.it.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

- **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, nonché dalla D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei Componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

- **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE**

La Commissione Esaminatrice predispose la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

- della valutazione di quanto indicato nella domanda on-line,
- di un "colloquio" diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

Per la valutazione complessiva la Commissione dispone di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum
- 30 punti per il colloquio.

La valutazione della domanda on-line avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

NOTE: la certificazione della "tipologia delle Istituzioni" è rilasciata dall'Azienda Sanitaria dove il candidato presta/ha prestato servizio

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

NOTE: la "tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato" (art. 4, comma 5, D.M. 30.01.1992, n. 283) non deve contenere alcun riferimento a dati personali o a dati pseudonimizzati, dai quali si possa desumere l'identità dei pazienti al fine di garantire la loro privacy

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

NOTE: nel caso la produzione scientifica riguardi VOLUMI scritti interamente dal candidato, ai fini della valutazione degli stessi il candidato potrà allegare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo dalla quale risulta il nominativo.

Se riguarda CAPITOLI il candidato potrà allegare, ai fini della valutazione degli stessi, per ognuno, il frontespizio del volume, l'indice del volume e l'intero capitolo dal quale risulta il nominativo.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss9.veneto.it - concorsi e avvisi - ammissione/commissione/espletamento) **almeno 15 giorni prima della data fissata. TALE PUBBLICAZIONE AVRÀ A TUTTI GLI EFFETTI VALORE DI NOTIFICA.**

Unitamente al suddetto avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.

I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.

La mancata ammissione sarà altresì notificata agli interessati a mezzo PEC o raccomandata A.R..

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati (domande on-line) presenti al colloquio, la relazione della Commissione, saranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

- CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale in candidato più giovane di età.

Il rapporto di lavoro del candidato cui viene attribuito l'incarico di direttore di struttura complessa si costituisce mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La durata dell'incarico è a tempo determinato ed è subordinata alla durata dell'aspettativa del titolare, fino al limite massimo previsto dall'art 108, comma 2, del C.C.N.L. 19.12.2019 dell'Area Sanità.

Ai sensi dell'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, la non esclusività del rapporto di lavoro non preclude la direzione di struttura complessa.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità, nonché dal contratto integrativo aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, e successive modificazioni.

Il Dirigente è altresì sottoposto alle periodiche verifiche e valutazioni previste dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 342, nonché dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico questa Azienda U.L.S.S. procederà alla sostituzione del Dirigente nominato, in caso di sue dimissioni o decadenza, mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

- TRATTAMENTO DATI PERSONALI E DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e dell'art. 6 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente selezione e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 nonché agli artt. 15 e 16 Regolamento Europeo 679/2016; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, titolare del trattamento.

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, per le parti direttamente applicabili, alla D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096, nonché al C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - Tel 045 / 6712412.

Il presente avviso è disponibile sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

IL DIRETTORE U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott.ssa Flavia Naverio

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede a Verona (cap.: 37122) - Via Valverde n. 42.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda ULSS 9 Scaligera - U.O.C. Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica

certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Azienda ULSS 9 Scaligera con i relativi recapiti è indicato nel sito web dell'Azienda medesima al seguente link:

https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=334

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera per gli adempimenti previsti per legge (procedure selettive) finalizzati all'acquisizione di personale, ed in particolare alla seguente procedura selettiva:

Avviso per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direttore dell'U.O.C. Disabilità e non Autosufficienza del Distretto 4 dell'Ovest Veronese.

6. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS 9 Scaligera.

7. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni, dalla data del provvedimento di approvazione della relativa graduatoria di merito.

9. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura selettiva.

(Codice interno: 498511)

AZIENDA ZERO

Avviso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2022-2025) - DGRV n. 1535 del 29.11.2022. Approvazione della graduatoria riservata.

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamato quanto relazionato dal Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane Dott.ssa Maria Martelli, responsabile del procedimento, che ha riferito quanto segue ed attestato la regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale in materia.

Il D.Lgs. n. 368/1999 e s.m.i., recante "*Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli (...)*" disciplina il corso triennale di formazione specifica in medicina generale che si conclude con il rilascio di un diploma necessario per l'esercizio dell'attività di medico di medicina generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

La richiamata normativa affida l'organizzazione e l'attivazione del corso alle Regioni ed alle Province Autonome.

Anche per il triennio formativo 2022-2025 trova applicazione l'art. 12 del D.L. n. 35/2019, come convertito in L. n. 60/2019, che al comma 3 prevede: "*Fino al 31 dicembre 2021 (poi prorogato al 31.12.2022 ex L. 178/2020 art. 1 comma 426) i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale e già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, che siano stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale, accedono al predetto corso, tramite graduatoria riservata, senza borsa di studio. Accedono in via prioritaria all'iscrizione al corso coloro che risultino avere il maggior punteggio per anzianità di servizio maturata nello svolgimento dei suddetti incarichi convenzionali, attribuito sulla base dei criteri previsti dall'accordo collettivo nazionale vigente per il calcolo del punteggio di anzianità di servizio*".

Con DGR n. 1535 del 29.11.2022 la Regione del Veneto ha approvato l'avviso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2022-2025, Allegato B.

L'avviso, pubblicato nel BURV n. 144 del 02.12.2022 e finalizzato alla selezione tramite graduatoria riservata di n. 127 (centoventisette) candidati da avviare al citato corso senza erogazione della borsa di studio, prevede il possesso dei seguenti requisiti (art. 2 del citato Allegato B):

- cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente alla UE, incluse le equiparazioni disposte dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda;
- diploma di laurea in medicina e chirurgia e abilitazione all'esercizio della professione in Italia entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione tramite graduatoria riservata;
- iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica italiana entro la data di inizio ufficiale del corso;
- idoneità al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, già conseguita nella Regione del Veneto nei concorsi precedenti a quello relativo al triennio 2022-2025;
- svolgimento di incarichi, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dal vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale della Regione del Veneto relativo al triennio 2022-2025. I n. 24 mesi di anzianità sono calcolati ai sensi del vigente ACN. Gli incarichi computabili ai fini del calcolo del punteggio di anzianità di servizio sono quelli previsti dall'art. 20 titolo II "Titoli di servizio".

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella citata DGRV, gli interessati dovevano presentare domanda di partecipazione tramite la specifica procedura informatizzata predisposta da Azienda Zero, quale ente di governance della sanità regionale veneta, a cui sono state affidate le funzioni di cui alla DGRV n. 733/2017.

Entro il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 100 del 20 dicembre 2022 e, quindi, entro il 19.01.2023, sono pervenute n. 16 domande di partecipazione.

All'esito dell'istruttoria, è stata predisposta la graduatoria riservata, formulata in base al punteggio per anzianità di servizio attribuito secondo i criteri di valutazione dei titoli previsti dal citato art. 20 titolo II "Titoli di servizio" (Allegato 1) e non sono stati ammessi in graduatoria i candidati di cui all'Allegato 2 per le motivazioni ivi descritte.

Le specifiche motivazioni dell'esclusione dalla graduatoria sono state formalmente comunicate agli interessati, come da documentazione agli atti della UOC Gestione Risorse Umane.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURV con valore di notificazione ufficiale e nel sito istituzionale di Azienda Zero; sarà quindi trasmesso agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione del Veneto, nonché alla Regione ai fini della pubblicazione nel sito internet regionale.

Alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica - FSSP sarà invece trasmesso l'elenco dei medici inseriti nella graduatoria riservata ed il relativo data-base per i successivi adempimenti di competenza.

Si rappresenta che le spese conseguenti al presente provvedimento trovano copertura nel budget dell'anno in corso assegnato all'UOC Gestione Risorse Umane.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 368/1999 e s.m.i.;
- il D.L. n. 35/2019 convertito in L. n. 60/2019;
- la Legge Regionale n. 19 del 25.10.2016;
- la DGRV n. 733 del 29.05.2017;
- la DGRV n. 1535 del 29.11.2022.

Ritenuto di dover adottare in merito i provvedimenti necessari.

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza ed in base ai poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 32 del 26.02.2021;

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare la graduatoria riservata ai fini dell'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2022-2025, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto della non ammissione nella suddetta graduatoria dei candidati di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi descritte;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURV, con valore di notificazione ufficiale, e nel sito istituzionale di Azienda Zero;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri del Veneto, nonché alla Regione, ai fini della pubblicazione nel sito internet regionale;
- 6) di trasmettere, altresì, alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica - FSSP l'elenco dei medici inseriti nella graduatoria riservata e il relativo data-base per i successivi adempimenti di competenza;
- 7) di dare atto che le spese conseguenti al presente provvedimento trovano copertura nel budget dell'anno in corso assegnato all'UOC Gestione Risorse Umane;
- 8) di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo

dello Stato entro 120 giorni;

9) di incaricare l'UOC Affari Generali di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo online di Azienda Zero.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

**Allegato 1**

pag. 1/1

AVVISO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE
DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (2022-2025) AI SENSI DELL'ART. 12
COMMA 3 DEL D.L. N. 35/2019, CONVERTITO CON L. N. 60/2019 - D.G.R.V. 1535/2022

GRADUATORIA RISERVATA

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	CAGNANO	SIMONA	24,40
2	DELFINO	ANDREA	23,70
3	ALEKSOV	ROBERTA	18,20
4	FRIZZO	ANNA ESTER	14,70
5	MARKAR ARAGHI	GLENDA	10,70
6	COSENZA FRANZESE	LUIGI	9,40
7	DONADEL	MARIA ELENA	9,00
8	SAVALLA	FRANCESCO IVO	8,80
9	LAPIRA	GIUSEPPE	8,40
10	SEMENZATO	MICHELA	8,10
11	PERBELLINI	SEBASTIANO	7,80
12	BOLDRIN	CLAUDIA	7,20
13	LIZZANI	MASSIMILIANO	5,20

**Allegato 2**

pag. 1/1

AVVISO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE
DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (2022-2025) AI SENSI DELL'ART. 12
COMMA 3 DEL D.L. N. 35/2019, CONVERTITO CON L. N. 60/2019 - D.G.R.V. 1535/2022

CANDIDATI NON AMMESSI IN GRADUATORIA RISERVATA

N.	CODICE FISCALE CANDIDATO	MOTIVAZIONE
1	BLLNTN63M03*****	Mancanza del requisito di cui all'art. 2 comma 2, lettera d) - Allegato B, DGRV n. 1535/2022
2	DRVLDL87H43*****	Mancanza del requisito di cui all'art. 2 comma 2, lettera e) - Allegato B, DGRV n. 1535/2022
3	GGLSFN67P22*****	Mancanza del requisito di cui all'art. 2 comma 2, lettera d) - Allegato B, DGRV n. 1535/2022

(Codice interno: 498507)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2022-2025) - DGRV n. 1535 del 29.11.2022. Presa d'atto del verbale della Commissione esaminatrice e approvazione della graduatoria di merito.

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamato quanto relazionato dal Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane Dott.ssa Maria Martelli, responsabile del procedimento, che ha riferito quanto segue ed attestato la regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale in materia.

Il D.Lgs. n. 368/1999 e s.m.i., recante "*Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli (...)*" disciplina il corso triennale di formazione specifica in medicina generale che si conclude con il rilascio di un diploma necessario per l'esercizio dell'attività di medico di medicina generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

La richiamata normativa affida l'organizzazione e l'attivazione del corso alle Regioni ed alle Province Autonome.

Con DGR n. 1535 del 29.11.2022 la Regione del Veneto ha approvato il bando di concorso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2022-2025, Allegato A, ex art. 25, comma 2 del D.Lgs. n. 368/1999.

Il bando, pubblicato nel BURV n. 144 del 02.12.2022 e finalizzato alla selezione tramite concorso di n. 226 (duecentoventisei) candidati da avviare al citato corso con erogazione della borsa di studio legata alla frequenza, prevede il possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente alla UE, incluse le equiparazioni disposte dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda (art. 2, comma 1 del bando);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia entro il giorno antecedente la data del concorso (art. 2, comma 4 del bando);
- abilitazione ed iscrizione al relativo albo professionale entro la data di avvio ufficiale del corso (art. 2, comma 4 del bando).

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella citata DGRV, gli interessati dovevano presentare domanda di partecipazione tramite la specifica procedura informatizzata predisposta da Azienda Zero, quale ente di governance della sanità regionale veneta, a cui sono state affidate le funzioni di cui alla DGRV n. 733/2017.

Entro il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 100 del 20 dicembre 2022 e, quindi, entro il 19.01.2023, sono pervenute n. 341 domande di partecipazione.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 38 del 25.01.2023 sono stati ammessi al concorso n. 339 candidati, di cui:

- n. 331 candidati in possesso dei requisiti previsti dal bando;
- n. 8 candidati ammessi con riserva (n. 7 candidati nelle more dell'acquisizione del diploma di laurea in medicina e chirurgia entro il giorno antecedente la data del concorso, ex art. 2, comma 4 del bando, un candidato in attesa del rilascio del decreto di riconoscimento del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito all'estero, ex art. 3, comma 4, lettera d) del bando).

Non sono stati invece ammessi n. 2 candidati per mancanza del requisito di cui all'art. 2, comma 1 del bando.

Il citato provvedimento, unitamente all'avviso portante l'indicazione del luogo della prova scritta e dell'ora di convocazione dei candidati, è stato pubblicato nel BURV n. 12 del 27.01.2023 e nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmesso agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri del Veneto, nonché alla Regione ai fini del successivo inserimento nel sito internet regionale.

Con successiva Deliberazione del Direttore Generale n. 93 del 21.02.2023 è stata nominata la Commissione esaminatrice, individuata ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 368/1999.

Il concorso è stato espletato il giorno 1 marzo 2023, data unica per l'intero territorio nazionale.

Con riferimento ai candidati ammessi con riserva, sono pervenute entro il 28.02.2023 le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative all'acquisizione del diploma di laurea in medicina e chirurgia dei candidati Bosco Marco, Camarda Giulia, Ceccato Marta, Doro Gaia, Pieropan Eleonora e Zanette Anna e, pertanto, sono stati ammessi a sostenere la prova concorsuale. Non è stata invece ammessa la candidata Cosma Benedetta, in quanto non è pervenuta alcuna dichiarazione in merito entro il termine previsto.

Infine, la candidata Shoman Saba Safa Aldin Abdulmahdi ha trasmesso il decreto di riconoscimento del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito all'estero prima della data di espletamento del concorso ed è stata ammessa a sostenere la prova concorsuale.

Al termine dei lavori la Commissione ha rimesso ad Azienda Zero il verbale del lavoro svolto, dal quale risulta che si sono presentati a sostenere la prova d'esame n. 275 candidati.

Tra questi, n. 273 candidati sono risultati idonei - non essendo previsto dal bando di concorso il conseguimento di un punteggio minimo per il superamento della prova - e sono stati pertanto inseriti nella graduatoria di merito (Allegato 1), formulata in base al punteggio conseguito da ciascun candidato. In caso di parità di punteggio, è stata riconosciuto il criterio di preferenza della minore età (art. 11 comma 5 del bando);

E' stata invece annullata la prova concorsuale di n. 2 candidati, di cui all'Allegato 2, per errato imbustamento con conseguente riconoscibilità dell'elaborato, poiché i medesimi hanno inserito nella busta grande il questionario anziché il modulo delle risposte, come previsto dall'art. 8, comma 10 del bando.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURV con valore di notificazione ufficiale e nel sito istituzionale di Azienda Zero; sarà quindi trasmesso agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione del Veneto, nonché alla Regione ai fini della pubblicazione nel sito internet regionale.

Alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica - FSSP sarà invece trasmesso l'elenco dei medici inseriti in graduatoria e il relativo data-base per i successivi adempimenti di competenza.

Si rappresenta che le spese conseguenti al presente provvedimento trovano copertura nel budget dell'anno in corso assegnato all'UOC Gestione Risorse Umane.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 368/1999 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 19 del 25.10.2016;
- la DGRV n. 733 del 29.05.2017;
- la DGRV n. 1535 del 29.11.2022.

Ritenuto di dover adottare in merito i provvedimenti necessari.

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza ed in base ai poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 32 del 26.02.2021;

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto del verbale rimesso dalla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per l'accesso al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2022-2025) e di approvare la graduatoria di merito di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dichiarare pertanto vincitori, nel limite dei n. 226 posti previsti dal bando di concorso ex DGRV 1535/2022, i candidati di cui alla suddetta graduatoria;

- 4) di dare atto dell'annullamento delle prove concorsuali dei candidati di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni espresse in premessa;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURV, con valore di notificazione ufficiale, e nel sito istituzionale di Azienda Zero;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri del Veneto, nonché alla Regione, ai fini della pubblicazione nel sito internet regionale;
- 7) di trasmettere, altresì, alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica - FSSP l'elenco dei medici inseriti in graduatoria e il relativo data-base per i successivi adempimenti di competenza;
- 8) di dare atto che le spese conseguenti al presente provvedimento trovano copertura nel budget dell'anno in corso assegnato all'UOC Gestione Risorse Umane;
- 9) di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- 10) di incaricare l'UOC Affari Generali di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo online di Azienda Zero.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

**Allegato 1**

pag. 1/8

CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE
SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - TRIENNIO 2022-2025 - D.G.R.V. 1535/2022

GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO	DATA DI NASCITA
1	DE LEO	MARIA LAURA	92	16/01/1997
2	DALLA CA'	ANNA	92	04/09/1985
3	FERRARO	ANDREA	89	05/02/1996
4	MICHELI	SIMONE	87	24/08/1993
5	MENEGHIN	NICOLA	86	24/02/1995
6	VIGOLO	NICOLO'	86	31/08/1992
7	BERTONDINI	FRANCESCA	85	22/12/1997
8	GRAZIOLI	ROSSANA	85	06/06/1997
9	POLESEL	AIDA	85	30/06/1994
10	PRANDINI	TANCREDI	85	26/12/1990
11	CECCHINEL	STEFANIA	84	31/05/1990
12	TAMIOZZO	GIULIA	83	23/03/1995
13	AGNOLI	ROBERTO	83	03/01/1993
14	CALZAVARA	ALBERTO	83	02/05/1990
15	VIGOLO	CHIARA	83	13/06/1985
16	BARBIERO	ELISA	83	03/07/1972
17	GARLINI	PAOLO	82	18/09/1996
18	VANIN	GIORGIA	82	03/02/1989
19	ZANETTE	ANNA	81	02/01/1998
20	BOSCO	MARCO	81	10/03/1995
21	PERUSI	GIULIA	81	13/04/1994
22	ONCIOIU	DANA MARIA	81	20/03/1994
23	AGOSTINI	CARLO	81	06/01/1994
24	MERCANTI	FEDERICO	81	26/03/1986
25	LOVO	GIADA	80	16/10/1997
26	PERONI	SABRINA	80	28/07/1997
27	SERENA	PIERPAOLO	80	07/05/1994
28	PACCAGNELLA	MARGHERITA	80	11/02/1994
29	VERLINGIERI	SIMONA	80	02/01/1992
30	FAMA'	FEDERICO	80	07/02/1991
31	SPEDICATO	DANIELE	80	13/06/1985
32	TOBALDINI	OLGA MARIA	80	29/11/1981
33	MARINI	ALEX	79	30/07/1993
34	CAVASIN	PAOLA	79	19/04/1992
35	CELESTE	STEFANIA	79	13/02/1985



Allegato 1

pag. 2/8

CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE
SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - TRIENNIO 2022-2025 - D.G.R.V. 1535/2022

GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO	DATA DI NASCITA
36	CARLI	PAOLO	79	13/03/1979
37	SARTORI	ILARIA	78	29/05/1997
38	RIZZOLO	MATTIA	78	09/04/1997
39	RASSU	ALESSANDRO	78	04/11/1995
40	PELOSO	REBECCA LUISA	78	08/03/1993
41	ROLLI	NICOLETTA	78	09/01/1992
42	SALVADOR	RICCARDO	78	28/05/1989
43	PECORARO	SIMONE	78	18/02/1986
44	PERUZZO	RITA	78	10/10/1980
45	FRISINA	PASQUALE	78	17/04/1978
46	ZANETTI	CAROLINA	77	11/09/1996
47	BRUTTI	NICOLETTA	77	21/02/1992
48	ZILO	LENIAN	77	13/05/1990
49	DAL MASCHIO	MARIANNA	77	21/12/1983
50	ROSSETTI	CIRO	77	10/09/1973
51	DORO	GAIA	76	05/09/1997
52	ZECCHETTO	MATTEO	76	22/07/1997
53	BELLINI	GIULIA	76	01/06/1996
54	FINOTTO	CHIARA	76	08/05/1996
55	BIASCO	DANA MATTIA	76	25/07/1995
56	SILVA OLIVEIRA	LETICIA	76	10/07/1994
57	COLANGELO	FRANCESCO	76	30/03/1991
58	BORDIN	ANNA	76	31/07/1990
59	GIUSTO	CARLOTTA	76	16/11/1989
60	MAZZETTO	FEDERICA	76	02/03/1978
61	SPEZZOTTO	GIOVANNA	75	15/03/1997
62	SEGALLA	VALENTINA	75	14/01/1997
63	MONETTI	GABRIELE	75	03/09/1996
64	PANATTA	BEATRICE	75	25/08/1995
65	SORGON	ELISA	75	24/03/1995
66	ABSHAR	MAHSA	75	28/06/1994
67	PEROTTI	GIORGIA	75	30/03/1993
68	MORETTO	GIULIA	75	04/01/1993
69	TRIPPI	GAIA	75	25/05/1986
70	RUBINI	CAMILLA	75	17/07/1984

**Allegato 1**

pag. 3/8

CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE
SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - TRIENNIO 2022-2025 - D.G.R.V. 1535/2022

GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO	DATA DI NASCITA
71	MASET	CHIARA	75	15/05/1980
72	DE CARLO	SILVIA	75	22/07/1968
73	MARDEGAN	ISACCO	74	28/03/1997
74	TEDESCHI	ELISA	74	10/06/1996
75	BIASIOLI	MARIA	74	05/08/1995
76	PIEROPAN	ELEONORA	74	07/11/1992
77	SACCHET	BEATRICE	74	31/10/1992
78	BIANCO	BEATRICE	74	19/08/1980
79	VISENTIN	GIACOMO	73	10/12/1997
80	BASTASIN	MARTINA	73	06/07/1997
81	TRESSO	ALESSANDRO	73	18/06/1997
82	ORTILE	ANNALISA	73	01/12/1995
83	MIOLA	VALENTINA	73	02/10/1995
84	CATTANEO	BEATRICE	73	26/02/1995
85	SQUARANTI	ALICE	73	15/11/1994
86	BRAGA	ANDREA	73	10/10/1994
87	BIASIOTTO	GIORGIA	73	02/09/1994
88	OSSO	GEMMA	73	08/04/1994
89	GASPARELLA	ELENA	73	16/04/1992
90	BISCUOLA	ELENA	73	05/03/1992
91	PERINI	CLAUDIA	73	13/09/1988
92	DA RIVA	ADELAIDE	73	03/06/1987
93	ZACCARIA	ELEONORA	73	22/03/1986
94	ANGHEBEN	ANDREA	73	01/03/1973
95	GIORGIO	MARTA	73	09/02/1965
96	PAVANELLO	IRENE	72	10/10/1997
97	BONETTO	ALFREDO	72	19/06/1997
98	MURARI	ALICE	72	21/09/1996
99	CAMERINI	SILVIA	72	14/05/1996
100	BOLZAN	LAURA	72	11/08/1990
101	CAVEZZA	RAFFAELLA	72	09/08/1990
102	GAMBA	FRANCESCA	72	19/12/1989
103	OSPINA	PAOLA VANESSA	72	14/01/1983
104	BUSNARDO	ALESSANDRA	72	31/08/1981
105	TIBALDO	ANNA LETIZIA	71	02/04/1997



Allegato 1

pag. 4/8

CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE
SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - TRIENNIO 2022-2025 - D.G.R.V. 1535/2022

GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO	DATA DI NASCITA
106	PAGANIN	FRANCESCO	71	25/09/1996
107	FANTINATO	EMMA	71	19/09/1996
108	NTAKIRUTIMANA	BEATRICE	71	27/09/1995
109	MARIOTTO	RUBEN	71	20/12/1994
110	CALVO	GIACOMO	71	29/10/1994
111	SOZZA	FRANCESCA	71	14/09/1990
112	SCHIAVONE	ROBERTO	71	17/12/1985
113	MAIORELLI	GIORGIO	71	18/05/1967
114	MASIERO	GIULIA	70	04/08/1997
115	ZILIO	BENEDETTA	70	08/09/1996
116	BELTRAME	FRANCESCA	70	03/07/1996
117	TURLON	ALICE	70	28/04/1996
118	GRIMALDI	FRANCESCO	70	04/03/1994
119	GUIOTTO	CHIARA	70	01/01/1994
120	TORRENTE	THOMAS	70	22/07/1993
121	BRESSAN	MARIA	70	18/02/1993
122	DALLA VERDE	LAURA	70	15/05/1988
123	LEONE	LUCA	70	07/07/1981
124	BASSO	FLAVIO	70	12/12/1980
125	SHEVCHUK	IRYNA	70	13/04/1978
126	BENEDETTI	ELISA	69	20/07/1997
127	BRAZZOLI	FRANCESCO	69	19/06/1993
128	DANILOVIC	MICHELA	69	21/03/1993
129	TREGNAGHI	CLAUDIA	69	22/01/1993
130	SALTARIN	VERONICA	69	20/08/1992
131	BORSATTO	GIULIA	69	17/05/1992
132	CHIUCH	CRISTINA	69	14/08/1982
133	XOMPERO	FEDERICO	68	22/07/1997
134	SMAJATO	ANGELA	68	24/08/1995
135	ROSSATO	VALENTINA	68	02/04/1995
136	BISAZZA	CAMILLA	68	24/02/1994
137	CAMARDA	GIULIA	68	13/04/1993
138	DANESE	CARLO ALBERTO	68	27/08/1992
139	COLICCHIA	MARTINA	68	23/10/1987
140	DERKAOU	OUMAMA	68	09/03/1984

**Allegato 1**

pag. 5/8

CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE
SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - TRIENNIO 2022-2025 - D.G.R.V. 1535/2022

GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO	DATA DI NASCITA
141	GIACOMETTI	LISA	68	07/09/1983
142	FUCILI	GLORIA	68	16/02/1980
143	CAVASIN	LUCIA	68	01/07/1978
144	GANGEMI	CONCETTA	68	08/04/1976
145	COLLESEI	EUGENIO	67	22/02/1997
146	ZACCARIOTTO	MARIAELENA	67	08/12/1995
147	TOSETTO	SILVIA	67	14/10/1993
148	DI MARO	FILOMENA	67	16/12/1991
149	AUTIERO	RAFFAELE	67	25/07/1987
150	LAPIRA	GIUSEPPE	67	28/03/1983
151	CIAVARELLA	ELISABETTA	66	28/12/1997
152	ROSSIGNOLI	RICCARDO	66	11/12/1997
153	BIASIA	BEATRICE	66	26/03/1997
154	BOSCHINI	LAURA	66	08/03/1997
155	BAGGIO	FEDERICA	66	30/10/1995
156	TOSI	MATTEO	66	07/06/1993
157	JAKLIN	DANIJELA	66	23/03/1993
158	CRIVELLARO	GIOVANNI	66	12/11/1989
159	NATALE	GIUSEPPE	66	04/06/1988
160	NAITA	CLAUDIA	66	02/03/1981
161	LATINA	PAOLA	66	29/07/1969
162	TREVELLIN	MARA	65	16/08/1996
163	SEGRETO	ALESSANDRO	65	08/06/1996
164	SEMENZIN	TOSCA	65	07/02/1995
165	FARAON	DENISE	65	29/01/1991
166	MIGLIORI	EMANUELE	65	17/12/1987
167	SAMBUCCI	DANIELE	65	21/05/1986
168	DE MEO	ISABELLA	65	10/01/1986
169	TREVISAN	MATTIA	65	13/04/1980
170	FERRARI	GIULIA	64	24/11/1995
171	TRAMARIN	FRANCESCA	64	24/07/1995
172	DE SANTIS	ILARIA	64	27/06/1995
173	GASPARETTO	RAFFAELE	64	02/05/1995
174	OCHRIM	VANESSA	64	16/06/1994
175	POZZEBON	PIERLUIGI	64	30/08/1991



Allegato 1

pag. 6/8

CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE
SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - TRIENNIO 2022-2025 - D.G.R.V. 1535/2022

GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO	DATA DI NASCITA
176	CICCHETTI	MARIAELISABETTA	64	21/08/1987
177	COSENZA FRANZESE	LUIGI	64	22/07/1987
178	TURATTO	FRANCESCA	64	15/07/1987
179	MAGHINI	IRENE	64	07/07/1985
180	VERDERI	ENRICO	64	18/07/1983
181	LIZZANI	MASSIMILIANO	64	20/05/1982
182	SPIRIADOU	OLGA	64	13/01/1981
183	MARKAR ARAGHI	GLENDA	64	02/07/1977
184	PICCIRILLO	GIANLUCA	64	23/03/1977
185	PEPI	FRANCESCA	64	09/05/1974
186	MOHAMAD	BASSAM	64	25/02/1973
187	NICOLIS	GAIA	63	15/01/1997
188	ABSHAR	SINA	63	23/12/1996
189	MATTEI	VICTORIA	63	10/02/1996
190	DI GIUNTA	MICHELA	63	28/04/1984
191	PANSINI	MAURO	63	22/06/1983
192	LEVI	DANIEL	63	23/12/1982
193	ESPOSITO	IDA	63	27/03/1982
194	GAIANI	SILVIA	63	15/02/1978
195	CORAZZINA	SUSANNA	63	22/08/1976
196	GALLO	GIAMPIERO	63	01/12/1975
197	SAPUPPO	MARCO	62	05/02/1993
198	SHOMAN	SABA SAFA ALDIN ABDULMAHDI	62	23/04/1991
199	CUOGHI	LAURA	62	09/10/1990
200	PERBELLINI	ANGELA	62	23/03/1990
201	GALUPPO	JESSICA	62	01/05/1985
202	CESAROTTO	FRANCESCA	62	13/10/1981
203	BONONI	ALICE	61	12/02/1997
204	BRINA	ALESSANDRA	61	30/10/1996
205	PASE	RAFFAELE	61	23/10/1995
206	DRAGU	ANDREI DORIN	61	14/04/1994
207	ROSSATO	GIORGIA	61	19/07/1993
208	CELOTTO	FRANCESCO	61	20/11/1992
209	TERZOLI	MARCO	61	28/11/1991

**Allegato 1**

pag. 7/8

CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE
SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - TRIENNIO 2022-2025 - D.G.R.V. 1535/2022

GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO	DATA DI NASCITA
210	GHIRARDINI	GIULIA	61	29/10/1991
211	LORENZON	GRETA	61	06/08/1990
212	STEFANINI	SILVIA	61	29/12/1987
213	CASONATO	STEFANO	61	17/03/1986
214	NARDO	ILARIA	61	03/10/1979
215	FONTANA	ALESSANDRO	61	16/11/1975
216	ANGELO	MARIA LETIZIA	61	14/02/1975
217	ALVAREZ DE CELIS	MARIA ISABEL	61	21/12/1972
218	MARINO	SIMONE	60	21/05/1997
219	GARBIN	STEVE	60	28/01/1986
220	PACCA	ROSARIO	60	08/09/1978
221	LACCANIA	GIULIO	60	29/09/1973
222	PENZO	ELEONORA	59	16/09/1996
223	REZZI	IRENE	59	26/05/1995
224	LIOTTA	ANTONIO FRANCESCO	59	04/02/1988
225	DONADEL	MARIA ELENA	59	05/04/1985
226	DI MARCO	CARLO	59	04/11/1981
227	GUARINO	VINCENZO	59	28/08/1977
228	ADDANTE	MARGHERITA	58	06/04/1995
229	GOZZI	LAURA	58	19/07/1993
230	BOLDRIN	CLAUDIA	58	17/01/1990
231	COCCIOLONE	RAFFAELLA	58	29/10/1976
232	VOLSKIS	LILIANA CELIA	58	20/05/1968
233	PESCE	MILA	57	20/07/1994
234	NALON	GIACOMO	57	20/04/1994
235	BENACCHIO	GIULIA	57	02/02/1993
236	YONTU MAFFO	NELSON	57	02/09/1990
237	PLETIK	VIRA	57	17/03/1968
238	PETRILLI	LEONARDO	56	17/02/1997
239	MURATORI	OLIMPIA	56	10/02/1995
240	CAPPUCCI	SIMONA PIA	56	15/09/1989
241	MARIGO	FRANCESCO	56	03/06/1984
242	MILAN	ENRICO	56	02/06/1981
243	CENCI	LORENZO	56	02/09/1979
244	WAHEED	ALI	56	10/10/1975



Allegato 1

pag. 8/8

CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE
SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - TRIENNIO 2022-2025 - D.G.R.V. 1535/2022

GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO	DATA DI NASCITA
245	ALECCI	LETIZIA	55	01/04/1994
246	MIETTO	ILARIA	55	25/07/1993
247	PETTENO'	DEBORAH	55	20/01/1985
248	DELFINO	ANDREA	55	29/09/1977
249	PESCOSTA	GIOVANNI	54	21/04/1996
250	BILATO	LAURA	54	23/05/1983
251	CARDUCCI	PALMA	54	11/03/1981
252	GOBBO	SARA	54	30/10/1978
253	LORENZON	GIULIA	53	06/09/1995
254	BOUGNA BOUTSOP	JULES ARNAUD	53	10/03/1989
255	BRATTI	EMILIANO	53	29/03/1972
256	GASPARI	NICOLO'	52	03/04/1993
257	SCOTTON	LUCIA	52	04/10/1979
258	MANDRIK	VIKTORIA	52	25/10/1973
259	GRASSO	CORINNA	50	05/08/1995
260	OBICI	MATILDE	49	19/06/1995
261	PISETTA	RICCARDO	49	14/11/1993
262	DI MEO	MARCO	49	05/08/1992
263	PENZO	MARCO	49	01/09/1990
264	COPPOLA	PAOLINA	48	01/10/1980
265	DE LUCA	MANUELA	48	22/11/1977
266	CANNAVO'	DAVIDE	47	14/03/1995
267	FERRAZZANO	ANNA MARIA	46	12/05/1964
268	DASHTIPOUR	MAZEYAR	44	26/06/1966
269	BANCARO	STEFANO DANIELE	41	13/06/1993
270	BONFIGLIO	FRANCESCO MARIA	41	21/11/1978
271	GABANI	GIULIA	38	03/04/1996
272	PANFILOV	VALENTIN-BOGDAN	37	02/08/1995
273	LANDO	MARIO	36	20/05/1965

**Allegato 2**

pag. 1/1

CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE
SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - TRIENNIO 2022-2025 - D.G.R.V. 1535/2022

CANDIDATI PROVE ANNULLATE

N.	CODICE FISCALE CANDIDATO
1	LNMYHE89A11*****
2	PVSLNE79C46*****

(Codice interno: 498242)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie avviso pubblico, per titoli ed esami, per n. 20 posti di collaboratore amministrativo professionale - categoria D - Area Giuridica, a tempo determinato, con contratto di formazione e lavoro.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 85 del 21/2/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	TRAMONTIN	MATTIA	49,005

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 2 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	MASSIMILLA	FABRIZIO	45,619
2	DE LAZZARI	MARTA	44,367

Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 2 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	VANIN	FRANCESCO	47,005

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	TUTRONE	ERICA	46,667

Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	MARZARI	VALENTINA	49,934

Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 2 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	ROCCA	RICCARDO	44,383
2	PUTTIN	SOFIA	44,000
3	BIASIOLO	NICHOLAS	36,298

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	BAÙ	ALESSIA	35,000

Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 2 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	GUARDA	FRANCESCA	41,834
2	FRANCHIN	CHIARA	39,615
3	MALVA	ANNA	39,063
4	CAPITELLO	VALENTINA	37,138

Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 2 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	SINOPOLI	GIADA RAFFAELLA	46,533
2	FRANCHINI	EMILY	42,018

3	ANDREOLI	DAVIDE	40,288
4	FEDRIGO	ALESSANDRA	35,506

Azienda Ospedale-Università Padova - n. 2 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	BIANCO	MICHELE LUCA	47,300
2	BATTAGLIONE	VALERIO	41,580
3	FERRETTO	GIADA	40,010
4	PELLERINO	DAVIDE	36,100

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	FONTANA	MARTINA	45,000
2	TEZZA	GRETA	35,178

Istituto Oncologico Veneto IRCCS - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	FAVARETTO	PIETRO	40,343
2	IULA	CECILIA	37,179

Azienda Zero - n. 2 posti

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	SATTIN	STEFANO	44,133
2	CANETTI	FEDERICA	35,333
3	PELLICANO'	FRANCESCA	35,005

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 498441)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per n. 42 posti di Dirigente Medico - disciplina Medicina interna.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 855 del 23/12/2022 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	DA RIN BIANCO	ANNA	79,060
2	DE MARCO	LEONARDO	69,170

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CARRARO	RICCARDO	80,712
2	OLTREMONTI	BEATRICE	80,010
3	ROSSON	MARCO	79,090
4	POSTAL	ANNA	77,250
5	PARISOTTO	MATTEO	76,530
6	RUSSO	ERICA MARIA RITA	75,020
7	FUSARO	GIULIA	71,060
8	DI PIETRA	LAURA	70,590
9	SIMMINI	STEFANO	68,594
10	SABBADIN	ELISA	68,090
11	MAGGI	MICHAEL	65,060

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	VITTONI	FRANCESCA	90,978
2	RADUAZZO	IOLANDA DANIELA	88,742
3	BETTINI	VERA	85,032
4	FALCE	MARIA TERESA	80,770

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CINEL	ELENA	81,290
2	BIAGETTI	GIACOMO	77,960
3	GUERRA	PIETRO	70,270
4	GOBBIN	GIOVANNI	67,510

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	PERETTI	ALBERTO	79,099

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	ORLANDI	FRANCESCA	74,060

Azienda Ulss n. 5 Polesana

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	MASTEL	GIADA	75,290
2	MIOZZO	ELIANA	75,000
3	PONTESILLI	GIULIA MARIA	74,610
4	MOROLDO	ALESSANDRO	72,020
5	MOLINARI	LEONARDO	70,070
6	CERBO	ANNA	69,370
7	ROVERSI	ROSSELLA	66,880

Azienda Ulss n. 6 Euganea

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	SANNA	MARTA	90,974
2	VANIN	VERONICA	89,255
3	ZULIAN	ELISA	87,063
4	MAZZOCUT	SARA	86,431
5	GAMBINO	CARMINE GABRIELE	78,980
6	MARIN	MARIAGRAZIA	74,200

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	RATTI	FRANCESCO	79,290
2	ZENI	NICOLA	78,220
3	BELLETTATO	SARA	77,060
4	MANGINI	CHIARA	76,140
5	INCICCO	SIMONE	75,450
6	DALLA PORTA	CESARE	74,030
7	TORRES	MARCO ONOFRIO	73,360
8	GAGLIARDI	ROBERTA	72,570
9	GRIMOLDI	FEDERICO	71,510
10	SANTAGIULIANA	MARZIA	70,300

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	PIGATTO	ERIKA	87,805

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	BORTOLOTTI	STEFANO	80,460
2	BENETOLLO	FRANCESCA	80,150
3	STEFANI	FRANCESCA	78,280

4	BIASOTTO	ANDREA	78,080
---	----------	--------	---------------

Azienda Ulss n. 8 Berica

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	FAZI	SIMONE	76,504

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	BRUNELLI	ANNA	79,960
2	VERLINGIERI	SIMONA	77,250
3	STRAGLIOTTO	MAURO	76,260
4	ZAMPIERI	ANNACHIARA	75,880
5	DALLA VECCHIA	ILARIA	75,520
6	COLA	MARIA	75,000
7	DALLEDONNE	SILVIA	74,350
8	BARON	LUCA	73,110
9	TREMOLOSO	FEDERICO	72,050
10	LUCENTE	FABRIZIO	71,610
11	ZOSO	GIULIA	71,010
12	CERRUTI	LORENZO	70,433
13	BRESOLIN	ALICE	68,310
14	COCCO	ARIANNA	68,170
15	ERMINELLI	DAVIDE	67,060

Azienda Ulss n. 9 Scaligera

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	FORIERI	ELISA	76,000

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	FABIO	SILVIA	77,040
2	BIONDAN	MARTA	74,650
3	COPPOLA	LUIGI	63,270

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	MARZANO	LUIGI	92,270
2	DELFINO	LORENZO	87,340
3	NUNZIATA	MARIA	85,070
4	CECCHINEL	STEFANIA	84,190
5	DI NUCCI	MILENA	84,090
6	PIGNATARO	SAMUELE	83,365
7	BOCCIOLETTI	VERONICA	81,108
8	CAPONE	FEDERICO	81,024
9	AVALLONE	SONIA	80,680
10	AMEN	GABRIELLA	80,216

11	TAYLOR	MIRIAM	79,680
12	SAGGIORATO	ENRICA	75,636
13	CONTE	SIMONE	75,529
14	BERTOLDO	EUGENIA	74,485

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	GIANI	ANNA	80,210
2	DE TOGNI	PAOLO	78,270
3	SARTORI	ALICE	77,460
4	CEOLAN	JACOPO	77,270
5	BEVILACQUA	MICHELE	76,900
6	FRAMBA	VIVIANA	76,610
7	MENOTTI	SOFIA	76,310
8	DALLA GRANA	ELISA	76,310
9	TOMELLERI	MARTA	76,300
10	VOLPATO	ANNA	76,248
11	URBANI	SILVIA	76,080
12	CROCE	JACOPO	75,660
13	BERETTA	FEDERICA PAOLA	74,360
14	VIGNONI	FEDERICO	74,270
15	SANTUZ	BEATRICE	74,050
16	PEZZATO	SARA	73,600
17	TACCHELLA	GLORIA	73,380
18	BODINI	MARCO	73,340
19	CERUTI	VITTORIA	72,800
20	ZAMBALDO	SILVIA	72,066
21	CATTAZZO	FILIPPO	71,560
22	SACERDOTI	ANNA LIA	71,030
23	GOLDIN	MARZIA	70,300
24	GABBIANI	DANIELE	70,284
25	ZONCAPE'	MIRKO	68,870
26	BERLONI	PIETRO	68,020
27	STUPIA	ROBERTA	66,430
28	SOLIANI	FRANCESCO	66,290
29	MAGNANI	GIULIA	64,260
30	MORELLINI	SARAH	64,020

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 497773)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di Collaboratore Tecnico Professionale - Statistico - categoria D.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 116 del 273/2023 sono state approvate le graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di Collaboratore Tecnico Professionale - Statistico - categoria D:

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI			
N.	Cognome	Nome	Punteggio
1	CONTI	MARA	59,809
2	DA RIZ	MONICA	59,479
3	ROSAIA	EVA MIRIAM	57,205
4	DE COL	FRANCESCA	55,100
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE			
N.	Cognome	Nome	Punteggio
1	GUGLIELMINI	RICCARDO	64,208
2	BASSO	SEBASTIANO	62,051
AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA			
N.	Cognome	Nome	Punteggio
1	MARAGNO	EDOARDO	68,688
2	RIZZOLO	YLENIA	62,110
3	BRUNELLO	CRISTINA	58,729
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA			
N.	Cognome	Nome	Punteggio
1	RUGGERI	MARGHERITA	67,662
2	AMBROSI	LAURA	62,746
3	DE CAO	ARIANNA	57,709
AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITA' PADOVA			
N.	Cognome	Nome	Punteggio
1	BOSCARINO	MARCO	64,363
2	PITTARELLO	ARIANNA	62,204
3	PALMA	MARIKA	60,050
4	DE ROSSI	FRANCESCO	58,500
5	PELOSO	GIULIA	58,187
6	PAVAN	SABRINA	56,281
AZIENDA ZERO			
N.	Cognome	Nome	Punteggio
1	CALCIANO	LUCIA	73,308
2	MIES	GABRIELE	72,496
3	GUERRA	MARCO	70,363
4	ANDREOTTI	ALESSANDRA	67,911
5	VICARI	FRANCESCA	67,125
6	DE TONI	CHIARA	65,188

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 498137)

COMUNE DI BAONE (PADOVA)

Avviso esplorativo di mobilità volontaria ex art. 30 D.lgs. 165/2001 per la copertura a tempo indeterminato e pieno di 1 posto di Istruttore tecnico cat. C da assegnare all'area II - Servizi Tecnici.

Requisiti di ammissione:

ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

L'avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.baone.pd.it, al seguente percorso: "amministrazione trasparente" "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **ore 23:59 di lunedì 03 aprile 2023.**

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale del Comune di Baone telefono 0429-2931 int.5,
e-mail sonia.schivo@comune.baone.pd.it

Resp. Area 1^ dott.ssa Sonia Schivo

(Codice interno: 498480)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di n. 1 Istruttore Tecnico cat. C a tempo pieno e indeterminato.

É indetta una procedura selettiva finalizzata all'assunzione a tempo pieno e indeterminato n. 1 Istruttore Tecnico (categoria C).

L'avviso completo è pubblicato sul portale del Comune di Castelfranco Veneto:

<https://www.comune.castelfrancoveneto.tv.it/index.php?area=12&menu=887&page=3861>

e sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/> sezione Bandi e Avvisi.

Le domande dovranno essere presentate entro **15 giorni dalla data di pubblicazione sul portale del comune e su [inpa.gov.it](https://www.inpa.gov.it) (28 marzo 2023 alle ore 12:00)**.

Il Segretario Generale dott. Ivano Cescon

(Codice interno: 498126)

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)

Avviso di mobilità per la copertura di n. 1 posto con profilo professionale di "Coordinatore amministrativo contabile" (Cat. D) o analogo, da assegnare al Servizio Programmazione e Gestione Economico - Finanziaria con eventuale assegnazione di incarico di posizione organizzativa.

E' indetta una procedura di mobilità per la copertura di n. 1 posto con profilo professionale di "Coordinatore amministrativo contabile" (Cat. D) o analogo, da assegnare al Servizio Programmazione e Gestione Economico-Finanziaria con eventuale assegnazione di incarico di posizione organizzativa.

Termine presentazione domande: **Giovedì 06 aprile 2023**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché il modello della domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Mira (VE): www.comune.mira.ve.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Per informazioni o chiarimenti rivolgersi al Comune di Mira (VE) Servizio Risorse Umane tel. (041) 5628215

dott.ssa Anna Sutto

(Codice interno: 497979)

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di CM.O.C. Operaio specializzato categoria B3 nel Settore 3^ - servizi Manutentivi.**Titolo di studio richiesto:**

- Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado unitamente a patente di guida tipo C o superiore.

Scadenza presentazione domande: entro il 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Portale Unico del reclutamento (www.InPA.gov.it) - 5.4.2023**Diario delle prove:**

Prova teorico-pratica 19.4.2023

Prova orale 20.4.2023

La sede e le modalità di espletamento delle prove saranno pubblicati unicamente sul sito <http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it>.

Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0444-705716 o sito internet <http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/>.

Il Segretario Generale Dirigente del Personale dott.ssa Antonella Bergamin

(Codice interno: 497761)

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Selezione pubblica per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo pieno e determinato di Dirigente del Settore 3^ Ufficio Tecnico-Urbanistica ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000.**Titolo di studio richiesto:**

- Laurea specialistica in Architettura o Ingegneria edile, Ingegneria civile, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, o Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea magistrale ad esse equiparati (ex D.M. 5/5/2004) od equipollenti ai sensi di legge.
- Possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale.

Scadenza presentazione domande: **3.4.2023** - 30^ giorno successivo alla data di pubblicazione sul Portale Unico del reclutamento (www.InPA.gov.it).

La sede e le modalità di espletamento del colloquio saranno pubblicati unicamente sul sito <http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it>.

Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0444-705716 o sito internet <http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/>.

Il Segretario Generale Dirigente del Personale dott.ssa Antonella Bergamin

(Codice interno: 498299)

COMUNE DI RUBANO (PADOVA)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di 1 posto di Istruttore tecnico a tempo pieno e indeterminato.

Il Comune di Rubano indice un concorso pubblico, per esami, per la copertura di 1 posto di Istruttore tecnico a tempo pieno e indeterminato, da assegnare all'Area Pianificazione del Territorio.

Le domande di partecipazione devono pervenire **entro l'11 aprile 2023**, e vanno presentate esclusivamente **mediante lo Sportello Telematico** accessibile nel sito istituzionale del Comune di Rubano www.rubano.it, previa autenticazione.

Il testo integrale del bando è pubblicato nel sito istituzionale, sezione: Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Per informazioni o chiarimenti: Settore Risorse Umane - tel. 0498739222.

Il Capo Area Risorse Umane e Servizi Informatici, Dott. Lorenzo Marinoni

(Codice interno: 498272)

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VENEZIA)

Selezione pubblica per il conferimento di un incarico ex art. 110 comma 1 d.lgs. 267/2000 di Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio del Comune di San Michele al Tagliamento a tempo determinato.

Requisiti e modalità di presentazione domanda: vedi bando pubblicato su www.comunesanmichele.it - sezione bandi di concorso

Termine di presentazione domande: Giovedì **6 Aprile 2023 ore 23:59**

Per informazioni rivolgersi a Servizio Personale tel. 0431 / 516142 - 516323

Il Responsabile del Servizio Personale Dott. Richard Lessing

(Codice interno: 498444)

IPAB CASA DI RIPOSO "F. BEGGIATO", CONSELVE (PADOVA)

Avviso di Selezione Pubblica per solo colloquio per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo pieno e determinato, per il profilo di Infermiere (Categoria C, Posizione Economica C1 - C.C.N.L. "Funzioni Locali").

La Casa di Riposo "F. Beggiato" di Conselve (IPAB) ha indetto un Avviso di Selezione Pubblica per solo colloquio per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo pieno e determinato, per il profilo di Infermiere (Categoria C, Posizione Economica C1 - C.C.N.L. "Funzioni Locali").

Requisiti: Possesso del diploma di Laurea in scienze infermieristiche o titolo equipollente conseguito nelle forme previste dalla normativa vigente ed Iscrizione all'Albo Professionale.

Le domande dovranno essere trasmesse utilizzando esclusivamente il **MODULO A** allegato al bando di selezione e pervenire entro e non oltre **le ore 12.00 del giorno 17 aprile 2023**. Copia dell'avviso e del modulo di domanda saranno pubblicati sul sito dell'Ente: www.casadiriposobeggiato.it. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente (tel. 0499500732).

Il Segretario Direttore - dottor Antonio Rizzato

(Codice interno: 498043)

IPAB CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA", VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di 2 "Operatori Socio Sanitari" a tempo parziale (50% - 18 ore settimanali) ed indeterminato - categoria B - Posizione economica B1, di cui uno riservato ai volontari delle forze armate.

Requisiti di ammissione, oltre ai requisiti generali previsti per l'accesso all'impiego:

- Essere in possesso dell'attestato di qualifica professionale di "Operatore Socio Sanitario".

***Termine di presentazione delle domande:* entro il 14 aprile 2023.**

***Per informazioni rivolgersi a:* Ufficio Personale, tel. 045/6331500, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - sito internet: [www.morellibugna.com/Albo on line / Concorsi - bandi](http://www.morellibugna.com/Albo_on_line/Concorsi_bandi).**

Il Direttore Dott. Mauro Zoppi

(Codice interno: 498414)

IPAB ISTITUTO "LUIGI CONFIGLIACHI" PER I MINORATI DELLA VISTA, PADOVA

Riapertura termini del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, di esecutore socio assistenziale, categoria giuridica 'B', posizione economica 'B1' del vigente CCNL comparto funzioni locali.

In esecuzione della delibera n. 17 del 27.02.2023, si rende nota la riapertura dei termini per la partecipazione al concorso pubblico per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di Esecutore Socio Assistenziale, categoria giuridica B, posizione economica B.1, del CCNL comparto Funzioni Locali, già pubblicato, per estratto, nel B.U.R. Veneto n. 69 del 21.05.2021 e i cui termini erano già stati riaperti con con avviso pubblicato nel B.U.R. Veneto n. 176 del 24.12.2021.

Requisiti ammissione: diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o l'assolvimento dell'obbligo scolastico, ovvero provvedimento di equipollenza del titolo conseguito all'estero e rilasciato dagli organi competenti;

attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario, conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale o titolo riconosciuto equipollente;

Termine di presentazione delle domande: **entro le ore 13.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;**

Le domande inviate in precedenza sono valide e non dovranno essere trasmesse nuovamente salvo rettifiche e/o integrazioni.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito internet www.configliachi.it > concorsi.

Per informazioni: Settore Gestione Risorse Umane, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - tel. centralino 0498712822.

Il Direttore Generale Dott. Alessandro Turri

(Codice interno: 497712)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica per titoli, prova teorico-pratica e prova orale per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di ricercatore sanitario - biologo cat. D, livello d super, da assegnare alle strutture dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 67 del 01/03/2023 è indetta una Selezione pubblica per titoli, prova teorico-pratica e prova orale per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di RICERCATORE SANITARIO - BIOLOGO cat. D, livello D super, da assegnare alle Strutture dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Il contratto avrà la durata pari a 5 anni. Con la presente Selezione la riserva per i militari volontari di cui agli artt. 1014 e 678 D.Lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni è applicata a scorrimento della graduatoria degli idonei come previsto dal comma 4 dell'art. 1014. Il presente Avviso è disciplinato dal D.P.C.M. 21/04/2021 (Gazzetta Ufficiale 22/06/2021, n. 147) che definisce i requisiti, i titoli e le procedure concorsuali per l'assunzione a tempo determinato del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria, istituito anche presso gli II.ZZ.SS (art. 1, commi da 422 a 434 della legge n. 205/2017) e dal C.C.N.L. 11 luglio 2019 relativo al personale del comparto Sanità - Sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria - triennio 2016-2018. E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.Lgs. 165/2001).

DESCRIZIONE PROFILO: Il Ricercatore Sanitario possiede spiccata propensione alla ricerca scientifica, intesa nel suo contesto più ampio, che include la capacità di individuare i bandi maggiormente idonei a cui sottomettere progetti, la stesura di progetti competitivi ed aderenti agli obiettivi e alle richieste dei bandi nazionali ed internazionali, la conoscenza tecnica e la capacità di apportare innovazione nel settore di propria competenza, il costante aggiornamento sulla materia e sui metodi di studio, la capacità di analisi dei dati, la capacità di divulgare efficacemente i risultati della ricerca tramite lavori scientifici a livello nazionale ed internazionale. L'obiettivo del ricercatore sanitario è produrre nuove conoscenze scientifiche e promuovere il miglioramento della qualità e dell'efficienza dell'attività di ricerca. Il Ricercatore Sanitario - Biologo impiega le proprie professionalità nel coordinamento e nella gestione di proposte progettuali su concetti e teorie fondamentali nel campo della biologia e dell'ecologia, sulle modalità di sviluppo e di evoluzione di sistemi biologici complessi quali la struttura genetica degli organismi e le possibilità di modificarla, studia i sistemi di relazione tra organismi appartenenti a nicchie ecologiche poste all'interfaccia uomo-animale-ambiente e applica le conoscenze acquisite a problematiche scientifiche relative all'ambito della sicurezza alimentare, sanità animale e della salute pubblica nella sua più ampia accezione con una prospettiva One Health, applicando e rendendo disponibili tali conoscenze nella produzione di beni e servizi. Il ricercatore conosce le tecnologie analitiche più avanzate ed i processi di laboratorio nel proprio ambito di competenza e si aggiorna sugli sviluppi delle teorie scientifiche e delle metodiche analitiche. In questi ambiti il ricercatore sanitario studia e si aggiorna per colmare le lacune di conoscenza scientifica, apporta innovazione nei processi tecnologici di laboratorio, progetta e compie analisi di dati complessi.

1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE Per la partecipazione alla Selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI - Cittadinanza italiana; possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- Idoneità fisica all'impiego, piena ed incondizionata, per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'IZSVE, prima dell'immissione in servizio;

- Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla Selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio). I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti: a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

1) Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, laurea V.O./LS/LM corrispondente allo specifico settore di attività richiesto dal presente Avviso di Selezione: .Diploma di laurea (vecchio ordinamento universitario) in Scienze Biologiche; .Laurea specialistica classe 6/S Biologia o 69/S Scienze della nutrizione umana; .Laurea magistrale Classe LM - 6 Biologia o LM - 61 Scienze della nutrizione umana. Sono ammessi, altresì, i titoli di studio di seguito riportati: .lauree specialistiche/magistrali delle classi 8/S e LM-8 Biotecnologie industriali se in possesso dell'attestazione dell'equipollenza alle lauree specialistiche/magistrali della classe 6/S e LM-6 Biologia, ai sensi del Decreto Interministeriale 15/01/2013 (art. 2); .lauree specialistiche/magistrali della classe 9/S e LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche se in possesso dell'attestazione dell'equipollenza alle lauree specialistiche/magistrali della classe 6/S e LM-6 Biologia, ai sensi del Decreto Interministeriale 28/06/2011 (art. 2); .lauree specialistiche/magistrali della classe 7/S e LM-7 Biotecnologie agrarie se in possesso dell'attestazione dell'equipollenza alle lauree specialistiche/magistrali della classe 6/S e LM-6 Biologia, ai sensi del Decreto Interministeriale 11/11/2011 (art. 2);

2) unitamente all'iscrizione all'albo dell'ordine professionale dei Biologi - Sezione A - Biologo Senior. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla presente Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio. Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente Avviso per la presentazione della domanda di ammissione on line. Si precisa che: oil candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dal bando ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i. (vedasi successivo art. 3). Qualora il candidato non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente bando, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda on line, allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento (vedasi successivo art. 3). In questo caso i candidati verranno ammessi con riserva alla Selezione, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza; oqualora il candidato che abbia conseguito una delle lauree specialistiche/magistrali classi 7/S - 8/S - 9/S o LM-7, LM-8 o LM-9 non fosse ancora in possesso, alla data di scadenza del presente bando, dell'attestazione dell'equipollenza come sopra specificato, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza (vedasi art. 2 dei Decreti Interministeriali sopra riportati), dovrà dichiararlo nella domanda on line, allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento (vedasi successivo art.

3). In questo caso i candidati verranno ammessi con riserva alla Selezione, nelle more dell'acquisizione dell'equipollenza.

2 - PUBBLICITA' L'Avviso di Selezione viene pubblicato sul Portale unico del reclutamento "InPa" www.inpa.gov.it (art. 35 ter, comma 2-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.), nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e nel BUR della Regione Veneto. L'avviso viene altresì affisso all'albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto.

3 - PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA La candidatura alla presente Selezione deve pervenire, a pena di esclusione, UNICAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, **entro le ore 23.59.59 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Portale unico del reclutamento "InPa"**.. La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso e verrà disattivata, tassativamente, alle ore 24 del giorno di scadenza per la presentazione della candidatura. La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo. Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla Selezione esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it>. Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella telematica. La modalità di accesso è con identità digitale: il candidato deve essere munito di Identità Digitale (SPID) ed utilizza questa per loggarsi al portale <https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it/> (vedasi manuale di istruzioni pubblicato nel portale).

a) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE -Cliccare sulla voce di menù 'Selezioni' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili; -Cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare; -Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione; -Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti; -Per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "Salva"; -Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format; -L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra; le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"); -I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la

data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione dalla presente Selezione sono: a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente Selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria); b. il Decreto di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero ovvero l'attestazione dell'avvio della procedura di riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del titolo di studio; c. l'attestazione di equipollenza delle lauree specialistiche/magistrali classi 7/S - 8/S - 9/S o LM-7, LM-8 o LM-9 alle lauree specialistiche/magistrali della classe 6/S o LM-6 Biologia acquisita secondo la procedura di cui all'art. 2 dei Decreti Interministeriali sopra riportati ovvero l'attestazione dell'avvio della procedura di riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio secondo la medesima procedura. I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono: a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"); b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generali e specifici" - Legge 104/1992 - art. 20: necessità di ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove); c. la certificazione rilasciata dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento (o da equivalente struttura pubblica) attestante lo stato di DSA - disturbi specifici di apprendimento - disgrafia/disortografia/dislessia/discalculia e comprovante la necessità per il candidato di avvalersi della misura dispensativa o di specifico ausilio e/o tempi aggiuntivi, in applicazione di quanto stabilito negli artt. 3, 4 e 5 del D.M 12/11/2021. La certificazione di cui al presente punto dovrà essere inserita nella pagina "Requisiti generali e specifici" - DSA: necessità ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove; d. la certificazione medica comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero alla prova preselettiva (da inserire nella pagina "Requisiti generali" - invalidità uguale o superiore all'80%); e. le pubblicazioni (da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni"). In relazione al punto "c" si precisa che l'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione prodotta e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal DM 12/11/2021. Verrà data comunicazione al candidato in merito alla misura che sarà effettivamente concessa in fase di espletamento prove. I candidati che appartengono alle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99 e s.m.i. dovranno altresì dichiarare se sono iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge. Nei suddetti casi: effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

ATTENZIONE: vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format. Pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA". **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica ed integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).

b) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE Dopo l'invio on-line della domanda è possibile procedere all'annullamento per la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Dopo l'annullamento, il candidato deve rientrare nella domanda precedentemente confermata e apportare tutte le modifiche/integrazioni desiderate. Alla fine, il candidato deve **OBBLIGATORIAMENTE** ripresentare la domanda di iscrizione on-line utilizzando le modalità sopra descritte (vedasi manuale di istruzioni, scaricabile).

c) ASSISTENZA TECNICA Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando. Inoltre, per assistenza, è possibile contattare l'ufficio concorsi dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 - tel. 049/8084154-246 oppure cpiccini@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it Il candidato deve rendere note le

eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi: cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante (ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000) decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI I dati personali saranno trattati conformemente all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) nonché alla normativa allo stato vigente. A tal fine si rinvia all'informativa disponibile sul sito internet dell'Istituto <https://www.izsvenezie.it/privacy/>.

5 - ACCESSO AGLI ATTI Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da parte di tutti i candidati. Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria con provvedimento del Direttore Generale.

6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE Ai sensi dell'art. 6 L. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento, ai fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete. L'ammissione/ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale. I candidati ammessi/ammessi con riserva o esclusi verranno identificati (in sostituzione del loro cognome e nome), tramite l'ID assegnato alla loro domanda di iscrizione alla presente Selezione: trattasi di un codice numerico, che il candidato potrà visualizzare o in calce alla propria domanda di iscrizione (in basso a sinistra) ovvero nel momento in cui riceverà l'e-mail di conferma iscrizione, leggendo il nome del file pdf relativo alla domanda allegata.

COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE .la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente Avviso di Selezione (fatto salvo quanto specificato all'art. 1 con riferimento all'ammissione con riserva dei candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero ovvero che hanno conseguito la laurea nelle classi 7/S - 8/S - 9/S o LM-7, LM-8 o LM-9 - vedasi anche art. 13 del presente Avviso di Selezione); .la presentazione della candidatura con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso di Selezione. Ai candidati esclusi è data comunicazione tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda on line.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE. La Commissione esaminatrice della presente Selezione è nominata con delibera del Direttore generale in conformità alle disposizioni di cui al D.P.C.M. 21/04/2021, per quanto applicabili. La Commissione procederà, in via preventiva, a stabilire i criteri per la valutazione dei titoli ed i criteri e le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Per quanto riguarda la valutazione dei titoli si applicano i criteri ed i punteggi previsti dalle disposizioni normative vigenti richiamate in premessa, nonché dal vigente "Regolamento per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato del personale del comparto presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie", per le parti applicabili. Per quanto concerne il riconoscimento e la valutazione del servizio prestato all'estero e dei titoli conseguiti all'estero, si rimanda a quanto previsto all'art. 20 del D.P.C.M. 21/04/2021 (riconoscimento ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735). La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, come di seguito indicati: 30 punti per la valutazione dei titoli. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti: .titoli di carriera Max 3 punti .titoli accademici e di studio Max 5 punti .pubblicazioni e titoli scientifici Max 14 punti .curriculum formativo e professionale Max 8 punti 70 punti per le prove d'esame. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti: .35 punti per la prova teorico-pratica; .35 punti per la prova orale.

8 - CALENDARIO DELLE PROVE Nel rispetto dei termini legislativamente previsti verrà pubblicato il calendario prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it alla voce "Amministrazione - Concorsi e Selezioni -Tempo determinato - Selezioni in corso - Calendario prove" entro il giorno 31/05/2023. Contestualmente, sulla base del numero di candidati ammessi, verrà comunicato se verrà effettuata la prova preselettiva. A tutte le prove i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dalla Selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati. Gli esiti delle prove verranno pubblicati nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it in corrispondenza del presente Avviso e affissi all'albo della sede centrale: i candidati verranno identificati tramite l'ID assegnato alla loro domanda di iscrizione on line alla presente Selezione. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. In relazione al mutare delle disposizioni normative in materia di sicurezza Covid-19, l'IZSVe applicherà le disposizioni vigenti in materia. Eventuali comunicazioni in merito/documentazione/obblighi da parte dei candidati verranno pubblicate nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it in corrispondenza della presente Selezione: pertanto, si raccomanda ai candidati di monitorare le eventuali informazioni che verranno pubblicate. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

9 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA La prova preselettiva consiste in una serie di quesiti a risposta predeterminata sulle stesse materie oggetto della successiva prova teorico-pratica e orale. L'Istituto, nell'ipotesi di un elevato numero di candidature, si riserva la facoltà di: .effettuare la preselezione con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione

del personale, così come previsto dall'art. 3, comma 4 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 e dall'art. 3, comma 6 del D.P.C.M. 21/04/2021, al fine di garantirne un rapido svolgimento; organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche prevedendone lo svolgimento contemporaneamente in più sedi/sale, qualora necessario. In questo caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata. Supereranno la prova preselettiva i primi 10 candidati, oltre agli eventuali pari merito del 10° candidato, determinati in base all'ordine discendente che scaturirà dalla prova stessa. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. I candidati che supereranno la prova preselettiva saranno convocati per la prova teorico-pratica che si svolgerà secondo il calendario di cui all'art. 8.

10 - PROVA TEORICO-PRATICA La prova teorico-pratica consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie, da cui si devono evincere anche le conoscenze applicative in merito al settore di riferimento: -Strutturazione di un progetto di ricerca; -Elementi di gestione di un progetto di ricerca (Project managing); -Preparazione e esposizione di una pubblicazione scientifica; -Analisi dei dati scientifici (elementi di biostatistica); -Conoscenza dei bandi di ricerca nazionali e internazionali, con particolare riferimento ai bandi europei; -Metodi innovativi per la valorizzazione e il miglioramento dei prodotti di origine animale e vegetale; -Metodologie innovative di biologia molecolare per il miglioramento delle produzioni zootecniche, per il miglioramento della diagnosi e prevenzione delle malattie animali e per il controllo della filiera alimentare; -Utilizzo e prospettive delle tecnologie di sequenziamento di nuova generazione nello studio delle malattie animali e zoonotiche; -Modelli sperimentali alternativi all'utilizzo degli animali in laboratorio. La prova teorico-pratica è superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 24,5/35.

11 - PROVA ORALE La prova orale verterà sulle stesse materie oggetto della prova teorico-pratica. Durante la prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza delle principali applicazioni informatiche. I candidati ammessi alla prova orale sono convocati secondo il calendario di cui all'art. 8. La prova orale è superata dai candidati che hanno conseguito una votazione non inferiore a 24,5/35. Si precisa, altresì, che il servizio Risorse Umane, oltre a quanto sopra detto, non è in grado di fornire ulteriori indicazioni circa le modalità di espletamento della Selezione e le materie d'esame, essendo questi ambiti di competenza esclusiva della Commissione Esaminatrice.

12 - GRADUATORIA Al termine dei lavori la Commissione redige la graduatoria di merito formata dai candidati che hanno conseguito l'idoneità. La graduatoria viene redatta tenendo conto del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, nella prova teorico-pratica e nella prova orale. A parità di punteggio trovano applicazione le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.. La graduatoria di merito è approvata con successivo provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace. La graduatoria viene affissa all'Albo della sede centrale dell'Istituto, pubblicata nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. La graduatoria ha una validità di 24 mesi decorrenti dalla data di approvazione (ex art. 35, comma 5-ter del dlgs. n. 165/2001 e s.m.i.). Per tutto il periodo di vigenza, la graduatoria può essere utilizzata per ulteriori assunzioni a tempo determinato. La graduatoria si considera esaurita a seguito di completo scorrimento della stessa. Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciatari.

13 - STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO Qualora un candidato sia stato ammesso con riserva alla presente Selezione (poiché aveva avviato la procedura di riconoscimento del titolo di ammissione estero di cui all'art. 38 del D. Lsg. n. 165/2001 e s.m.i.) e sia stato dichiarato vincitore ha l'onere di dare comunicazione ai Ministeri di cui all'art. 38, comma 3 del D. Lsg. n. 165/2001 e s.m.i., entro 15 giorni, a pena di decadenza, dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria. L'Istituto procede all'assunzione del concorrente vincitore con deliberazione del Direttore generale, nella quale verranno stabilite, tra l'altro, la Struttura di assegnazione della risorsa e la tipologia del rapporto di lavoro. L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro. A tal fine, il vincitore è invitato dall'Istituto a presentare, entro trenta giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti, i documenti previsti all'art. 17 del DPCM 21/04/2021. Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di trenta giorni sopra indicato decade dalla nomina stessa e viene escluso dalla graduatoria. Decade, altresì, dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale. Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti. L'intervenuto annullamento o revoca della procedura selettiva che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro. Il rapporto di lavoro è a tempo determinato.

14 - CESSAZIONE DEL RAPPORTO Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla data di scadenza indicata nel contratto individuale di lavoro, fatto salvo l'eventuale rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni di cui all'art. 1, comma 426 della L. 205/2017, previa valutazione positiva ai sensi del comma 427 della medesima Legge e subordinatamente alla verifica della disponibilità finanziaria nell'ambito delle risorse di cui al comma 424 della medesima legge.

15 - NORME FINALI Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso di Selezione si applica la normativa richiamata in premessa e la normativa vigente in materia. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente Avviso di Selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse,

previa comunicazione agli interessati. La partecipazione alla presente Selezione comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa. Per informazioni e chiarimenti contattare la Dott.ssa Carla Pricci/Dott.ssa Federica Dalla Costa al numero di telefono 049/8084246-4154 (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30) oppure all'indirizzo di posta elettronica cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Nadia Zorzan.

Il Direttore Generale Dr.ssa Antonia Ricci

(Codice interno: 498436)

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI VERONA, VERONA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per 1 posto area Assistente (ex Cat. B) CCNL Funzioni Centrali.

Concorso pubblico a tempo pieno ed indeterminato, per titoli ed esami, per 1 posto area ASSISTENTE (ex Cat. B) CCNL Funzioni Centrali.

Titolo di studio di ammissione: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale

Termine presentazione domanda: **17.04.2023**

Bando completo sul sito: <https://www.odcec.verona.it>

Il Presidente Dott.ssa Eleudomia Terragni

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 498961)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico Venatoria. Avviso per manifestazione di interesse. Indagine di mercato finalizzata all'espletamento di una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, mediante RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata all'acquisizione del servizio per la gestione di attività nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020. Codice CUP D78H20000250003 - Codice CIG Z9839B185E.

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E
FAUNISTICO-VENATORIA.**

RENDE NOTO

che la Regione del Veneto intende espletare un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 co. 1 del D.Lgs. n. 50/2016, di operatori economici qualificati cui affidare un servizio per la gestione di attività nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, mediante affidamento diretto.

L'indagine è rivolta a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti presenti nel presente avviso; per le modalità e termini di presentazione delle istanze di manifestazione di interesse si rinvia come di seguito precisato.

DATI ESSENZIALI DELL'APPALTO**1. Stazione Appaltante:**

Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
Via Torino n. 110 - 30172 Mestre Venezia (VE);
Tel. 041.2795453-5469;
e-mail. agroambientecacciapesca@regione.veneto.it;
PEC agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it;
indirizzo internet e profilo del committente: <https://www.regione.veneto.it/>

2. Importo del servizio

L'importo massimo per lo svolgimento di tutte le prestazioni oggetto di affidamento e per l'intera durata contrattuale ammonta complessivamente a euro 23.100,00 (ventitremilacenti/00) (IVA e ogni altro onere incluso).

L'importo è da considerarsi comprensivo di tutte le spese necessarie per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto.

Per l'espletamento del servizio in oggetto non sussistono costi della sicurezza in quanto non sono state riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre rischi, pertanto non deve essere predisposto il DUVRI.

Resta fermo che ciascun concorrente dovrà indicare nella propria offerta economica, a pena di esclusione, l'importo dei costi della sicurezza c.d. "propri" o "aziendali" ricompresi nel prezzo complessivo.

3. Tipo di procedura

L'affidamento verrà effettuato mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, così come modificato dall' art. 51 del D.L. n. 77/2021, comma 1, lettera a) sub 2.1.) convertito con L. n. 108/2021 (c.d. "*Decreto Semplificazioni e PNRR*").

4. Oggetto dell'appalto

L'oggetto dell'appalto consiste nella prestazione di servizi professionali diretti a supportare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria nel ruolo di *Project Partner* nella gestione tecnico-scientifica del progetto Argos (di seguito semplicemente "progetto"), con particolare riferimento alle attività di cui al WP3 - Governance framework e WP5 - Sectorial know-how development and pilot project implementation.

Nello specifico, le attività oggetto della presente procedura comprendono l'assistenza specialistica alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria (di seguito, per brevità, "Direzione") nel completamento delle attività previste dall'Application Form di Progetto:

- a. nell'ambito del WP3 Governance framework, riguardo all'attività denominata ACTIVITY 3.1 Establishment and functioning of the governance framework - Istituzione e funzionamento del quadro di governance, redazione di numero due "Documenti di raccomandazione";
- b. nell'ambito del WP3 Governance framework, riguardo all'attività denominata ACTIVITY 3.4 "Update of crossborder management models for fisheries according to projects findings", in particolare al deliverable D3.4.1, redazione del "Position Paper";
- c. nell'ambito del WP5 Sectorial know-how development and pilot project implementation, riguardo alla attività denominata ACTIVITY 5.2 Improvement of fishermen behaviours, in particolare il deliverable D5.2.1, redazione del documento finale con i risultati del WP5, riguardante le attività condivise tra la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna;
- d. partecipazione al convegno di alta valenza scientifica che si terrà a Zara nel periodo di aprile 2023.

I servizi richiesti consistono in particolare per il punto **a)**, in:

- predisposizione e redazione, in nome e per conto della Direzione, dei deliverable tecnico previsto dall'ACTIVITY 3.1 - D3.1.5: n. 2 documenti di raccomandazione dell'AAC per il Comitato d'indirizzo del Progetto per orientare l'adozione di pratiche comuni e condivise nella gestione della pesca e dell'acquacoltura a livello locale / regionale. I documenti di raccomandazione aiuteranno a introdurre regolamenti riguardanti la gestione delle questioni di pesca e acquacoltura, nel quadro delle direttive dell'UE,
- i due "Documenti di raccomandazione", uno per la pesca e uno per l'acquacoltura, dovranno essere redatti in lingua inglese, lingua ufficiale del progetto.

I servizi richiesti consistono in particolare per il punto **b)**, in:

- predisposizione e redazione, in nome e per conto della Direzione, dei *deliverable* tecnico previsto dall'ACTIVITY 3.1 - D3.4.1 Num. 1 "position paper" finale relativo alle misure integrate per la gestione delle risorse ittiche nell'area del partenariato, in grado di coniugare la salvaguardia degli stock naturali e la vitalità del settore della pesca, tenendo conto della conservazione delle risorse biologiche marine, indirizzato alla discussione da parte del SC. Sulla base dei risultati ottenuti dall'applicazione dei prospettati modelli scientificamente validati (i.e. DISPLACE), verrà valutata anche la discussione di tale documento concordato istituzionalmente con la Commissione UE, una volta approvato definitivamente dal processo decisionale nell'ambito della governance,
- il "position paper" dovrà essere redatto in lingua inglese, lingua ufficiale del progetto.

I servizi richiesti consistono in particolare per il punto **c)**, in:

- il soggetto aggiudicatario dovrà supervisionare e coordinare gli esperti scientifici nominati per lo sviluppo dell'Azione Pilota specifica prevista in capo al PP1 - Regione del Veneto e in capo al PP2 - regione Emilia- Romagna, per la predisposizione di quanto previsto dal D5.2.1 Num. 1 set di linee guida di P1 e P2 per le procedure più efficaci per salvaguardare la sostenibilità della pesca nell'ambito delle aree marine protette
- messa a disposizione di un esperto tecnico-scientifico per la creazione delle linee guida per la definizione di procedure efficaci per salvaguardare la sostenibilità della pesca nel quadro delle zone marine protette,
- le linee guida devono essere redatte in lingua inglese, la lingua ufficiale del progetto.

I servizi richiesti consistono in particolare per il punto **d)**, in:

- il soggetto aggiudicatario dovrà mettere a disposizione un esperto scientifico che dovrà partecipare al convegno che si terrà a Zara nel periodo aprile 2023.

Il servizio prevede la gestione delle attività ricomprese nel WP gestionale e nei WP tecnici del progetto previste al fine del conseguimento dei risultati progettuali previsti e, di conseguenza, della positiva conclusione del progetto, stabilita al 30 giugno 2023, fatte salve eventuali proroghe alla data medesima concesse dall'Autorità di Gestione del Programma Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020.

Tutte le attività dovranno essere realizzate con riferimento alle modalità e ai tempi stabiliti dall'*Application Form* e dalle modifiche approvate dall'Autorità di Gestione, nel rispetto delle norme stabilite dal Programma Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020.

5. Modalità e tempi di esecuzione dell'affidamento

L'Aggiudicatario dovrà garantire che tutti i predetti servizi, come sopra articolati, siano realizzati nel rispetto dei regolamenti europei che disciplinano la cooperazione territoriale europea.

I servizi saranno erogati in modalità "continuativa": tale modalità di esecuzione presuppone che il servizio affidato sia svolto senza soluzione di continuità per un periodo convenuto, a decorrere dall'attivazione dello stesso. Tale modalità comprende sia le attività pianificabili già all'inizio dell'affidamento sia tutte quelle che si renderanno necessarie, in funzione delle esigenze che si manifesteranno di volta in volta, e che avranno come obiettivo principale quello di assicurare la corretta ed efficace realizzazione del progetto nel suo complesso.

La pianificazione delle risorse impiegate è in giorni/persona. In particolare, ferma restando la regolamentazione contrattuale, le attività pianificabili dovranno essere stimate a preventivo in termini di impegno e di risorse utilizzate; le eventuali variazioni dovranno essere comunicate e concordate con la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, ponendo massima attenzione alla garanzia del risultato. Resta inteso che l'Aggiudicatario si impegna a garantire la presenza fisica del proprio personale presso la sede del Committente per incontri di coordinamento con cadenza settimanale, nonché ogni qualvolta il Committente lo ritenga necessario.

Nel corso del contratto sarà richiesto all'Aggiudicatario di assicurare al personale della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria contraente, o a terzi da essa designati, il trasferimento del *know-how* acquisito sulle attività condotte, al fine di rendere l'attività di conclusione del progetto (liquidazione delle spese e reportistica progettuale successiva alla conclusione delle attività) quanto più efficace e corretta possibile. Tale trasferimento dovrà sostanziarsi in un affiancamento al personale della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, che sarà organizzato secondo modalità da concordare. In ogni caso, al termine delle attività contrattuali l'Aggiudicatario dovrà effettuare la consegna finale di tutta la documentazione prodotta nel corso del contratto.

L'Amministrazione si impegna a fornire la necessaria collaborazione all'operatore economico incaricato ai fini dell'espletamento dell'incarico.

6. Standard e strumenti di lavoro richiesti

La documentazione predisposta in esecuzione dell'appalto dovrà essere prodotta in conformità agli standard documentali normalmente utilizzati dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria e da quelli predisposti nell'ambito del Programma Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020 e del progetto Argos. Nuovi standard dei documenti, o modifiche a quelli forniti, potranno essere emessi anche durante il corso dell'affidamento, dandone congruo preavviso all'Aggiudicatario.

In termini generali, la documentazione prodotta in esecuzione del contratto dovrà essere compatibile con le più diffuse suite di produttività individuale (es. Open Office, Microsoft Office) e con i principali sistemi applicativi (Microsoft Project, Business Object, Adobe Acrobat). Inoltre, la documentazione dovrà essere compatibile con eventuali altri strumenti che si riterrà opportuno utilizzare e che saranno comunicati con congruo anticipo all'Aggiudicatario. L'utilizzo di ogni altro strumento dovrà essere preventivamente concordato. I componenti del gruppo di lavoro dovranno possedere competenze specifiche sui software informatici gestionali più diffusi (banche dati, analisi dati ed office automation). Resta ferma la facoltà di variare o di introdurre nuovi strumenti anche durante il corso dell'affidamento, dandone congruo preavviso all'Aggiudicatario.

Il personale preposto all'esecuzione dei servizi dovrà essere dotato di un proprio personal computer e relativo software, comprensivo di un antivirus aggiornato. È fatto divieto di utilizzare le stazioni di lavoro per il collegamento alla rete interna della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria o comunque delle sedi luogo di lavoro per l'esecuzione dei servizi oggetto del Contratto, contemporaneamente al collegamento via modem a internet o alla rete esterna.

7. Richieste per l'esecuzione dell'incarico competenze

Le risorse da impiegare nell'esecuzione dei servizi richiesti dovranno corrispondere a quanto già indicato dall'aggiudicatario in sede di gara, in particolare a quanto specificato all'interno del documento descrittivo delle "Modalità di esecuzione del servizio di assistenza alla gestione tecnico-scientifica del Progetto Argos", relativamente alla qualità e professionalità del gruppo di lavoro.

In ogni caso, la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria si riserva la possibilità di richiedere integrazioni di risorse munite di specifiche competenze, non già esplicitamente indicate nei profili professionali appartenenti al gruppo di lavoro dell'aggiudicatario.

8. Durata dell'incarico

L'incarico per il servizio in questione decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e si concluderà alla data di chiusura del Progetto fissata al 30 giugno 2023, fatte salve eventuali proroghe dell'anzidetto termine di conclusione del Progetto, esplicitamente disposte dall'Autorità di Gestione del Programma Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020. Pertanto, qualora si renda necessario prorogare il termine di conclusione del Progetto Argos in relazione alla necessità di conseguire gli obiettivi previsti dal progetto, subordinatamente alla preventiva autorizzazione dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg V A Italia-Croazia, viene prevista la possibilità di disporre la proroga contrattuale a norma dell'art. 106, c. 2 del D.Lgs. n. 50 del 2016, al quale articolo si rinvia per ogni determinazione di natura economica, per una durata non superiore alla nuova scadenza progettuale.

Nelle more della stipula del contratto l'aggiudicatario deve rendersi disponibile ad avviare le attività in via d'urgenza a partire dalla data di comunicazione dell'affidamento del servizio.

9. Fatturazione e termini di pagamento

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato sulla base delle attività effettivamente realizzate e riscontrate regolari, a seguito di presentazione di relazioni tecniche che ne attestino l'andamento e di idonee fatture elettroniche.

10. Luogo di esecuzione

Le attività oggetto del presente Avviso saranno svolte di norma presso le sedi e gli uffici della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria e degli altri enti/soggetti di volta in volta individuati sul territorio regionale, nazionale e/o estero, all'interno dell'area di cooperazione europea, in ragione delle necessità legate alla organizzazione e/o partecipazione a riunioni e seminari.

Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi ricompresi nei corrispettivi, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività e i servizi oggetto richiesti dalla presente procedura.

L'Aggiudicatario è sempre tenuto a garantire la propria tempestiva e puntuale presenza fisica presso la sede della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria qualora il Committente lo ritenga necessario.

11. Requisiti minimi di partecipazione

La Regione del Veneto intende acquisire manifestazioni di interesse per procedere all'affidamento diretto, con consultazione di uno o più operatori economici qualificati.

Il presente avviso è da intendersi finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di professionisti, società e quanti altri interessati ad essere successivamente invitati a presentare un preventivo per l'affidamento del servizio in oggetto e in nessun modo tali manifestazioni di interesse potranno essere considerate vincolanti per la Regione del Veneto.

A seguito del presente avviso non è prevista la formazione di graduatorie, attribuzioni di punteggi e altre certificazioni di merito. La manifestazione di interesse ha il solo scopo di comunicare alla Regione del Veneto la disponibilità ad essere invitati a presentare un preventivo.

La Regione del Veneto si riserva di sospendere, modificare o annullare in qualsiasi momento il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

I soggetti interessati a presentare la propria manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio in oggetto devono essere in possesso, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente avviso nel profilo committente, dei requisiti minimi di partecipazione di seguito indicati:

12. Requisiti di ordine generale

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- insussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 e 21, comma 1 del D.lgs. n. 39/2013;

- abilitazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) alla data scadenza del termine di pubblicazione del presente avviso nel profilo committente; a tale data i soggetti dovranno essere abilitati al Bando "Servizi", Categoria "Servizi di supporto specialistico".

13. Requisiti di idoneità professionale

- ◆ per i singoli professionisti:
 - ◇ la specifica professionalità tecnica richiesta per lo svolgimento del servizio è collegata a figure con competenze nel campo dei Servizi di supporto specialistico";
- ◆ per gli altri soggetti (società/impresa):
 - ◇ iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività coerenti con quelle oggetto del servizio;

Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, lettera a), dell'art 83 del D.lgs n. 50/2016 i concorrenti alle gare, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali.

14. Requisiti di capacità tecnica

Partecipazione a progetti Interreg Italia-Croazia specificatamente rivolti alla gestione delle attività di pesca e acquacoltura.

15. Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse

Gli operatori economici interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse, a pena di esclusione, secondo lo schema unito al presente avviso, approvato come Allegato "B" al DDR n. _____ del _____ in carta libera, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2020, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, corredata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

La manifestazione di interesse dovrà essere trasmessa esclusivamente in formato elettronico, entro e non oltre il termine tassativo di: **10 giorni dalla pubblicazione dell'avviso pubblico sul BUR e sulla Sezione Avvisi della Regione del Veneto**, all'Indirizzo PEC: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it.

L'oggetto della PEC dovrà recare la seguente dicitura "Indagine di mercato finalizzata all'espletamento di una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, mediante RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata all'acquisizione del servizio per la gestione di attività nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020.

Codice CUP D78H20000250003

Codice CIG Z9839B185E

Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegata la documentazione di seguito indicata:

- a. i **curricula vitae dei componenti del gruppo di lavoro o del professionista**, sottoscritto digitalmente, dal quale si evincono in modo chiaro, in particolare, il possesso dei requisiti di cui agli articoli 11,12,13 e 14 del presente avviso;
- b. una **relazione sulle esperienze maturate** nei servizi di supporto specialistico a favore delle PA, specificando tipologia del servizio prestato, committente, data di esecuzione, importo della commessa;

Tale relazione, sottoscritta digitalmente dal dichiarante, dovrà essere contenuta in massimo n. 5 pagine formato A4, utilizzando preferibilmente il carattere 11, interlinea 1,5.

Le manifestazioni di interesse pervenute oltre il termine tassativo su indicato e/o inviate a diverso indirizzo e/o con diverse modalità non saranno prese in considerazione.

Non inoltre saranno considerate ricevibili le manifestazioni di interesse sprovviste di firma, né quelle non corredate da copia del documento di identità del sottoscrittore.

16. Selezione degli operatori

Le manifestazioni di interesse pervenute verranno esaminate dal Responsabile del Procedimento previa verifica della completezza delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti previsti.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella domanda e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

La presentazione delle manifestazioni di interesse non comporta alcun impegno di effettivo affidamento a carico dell'ente, restando l'affidamento medesimo soggetto esclusivamente alla disciplina comunitaria e nazionale in materia di contratti pubblici, né vale come certificazione delle competenze e/o esperienze dichiarate dagli operatori economici ammessi.

L'ente si riserva la possibilità di procedere anche nel caso in cui un solo operatore economico dovesse presentare la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura.

17. Criterio di affidamento

A seguito di manifestazione di interesse, verranno invitate a trasmettere il preventivo le ditte (fino a tre ma anche una sola) che presentano la più qualificata esperienza maturata in servizi analoghi.

Si ricorda che la mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori (procedimentalizzazione, che, peraltro, corrisponde alle previsioni contenute nelle Linee Guida numero 4 per tutti gli affidamenti diretti; cfr par. 4.1.2. sull'avvio della procedura), non trasforma l'affidamento diretto in una procedura negoziata, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'Amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze.

18. Trattamento dei dati personali

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento 2016/679/UE - GDPR "General Data Protection Regulation".

La presentazione dell'offerta da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali relativi alle imprese partecipanti che verranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento in oggetto e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR "General Data Protection Regulation" pubblicata nella sezione "Privacy" del sito: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>.

19. Chiarimenti e ulteriori informazioni

Per informazione si prega di contattare la Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, Via Torino 110, 30172 Venezia_Mestre, Dott. Giuseppe Cherubini e Dott.ssa Cristina Mulinari ai numeri di telefono 041 2795303 - 5453 o all'indirizzo e-mail agroambientecacciapesca@regione.veneto.it.

20. Pubblicità

Il presente avviso viene pubblicato sul profilo committente regionale www.regione.veneto.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Bandi, Avvisi e Concorsi".

21. Riserva

Il presente Avviso è finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di seguire anche altre procedure.

La Stazione Appaltante si riserva di sospendere, revocare, modificare od annullare in qualsiasi momento, il procedimento avviato.

22. Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Pietro Salvadori.

Il Direttore Dott. Pietro Salvadori

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico Venatoria n. 80 del 16 marzo 2023, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, ndr)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B) al Decreto n. 80 del 16 marzo 2023

pag. 1/3

Schema di MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Oggetto: Approvazione di un avviso pubblico per indagine di mercato finalizzata all'espletamento di una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, mediante RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata all'acquisizione del servizio per la gestione di attività nell'ambito del Progetto Argos (Id. 10255153) di cui al Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020.

Codice CUP D78H20000250003 - Codice CIG Z9839B185E

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ____/____/____

C.F. [____], residente a _____

indirizzo _____, n. _____ CAP [____]

in qualità di ¹ _____

di ² _____

partita IVA [____], con sede legale in _____

indirizzo _____, n. _____ CAP [____]

1 – Indicare la carica

2 – Indicare la ragione sociale/denominazione e forma giuridica

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e dei termini di partecipazione stabiliti nell'Avviso di cui all'Allegato "A" al DDR della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. del pubblicato sul sito internet della Regione del Veneto

MANIFESTA

l'interesse del soggetto suindicato a partecipare alla procedura individuata in oggetto ed a questo effetto allega autocertificazione mediante DGUE (Documento di gara unico europeo) e altresì, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

1. di essere in possesso dei requisiti minimi di partecipazione individuati al punto 11 dell'Avviso di manifestazione di interesse";

2. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679/UE (DGPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici,

Allegato B) al Decreto n. 80 del 16 marzo 2023

pag. 2/3

esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare relativo alla presente procedura;

3. che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la procedura in oggetto, l'Impresa elegge domicilio in _____,
Via _____, n. _____, telefono _____, e-mail _____
ed autorizza l'inoltro delle comunicazioni al seguente INDIRIZZO PEC _____.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE**Firma**

**(con allegata copia fotostatica di documento di identità)
(in alternativa il documento può essere firmato digitalmente)**

AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136

L'operatore economico si impegna a dare attuazione alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nello specifico si impegna a:

- a) utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente capitolato dandone comunicazione alla stazione appaltante;
- b) eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
- c) assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (C.I.G.);
- d) comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Luogo e data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE**Firma**

**(con allegata copia fotostatica di documento di identità)
(in alternativa il documento può essere firmato digitalmente)**

Allegato B) al Decreto n. 80 del 16 marzo 2023

pag. 3/3

Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è la Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia
- b) delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'08/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
- c) Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
- d) la casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è: dpo@regione.veneto.it
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, 00186, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

(Codice interno: 498148)

COMUNE DI CAMPODARSEGO (PADOVA)

3° Asta pubblica per la vendita di terreno edificabile interno al PdL "Campagnaro" (Lotto nr 1).

Il giorno venerdì 05 maggio 2023 ore 12.00 , presso la sede Municipale di Campodarsego, sala consigliare al piano terra, si terrà la terza ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI TERRENO EDIFICABILE INTERNO AL PDL "CAMPAGNARO" (Lotto nr 1) IN VIA PIETRO D'ABANO sito in Comune di Campodarsego e catastalmente censito al N.C.T. nel foglio 15 mapp. 636.

L'importo a base d'asta è di 400.140 euro a corpo.

Le offerte dovranno pervenire, con raccomandata A.R. o a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Campodarsego, entro le **ore 12.00 del giorno 29 aprile 2023**.

L'avviso integrale contenente le modalità di presentazione e relativa modulistica sono disponibili sul sito ufficiale del Comune di Campodarsego al link " https://www.comune.campodarsego.pd.it/archivio/bandi_gara/" oppure è possibile contattare l'ufficio al numero di telefono 049/9299844.

Il Responsabile del Settore Governo del Territorio Arch. Gabriele Bizzotto

(Codice interno: 498144)

COMUNE DI CAMPODARSEGO (PADOVA)

4° Asta pubblica per la vendita di immobile comunale - lotto unico: "Immobile residenziale/artigianale di servizio e aree pertinenziali Via Bassa III civ. 61".

Il giorno venerdì 05 maggio 2023 ore 11.00 , presso la sede Municipale di Campodarsego, sala consigliare al piano terra, si terrà la 4^a Asta Pubblica per la vendita di un immobile comunale - Lotto unico: "IMMOBILE RESIDENZIALE/ARTIGIANALE DI SERVIZIO E AREE PERTINENZIALI VIA BASSA III CIV. 61" ubicato in Comune di Campodarsego, fraz. di Fiumicello, Via Bassa III civ. 61 e catastalmente censito al N.C.T. nel foglio 9 mapp. 1017 ed al N.C.E.U. nel foglio 9 mapp. 1017, sub 1, 2, 3, 4, 5 e 6.

L'importo a base d'asta è di 131.220 euro a corpo.

Le offerte dovranno pervenire, con raccomandata A.R. o a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Campodarsego, entro le **ore 12.00 del giorno 29 aprile 2023**.

L'avviso integrale contenente le modalità di presentazione e relativa modulistica sono disponibili sul sito ufficiale del Comune di Campodarsego al link " https://www.comune.campodarsego.pd.it/archivio/bandi_gara/" oppure è possibile contattare l'ufficio al numero di telefono 049/9299844.

Il Responsabile del Settore Governo del Territorio Arch. Gabriele Bizzotto

(Codice interno: 497771)

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Estratto avviso di ripetizione asta pubblica prot.n. 7672/2023 per l'alienazione di due alloggi di edilizia residenziale pubblica ubicati nel comune di Mogliano Veneto.

Il Comune di Mogliano Veneto tel. 041/5930223 - www.comunemoglianoveneto.it procederà alla vendita mediante asta pubblica di due alloggi di edilizia residenziale pubblica ubicati nel Comune di Mogliano Veneto. Importi a base d'asta:

Lotto 1 alloggio di via Selve n. 17 Euro 47.879,00.=

Lotto 2 alloggio di Via Vanzo n. 54 Euro 64.330,00

Gara il **10.05.2023** alle ore 09.00 presso Ufficio Dirigente Settore 2 Via Terraglio n. 3 Piano primo.

Termine ultimo ricevimento offerte: Ufficio Punto Comune ore **12.00** del **04.05.2023**.

L'avviso d'asta con gli allegati è disponibile sul sito Internet del Comune.

Mogliano Veneto, lì 03.03.2023

Il Dirigente Ing. Foster Rossi

AVVISI

(Codice interno: 498791)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria. Rendicontazione articolo 16, comma 2, del D.Lgs. n. 32/2021. Competenza 2022.

AZIENDA SANITARIA LOCALE	IMPORTI RISCOSSI
050501	26.130,00 €
050502	1.046.711,42 €
050503	247.919,41 €
050504	85.774,15 €
050505	183.925,85 €
050506	1.329.164,28 €
050507	142.174,25 €
050508	538.420,26 €
050509	1.289.883,40 €
TOTALE	4.890.103,02 €

(Codice interno: 498146)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. SANDRIN di Stramare Antonella per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Valdobbiadene ad uso irriguo. Pratica n. 6390.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. SANDRIN di Stramare Antonella con sede in Vicolo Col Roer, 11 in comune di VALDOBBIADENE in data 02.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00130 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Col de Roer al sez A foglio 23 mappale 1311 nel Comune di VALDOBBIADENE.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 498145)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. MORGAN Roberto per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Refrontolo ad uso irriguo. Pratica n. 6389.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. MORGAN Roberto con sede in via Vittoria, 49/A REFRONTOLO in data 02.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00040 d'acqua dalla falda sotterranea per uso irriguo al foglio 7 mappale 1071 nel Comune di REFRONTOLO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 498459)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta DANTE NEGRO S.R.L. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Villorba ad uso Igienico e assimilato, Igienico e assimilato. Pratica n. 6101.

Si rende noto che la Ditta DANTE NEGRO S.R.L. con sede in via Roma, VILLORBA in data 01.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00039 d'acqua per uso igienico e assimilato dalla falda sotterranea in località Via Alessandro Volta, 4 - Lancenigo foglio 12 mappale 83 nel Comune di VILLORBA.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 498277)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA SERAFINI E VIDOTTO S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Nervesa della Battaglia ad uso Irriguo. Pratica n. 6391.

Si rende noto che la Ditta SOCIETA' AGRICOLA SERAFINI E VIDOTTO S.S. con sede in Via Carrer n. 8/12, NERVESA DELLA BATTAGLIA in data 03.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00115 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Carrer foglio 11 mappale 213 nel Comune di NERVESA DELLA BATTAGLIA.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 498278)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta AZIENDA AGRICOLA DI CHIARELLO LUIGINO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Vittorio Veneto ad uso Irriguo. Pratica n. 6392.

Si rende noto che la Ditta AZIENDA AGRICOLA DI CHIARELLO LUIGINO con sede in Via Carbonari, PORTOGRUARO in data 06.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00022 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Sottochiesa foglio 88 mappale 584, Via Manzana foglio 90 mappale 451 nel Comune di VITTORIO VENETO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 498280)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SURTECO ITALIA SRL per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Zero Branco ad uso Igienico e assimilato (alimentazione servizi igienici e antincendio). Pratica n. 6394.

Si rende noto che la Ditta SURTECO ITALIA SRL con sede in Via Del Commercio n. 9, ZERO BRANCO in data 07.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00114 d'acqua per uso igienico e assimilato (alimentazione servizi igienici e antincendio) dalla falda sotterranea in località Via Del Commercio, 9 foglio 16 mappale 1402 nel Comune di ZERO BRANCO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 498279)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. PINESE Emanuela per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Mansùe ad uso irriguo. Pratica n. 6393.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. PINESE Emanuela con sede in Via Armentaressa, 42 in comune di ORMELLE in data 06.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare attraverso due pozzi moduli 0.00600 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea rispettivamente uno al foglio 10 mappale 316 e l'altro al foglio 9 mappale 213 nel Comune di Mansùe.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione** sul BURV del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 498281)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta CRISALIDE Srl per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Segusino ad uso igienico e assimilato (scambio termico). Pratica n. 6395.

Si rende noto che la Ditta CRISALIDE Srl con sede in Via Codalunga, 60 in comune di SEGUSINO in data 07.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.01000 d'acqua per uso igienico e assimilato (scambio termico) dalla falda sotterranea al foglio 11 mappale 434 nel Comune di Segusino.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 498292)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. DITTA: SOC. AGR. PERCORSI S.R.L., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di S. Michele al Tagliamento Loc. Cesarolo Via Carducci, da medi 0,02 l/s a 8 l/s massimi. Pratica n. PDPZa03690.

La Ditta SOC. AGR. PERCORSI S.R.L., con sede Legale in Via Del Popolo n° 6 del Comune di S. STINO DI LIVENZA C.A.P. 30029 (VE), ha presentato domanda in data 04/03/2022 ns. protocollo n. 1000937, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,002 (l/s 0,2) a moduli 0,8 (8,00 l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 35 Mapp.li 20 del Comune di San Michele al Tagliamento - Loc. Cesarolo Via Carducci.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data. 07 Marzo 2023

Il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 498028)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: FONDAZIONE EBE e ALEARDO FRANCHINI. Rif. pratica D/13899. Uso: irrigazione aree verdi - Comune di Villafranca di Verona (VR).

In data 03/06/2022 prot.n. 251968, integrata il 20/02/2023 prot.n. 96375, la FONDAZIONE EBE e ALEARDO FRANCHINI, nella persona del legale rappresentante don Gianluca Bacco, ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 71 mappale 10) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,00025 (pari a 0,025 l/s) e massimi moduli 0,0015 (l/s 0,15) e un volume massimo annuo di 21,60 mc (4 ore - 60 giorni tra aprile ed agosto) ad uso irrigazione aree verdi a servizio di una scuola dell'infanzia in Comune di Villafranca di Verona, in loc. Quaderni in via Tito Speri n. 17.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 498029)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Tirapelle Enrico e Gaetano. Rif. pratica D/13952. Uso: irriguo - Comune di Montecchia di Crosara (VR).

In data 16/11/2022 prot.n. 530907, integrata il 17/02/2023 prot.n. 93947, Tirapelle Enrico e Gaetano hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 28 mappale 61) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0039 (pari a 0,39 l/s) e massimi moduli 0,0239 (l/s 2,39) e un volume massimo annuo di 6.200,00 mc ad uso irriguo in Comune di Montecchia di Crosara in loc. Pergola in via Santa Margherita.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 498303)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Poli Luciana Luigia. Rif. pratica D/13979. Uso: irriguo - Comune di San Martino Buon Albergo (VR).

In data 22/12/2022 prot.n. 594300, integrata il 21/02/2023 prot.n. 99444, Poli Luciana Luigia ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 33 Sez. B mappale 126) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0117 (pari a 1,17 l/s) e massimi moduli 0,03 (l/s 3) e un volume massimo annuo di 6.054,00 mc ad uso irriguo in Comune di San Martino Buon Albergo in loc. San Briccio in via San Rocco.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 498293)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Musella Società Semplice Agricola. Rif. pratica D/13144-1 Uso: irriguo e domestico - Comune di San Martino Buon Albergo (VR).

In data 13/12/2022 prot.n. 573589, integrata il 23/02/2023 prot.n. 104887, la Musella Società Semplice Agricola ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 6 mappale 14) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0419 (pari a 4,19 l/s) e massimi moduli 0,08 (l/s 8) e un volume massimo annuo di 32.581,44 mc ad usi irriguo e domestico in Comune di San Martino Buon Albergo in loc. Monte Drago.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 498030)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 06.02.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0047 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 21 mapp. 577 in Comune di Sarego. Richiedente: Mastrotto Sergio - Prat. n.2100/AG.

In data 06.02.2023 il Sig. Mastrotto Sergio con sede in via Palazzetto n.27/A in Comune di Sarego ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.0047 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.21 mapp.577 in Comune di Sarego.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 498039)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 06.02.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0021 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 9 mapp. 344 in Comune di Brendola. Richiedente: Ghiotto Pietro - Prat. n.2099/AG

In data 06.02.2023 il Sig Ghiotto Pietro con sede in via Baracca n.2 in Comune di Brendola ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00210 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg. 9 mapp.344 in Comune di Brendola.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 498034)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 07.02.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00088 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 18 mapp.321 in Comune di Brendola. Richiedente: Gonzati Emanuela - Prat. n.2098/AG.

In data 07.02.2023 la Sig.ra Gonzati Emanuela con sede in via Dante Alighieri n.86 in Comune di Brendola ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso Irriguo, moduli medi 0.00088 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.18 mapp.321 in Comune di Brendola.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 498036)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 09.02.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0,0023 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 27, mapp. 302, in Comune di Brendola (VI). Richiedente: Ghiotto Alessandro - Prat. n. 2101/AG.

In data 09.02.2023 il Sig. Ghiotto Alessandro con sede in via Generale dalla Chiesa, n. 8, in Comune di Brendola (VI) ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0,0023 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg. 27, mapp. 302, in Comune di Brendola (VI).

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 498037)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 09.02.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0,00507 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 15 mapp. 215 in Comune di Noventa Vicentina (VI). Richiedente: Dal Maso Daniela - Prat. n.2102/AG.

In data 09.02.2023 la ditta Dal Maso Daniela con sede in via Are, n. 20, in Comune di Noventa Vicentina (VI) ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0,00507 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg. 15, mapp. 215, in Comune di Noventa Vicentina (VI).

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 498035)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 14.02.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00035 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.21 mapp.60 in Comune di Montecchio Maggiore. Richiedente: Azienda Agricola Beschin Renzo - Prat. n.2103/AG.

In data 14.02.2023 la ditta Azienda Agricola Beschin Renzo con sede in via in Comune di Montecchio Maggiore ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00035 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.21 mapp.60 in Comune di Montecchio Maggiore.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 498038)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 15.02.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0,00031 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso industriale (raffreddamento macchinari) e assimilato all'igienico (irrigazione aree verdi), tramite un pozzo da ubicare al fg. 18 mapp. 1269, in Comune di Isola Vicentina (VI). Richiedente: BERICALCE SRL - Prat. n.569/LE.

In data 15.02.2023 la ditta BERICALCE SRL con sede in via Odorico da Pordenone, n. 18, in Comune di Vicenza (VI) ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso industriale (raffreddamento macchinari) e assimilato all'igienico (irrigazione aree verdi), moduli medi 0,00031 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg. 18 mapp. 1269, in Comune di Isola Vicentina (VI).

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 498415)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO**Condizioni tariffarie in vigore nei mesi di gennaio e febbraio 2023 e le condizioni tariffarie in vigore nel mese di marzo 2023 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno e Udine.**

Bim Gestione Servizi Pubblici Spa comunica, a rettifica delle precedenti pubblicazioni, le condizioni tariffarie in vigore nei mesi di gennaio e febbraio 2023 e le condizioni tariffarie in vigore nel mese di marzo 2023 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle seguenti località della Provincia di Belluno e Udine (per ciascuna località sono riportati rispettivamente il valore del coefficiente "C" di cui all'art. 6 dell'All. A alla delibera 570/2019/R/gas):

	Coefficiente "C"
Costalissoio (S. Stefano di Cad.)	0,953750
Forno (Val di Zoldo)	0,958149
Padola (Comelico Sup.)	0,924825
Pecol (Val di Zoldo)	0,927795
Quantin (Ponte nelle Alpi)	0,998588
Sappada	0,926990

PCS 0,10007

ACCISE;

Aliquote		sconto zone montane
normale	ridotta	
€smc	€smc	€smc
0,37836960	0,03783696	0,30081192

TARIFFA TAR

	quota fissa	distribuz	vendita		
			QVD fissa	QTCA	QEPROPMC
	€PdR/mese	€smc	€pdr/mese	€GJ	€GJ
Gen-23	3,12	1,210000	3,00	3,525153	12,800300
Feb.23	3,12	1,210000	3,00	3,525153	11,862284
Mar.23	3,12	1,210000	3,00	3,525153	15,210278
Gen-23 uso pubblico	3,12	1,028500	3,00	2,996380	10,880255
Feb-23 uso pubblico	3,12	1,028500	3,00	2,996380	10,082941
Mar-23 uso pubblico	3,12	1,028500	3,00	2,996380	12,928736

Esempio prezzo finale per tipologia cliente

	Es.di costo per uso riscaldam Individuale/altri/pubblico (Iva22% e sconto zone montane compresi)			Es.di costo per uso cottura cibi (Iva10% e sconto zone montane compresi)		
	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab
	€PdR/anno	€smc	€/litro	€PdR/anno	€smc	€/litro
Gennaio 23 Individuale/altri/uso cottura	89,62	3,63	0,948	80,81	3,24	0,846
Febbraio 23 Individuale/altri/uso cottura	89,62	3,52	0,919	80,81	3,14	0,820
Marzo 23 Individuale/altri/uso cottura	89,62	3,92	1,023	80,81	3,51	0,916

Gennaio 23 Uso pubblico	89,62	3,11	0,812			
Febbraio 23 Uso pubblico	89,62	3,01	0,786			
Marzo 23 Uso pubblico	89,62	3,36	0,877			

Belluno, 09/03/2023

(Codice interno: 498420)

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione istanza di rinnovo della derivazione d'acqua a uso industriale (innervamento artificiale) con prelievo da 1 pozzo in loc. Piana di Padola, comune di Comelico Superiore (BL).

Il Sig. M. Winkler, legale rappresentante della Drei Zinnen S.p.a., ha presentato istanza di rinnovo della concessione (prot. Prov. n. 16047 del 28.06.2022) per derivare acqua da falda sotterranea in loc. Piana di Padola- comune di Comelico Superiore (BL) mappale 908 foglio 33, moduli massimi 0,10 (10,08 l/s), portata massima volumetrica 86.000 mc/anno, uso industriale (innervamento artificiale). E' fissato in **30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Veneto** il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Belluno, 9 marzo 2023

Il Dirigente dott.ssa Antonella Bortoluzzi

(Codice interno: 498419)

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione istanza di rinnovo della derivazione d'acqua a uso potabile (processi industria alimentare) con prelievo da falda sotterranea da due pozzi in loc. Busche - comune di Cesiomaggiore (BL).

La società Lattebusche S.C.A., ha presentato istanza di rinnovo della concessione (prot. Prov. n. 25039 del 06/10/2022) per derivare acqua da falda sotterranea a mezzo di due pozzi ubicati rispettivamente al Fg. 60 mapp. 643 e Fg. 60 mapp. 298, in loc. Busche nel comune di Cesiomaggiore (BL), moduli massimi 0,085 (8,5 l/s), portata massima volumetrica 220'500 mc/anno, ad uso potabile (processi industria alimentare). E' fissato in **30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Veneto** il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Belluno, 9 marzo 2023

Il Dirigente dott.ssa Antonella Bortoluzzi

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 498254)

COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI (VENEZIA)

Decreto del Responsabile dell'Ufficio Espropri Rep. n. 174 del 2 marzo 2023**Ripristino di un tratto di marginamento e sistemazione stradale lungo Via Pordelio e riqualificazione urbana di Via della Fonte ubicati nel Comune di Cavallino Treporti (VE). Decreto di esproprio ed asservimento ai sensi dell'art. 20 comma 11 e 14 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI**

Estratto decreto del Responsabile dell'Ufficio Espropri Rep. n. 174 del 02/03/2023. Ripristino di un tratto di marginamento e sistemazione stradale lungo Via Pordelio e riqualificazione urbana di Via della Fonte ubicati nel Comune di Cavallino Treporti (VE).

Decreto di esproprio ed asservimento ai sensi dell'art. 20 comma 11 e 14 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 174 del 02/03/2023** è stata pronunciata, a favore del Comune di Cavallino-Treporti l'espropriazione e/o l'asservimento degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 7 da asservire per mq 55; CT: sez U fgl 17 part 904 di mq 53; CT: sez U fgl 17 part 906 di mq 227; CT: sez U fgl 17 part 914 di mq 17; CT: sez U fgl 17 part 915 di mq 408; CT: sez U fgl 17 part 198 di mq 350; Alno Giancarlo, prop. per 1/3; Alno Lorenza, prop. per 1/3; Alno Roberta, prop. per 1/3;
2. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 18 part 596 da asservire per mq 45; Baldan Luciano, prop. per 1/1;
3. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 920 di mq 52; Gambaro Giampietro, prop. per 1/2; Polo Maria, prop. per 1/2;
4. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 909 di mq 154; CT: sez U fgl 17 part 910 di mq 130; Bacciolo Mara, prop. per 1/1000; Ballarin Lolita, prop. per 39/1000; Berton Sergio, prop. per 69/1000; Bortoletto Emiliano, prop. per 83/1000; Bozzato Nicola, prop. per 41/1000; Costantini Davide, prop. per 41/1000; Costantini Sauro, prop. per 33/1000; Dominin Massimo, prop. per 39/1000; Gallo Luigino, prop. per 86/1000; L'Abbate Silvia, prop. per 1/1000; Memo Alessandro, prop. per 74/1000; Molin Barbara, prop. per 41/1000; Nardin Alessandra, prop. per 75/1000; Scatamburlo Valter, prop. per 41/1000; Simeoni Emanuela, prop. per 33/1000; Smerghetto Claudia, prop. per 41/1000; Tagliapietra Stefano, prop. per 75/1000; Valeri Tommaso, prop. per 66/1000; Zanella Consuelo, prop. per 41/1000; Zanetti Franco, prop. per 26/1000; Zanetti Monia, prop. per 54/1000;
5. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 912 di mq 6; Valle Rosara S.r.l, prop. per 1/1;
6. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 908 di mq 40; Cei Luigino, prop. per 1/4; Contri Giovanni, prop. per 1/4; Contri Monica, prop. per 1/4; Rosoni Giovanna, prop. per 1/4;
7. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 907 di mq 5; Iannone Vincenza, prop. per 1/1;
8. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 999 di mq 341; Follin Giuliano, prop. per 1/1;
9. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 927 di mq 194; Follin Giuliano, prop. per 1/2; Bozzato Simone, prop. per 1/2;
10. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 926 di mq 64; Benetti Manuel, prop. per 1/6; Benetti Margherita, prop. per 1/6; Biondo Loredana, prop. per 4/6;
11. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 925 di mq 71; Benetti Ampelio, prop. per 1/11; Biondo Loredana, prop. per 1/11; Benetti Manuel, prop. per 1/11; Benetti Margherita, prop. per 1/11; Biondo Serenella, prop. per 1/11; Scarpa Noemi, prop. per 1/11; Doga' Caterina, prop. per 1/11; Malavasi Aster, prop. per 1/11; Gregolin Roberto, prop. per 1/11; Guarneri Antonio, prop. per 1/11; Vianello Maria, prop. per 1/11;
12. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 921 di mq 127; CT: sez U fgl 17 part 994 di mq 15; Costantini Chiara, prop. per 1/10; Costantini Cipriano, prop. per 2/10; Costantini Claudio, prop. per 1/10; Costantini Esterino, prop. per 2/10; Costantini Giovanni, prop. per 2/10; Costantini Silvano, prop. per 2/10;

13. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 916 di mq 11; CT: sez U fgl 17 part 995 di mq 2; CT: sez U fgl 17 part 214 di mq 3; E-Distribuzione S.P.A., prop. per 1/1;
14. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 918 di mq 6; CT: sez U fgl 17 part 917 di mq 82; Costantini Gianni S.a.s. Di Giovanni Costantini & C., prop. per 1/1;
15. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 946 di mq 210; CT: sez U fgl 17 part 944 di mq 68; CT: sez U fgl 17 part 896 di mq 18; Societa' Agricola Del Cavallino - Societa' Agricola A Responsabilita' Limitata, prop. per 1/1;
16. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 902 di mq 19; CT: sez U fgl 17 part 979 di mq 63; Pavanello Savino, prop. per 1/1;
17. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 977 di mq 85; Pavanello Savino, prop. per 519/1000; Pavanello Mirco, prop. per 481/1000;
18. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 976 di mq 73; CT: sez U fgl 17 part 975 di mq 145; Rosso Alessandro, prop. per 1/2; Rosso Fiorenza, prop. per 1/2;
19. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 949 di mq 482; Bozzato Sergio, prop. per 1/1;
20. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 951 di mq 97; CT: sez U fgl 17 part 953 di mq 50; Cicutto Artiano, prop. per 1/1;
21. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 942 di mq 138; Pavanello Alessia, prop. per 1/4; Pavanello Franco, prop. per 3/4;
22. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 941 di mq 94; Pavanello Marina, usuf. per 1/1; Pavanello Nilla, nuda prop. per 1/1;
23. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 940 di mq 82; Longo Guerrino, prop. per 1/1;
24. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 939 di mq 204; Pavanello Giovanna, prop. per 364/1000; Lazzarini Valentino, prop. per 318/1000; Vianello Romina, prop. per 318/1000;
25. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 938 di mq 207; Senigaglia Luca, prop. per 1/1;
26. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 937 di mq 175; CT: sez U fgl 17 part 935 di mq 15; Martin Francesca, prop. per 1/2; Martin Luisa, prop. per 1/2;
 1. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 933 di mq 59; Boscolo Sonia, prop. per 474/1000; Boscolo Floriano, prop. per 526/1000;
 2. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 932 di mq 72; Valleri Nicoletta, prop. per 1/1;
55. Comune di Cavallino Treporti: CT: sez U fgl 17 part 930 di mq 69; CT: sez U fgl 17 part 928 di mq 51; Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, prop. per 1/1;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Cavallino Treporti, li 08/03/2023

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri Arch. Elvio Tuis

(Codice interno: 498561)

COMUNE DI DOLO (VENEZIA)

Estratto decreto esproprio n. 3 del 13 marzo 2023**Realizzazione percorso ciclabile in via Cimitero nella frazione di Sambruson - opere di 2° stralcio.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il Decreto n° 3 del 13.03/2023 è stata pronunciata, a favore del Comune di Dolo l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1) Comune di Dolo

Intestatario: PARROCCHIA DI SANT'AMBROGIO

con sede in Dolo VE via Brusaura n° 28 c.f. 90015530273

Quota di proprietà: 1/1

Foglio 16 Particella 547 (ex 419 parte) di mq. 133,00

Foglio 16 Particella 546 (ex 420 parte) di mq. 106,00

Foglio 16 Particella 544 (ex 421 parte) di mq. 67,00

Indennità prevista per l'espropriazione €3.672,00

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici Dott.ssa Emilia Tosi

(Codice interno: 498305)

COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA (VERONA)

Estratto del decreto di esproprio n. 1 del 7 marzo 2023**Decreto di esproprio di una porzione d'area destinata ad accogliere le opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione denominato "Isola".**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR 327/2001, si rende noto che con decreto di esproprio n. 1 del 07/03/2023 è stata pronunciata l'espropriazione nei confronti della società "La Primavera Costruzioni s.r.l.", codice fiscale 04938320266, dichiarata fallita (procedura iscritta al n. R.F. 44/20), nella persona del curatore dott. Graziano Adami, con studio in Verona, via Sommacampagna 63/b, codice fiscale DMAGZN61M24L949I e partita iva 02025680238, a favore del Comune di Isola della Scala, via Vittorio Veneto 4, codice fiscale e partita iva 00457160232, di una porzione d'area destinata ad accogliere le opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione denominato "Isola", come da Convenzione urbanistica approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 68 del 20.11.2007 e così censita presso il Catasto dei Terreni del Comune di Isola della Scala:

- foglio 54, mappale n. 1391 di mq 656,
- foglio 54, mappale n. 1392 di mq 2.084,
- foglio 54, mappale n. 1393 di mq 63,
- foglio 54, mappale n. 1394 di mq 150,
- foglio 54, mappale n. 1395 di mq 70,
- foglio 54, mappale n. 1397 di mq 5,
- foglio 55, mappale n. 570 di mq 2.842,
- foglio 55 mappale n. 573 di mq 2.184,
- foglio 55, mappale n. 575 di mq 22.

L'indennità prevista per tale esproprio è pari ad €1,00, disponendo la non necessità di depositare tale simbolico indennizzo presso la cassa Depositi e Prestiti.

Il decreto è stato notificato nelle forme degli atti processuali civili al curatore fallimentare della società proprietaria dei beni espropriati ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. g) del DPR 327/2001, con indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione.

Il decreto sarà quindi eseguito il giorno 20/03/2023 alle ore 11:00 ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. h) del DPR 327/2001 mediante immissione in possesso con la redazione del verbale di cui all'art. 24.

Il Responsabile Direzione Territorio - Lavori Pubblici - Patrimonio (ufficio espropri), Dott. Ing. Nicola Tosato

(Codice interno: 498306)

COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA (VERONA)

Estratto del decreto di esproprio n. 2 del 8 marzo 2023**Decreto di esproprio di una porzione d'area destinata ai lavori di realizzazione della nuova viabilità per la zona "Fiera del Riso".**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR 327/2001, si rende noto che con decreto di esproprio n. 2 del 08/03/2023 è stata pronunciata l'espropriazione nei confronti della società "Otto Ducati d'Oro società agricola semplice di Artegiani Ernesto" con sede in via Bastia 2 a Isola della Scala (VR), codice fiscale e partita iva 04428600235, a favore del Comune di Isola della Scala, via Vittorio Veneto 4, codice fiscale e partita iva 00457160232, delle aree destinate ai lavori di realizzazione della nuova viabilità per la zona "Fiera del Riso", così censite presso il Catasto dei Terreni del Comune di Isola della Scala:

- foglio 44, mappale n. 206 (ex 6/b) di 370 mq;

- foglio 44, mappale n. 208 (ex 7/b) di 55 mq;

per una superficie complessiva di 425 mq.

L'indennità condivisa determinata a titolo di espropriazione ammonta ad €1.036,50.

Il decreto è stato notificato nelle forme degli atti processuali civili al proprietario dei beni espropriati ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. g) del DPR 327/2001.

Il decreto è stato eseguito ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. h) del DPR 327/2001 mediante immissione in possesso da parte del Comune di Isola della Scala quale beneficiario dell'esproprio con la redazione del verbale di cui all'art. 24.

Il Responsabile Direzione Territorio - Lavori Pubblici - Patrimonio (ufficio espropri), Dott. Ing. Nicola Tosato

(Codice interno: 498226)

COMUNE DI LONIGO (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Lavori Pubblici n. 8 del 7 marzo 2023**Viabilità alternativa in frazione di Bagnolo con realizzazione di due rotatorie lungo il tratto di SP 500 tra le vie: Don L. De Boni - Belvedere - Arena - Strada Spessa.**

AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI LONIGO

Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Lavori Pubblici n. 8 del 07/03/2023. Viabilità alternativa in frazione di Bagnolo con realizzazione di due rotatorie lungo il tratto di SP500 tra le vie: Don L. De Boni - Belvedere - Arena - Strada Spessa.

Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 6 e 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Decreto n. 8 del 07/03/2023 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di €195.701,08 secondo gli importi per ognuna indicati o a titolo di acconto dell'80% o per l'intero, dell'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Lonigo: CT: sez U fgl 24 part 75 di mq 944; CT: sez U fgl 24 part 74 di mq 437; CT: sez U fgl 24 part 287 di mq 320; Castegnaro Alessandra, prop. per 1/12 €11.750,00; Castegnaro Michela, prop. per 1/12 €11.750,00; Schenato Luigina, prop. per 10/12 €117.500,00;
2. Comune di Lonigo: CF: sez U fgl 24 part 18 sub. 5 da espropriare per mq 21; Pertile Alessandro, prop. per 1/1 €1.092,00;
3. Comune di Lonigo: CF: sez U fgl 24 part 18 sub. 3 da espropriare per mq 28; Hamed Fatiha, prop. per 1/1 €1.456,00;
4. Comune di Lonigo: CF: sez U fgl 24 part 18 sub. 6 da espropriare per mq 23; Terziyska Penka Stojanova, prop. per 1/1 €1.196,00;
5. Comune di Lonigo: CT: sez U fgl 24 part 9 di mq 2.978; CT: sez U fgl 24 part 144 da espropriare per mq 472; Societa' Agricola Balestro Giuseppe & C. S.S., prop. per 1/1 €44.575,36;
6. Comune di Lonigo: CT: sez U fgl 7 part 406 da espropriare per mq 519; CT: sez U fgl 7 part 408 da espropriare per mq 79; CT: sez U fgl 7 part 410 da espropriare per mq 24; Fortuna Angelino, prop. per 9/18 €4.254,48; Fortuna Fiorella, prop. per 9/18 €2.127,24;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Lavori Pubblici Ing. Antonio Tiso

(Codice interno: 496877)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Ordinanza Dirigenziale n. 35 del 22 febbraio 2023**Ordinanza di deposito definitivo amministrativo delle indennità, non condivise, di esproprio definitive e di occupazione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Venezia - Ragioneria Territoriale dello Stato - sede Regionale di Venezia, relative all'esproprio per lavori di messa in sicurezza dei percorsi pedonali lungo la S.P.248 da Via G. Di Vittorio a Via Contea, in Comune di Montebelluna. Ditte espropriate: T.A., Z.A., Z.B., Z.E., Z.EV., Z.GA., Z.GI., Z.GN.**

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

PREMESSO CHE:

- con la Deliberazione di Giunta comunale n. 181 del 09/12/2020, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di cui all'oggetto a firma dell'ing. Cavallin Eros dello Studio Tecnohabitat Ingegneria, con sede legale in Montebelluna, dell'importo complessivo di Euro 140.000,00; finanziato per Euro 70.000,00 con fondi propri di bilancio e per Euro 70.000,00 con contributo provinciale, già stanziati alla Scheda 58102 del bilancio (codice bilancio 10.05-2.02.01.09.000) ed acquisito ai protocolli n.40361 del 25/09/2020 e n.40572 del 28/09/2020;

- con la Determinazione n.171 del 17/03/2021 è stato approvato il progetto esecutivo a firma dell'ing. Cavallin Eros dello Studio Tecnohabitat Ingegneria, con sede legale in Montebelluna, acquisito al protocollo n. 13219 del 10/03/2021, dell'importo complessivo di Euro 140.000,00, finanziato per Euro 70.000,00 con fondi propri di bilancio e per Euro 70.000,00 con contributo provinciale, già stanziati alla Scheda 58102 del bilancio (codice bilancio 10.05-2.02.01.09.000);

- il responsabile unico del procedimento è il geom. Adriano Varaschin;

DATO ATTO che per l'esecuzione dell'intervento in questione è necessario acquisire la proprietà di alcune aree private e che, allo scopo, è già stata avviata la procedura espropriativa;

PRESO ATTO che a seguito della notifica effettuata dal Comune alle ditte espropriate, dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e della proposta di indennizzo (protocolli n.54554 e 54561 del 11/06/2020), le ditte individuate e descritte nella Tabella 3 dell'Allegato 1, proprietarie dei seguenti immobili censiti al Foglio 20 del Catasto Terreni del Comune di Montebelluna: mappale n.3553 di mq. 15,00; mappali n. 3556, 3557 e 3558 di mq. 45,00 totali; hanno accettato l'indennità di esproprio quale indennità definitiva;

RICHIAMATE le dichiarazioni fornite dalle ditte catastali espropriate in relazione all'art. 20, comma 5 del D.P.R. n.327/2001, di accettazione dell'indennità definitiva, depositate agli atti dell'Ufficio Patrimonio-Espropri, con protocolli nn. 16821 e 17829 del 2021 e nn.60769 e 63944 del 2022;

VERIFICATO che in data 20/04/2021 è stato redatto il verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza in contraddittorio con le ditte proprietarie (prot.20813/2021);

CONSIDERATO che a norma dell'art. 26 comma 1 trascorso il termine di trenta giorni dalla notificazione dell'atto determinativo dell'indennità provvisoria, l'Autorità espropriante dispone il pagamento delle indennità che siano state accettate;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni entro i termini stabiliti ai sensi del D.P.R. 327/2001;

VERIFICATO che le aree effettivamente espropriate determinate a seguito del frazionamento della geom. Dal Bo Elisa, prot. TV0076942 in data 12/07/2022, risultano essere così individuate:

Comune di Montebelluna, Catasto Terreni, Fg. 20

- mappale n. 3553 di mq. 15,00 (ex porzione dell'area urbana sez. D fg.3 mappale n. 281) a cui corrisponde una indennità definitiva di esproprio pari ad Euro195,00 e di occupazione pari ad Euro29,70 per un totale complessivo di Euro224,70 (duecentoventiquattro/70);

- mappale n. 3556 di mq. 20,00 (ex porzione del mappale n. 283 fg.20), mappale n. 3557 di mq. 20,00 (ex porzione del mappale n. 283 fg.20), mappale n. 3558 di mq. 5,00 (ex porzione del mappale n. 283 fg.20), ai quali corrisponde una indennità definitiva complessiva di esproprio pari ad Euro 585,00 (centonovantacinque/00) e di occupazione pari ad Euro89,80

(ottantanove/80) per un totale complessivo di Euro 674,80 (seicentoseventaquattro/80);

ACCERTATO, altresì, che:

- le ditte individuate e descritte nella Tabella 3 dell'Allegato 1, a seguito della notifica di cui al comma 4 dell'art.20 del D.P.R. n. 327/2001, presa formale conoscenza dell'ammontare dell'indennità di espropriazione, hanno concordato la determinazione stessa, giuste dichiarazioni di accettazione prot. n. 16821 del 30/03/2021, prot. n. 17829 del 06/04/2021, prot. n. 60769 del 05/12/2022;

- le ditte individuate e descritte nella Tabella 4 dell'Allegato 1, a seguito della notifica di cui al comma 4 dell'art.20 del D.P.R. n. 327/2001, presa formale conoscenza dell'ammontare dell'indennità di espropriazione, non hanno concordato la determinazione stessa, non comunicando di accettarla nei tempi prestabiliti;

ASSODATO che è pertanto possibile dar corso al deposito delle indennità non condivise presso il MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - sede Regionale di Venezia e l'autorità espropriante può procedere con la emissione del decreto d'esproprio;

CONFERMATO pertanto che le indennità di cui alla tabella 4 allegato1 non sono state accettate;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

VALUTATO che le indennità di esproprio e di occupazione non condivise di cui trattasi ammontano a complessivi Euro 674,80 (seicentoseventaquattro/80) e che le stesse corrispondono alla quota di proprietà pari ai 20/32 dei mappali nn. 3556, 3557 e 3558 del Foglio 20 del Catasto Terreni, a fronte di complessivi mq. 45,00 di superficie espropriata.

ORDINA

di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - sede regionale di Venezia (MEF), complessivi Euro 674,80 (seicentoseventaquattro/80), mediante commutazione in quietanza di deposito definitivo amministrativo, le indennità di espropriazione definitive e di occupazione in favore delle ditte catastali individuate e descritte nella Tabella 4 dell'Allegato 1, proprietarie degli immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Montebelluna (TV), al Foglio 20, mappali n.3556, 3557 e 3558 per un totale di mq. 45 e corrispondenti alla quota totale di proprietà di 20/32.=

Il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26, commi 7 e 8 del D.P.R. n. 327/2001 sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla predetta pubblicazione.

Il Dirigente del 3° settore ing. Pierantonio De Rovere

ALLEGATO 1

CUP: D91B20000220007 - CIG : 91042676CC

TABELLA N.1 - ELENCO DITTE CATASTALI ESPROPRIATE E RISPETTIVE QUOTE DI PROPRIETA'					
SIGLA IDENTIFICATIVA	DITTA CATASTALE ESPROPRIATA	CODICE FISCALE	FOGLIO	MAPPALE/I ESPROPRIATI	QUOTA DI PROPRIETA'
T.A.	TESSER Adriana	TSSDRN73R70F443Z	20	3553	1/1
Z.A.	ZANOTTO Arrigo	ZNTRRG37D04F443G	20	3556 3557 3558	4/32
Z.B.	ZANOTTO Bruno	ZNTBRN38P15F443Z			4/32
Z.E.	ZANOTTO Egisto	ZNTGST35P27F443Q			4/32
Z.EV.	ZANOTTO Evelina	ZNTVLN31T47F443A			4/32
Z.GA.	ZANOTTO Gabriella	ZNTGRL44E65F443L			4/32
Z.GI.	ZANOTTO Gina	ZNTGNN47D16F443X			4/32
Z.GN.	ZANOTTO Gianni	ZNTGNN47D16F443X			8/32

TABELLA N.2 - CALCOLO INDENNITA' DI ESPROPRIO E DI OCCUPAZIONE													
DITTA CATASTALE ESPROPRIATA	CODICE FISCALE	FOGLIO	MAPPALE	QUOTA DI PROPRIETA'	SUPERFICIE IN MQ	INDENNITA' DI ESPROPRIO	INDENNITA' SPETTANTE	INDENNITA' SPETTANTE AD OGNI PROPRIETARIO PER QUOTA	INDENNITA' OCCUPAZIONE ANNUALE (1/12 INDENNITA) EURO/MQ	INDENNITA' OCCUPAZIONE MENSILE EURO/MQ	MESI DI OCCUPAZIONE	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE SPETTANTE	INDENNITA' COMPLESSIVA SPETTANTE VALORI ARROTONDATI
TESSER Adriana	TSSDRN73R70F443Z	20	3556 3557 3558	1/1	15	13,00	195,00	€ 195,000	16,25	1,35	22	€ 29,700	€ 224,70
ZANOTTO Arrigo	ZNTRRG37D04F443G			4/32	45	13,00	585,00	€ 73,125	6,09	0,51	22	€ 11,225	€ 84,35
ZANOTTO Bruno	ZNTBRN38P15F443Z			4/32				€ 73,125	6,09	0,51	22	€ 11,225	€ 84,35
ZANOTTO Egisto	ZNTGST35P27F443Q			4/32				€ 73,125	6,09	0,51	22	€ 11,225	€ 84,35
ZANOTTO Evelina	ZNTVLN31T47F443A			4/32				€ 73,125	6,09	0,51	22	€ 11,225	€ 84,35
ZANOTTO Gabriella	ZNTGRL44E65F443L			4/32				€ 73,125	6,09	0,51	22	€ 11,225	€ 84,35
ZANOTTO Gina	ZNTGNN47D16F443X			4/32				€ 73,125	6,09	0,51	22	€ 11,225	€ 84,35
ZANOTTO Gianni	ZNTGNN47D16F443X	8/32	€ 146,250	12,19	1,02	22	€ 22,450	€ 168,70					
Totali arrotondati								€ 780,000				€ 119,500 (VALORE ARROTONDATO)	€ 899,50

TABELLA N.3 - ELENCO DITTE CHE HANNO ACCETTATO LE INDENNITA' DEFINITIVE D'ESPROPRIO (CONDIVISE)								
CATASTO	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	DITTA CATASTALE ESPROPRIATA	CODICE FISCALE	QUOTA DI PROPRIETA'	INDENNITA' COMPLESSIVA SPETTANTE	IBAN CONTO CORRENTE
C.T.	/	20	3553	TESSER Adriana	TSSDRN73R70F443Z	1/1	€ 224,70	omissis
C.T.	/	20	3556 3557 3558	ZANOTTO Gianni	ZNTGNN47D16F443X	8/32	€ 168,70	omissis
C.T.	/	20	3556 3557 3558	ZANOTTO Arrigo	ZNTRRG37D04F443G	4/32	€ 84,35	omissis
Totale complessivo delle indennità di esproprio da elargire direttamente alle ditte catastali espropriate.							€ 477,75	

Valore ai soli fini fiscali pari ad €. 477,75 (quattrocentosettantasette/75).

TABELLA N.4 - ELENCO INDENNITA' DA DEPOSITARE AL MEF DITTE CHE NON HANNO ACCETTATO LE INDENNITA' DEFINITIVE D'ESPROPRIO						
CATASTO	FOGLIO	MAPPALE	DITTA CATASTALE ESPROPRIATA	CODICE FISCALE	QUOTA DI PROPRIETA'	INDENNITA' COMPLESSIVA DA DEPOSITARE AL MEF
Catasto Terreni	20	3556 3557 3558	ZANOTTO Bruno	ZNTBRN38P15F443Z	4/32	€ 84,35
			ZANOTTO Egisto	ZNTGST35P27F443Q	4/32	€ 84,35
			ZANOTTO Evelina	ZNTVLN31T47F443A	4/32	€ 84,35
			ZANOTTO Gabriella	ZNTGRL44E65F443L	4/32	€ 84,35
			ZANOTTO Gina	ZNTGNN47D16F443X	4/32	€ 84,35
Totale indennità da depositare al MEF						€ 421,75

Valore ai soli fini fiscali totale indennità da depositare al MEF pari ad €. 421,75 (quattrocentoventuno/75)

(Codice interno: 498228)

COMUNE DI SAONARA (PADOVA)

Decreto del Responsabile del Procedimento Espropriativo Rep. n. 2673 del 6 marzo 2023
Piano Urbanistico Attuativo denominato "I FIORI DI VILLATORA" sito in via Cagnola relativo allo stralcio n. 3 del Piano di Coordinamento Urbanistico approvato con D.C.C. n. 52/2019. Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed esproprio ex artt. 22 e 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI SAONARA

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 2673 del 06/03/2023** è stata pronunciata, a favore del Comune di Saonara l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

- A) Comune di Saonara: CT: sez U fgl 2 part 1618 di mq 129; Frisan Nicoletta, prop. per 1/4; Raffaelli Daniele, prop. per 1/4; Tacchia Adriana, prop. per 1/4; Corradi Sandro, prop. per 1/4;**
- B) Comune di Saonara: CT: sez U fgl 2 part 1061 di mq 118; Consorzio PPM, prop. per 1/1;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo geom. Andrea Farinelli

(Codice interno: 498152)

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione emessa da RFI SpA n. 24 del 23 febbraio 2023 "Tratta AV/AC Verona - Padova". Lotto Funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona Est) - (CUP J41E91000000009 - CIG AGGIUNTIVO 8377957CD1).

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI VERONA

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

omissis

VISTA la delibera del CIPE n. 84 del 22 dicembre 2017, registrata alla Corte dei Conti al RG n.944 in data 28 giugno 2018 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2018 con la quale, ai sensi e per gli effetti del l'art. 166 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i, nonché ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni proposte dal M.I.T., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità per le occorrenti espropriazioni, il progetto definitivo della nuova tratta AV/AC Verona - Padova, limitatamente al "Primo Lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona est)" - (CUP J41E91000000009).

omissis

VISTO il proprio decreto n. 11/2021 emesso in data 01.09.2021, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., con il quale il Consorzio IRICAV DUE è stato autorizzato ad occupare in via d'urgenza le aree censite in catasto nel comune di Montecchio Maggiore (VI), necessarie alla realizzazione delle opere sopra indicate ed inoltre sono state determinate le indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione d'urgenza.

omissis

VISTO che con apposito verbale di accordi è stata condivisa, con la ditta proprietaria, di cui all'allegato elenco, la relativa indennità di espropriazione per sede stabile della ferrovia e per mitigazione ambientale, determinata ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., comprensiva anche del periodo di occupazione d'urgenza;

omissis

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva, determinata ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., a favore della ditta proprietaria, per gli importi, i titoli e le superfici come risultanti dall'elenco allegato, nel quale sono anche riportati i riferimenti catastali per l'individuazione degli immobili di proprietà della ditta stessa, censiti al catasto di Vicenza del comune di Montecchio Maggiore.

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del CONSORZIO IRICAV DUE, del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Elenco ditte: Catasto terreni Comune di Montecchio Maggiore (VI) Fg. 8, mapp. 665: superficie da espropriare di 2.947 m²; di proprietà della ditta **TAMOIL SPA con sede in Via A. Costa, 17 - Milano (MI) - CF 00698550159 per l'indennità totale di €700.000,00.**

Ing. Paolo Carmona

(Codice interno: 489164)

PROVINCIA DI VICENZA

Determina dirigenziale n. 320 del 2 marzo 2023

Determina di deposito del saldo indennità di espropriazione a seguito di mancata accettazione (artt. 22 bis, 20 e 26 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modificazioni ed integrazioni). Procedimento espropriativo: Ampliamento dell'Istituto di istruzione superiore "A. Parolini" di Bassano del Grappa in Comune di Pove del Grappa (VI). CUP: F26B19005290003 - CIG: 8555557CF9 ARES: 0240124058. PNNR-Missione 4-Componente 1-Investimento 3.3 "Piano messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole". Finanziato dall'Unione Europea-NextgenerationEU. Ditta: Fondazione Pirani-Cremona con sede a Bassano del Grappa (VI).

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. richiamate integralmente le premesse, di disporre il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, della somma corrispondente all'indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza, a seguito della mancata condivisione da parte della ditta proprietaria di seguito indicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001:

Ditta catastale: FONDAZIONE PIRANI-CREMONA (P.IVA 00521260240) con sede a Bassano del Grappa (VI), proprietà 1/1 dei mappali censiti in Comune di Pove del Grappa, Catasto Terreni, foglio 12

n. 944 (ex 739/a) superficie definitiva da espropriare mq 2.217

n. 740 (superficie catastale mq 453) superficie definitiva da espropriare mq 453

n. 946 (ex 741/a) superficie definitiva da espropriare mq 2.240

n. 742 (superficie catastale mq 547) superficie definitiva da espropriare mq 547

Totale superficie definitiva da espropriare: mq 5457.

Valori unitari: 7,50 €/mq

Indennità di espropriazione: Euro 40.927,50.

Indennità di occupazione d'urgenza (art. 22 bis, comma 5, D.P.R. n. 327/2001): Euro 568,44.

Totale indennità da depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti: Euro 41.495,94.

La Cassa Depositi e Prestiti sarà tenuta ad erogare la somma ricevuta in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità espropriante, su istanza di chi vi abbia interesse, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.

2. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 l'indennità non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di esproprio di aree inserite in zona territoriale "Zona F1 attrezzature scolastiche".

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 498400)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 1 del 16 gennaio 2023

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Codice ReNDiS intervento: 05IR017/G9. Denominazione: "Realizzazione di un 2° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna (RO-I0062.0)". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00 CUP: H46B19001150001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta FREGUGLIA S.r.l., CIG: 8356418E45. Liquidazione relativa alla compensazione ex articolo 1-septies del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis") e alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") per l'importo complessivo di Euro 11.400,83.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano Stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, Stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;

- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro de Sabbata, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di un 2° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna (RO-I0062.0)", Codice ReNDiS 05IR017/G9, dell'importo di Euro 1.300.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo;

VISTO il D.L. n. 73 del 25/05/2021 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da Covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modificazioni dalla legge n. 106 del 23/07/2021, con il quale il Legislatore è intervenuto con nuove disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici;

VISTO il D.L. n. 50 del 17/05/2022 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" (c.d. "Decreto Aiuti"), convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 15/07/2022, ed in particolare l'art. 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori" che prevede misure per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei costi dei materiali da costruzione e dei prodotti energetici, quale la revisione dei prezzi delle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 01/01/2022 al 31/12/2022;

VISTE le note prot. n. 583637 del 19/12/2022 e prot. n. 583716 del 19/12/2022 con le quali il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha presentato la documentazione per la liquidazione delle fatture, di seguito dettagliate, emesse dalla ditta FREGUGLIA S.r.l., appaltatrice dei lavori nell'ambito dell'intervento in oggetto e relative alla compensazione ex articolo 1-septies del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis") e alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") con riferimento ai SAL nn. 1, 2, 3 e 4:

CAUSALE	ESTREMI FATTURA	IMPONIBILE (EURO)	IVA (EURO)	LORDO (EURO)
D.L. 73/2021 (SAL n. 1)	n. 2/212 del 16/11/2022	2.601,17	572,26	3.173,43
D.L. 50/2022 (SAL nn.2, 3 e 4)	n. 2/213 del 16/11/2022	6.743,77	1.483,63	8.227,40
SOMMANO		9.344,94	2.055,89	11.400,83

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha allegato, alle suddette note, le proposte di liquidazione delle fatture sopra citate, a favore della ditta FREGUGLIA S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e la conformità delle attività eseguite in ordine alla vigente normativa;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta FREGUGLIA S.r.l., via Dosso n. 37/A, 45014 Porto Viro (RO) C.F./P.IVA: 00306380296, dell'imponibile complessivo, pari ad Euro 9.344,94, delle fatture sopra elencate relative alla compensazione ex articolo 1-septies del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis") e alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") con riferimento ai SAL nn. 1, 2, 3 e 4 dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Realizzazione di un 2° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna (RO-I0062.0)", Codice ReNDiS 05IR017/G9;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. complessiva relativa alle predette fatture e pari ad Euro 2.055,89;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta FREGUGLIA S.r.l., via Dosso n. 37/A, 45014 Porto Viro (RO) C.F./P.IVA: 00306380296, l'imponibile complessivo, pari ad Euro 9.344,94, delle fatture sopra elencate relative alla compensazione ex articolo 1-septies del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis") e alla compensazione ex articolo 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "decreto aiuti") con riferimento ai SAL nn. 1, 2, 3 e 4, dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Realizzazione di un 2° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna (RO-I0062.0)", Codice ReNDiS 05IR017/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. complessiva relativa alle predette fatture e pari ad Euro 2.055,89;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 498402)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 2 del 19 gennaio 2023**

Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021. Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR348/G1. Denominazione: "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio (Prog. 1429)". Importo finanziato: Euro 1.700.000,00. CUP: H96G21001670001. Incarico professionale per la redazione di uno studio di fattibilità per la depensilizzazione del torrente Lavarda nel tratto dalla confluenza con il fiume Tesina fino al ponte sulla Strada Pedemontana Veneta, affidato alla ditta LANTECH INGEGNERIA S.r.l., CIG: 918164879E. Liquidazione fattura di Euro 49.605,01. Saldo.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (al comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021 che individua l'elenco degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione del Veneto (Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021), dell'importo complessivo di Euro 22.147.329,45 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 247 del 13/12/2021 con il quale il Direttore dell'allora Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua, in attuazione del sopra citato DM n. 512/2021, ha autorizzato il pagamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero della Transizione Ecologica, della somma complessiva di Euro 22.147.329,45 a favore del Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo, sul conto di Contabilità Speciale n. 5596 denominato "PRES RE VENETO IDROGE DL 91-14", aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha nominato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto

Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

- con nota prot. n. 216221 del 12/05/2022 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai RUP degli interventi del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio (Prog. 1429)", Codice ReNDiS 05IR348/G1, dell'importo di Euro 1.700.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

VISTA la nota prot. n. 603970 del 29/12/2022, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha presentato la documentazione per la liquidazione alla ditta LANTECH INGEGNERIA S.r.l., della fattura n. 060PA-2022 del 26/12/2022, dell'importo complessivo di Euro 49.605,01, relativa al saldo dell'incarico professionale, affidato nell'ambito dell'intervento in oggetto, per la redazione di uno studio di fattibilità per la depensilizzazione del torrente Lavarda nel tratto dalla confluenza con il fiume Tesina fino al ponte sulla Strada Pedemontana Veneta;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta LANTECH INGEGNERIA S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'incarico in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti dalla convenzione di affidamento dell'incarico;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, a titolo di saldo, alla ditta LANTECH INGEGNERIA S.r.l., via Monte Zebio n. 4, 36012 Asiago (VI), C.F./P.IVA: 04081330245, dell'imponibile, pari ad Euro 40.659,84, della suddetta fattura relativa all'incarico professionale per la redazione di uno studio di fattibilità per la depensilizzazione del torrente Lavarda nel tratto dalla confluenza con il fiume Tesina fino al ponte sulla Strada Pedemontana Veneta, svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 8.945,17;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, a titolo di saldo, alla ditta LANTECH INGEGNERIA S.r.l., via Monte Zebio n. 4, 36012 Asiago (VI), C.F./P.IVA: 04081330245, l'imponibile, pari ad Euro 40.659,84, della fattura n. 060PA-2022 del 26/12/2022 relativa all'incarico professionale per la redazione di uno studio di fattibilità per la depensilizzazione del torrente Lavarda nel tratto dalla confluenza con il fiume Tesina fino al ponte sulla Strada Pedemontana Veneta, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio (Prog. 1429)", Codice ReNDiS

05IR348/G1;

3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 8.945,17;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 498404)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 3 del 19 gennaio 2023**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Piano Nazionale Stralcio 2020. Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Progetto: "Estensione invaso Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo stralcio. Codice 05IR018/G4. Importo finanziato: Euro 21.800.000,00. CUP: H13B11000450003. Liquidazione indennità di esproprio alle ditte ZORDAN GIOVANNI e FRANCESCA e ASNICAR MANUEL per complessivi Euro 692.000,00. Acconto.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale dell'allora Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi, ingegner Alessandro de Sabbata, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale n. 32 del 09/08/2016;
- con decreto n. 65 del 03/12/2021 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato, nella Contabilità Speciale n. 5596, la somma complessiva di Euro 21.691.295,30, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, MASE) tramite il Quarto Atto integrativo dell'Accordo di Programma del 23/12/2010, sottoscritto in data 02/11/2020, per la realizzazione del primo stralcio dell'intervento "Estensione invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Codice ReNDiS 051R018/G4, programmato nell'ambito del Piano Nazionale Stralcio 2020;

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto prevede l'espropriazione di edifici, attualmente abitati, e dei relativi annessi agricoli, per la cessione dei quali è stata avviata, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 327/2001, una procedura di amichevole cessione;

VISTI

- il Decreto n. 396 del 27/10/2022 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa che ha approvato gli schemi dei verbali di amichevole convenzione per l'occupazione e la cessione volontaria degli immobili oggetto di esproprio nei quali sono definiti i tempi e le indennità da liquidare per l'immissione in possesso dei suddetti immobili da parte della Regione;
- il Verbale di amichevole convenzione per l'occupazione e la cessione volontaria degli immobili oggetto di esproprio (art. 45 DPR 327/2001), sottoscritto il 03/11/2022 con le ditte proprietarie ZORDAN GIOVANNI e ZORDAN FRANCESCA, acquisito a protocollo regionale al n. 513221 del 07/11/2022, con il quale viene concordato il prezzo di cessione in complessivi Euro 615.000,00;
- il Verbale di amichevole convenzione per l'occupazione e la cessione volontaria degli immobili oggetto di esproprio (art. 45 DPR 327/2001), sottoscritto il 03/11/2022 con la ditta proprietaria ASNICAR MANUEL, acquisito a protocollo regionale al n. 513257 del 07/11/2022, con il quale viene concordato il prezzo di cessione in complessivi Euro 250.000,00;

VISTE le note prot. n. 556394 del 01/12/2022 e prot. n. 0556400 del 01/12/2022 con le quali la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha presentato la documentazione per la liquidazione, alle ditte di seguito elencate, del primo acconto (pari all'80% dell'importo totale) delle indennità di esproprio definite dagli accordi bonari sopra richiamati, per un importo complessivo di Euro 692.000,00:

DITTA	CODICE FISCALE	MAPPALE	PREZZO DI CESSIONE (EURO)	ACCONTO INDENNITÀ 80% (EURO)
ZORDAN GIOVANNI	(omissis)	Fg. 7 Part. 120 Sub. 4 e 7 Fg. 7 Part. 155 Sub. 1 e 4	615.000,00	492.000,00
ZORDAN FRANCESCA	(omissis)			
ASNICAR MANUEL	(omissis)	Fg. 7 Part. 155 Sub. 2 e 3	250.000,00	200.000,00
			TOTALE INDENNITÀ	692.000,00

CONSIDERATO che la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha allegato, alle suddette note, le rispettive proposte di liquidazione dell'importo complessivo di Euro 692.000,00, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria in attuazione a quanto previsto dal DPR n. 327/2001 e nel rispetto di quanto previsto dagli accordi bonari stipulati;

VISTA la nota prot. n. 0033780 del 19/01/2023 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

RITENUTO di poter provvedere, nell'ambito dell'intervento in oggetto denominato "Estensione invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo stralcio, Codice ReNDiS 051R018/G4, alla liquidazione della somma complessiva di Euro 692.000,00 per il pagamento, a titolo di acconto, delle indennità di esproprio dettagliate nella precedente tabella, secondo le modalità di pagamento indicate nei rispettivi accordi bonari, nonché nelle rispettive proposte di liquidazione presentate dal Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di liquidare nell'ambito di intervento denominato "Estensione invaso Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo stralcio, Codice 05IR018/G4, la somma complessiva di Euro 692.000,00 per il pagamento, a titolo di acconto, delle indennità di esproprio riferite a edifici, attualmente abitati, e relativi annessi agricoli, come di seguito dettagliato, secondo le modalità di pagamento indicate nei rispettivi accordi bonari:

DITTA	CODICE FISCALE	MAPPALE	ACCONTO INDENNITÀ 80% (EURO)
ZORDAN GIOVANNI	(omissis)	Fg. 7 Part. 120 Sub. 4 e 7	492.000,00
ZORDAN FRANCESCA	(omissis)	Fg. 7 Part. 155 Sub. 1 e 4	
ASNICAR MANUEL	(omissis)	Fg. 7 Part. 155 Sub. 2 e 3	200.000,00
		TOTALE INDENNITÀ	692.000,00

3) di dare atto che le somme di cui al precedente punto 2) sono disponibili sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

4) di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 498405)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 4 del 19 gennaio 2023**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Consorzio di Bonifica Delta del Po. Codice ReNDiS intervento: 05IR010/G9. Denominazione: "Ricostruzione e risagomatura delle sponde del Canale Principale Veneto franate a causa delle maggiori infiltrazioni provocate dalla piena del Po creando anche situazioni di rischio idraulico per il deflusso delle acque". Importo finanziato: Euro 2.500.000,00. CUP: J43H19000410001. Liquidazione di Euro 135.597,42 a favore del Consorzio di Bonifica Delta del Po a rimborso delle spese sostenute, terzo accertamento dei crediti.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di 2° SAL del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 dell'11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Ricostruzione e risagomatura delle sponde del Canale Principale Veneto franate a causa delle maggiori infiltrazioni provocate dalla piena del Po creando anche situazioni di rischio idraulico per il deflusso delle acque", Codice ReNDiS 05IR010/G9, dell'importo di Euro 2.500.000,00, avente come soggetto esecutore il Consorzio di Bonifica Delta del Po;

VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Delta del Po prot. n. 0000076 del 10/01/2023, registrata al protocollo regionale al n. 13335 del 10/01/2023, con la quale è stato presentato il terzo accertamento dei crediti relativo alle spese sostenute, nell'ambito della realizzazione dei lavori in oggetto;

ESAMINATA la documentazione contabile allegata alla suddetta nota, verificate le fatture liquidate dal Consorzio di Bonifica Delta del Po con i relativi mandati di pagamento e constatato che l'importo complessivo delle spese ritenute ammissibili al rimborso ammonta ad Euro 135.597,42 come di seguito specificato:

VOCI DI SPESA RENDICONTATE e RITENUTE AMMISSIBILI	Importo (Euro)
Lavori in appalto. 3° SAL corrispondente al finale.	126.081,42
Incarico per relazione strutturale. Saldo.	9.516,00
SOMMANO	135.597,42

RITENUTO di poter provvedere alla liquidazione, al Consorzio di Bonifica Delta del Po con sede in via Pordenone n. 6, 45019 Taglio di Po (RO), C.F. 90014820295, della somma complessiva di Euro 135.597,42 a rimborso delle spese ritenute ammissibili, sostenute nell'ambito dell'intervento denominato "Ricostruzione e risagomatura delle sponde del Canale Principale Veneto franate a causa delle maggiori infiltrazioni provocate dalla piena del Po creando anche situazioni di rischio idraulico per il deflusso delle acque", Codice ReNDiS 05IR010/G9 e rendicontate nel terzo accertamento dei crediti di cui sopra;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rimborsare al Consorzio di Bonifica Delta del Po con sede in via Pordenone n. 6, 45019 Taglio di Po (RO), C.F. 90014820295, la somma complessiva di Euro 135.597,42 relativa alle spese, ritenute ammissibili, sostenute e rendicontate nel terzo accertamento dei crediti nell'ambito dell'intervento denominato "Ricostruzione e risagomatura delle sponde del Canale Principale Veneto franate a causa delle maggiori infiltrazioni provocate dalla piena del Po

- creando anche situazioni di rischio idraulico per il deflusso delle acque", Codice ReNDiS 05IR010/G9;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
 4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 498406)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 5 del 19 gennaio 2023**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi di Bilancio MATTM. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI ROVIGO, ora Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Progetto: "Lavori di ripristino dei muri, delle scarpate e dell'alveo del ramo interno del fiume Canalbianco nel centro abitato di Adria". Codice RO016A/10 - Importo progetto: Euro 2.000.000,00. CUP H66E12000380001, CIG ZD12706935. Incarico professionale per l'accatastamento di due cabine di manovra in Comune di Adria (RO). Liquidazione competenze professionali al geom. CREMA DIEGO per l'importo complessivo di Euro 1.918,00. Saldo.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 93 del 23/11/2015 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha destinato la somma complessiva di Euro 2.000.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite DM del 25/07/2014 e DM del 22/05/2015, per la realizzazione dell'intervento "Lavori di ripristino dei muri, delle scarpate e dell'alveo del ramo interno del fiume Canalbianco nel centro abitato di Adria", Codice RO016A/10;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, l'allora Direttore regionale della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, ora Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

VISTO il certificato di regolare esecuzione in data 26/09/2022 con il quale il direttore dei lavori attesta che il lavoro di accatastamento di n. 2 cabine di manovra in Comune di Adria (RO), eseguito nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di ripristino dei muri, delle scarpate e dell'alveo del ramo interno del fiume Canalbianco nel centro abitato di Adria", Codice RO016A/10, è stato svolto regolarmente secondo quanto previsto nella lettera di affidamento;

VISTA la nota prot. n. 472990 del 11/10/2022, integrata con nota prot. 593432 del 22/12/2022, con le quali il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha presentato la documentazione per la liquidazione, al geom. CREMA DIEGO, della notula di pagamento datata 01/07/2022, dell'importo complessivo di Euro 1.918,00 (IVA non dovuta), relativa al saldo della prestazione occasionale per l'accatastamento di n. 2 cabine di manovra in Comune di Adria (RO), svolta nell'ambito dell'intervento succitato;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha allegato, alle suddette note, la proposta di liquidazione della notula sopra citata, a favore del geom. CREMA DIEGO, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e attestando che la somma complessiva di Euro 1.918,00 è da intendersi a saldo di ogni suo avere;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e vista la nota prot. 593432 del 22/12/2022 con la quale il geom. CREMA DIEGO dichiara che saranno a suo carico tutti i successivi adempimenti fiscali e tributari;

RITENUTO di procedere alla liquidazione, al geom. CREMA DIEGO, via (omissis), C.F.: (omissis), della suddetta notula relativa al saldo della prestazione occasionale per l'accatastamento di n. 2 cabine di manovra in Comune di Adria (RO), eseguito nell'ambito dell'intervento in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 0033958 del 19/01/2023 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare al geom. CREMA DIEGO, via (omissis), C.F.: (omissis), la somma complessiva, pari ad Euro 1.918,00, della notula emessa in data 01/07/2022, a saldo di ogni suo avere, relativa alla prestazione occasionale per l'accatastamento di n. 2 cabine di manovra in Comune di Adria (RO), eseguita nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di ripristino dei muri, delle scarpate e dell'alveo del ramo interno del fiume Canalbianco nel centro abitato di Adria", Codice RO016A/10;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 498506)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 6 del 20 gennaio 2023**

Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014). "Intervento A.4.2 - II lotto - Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani" lotto funzionale del Progetto Definitivo Generale degli "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore". CODICE RENDIS: 05IR001/G4. CUP collegato - I74H17000550002. Approvazione perizia di variante, integrazione finanziamento e proroga termine per la conclusione dei lavori.

IL SOGGETTO ATTUATORE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO****VISTO:**

- il DPCM del 15 settembre 2015 con il quale è stata individuata la lista degli interventi rientranti nel Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

- che il sopracitato DPCM prevede l'assegnazione alla Regione del Veneto di complessivi €104.133.573,19 per il finanziamento dei seguenti interventi:

- Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore: importo finanziato pari a €61.858.573,19 (a cui si deve aggiungere il cofinanziamento della Regione del Veneto a valere sui Fondi della Legge Speciale per Venezia di €5.662.495,00, per un importo complessivo di progetto di €67.521.068,19);
- Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze: importo finanziato € 31.275.000,00;
- Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina: importo finanziato €11.000.000,00;

- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164), sottoscritto in data 04/11/2015 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dalla Regione del Veneto e dalla Città Metropolitana di Venezia;

PREMESSO CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 4 novembre 2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;

- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale Accordo di Programma in qualità di Commissario di Governo delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto;

- l'art. 5 di suddetto Accordo di Programma individua il Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi;

- l'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 (convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116), prevede che il Presidente della Regione possa delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO:

- il Decreto n. 1 del 2/01/2018 con il quale il Presidente della Regione del Veneto ha nominato l'ing. Alessandro De Sabbata, Direttore della Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali", quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione di tali interventi di mitigazione del

rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopraccitato;

- il Decreto n. 24 del 12/04/2022 del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto con il quale il Presidente della Regione del Veneto ha confermato la nomina dell'ing. Alessandro De Sabbata quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione di tali interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopraccitato;

CONSIDERATO

- che l'Accordo di Programma, per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera", sottoscritto in data 31/03/2008 tra le varie amministrazioni pubbliche e soggetti privati interessati, prevede all'art. 8, la progettazione e la realizzazione di numerosi interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore;

- che il Decreto del Dirigente Direzione Tutela Ambientale n. 7 del 17/01/2012 ha escluso il progetto degli "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore" dalla procedura VIA di cui al Titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con prescrizioni e raccomandazioni;

- che il Decreto n. 25 del 06/08/2012 del Commissario Delegato per l'emergenza socioeconomico-ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia (ex OPCM n. 3383 del 03/12/2004), ha approvato il progetto definitivo concernente gli "Interventi sulla rete idraulica del Lusore" (ex art. 8 dell'Accordo di Programma 31/03/2008 cosiddetto "Vallone Moranzani"), di cui fa parte il progetto relativo al "Completamento e ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - fosso di Via Moranzani - II lotto (cod. A.4.2)" in oggetto;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico del Veneto n. 7 del 08/05/2017 che ha individuato il Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive" quale soggetto esecutore degli "Interventi sulla rete idraulica del Lusore", tra i quali è compreso l'intervento "Completamento e ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - fosso di Via Moranzani - II lotto (cod. A.4.2)", la cui copertura finanziaria è assicurata dai fondi previsti dall'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con il D.P.C.M. 15/09/2015;

- il Decreto del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico del Veneto n. 22 del 31/05/2018 che ha confermato il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive quale soggetto esecutore dell'intervento "Completamento e ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - fosso di Via Moranzani - II lotto (cod. A.4.2)";

- l'esito favorevole della Conferenza di Servizi Decisoria (svoltasi il 04/06/2018), convocata (ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/1990 e artt. 9 e 10 del D.P.R. n. 327/2001) con nota prot. n. 188346 del 23/05/2018 dal Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, finalizzata alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio per il progetto in argomento (Cod. A.4.2);

- il disciplinare tra il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto sottoscritto rispettivamente in data 03/07/2018 e 05/07/2018;

- il Decreto del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto n. 36 del 10/07/2018 con il quale è stata confermata l'approvazione del progetto definitivo avvenuta con il Decreto n. 25 del 06/08/2012 del Commissario di cui all'OPCM n. 3383/2004 ed è stata disposta la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento in argomento;

- il Parere n. 4060/2020, con cui la Commissione Tecnica Regionale - Sezione Ambiente ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'approvazione sotto gli aspetti tecnici, economici, ambientali e paesaggistici, del progetto esecutivo;

- l'esito favorevole con prescrizioni della Conferenza di Servizi Decisoria, convocata dal Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto in forma simultanea e modalità sincrona con note prot. n. 365367 del 31/07/2020 e prot. n. 326951 del 18/08/2020, tenutasi in due sedute rispettivamente in data 13/08/2020 e 01/09/2020, all'approvazione del progetto esecutivo del progetto di cui trattasi;

- il Decreto n. 55 del 21/12/2020 del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto con il quale si approva il progetto esecutivo dell'opera in oggetto, si assume l'impegno di spesa di €2.050.000,00 a valere sulle risorse previste dell'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati (ex D.P.C.M. 15.09.2015), si dichiara la pubblica

utilità urgenza ed indifferibilità degli interventi e si dà mandato al Consorzio di provvedere alla realizzazione dell'intervento in forza del Disciplinare sottoscritto nel mese di luglio 2018;

PRESO ATTO che

- con il sopracitato Decreto Commissariale n. 55 del 21/12/2020 è stata anche dichiarata la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori previsti dal progetto in argomento, stabilendo in 21 mesi dalla data del Decreto il termine ultimo per la conclusione dei lavori;

- il verbale di consegna dei lavori sottoscritto in data 10/09/2021 indica quale termine utile per l'ultimazione dei lavori il 14/03/2023;

CONSIDERATO CHE

- l'intervento di ricalibratura del Fosso di via Moranzani, inizialmente previsto al termine delle altre opere idrauliche e della coltivazione della nuova discarica "Vallone Moranzani", è stato anticipato, in quanto riveste carattere di particolare urgenza essendo propedeutico alla Messa in Sicurezza Permanente (MISP) della Discarica Moranzani B, che rientra tra i siti di discarica abusiva oggetto della procedura di infrazione UE 2003/2077, nell'ambito della quale lo Stato Italiano è stato condannato con sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 02/12/2014 nella Causa C -196/13;

- l'intervento di ricalibratura del Fosso di via Moranzani oltre ad essere necessario al fine di contribuire ad attenuare le problematiche idrauliche nell'area corrispondente al Bacino Malcontenta, è indispensabile per garantire la compatibilità idraulica dell'intervento di impermeabilizzazione dell'area Moranzani B;

- per i siti oggetto della procedura di infrazione UE 2003/2077 con Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 24/03/2017 è stato nominato un Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale (ora Commissario Unico);

- che il sito dell'Area Moranzani B è stato assegnato alle competenze commissariali con la Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22/11/2017;

- la Conferenza di Servizi tenutasi in data 20/12/2019 e convocata dal Commissario Straordinario per la bonifica delle discariche abusive, ha approvato il progetto di "Proposta di Variante ĩ Discarica Moranzani (WBS DM) ĩ Messa in Sicurezza Permanente dell'Area "Moranzani B", che costituisce una variante al progetto di MISP, precedentemente approvato nel 2012 dal Commissario Delegato per l'emergenza socio economica ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia ex OPCM 3383/2004, e prevede il completamento della messa in sicurezza del sito attraverso la realizzazione del capping;

- le diverse e concatenate esigenze emerse hanno portato quindi all'individuazione della soluzione di progetto, ovvero lo scavo del Fosso di via Moranzani, per compensare l'impermeabilizzazione introdotta con la MISP e il riutilizzo dei materiali provenienti dagli scavi del Fosso stesso, ai fini della livellazione del terreno al di sotto del telo di copertura previsto che sarà realizzato;

- in considerazione del contesto ambientale in cui si inserisce il progetto di ricalibratura del Fosso di via Moranzani, il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha sottoscritto, in data 09/07/2020, una specifica Convenzione con ARPAV regolante le modalità di esecuzione di una campagna di analisi dei terreni di scavo nell'ambito dell'intervento in oggetto al fine di individuare le più corrette modalità di gestione degli stessi nel rispetto delle specifiche prescrizioni contenute nel parere della Commissione Regionale VIA del 23/11/2011 relativo all'esclusione dalla procedura VIA del progetto generale definitivo degli "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore";

VISTA

- la nota del Commissario unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale prot. nr. 3/5-61-1 del 07/02/2022 (acquisita agli atti in data 08/02/2022 prot. n. 55896) con la quale, al fine di individuare nell'immediato una soluzione condivisa per la definizione delle modalità tecniche ed operative per il conferimento del materiale di scavo relativo alla ricalibratura del Fosso di via Moranzani, viene richiesta la redazione di una perizia di variante;

CONSIDERATO CHE

- con la nota sopra citata il Commissario unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale precisa che i fondi necessari all'esecuzione dei lavori previsti

in perizia saranno tratti dalle disponibilità finanziarie del proprio Ufficio, in considerazione del fatto che la soluzione prospettata con la perizia dovrà anche comportare la parallela prioritaria definizione della messa in sicurezza della discarica "Moranzani B" di competenza del medesimo ufficio privilegiando in tal modo la definizione con urgenza della messa in sicurezza della discarica e conseguentemente il venir meno della onerosa sanzione europea che grava sul sito in argomento;

- con la medesima nota il suddetto Commissario precisa che la soluzione proposta con la perizia per il riutilizzo del materiale di risulta dovrà essere preceduta da intese con Arpav e gli altri Enti competenti;

VISTA

- la nota prot. n. 8323 del 15/06/2022 con la quale il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ha trasmesso al Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto la perizia di variante al progetto di cui trattasi, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 372/2022 del 08/06/2022 e redatta ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 50/2016, chiedendo l'approvazione di tale variante, l'assegnazione di un finanziamento aggiuntivo di € 430.000,00 e la proroga di due anni dei termini indicati dal Decreto n. 55 del 21/12/2020, individuando quindi il nuovo termine per la conclusione dei lavori al 21/09/2024, secondo il seguente Quadro Economico:

AR037P.4 Intervento A.4.2 - II LOTTO - COMPLETAMENTO RICALIBRATURA DEI CORSI D'ACQUA DEL BACINO DI MALCONTENTA FOSSO DI VIA MORANZANI -QUADRI ECONOMICI A CONFRONTO-

	PROGETTO ESECUTIVO Delibera CDA Consorzio	CONTRATTO PROT. 10779 DEL 27/07/2021	PERIZIA	DIFFERENZA PERIZIA - CONTRATTO
A - LAVORI A BASE D'APPALTO				
Lavori	721.504,74	585.364,67	792.236,36	206.871,69
Oneri per la sicurezza	45.846,10	45.846,10	58.974,52	13.128,42
Geomembrana per ricoprimento cumuli			94.264,00	94.264,00
Totale importo lavori	767.350,84	631.201,77	945.834,88	314.624,11
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B.1 - Spese Tecniche per progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo	57.472,24	57.472,24	87.472,24	30.000,00
B.2 - Spese Tecniche per indagini e attività specialistiche	126.725,50	126.725,50	126.725,50	
B.3 - Spese procedurali (appalto, approvazioni e autorizzazioni, pubblicità e commissioni)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
B.4 - Spostamento e/o allacciamento sottoservizi	166.000,00	166.000,00	166.000,00	
B.5 - Somme a disposizione per conferimento alla piattaforma 23 ha del materiale oltre B	265.000,00	265.000,00	40.000,00	
B.6 - IVA (22% su A+B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.10)	305.260,69	275.309,87	351.127,18	75.817,30
B.7 - Indennità per espropri, asservimenti, occupazioni, danni e spese procedurali	342.000,00	342.000,00	342.000,00	
B.8 - Imprevisti e arrotondamento	15.190,73	15.190,73	24.749,32	9.558,59
B.9 - Ribasso d'asta (IVA compresa)		166.090,89	166.090,89	
B.10 - Economie per minori conferimenti in area 23 ha materiali da scavo oltre colonna B			225.000,00	
Totale somme a disposizione dell'amministrazione	1.282.649,16	1.418.789,23	1.534.165,13	115.375,89
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA A+B	2.050.000,00	2.050.000,00	2.480.000,00	430.000,00

PRESO ATTO altresì che:

- la perizia ha come oggetto prevalente l'abbancamento dei materiali provenienti dallo scavo del fosso di via Moranzani nella discarica Moranzani B, conferimento già previsto nel progetto esecutivo, che, però, non contemplava l'individuazione delle aree idonee al deposito di tali materiali in attesa della stesa definitiva, aree definite in funzione dell'assenza di interferenze con le infrastrutture/sottoservizi esistenti;

- è stata prevista anche l'eventuale fornitura, posa e zavorramento di una geomembrana impermeabilizzante, adatta ad una copertura temporanea dei cumuli, in attesa della stesa definitiva del materiale conferito all'interno dell'Area Moranzani B, qualora non si riuscisse a garantire la continuità temporale dei lavori di completamento dell'intervento di MISP della discarica Moranzani B e a seguito di precise indicazioni operative del Soggetto competente alla messa a norma del sito di discarica, ossia il Commissario unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale;

- il materiale di scavo conforme ai limiti normativi fissati dal D. Lgs. 152/2006, Parte IV, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1, colonna B sarà ricollocato in Area Moranzani B, ai fini della regolarizzazione del piano di imposta propedeutico alla stesa del capping, mentre il materiale non conforme ai limiti di colonna B verrà gestito come rifiuto e, pertanto, conferito alla piattaforma 23 ha;

VISTE

- la nota prot. n. 0543005 del 24/11/2022 con la quale il Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha chiesto al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive di integrare gli elaborati progettuali relativi alla Perizia di Variante con un approfondimento in merito sia agli aspetti di compatibilità idraulica della perizia in argomento con l'intervento di MISP dell'area "Moranzani B", sia alle modalità tecniche ed operative per il conferimento del materiale da scavo derivante dalla ricalibratura del Fosso di via Moranzani che verrà utilizzato per il completamento della messa in sicurezza della discarica "Moranzani B", ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in coerenza con quanto previsto dal progetto approvato dal Commissario Unico in sede di Conferenza di Servizi del 20/12/2019;

- la nota prot. n. 15782 del 29/11/2022 con la quale il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, in recepimento della richiesta del Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, ha trasmesso l'aggiornamento dell'elaborato 01.01.00 Relazione generale;

- la nota prot. n. 580969 del 16/12/2022 con la quale il Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha trasmesso agli Enti competenti la documentazione progettuale inerente alla Perizia di Variante, inviata dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con le note prot. n. 8323/2022 e prot. n. 15782/2022, al fine dell'acquisizione dei contributi istruttori propedeutici all'approvazione della Perizia;

VISTE ALTRESI'

- la nota prot. n. 112208 del 20/12/2022, con la quale ARPAV ha riscontrato alla nota del Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto prot. n. 580969/2022 evidenziando che:

- la perizia di variante è coerente con le determinazioni assunte dagli Enti in data 20/12/2019 in sede di approvazione della variante MISP dell'Area Moranzani B da parte del Commissario Straordinario per la bonifica delle discariche abusive e con le risultanze dell'incontro tecnico del 06/05/2020;
- non rileva motivi ostativi alla collocazione dei materiali da scavo conformi ai limiti di colonna B (in esito alle attività di campionamento ed analisi svolte dall'Agenzia nel 2019) per la regolarizzazione dello strato di posa al di sotto del sistema di copertura, consentendone quindi la gestione in sicurezza nell'ambito di un intervento di bonifica ex art. 242 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- la nota prot. n. 603766 del 29/12/2022 con la quale il Settore Bonifiche, Valutazioni Ambientali e Gestione Strategica dell'Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile del Comune di Venezia, in riscontro alla nota del Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto prot. n. 580969/2022, ha comunicato, in considerazione delle determinazioni assunte dagli Enti in data 20/12/2019 in sede di approvazione della variante MISP dell'Area Moranzani B, di non ravvedere motivi ostativi alla perizia di variante proposta e tanto meno alla collocazione dei materiali da scavo conformi alla colonna B al di sotto del sistema di copertura per la regolarizzazione dello strato di posa, consentendone quindi la gestione in sicurezza nell'ambito dell'intervento di bonifica approvato, richiedendo il periodico controllo dello zavorramento e del fissaggio dei teli di geomembrana, fino a completamento delle opere previste di conferimento alla discarica dei materiali scavati;

- la nota prot. n. 3/5-71-1 del 04/01/2023 con la quale il Commissario unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione della Perizia di Variante;

RITENUTO PERTANTO:

- di approvare, sulla scorta dell'istruttoria tecnica della Direzione Progetti Speciali per Venezia di cui all'**AII. A** al presente provvedimento, la Perizia di Variante che riveste carattere di particolare urgenza in quanto la sua realizzazione è propedeutica al completamento dell'intervento di Messa in Sicurezza Permanente dell'Area Moranzani B, che rientra tra i siti di discarica abusiva oggetto della procedura di infrazione UE 2003/2077, nell'ambito della quale lo Stato Italiano è stato condannato con sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 02/12/2014 nella Causa C -196/13;
- di concedere la proroga del termine per la conclusione dei lavori al 21/09/2024;

VISTI:

- l'"Accordo di Programma per la Gestione dei Sedimenti di Dragaggio dei Canali di Grande Navigazione e la Riqualificazione Ambientale, Paesaggistica, Idraulica e Viabilistica dell'area di Venezia - Malcontenta - Marghera" sottoscritto in data 31.03.2008 ed in particolare l'art. 8;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164), sottoscritto in data 04/11/2015;
- il Decreto n. 25 del 06.08.2012 del Commissario Delegato ex OPCM n. 3383 del 03.12.2004;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 176 del 27.02.2014;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 69 del 29 marzo 2013;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 196 del 24 ottobre 2014;
- il Decreto n. 7 del 8 maggio 2017 del Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico;
- il Decreto n. 1 del 2 gennaio 2018 del Presidente della Regione del Veneto, in qualità di Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico;
- il Decreto del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico del Veneto n. 22 del 31/05/2018;
- il Decreto del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto n. 36 del 10/07/2018;
- il Decreto n. 55 del 21/12/2020 del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto;
- il Decreto del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto n. 24 del 12/04/2022;

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prendere atto della Perizia di Variante, con contestuale richiesta di proroga di due anni per la conclusione dei lavori stabiliti dal Decreto n. 55 del 21/12/2020, al Progetto esecutivo di "Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino Malcontenta - Fosso di via Moranzani - Il lotto (cod. A.4.2)", presentata dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con nota prot. n. 8323 del 15/06/2022, così come integrata con nota prot. n. 15782 del 29/11/2022.
3. Di far proprio l'esito dell'Istruttoria Tecnica assolta dalla Direzione Progetti Speciali per Venezia a supporto del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, **AII. A**) al presente Provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
4. Di approvare la Perizia di Variante relativa all'intervento di "Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino Malcontenta - Fosso di via Moranzani - Il lotto (cod. A.4.2).

5. Di dare atto che la copertura finanziaria del Quadro Economico di Perizia dell'importo di €430.000,00 è garantita a valere sui fondi del Commissario unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive.
6. Di stabilire al 21/09/2024 il nuovo termine utile per la conclusione dei lavori per il progetto di "Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - Fosso di via Moranzani (cod. A.4.2)" facente parte del Progetto Definitivo Generale degli "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore".
7. L'inosservanza dell'anzidetto termine comporta la decadenza del contributo e la conseguente revoca del medesimo per la parte non ancora erogata, sulla scorta della L.R. n. 27/2003, art. 54, comma 6.
8. Di confermare, per quanto non disposto diversamente nel presente provvedimento, quanto disposto dal Decreto del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto n. 55 del 21/12/2020 e dal Disciplinare sottoscritto tra il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e il Soggetto Attuatore rispettivamente in data 03/07/2018 e 05/07/2018.
9. Di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive nonché al Commissario unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive, alla Città Metropolitana di Venezia, al Comune di Venezia, alla Direzione Regionale Difesa del Suolo e della Costa, alla Direzione Progetti speciali per Venezia e a Veneto Acque SpA.
10. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.
11. Di pubblicare il presente Decreto sulla pagina web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Difesa del Suolo e della Costa del sito della Regione del Veneto.

Il SOGGETTO ATTUATORE ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 498408)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 7 del 24 gennaio 2023**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR026/G9. Denominazione: "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero (PROG.1386)". Importo finanziato: Euro 600.000,00. CUP: H42G19000120001. Incarico professionale per service di survey e assistenza archeologica, affidato alla ditta NEA Archeologia Cooperativa, CIG: ZA32ECFC48. Liquidazione fattura di Euro 2.440,00. Saldo.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano Stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, Stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro de Sabbata, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albergo (PROG. 1386)", Codice ReNDiS 05IR026/G9, dell'importo di Euro 600.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

VISTA la nota prot. n. 604059 del 29/12/2022, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta NEA Archeologia Cooperativa, della fattura n. 84 del 23/12/2022, dell'importo complessivo di Euro 2.440,00, relativa al saldo dell'incarico professionale per service di survey e assistenza archeologica, svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta NEA Archeologia Cooperativa, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dalla convenzione;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifici successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione a titolo di saldo, alla ditta NEA Archeologia Cooperativa, Piazza Donatori di Sangue n. 7F, 36024 Nanto (VI), C.F./P.IVA: 03755160243, dell'imponibile, pari ad Euro 2.000,00, della suddetta fattura relativa all'incarico professionale per service di survey e assistenza archeologica, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero (PROG. 1386)", Codice ReNDiS 05IR026/G9;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 440,00;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, a titolo di saldo, alla ditta NEA Archeologia Cooperativa, Piazza Donatori di Sangue n. 7F, 36024 Nanto (VI), C.F./P.IVA: 03755160243, l'imponibile, pari ad Euro 2.000,00, della fattura n. 84 del 23/12/2022, relativa all'incarico professionale per service di survey e assistenza archeologica, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero (PROG. 1386)", Codice ReNDiS 05IR026/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 440,00;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 498409)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 8 del 26 gennaio 2023**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Codice ReNDiS intervento: 05IR020/G9. Denominazione: "Interventi di protezione della sponda sinistra del Fiume Piave loc. Casa Brusada in Comune di Ponte di Piave (TV)". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. CUP: H33H19000210001. Incarico professionale per il servizio di bonifica bellica, affidato alla ditta I.G. SERVICE S.r.l., CIG: ZB233094B2. Liquidazione fattura di Euro 22.326,00. Saldo.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro de Sabbata, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di protezione della sponda sinistra del Fiume Piave loc. Casa Brusada in Comune di Ponte di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR020/G9, dell'importo di Euro 1.100.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;

VISTA la nota prot. n. 21898 del 12/01/2023, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta I.G. SERVICE S.r.l., della fattura n. 35/001 del 30/11/2022, dell'importo complessivo di Euro 22.326,00, relativa al saldo dell'incarico professionale per il servizio di bonifica bellica, svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta I.G. SERVICE S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto stipulato;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifici successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione a titolo di saldo, alla ditta I.G. SERVICE S.r.l., via Marinai d'Italia n. 2, 80054 Gragnano (NA), C.F./P.IVA: 03342291212, dell'imponibile, pari ad Euro 18.300,00, della fattura sopra citata relativa

all'incarico per il servizio di bonifica bellica, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di protezione della sponda sinistra del Fiume Piave loc. Casa Brusada in Comune di Ponte di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR020/G9;

- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 4.026,00;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, a titolo di saldo, alla ditta I.G. SERVICE S.r.l., via Marinai d'Italia n. 2, 80054 Gragnano (NA), C.F./P.IVA: 03342291212, l'imponibile, pari ad Euro 18.300,00, della fattura n. 35/001 del 30/11/2022, relativa all'incarico per il servizio di bonifica bellica, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di protezione della sponda sinistra del Fiume Piave loc. Casa Brusada in Comune di Ponte di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR020/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 4.026,00;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 498410)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 9 del 27 gennaio 2023**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Consorzio di Bonifica Adige Euganeo. Codice ReNDiS intervento: 05IR003/G9. Denominazione: "Lavori urgenti ed indifferibili di ammodernamento dell'impianto idrovoro Vampadore - i stralcio". Importo finanziato: Euro 650.000,00. CUP: B13H19000330002. Liquidazione di Euro 191.127,22 a favore del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo a rimborso delle spese sostenute, secondo accertamento crediti.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro de Sabbata, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 dell'11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori urgenti ed indifferibili di ammodernamento dell'impianto idrovoro Vampadore - i stralcio", Codice ReNDiS 05IR003/G9, dell'importo di Euro 650.000,00, avente come soggetto esecutore il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo;

VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo prot. n. 223 dell'11/01/2023, registrata al protocollo regionale al n. 17344 dell'11/01/2023, con la quale è stato presentato il secondo accertamento dei crediti relativo alle spese sostenute nell'ambito della realizzazione dell'intervento in oggetto;

ESAMINATA la documentazione contabile allegata alla suddetta nota, verificati i giustificativi di spesa presentati dal Consorzio di Bonifica Adige Euganeo con i relativi mandati di pagamento e constatato che l'importo complessivo delle spese ritenute ammissibili al rimborso ammonta a complessivi Euro 191.127,22 come di seguito specificato:

VOCI DI SPESA RENDICONTATE AMMISSIBILI AL RIMBORSO	Importo (Euro)
Lavori in appalto, SAL 2 e lavori di perizia suppletiva e di variante	114.156,80
Compensazione materiale da costruzione SAL 1 e SAL 2	17.945,05
Spese generali	24.559,80
I.V.A. (complessiva, 22% su lavori, compensazioni e spese generali)	34.465,57
SOMMANO	191.127,22

RITENUTO di poter provvedere alla liquidazione, al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, con sede in via Augustea n. 25, 35042 Este (PD), C.F. 91022300288, della somma complessiva di Euro 191.127,22 a titolo di rimborso delle spese, sopra dettagliate, sostenute e ritenute ammissibili nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori urgenti ed indifferibili di ammodernamento dell'impianto idrovoro Vampadore - i stralcio", Codice ReNDiS 05IR003/G9 e rendicontate nel secondo accertamento dei crediti presentato;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, con sede in via Augustea n. 25, 35042 Este (PD), C.F. 91022300288, la somma complessiva di Euro 191.127,22 relativa alle spese sostenute e ritenute ammissibili al rimborso, elencate in premessa, rendicontate nel secondo accertamento dei crediti dell'intervento denominato "Lavori

urgenti ed indifferibili di ammodernamento dell'impianto idrovoro Vampadore - i stralcio", Codice ReNDiS 05IR003/G9;

3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 498411)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 10 del 27 gennaio 2023**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Codice ReNDiS intervento: 05IR020/G9. Denominazione: "Interventi di protezione della sponda sinistra del Fiume Piave loc. Casa Brusada in Comune di Ponte di Piave (TV)". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. CUP: H33H19000210001. Incarico per il servizio di assistenza archeologica affidato alla ditta PRASSI E TEORIA NELLA RICERCA ARCHEOLOGICA Soc. Coop., (P.E.T.R.A. Soc. Coop.). CIG: ZF73324DE0. Liquidazione fattura di Euro 17.926,68. SALDO.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e al servizio di assistenza archeologica, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di protezione della sponda sinistra del Fiume Piave loc. Casa Brusada in Comune di Ponte di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR020/G9, dell'importo di Euro 1.100.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;

VISTA la nota prot. n. 21911 del 12/01/2023, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha presentato la documentazione per la liquidazione alla ditta PRASSI E TEORIA NELLA RICERCA ARCHEOLOGICA Soc. Coop., (P.E.T.R.A. Soc. Coop.), della fattura n. 120 del 23/12/2022, dell'importo complessivo di Euro 17.926,68, relativa al saldo dell'incarico professionale per il servizio di assistenza archeologica, svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta PRASSI E TEORIA NELLA RICERCA ARCHEOLOGICA Soc. Coop., (P.E.T.R.A. Soc. Coop.), dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto stipulato;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifici successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione a titolo di saldo, alla ditta PRASSI E TEORIA NELLA RICERCA ARCHEOLOGICA Soc. Coop., (P.E.T.R.A. Soc. Coop.), via Matera n. 7, A/B, 35143 Padova (PD) C.F./P.IVA 02436140285, dell'imponibile, pari ad Euro 14.694,00, della fattura sopra citata relativa al servizio di assistenza archeologica, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di protezione della sponda sinistra del Fiume Piave loc. Casa Brusada in Comune di Ponte di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR020/G9;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 3.232,68;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, a titolo di saldo, alla ditta PRASSI E TEORIA NELLA RICERCA ARCHEOLOGICA Soc. Coop., (P.E.T.R.A. Soc. Coop.), via Matera n. 7 A/B, 35143 Padova (PD) C.F./P.IVA 02436140285, l'imponibile, pari ad Euro 14.694,00 della fattura n. 120 del 23/12/2022 relativa al servizio di assistenza archeologica, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di protezione della sponda sinistra del Fiume Piave loc. Casa Brusada in Comune di Ponte di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR020/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 3.232,68;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 498412)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 11 del 14 febbraio 2023**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA. Progetto: "Lavori di sistemazione del Fiume Tesina fra il ponte della ferrovia VI-PD e la confluenza in Bacchiglione nei comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare". Codice VI040A/10 - Importo progetto: Euro 800.000,00. CUP: H82G14000290001, CIG: Z212A5A268. Versamento di Euro 24.740,59 a favore della Regione del Veneto per il pagamento della fattura emessa dall'ing. MATTIA BARISON, relativa all'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva e rilievi strumentali. Saldo.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del suolo e foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale dell'allora Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi, ingegner Alessandro de Sabbata, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;
- con decreto n. 31 del 15/10/2019 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato, nella contabilità speciale n. 5596, la somma complessiva di Euro 800.000,00 per la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione del Fiume Tesina fra il ponte della ferrovia VI-PD e la confluenza in Bacchiglione nei comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare", Codice VI040A/10;
- con decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del

04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

VISTA la nota prot. n. 45523 del 25/01/2023, integrata con nota prot. n. 77208 del 09/02/2023, con le quali il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha presentato la documentazione per la liquidazione, all'ing. MATTIA BARISON, della fattura n. 2 del 18/01/2023, dell'importo complessivo di Euro 24.740,59, relativa al saldo dell'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva e rilievi strumentali svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione del Fiume Tesina fra il ponte della ferrovia VI-PD e la confluenza in Bacchiglione nei comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare", Codice VI040A/10;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha allegato, alle suddette note, la proposta di liquidazione della citata fattura a favore dell'ing. MATTIA BARISON, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e la conformità delle attività eseguite in ordine alla vigente normativa;

RITENUTO di procedere al pagamento della suddetta fattura emessa dall'ing. MATTIA BARISON, con sede legale in via (omissis), e sede operativa via (omissis), C.F.:(omissis), P.IVA: (omissis), relativa al saldo dell'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva e rilievi strumentali dell'intervento in oggetto, come disposto nel certificato di regolare esecuzione dell'incarico del 16/01/2023, a tacitazione di ogni suo credito per l'incarico in argomento;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO di procedere alla liquidazione dell'importo complessivo di Euro 24.740,59 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione al summenzionato ing. MATTIA BARISON;

VISTA la nota prot. n. 84521 del 13/02/2023 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, l'importo complessivo di Euro 24.740,59, finalizzato al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. 2 del 18/01/2023 emessa dall'ing. MATTIA BARISON, relativa al saldo dell'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva e rilievi strumentali, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione del Fiume Tesina fra il ponte della ferrovia VI-PD e la confluenza in Bacchiglione nei comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare", Codice VI040A/10;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 498413)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 12 del 14 febbraio 2023**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Consorzio di Bonifica Piave. Codice ReNDiS intervento: 05IR011/G9. Denominazione: "Interventi di sistemazione delle sponde dei canali consortili". Importo finanziato: Euro 900.000,00. CUP: H93H19000380002. Liquidazione di Euro 360.059,53 a favore del Consorzio di Bonifica Piave a rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel secondo ed ultimo accertamento crediti. Accertamento economia di spesa pari ad Euro 25.550,52.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro de Sabbata, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro de Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle sponde dei canali consortili", Codice ReNDiS 05IR011/G9, dell'importo di Euro 900.000,00, avente come soggetto esecutore il Consorzio di Bonifica Piave;

VISTE:

- la Delibera del C.d.A. del Consorzio di Bonifica Piave n. 141 dell'08/10/2021 che approva i certificati di regolare esecuzione, datati 30/07/2021 e firmati dal direttore lavori, dalle rispettive imprese e dal RUP, relativi ai due lotti in cui il progetto dei lavori in oggetto risulta articolato;
- la Delibera del C.d.A. del Consorzio di Bonifica Piave n. 162 del 10/11/2022 che approva la relazione del RUP sul conto economico finale relativa all'intervento in parola, datata 04/11/2022, ed accerta in Euro 874.449,48 la spesa effettivamente sostenuta;

VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Piave prot. n. 1083 del 16/01/2023, registrata al protocollo regionale al n. 27493 del 16/01/2023, con la quale è stato presentato il secondo ed ultimo accertamento dei crediti relativo alle spese sostenute nell'ambito della realizzazione dei lavori in oggetto;

PRESO ATTO degli esiti dell'istruttoria, effettuata dalla struttura commissariale, la quale ha esaminato la documentazione contabile allegata alla suddetta nota, ha verificato i giustificativi di spesa presentati dal Consorzio di Bonifica Piave con i relativi mandati di pagamento e ha constatato che l'importo complessivo delle spese ritenute ammissibili al rimborso ammonta ad Euro 360.059,53, come di seguito specificato:

VOCI DI SPESA RENDICONTATE AMMISSIBILI AL RIMBORSO	Importo (Euro)
Lavori lotto n. 1, 2° SAL	124.310,88
Lavori lotto n. 1, Stato Finale	21.640,77
Lavori lotto n. 2, 2° SAL	181.159,61
Lavori lotto n. 2, Stato Finale	21.509,78
Incarico per CSP e CSE	2.835,00
Incentivo 2%	8.603,49
SOMMANO	360.059,53

ASSUNTO CHE:

- le risorse economiche stanziare, nella contabilità speciale n. 6009, per il finanziamento dell'intervento in argomento denominato "Interventi di sistemazione delle sponde dei canali consortili", Codice ReNDiS 05IR011/G9, ammontano

- a complessivi Euro 900.000,00;
- nell'ambito del suddetto intervento, con Decreto Commissariale n. 46 del 12/10/2021, sono stati liquidati, a favore del Consorzio di Bonifica Piave, complessivi Euro 514.389,95, a titolo di rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel primo accertamento crediti;
 - rimane da liquidare al Consorzio di Bonifica Piave la somma di Euro 360.059,53, a titolo di rimborso delle spese sostenute e rendicontate nell'accertamento crediti finale sopra citato;
 - risulta un'economia di spesa sull'importo stanziato tramite Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, pari a complessivi Euro 25.550,52;

RITENUTO di poter provvedere alla liquidazione, al Consorzio di Bonifica Piave con sede in via Santa Maria in Colle n. 2, 31044 Montebelluna (TV), C.F./P.IVA: 04355020266, della somma di Euro 360.059,53 a titolo di rimborso delle spese, sopra dettagliate, sostenute nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle sponde dei canali consortili", Codice ReNDiS 05IR011/G9, e rendicontate nell'accertamento finale dei crediti di cui sopra;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, a favore del Consorzio di Bonifica Piave con sede in via Santa Maria in Colle n. 2, 31044 Montebelluna (TV), C.F. /P.IVA: 04355020266, la somma complessiva di Euro 360.059,53 relativa alle spese, ritenute ammissibili al rimborso, sostenute nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle sponde dei canali consortili", Codice ReNDiS 05IR011/G9 e rendicontate nel secondo ed ultimo accertamento dei crediti citato in premessa;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di accertare, nella contabilità speciale n. 6009, la somma pari ad Euro 25.550,52, quale economia di spesa sull'importo stanziato per il finanziamento dell'intervento di cui in oggetto;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato dott. Luca Zaia

(Codice interno: 497734)

CONSORZIO DI BONIFICA "BRENTA", CITTADELLA (PADOVA)

Decreto del Direttore n. 85 del 1 marzo 2023**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C.D.P.C. n. 836/2022 Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 - Codice intervento: LN145-2020-558-PD-247. Scolmatore di piena dei canali Piazzola, Marina, Porretta e Barcarolo in comune di Piazzola Sul Brenta - Ordinanza di pagamento indennità di esproprio. Prot. n. 3973/2023.**

IL SOGGETTO ATTUATORE

omissis

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ordinare ed incaricare il Consorzio di Bonifica Brenta a provvedere al pagamento diretto, per complessivi € 103.527,64, da corrispondere a favore delle ditte indicate nell' Allegato A al presente decreto, relative alle quote ad ognuno spettanti quale indennizzo per l' esproprio delle aree di proprietà stabilmente occupate con i lavori di rizezionamento e realizzazione del nuovo canale scolmatore ricadenti in comune di Piazzola sul Brenta;
3. che su dette somme, non si opererà la ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, in quanto le aree oggetto del procedimento espropriativo ricadono in zona urbanistica omogenea "E" ai sensi del D. M. n. 1444/1968;

ALLEGATO "A" AL DECRETO N. 85 DEL 1/3/2023

ELENCO DELLE PROPRIETA' E RELATIVI INDENNIZZI DI ESPROPRIO

DITTA 1:**VAROTTO ANNA MARIA**C.F. VRTNMR58S46L947M - PROPRIETA' PER 1/1 - **INDENNITA' €2.235,50**

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 47 MAPPALE 193 - SUP. 107 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 47 MAPPALE 195 - SUP. 29 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 47 MAPPALE 197 - SUP. 152 MQ

DITTA 2:**ALESSI NADIA**C.F. LSSNDA68B67D142I - PROPRIETA' PER 1/3 - **INDENNITA' €788,17**

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 46 MAPPALE 304 - SUP. 332 MQ

DITTA 3:**ALESSI PAOLA**C.F. LSSPLA70L61D142O - PROPRIETA' PER 1/3 - **INDENNITA' €788,17**

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 46 MAPPALE 304 - SUP. 332 MQ

DITTA 4:**ALESSI SANDRA**

C.F. LSSSDR74D43B564O - PROPRIETA' PER 1/3 - **INDENNITA' €788,17**

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 46 MAPPALE 304 - SUP. 332 MQ

DITTA 5:

PETTENUZZO ANITA

C.F. PTTNNT34D43G587F - PROPRIETA' PER 1/1 - **INDENNITA' €1.426,50**

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 46 MAPPALE 306 - SUP. 194 MQ

DITTA 6:

PETTENUZZO ARRIGO VITTORIO

C.F. PTTRGV61M13G587T - PROPRIETA' PER 1/1 - **INDENNITA' €2.369,00**

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 47 MAPPALE 203 - SUP. 334 MQ

DITTA 7:

SOCIETA' AGRICOLA GRANZIERO DI GRANZIERO ALBERTO & C. S.S.

C.F. 04389090285 - PROPRIETA' PER 1/1 - **INDENNITA' €40.602,50**

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 47 MAPPALE 191 - SUP. 230 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 47 MAPPALE 201 - SUP. 456 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 47 MAPPALE 199 - SUP. 693 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 47 MAPPALE 187 - SUP. 326 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALE 469 - SUP. 1155 MQ

CATASTO FABBRICATI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALE 474 - SUP. 255 MQ

DITTA 8:

CABRELE ALESSANDRA

C.F. CBRLSN71D52G587Z - PROPRIETA' PER 1/1 - **INDENNITA' €288,00**

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 47 MAPPALE 185 - SUP. 38 MQ

DITTA 9:

DALL'ACQUA ANTONIO CARLO

C.F. DLLNNC43C13E472D - PROPRIETA' PER 1/3 - **INDENNITA' €2.695,50**

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 47 MAPPALE 189 - SUP. 1179 MQ

DITTA 10:

DALL'ACQUA AURELIA

C.F. DLLRLA38A46E897X - PROPRIETA' PER 1/3 - **INDENNITA' €2.695,50**

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 47 MAPPALE 189 - SUP. 1179 MQ

DITTA 11:**DALL'ACQUA GIOVANNA**

C.F. DLLGNN36S45E897W - PROPRIETA' PER 1/3 - **INDENNITA' €2.695,50**

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 47 MAPPALÉ 189 - SUP. 1179 MQ

DITTA 12:**MENEGHINI ANNALISA**

C.F. MNGNLS51A71G224V - PROPRIETA' PER 1/3 - **INDENNITA' €4.357,33**

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 499 - SUP. 973 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 457 - SUP. 49 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 473 - SUP. 1401 MQ

DITTA 13:**MENEGHINI NICOLETTA**

C.F. MNGNLT61A43G224C - PROPRIETA' PER 1/3 - **INDENNITA' €4.357,33**

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 499 - SUP. 973 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 457 - SUP. 49 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 473 - SUP. 1401 MQ

DITTA 14:**MENEGHINI PIO ALESSANDRO**

C.F. MNGPSS55H23G224B - PROPRIETA' PER 1/3 - **INDENNITA' €€4.357,33**

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 499 - SUP. 973 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 457 - SUP. 49 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 473 - SUP. 1401 MQ

DITTA 15:**ROSSO ANTONIETTA VITTORIA**

C.F. RSSNNT47B50B213W - PROPRIETA' PER 1/1 - **INDENNITA' €5.702,50**

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALÉ 487 - SUP. 1110 MQ

DITTA 16:**ROSSO GIOVANNI**

C.F. RSSGNN37S10G693M - PROPRIETA' PER 1/1 - **INDENNITA' €1.378,50**

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALÉ 459 - SUP. 226 MQ

DITTA 17:

ROSSO PAOLO

C.F. RSSPLA44M09B213T - PROPRIETA' PER 1/1 - **INDENNITA' €14.485,50**

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 467 - SUP. 76 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 461 - SUP. 983 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 463 - SUP. 157 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 465 - SUP. 228 MQ

DITTA 18:**COMACCHIO GABRIELLA MARIA**

C.F. CMCGR55H47B564C - PROPRIETA' PER 3/8 - **INDENNITA' €1.621,50**

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 478 - SUP. 354 MQ

CATASTO FABBRICATI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 485 - SUP. 66 MQ

DITTA 19:**FORIN OTTORINO**

C.F. FRNTRN52T17G587Z - PROPRIETA' PER 5/8 - **INDENNITA' €2.702,50**

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 478 - SUP. 354 MQ

CATASTO FABBRICATI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 485 - SUP. 66 MQ

DITTA 20:**BRAGHETTO BRUNA**

C.F. BRGBRN42H45H893L - USUFRUTTO PER 1/1 - **INDENNITA' €1.752,50**

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 480 - SUP. 685 MQ

DITTA 21:**GRANZIERO NADIA**

C.F. GRNND66P58G587I - NUDA PROPRIETA' PER 1/1 - **INDENNITA' €2.407,50**

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 480 - SUP. 685 MQ

DITTA 22:**GRIBALDO RICCARDO**

C.F. GRBRCR78D04G224E - PROPRIETA' PER 1/2 - **INDENNITA' €1.333,07**

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 476 - SUP. 4 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 484 - SUP. 9 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 495 - SUP. 259 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 497 - SUP. 97 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 471 - SUP. 34 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 491 - SUP. 17 MQ

DITTA 23:

GEIER EVELYN SANDRA

C.F. GREVYN53E60Z112G - PROPRIETA' PER 1/2 - **INDENNITA' €1.333,07**

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 476 - SUP. 4 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 484 - SUP. 9 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 495 - SUP. 259 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 497 - SUP. 97 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 471 - SUP. 34 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 491 - SUP. 17 MQ

DITTA 24:

IL GRATICOLATO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

C.F. 02191560289 - PROPRIETA' PER 1/1 - **INDENNITA' €366,50**

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 489 - SUP. 7 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA FOGLIO 48 MAPPALI 493 - SUP. 27 MQ

Il Soggetto Attuatore Direttore del Consorzio di Bonifica Brenta ing. Umberto Niceforo

Statuti

(Codice interno: 497259)

PROVINCIA DI VERONA

Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 22 febbraio 2023

Adozione della modifica dello statuto della Provincia di Verona proposta dal Consiglio provinciale.

Con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 22 marzo 2023 sono state adottate le modifiche allo Statuto della Provincia di Verona.

Nell'art.1 comma 2 lett. a) la dicitura "il" è sostituita con "il/la" con riferimento alla carica di Presidente.

Nell'art. 5 comma 3 sono state introdotte le lettere da l) a t) ad elencazione degli obiettivi verso i quali la Provincia orienta le proprie attività.

l) *contribuire ad una pianificazione territoriale provinciale in linea con la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio e gli interessi produttivi, sociali e culturali del territorio e della comunità;*

m) *assicurare una pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale aderente alle esigenze della comunità civile e della scuola;*

n) *garantire una programmazione provinciale della rete scolastica che, nel rispetto del programma regionale, sia correlata alla promozione di un progressivo miglioramento della gestione dell'edilizia scolastica;*

o) *assicurare assistenza tecnico-amministrativa ai comuni, anche nell'ambito della transizione digitale;*

p) *coordinamento dell'associazionismo per lo svolgimento delle funzioni conferite o comunque attribuite;*

q) *digitalizzazione dei procedimenti e dei processi lavorativi degli uffici provinciali;*

r) *miglioramento della qualità normativa e regolativa;*

s) *assicurazione di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, con azioni per la prevenzione della corruzione e della malagestione;*

t) *semplificazione amministrativa.*

L'art. 5 comma 6 è stato modificato come segue *"Quando una legge a carattere precettivo e non meramente programmatico attribuisce alla Provincia una funzione amministrativa o il suo esercizio, senza specificazioni o limitazioni, questa si intende attribuita nella pienezza della sua esplicazione attiva, consultiva e di controllo."*

L'articolo 6 comma 1 è stato riformulato come segue *"La Provincia, affinché l'azione dell'Ente, nell'esercizio delle sue funzioni, sia sempre orientata al perseguimento dei fini e al raggiungimento degli obiettivi indicati"*

L'articolo 8 è stato integrato con la seguente espressione finale *"e promuove la comunicazione relativa ai progetti e alle attività dell'Ente, valorizzandone l'immagine"*

Nell'articolo 13 le parole *"degli uffici, degli organismi di partecipazione"* sono state sostituite con *"e degli organismi di partecipazione, per la gestione contabile e finanziaria"*

Nell'articolo 23 comma 3 è stata sostituita la parola *"decreto"* con *"atto"* con riguardo alle competenze presidenziali di determinazione delle spese.

L'articolo 32 comma 3 è stato così riformulato "

3. Il Presidente, nell'esercizio delle funzioni provinciali e delle proprie competenze:

- a) *nomina un vicepresidente vicario;*
- b) *può nominare un ulteriore vicepresidente, nella persona del consigliere anziano;*
- c) *può nominare consiglieri delegati;*
- d) *coordina, anche tramite l'emanazione di direttive politiche:*
- *l'eventuale istituzione di organismi collegiali per l'esame di questioni di comune competenza, ferma l'esclusione di potestà deliberativa degli stessi;*
 - *l'attività dei consiglieri delegati, che lo informano di ogni iniziativa che possa influire sull'attività politico amministrativa dell'ente;*
- e) *svolge attività propulsiva nei confronti degli uffici e dei servizi anche indicando obiettivi e attività necessarie per la realizzazione dei programmi della Provincia, nel rispetto del principio di distinzione fra le competenze politiche e quelle gestionali e secondo le modalità previste dal sistema provinciale di programmazione e controllo;*
- f) *propone al Consiglio gli schemi di bilancio; rimangono in ogni caso ferme le competenze in materia di variazioni, modifiche e rettifiche finanziarie e contabili attribuite direttamente al Presidente o al dirigente competente, in base alla legge e ai principi contabili approvati dallo Stato;*
- g) *adotta con esplicita motivazione le variazioni di bilancio in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i termini previsti dalla legge;*
- h) *sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, nomina, designa e revoca i rappresentanti della Provincia negli enti, aziende, consorzi, istituzioni, società ed organismi partecipati, o comunque rispetto ai quali alla Provincia è conferito il potere di nomina nei rispettivi organi di direzione, deliberativi e di controllo;*
- i) *fatte salve le competenze del Consiglio provinciale, stipula con altri enti convenzioni, intese, accordi o protocolli comunque denominati per lo svolgimento, in modo coordinato o associato, di funzioni e servizi ovvero per l'avvalimento di strutture della Provincia; esprime il consenso sugli accordi di programma e provvede alla loro approvazione ai sensi di legge;*
- j) *ove e per quanto consentito dall'ordinamento, può delegare la rappresentanza della Provincia in enti, associazioni e organismi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali, nomina e revoca il Segretario provinciale e, ove ritenuto necessario, attribuisce le funzioni di direzione generale, secondo le modalità e i criteri stabiliti dalla Legge, dallo Statuto e dal regolamento provinciale di organizzazione;*
- k) *indica i referendum provinciali;*
- l) *approva il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;*
- m) *approva i progetti preliminari e definitivi di lavori pubblici nonché delle relative varianti che comportino aumento della spesa complessiva;*
- n) *concede patrocini, nonché sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere nei casi in cui il relativo regolamento preveda la valutazione discrezionale dei criteri e delle modalità di concessione;*
- o) *approva il piano esecutivo di gestione, il piano integrato attività e organizzazione e ogni altro piano la cui approvazione non sia riservata ad altro organo, e le loro variazioni;*
- p) *dispone gli acquisti e le alienazioni immobiliari e le relative permutate quando gli elementi determinanti l'intervento con l'indicazione di massima del relativo ammontare siano stabiliti in atti fondamentali del Consiglio o siano inerenti a procedimenti espropriativi;*
- q) *approva il programma triennale di fabbisogno di personale e il piano annuale delle assunzioni del personale nonché l'autorizzazione alla stipula dei contratti integrativi decentrati per il personale dipendente;*
- r) *esprime i pareri richiesti da altri enti o dovuti per legge, ove non vi sia competenza del Consiglio o di organi tecnici e gestionali;*

s) nomina i componenti delle commissioni, ove la competenza non sia attribuita dalla legge al Consiglio, o dalla legge o dal presente Statuto agli altri organi provinciali.

All'articolo 32 è stato aggiunto il comma 8 "Il Presidente, conformemente alle disposizioni di legge, anche in deroga ai precedenti commi, può istituire organismi collegiali deliberativi e nominare i relativi componenti, prevedendo l'approvazione di idonea disciplina regolamentare."

L'articolo 34 è stato così modificato:"

1. Il Presidente della Provincia può nominare un Vicepresidente vicario, scelto tra i Consiglieri provinciali stabilendo le eventuali funzioni a lui delegate e dandone comunicazione al Consiglio provinciale nella prima seduta successiva.
2. Il Vicepresidente vicario esercita le funzioni del Presidente in ogni caso in cui questi sia assente o ne sia impedito e decade dalla carica quando la sua nomina sia revocata dal Presidente o contestualmente all'elezione del nuovo Presidente della Provincia.
3. Il Presidente della Provincia può nominare un ulteriore vicepresidente, nella persona del Consigliere anziano, inteso come quello che ha ottenuto la maggiore cifra individuale ponderata, ottenuta sulla base dei voti di preferenza ponderati. In caso di parità la decisione è rimessa al Presidente.
4. Il soggetto nominato può in ogni caso qualificarsi vicepresidente.
5. Il Presidente e il/i vicepresidente/i formano l'ufficio di Presidenza. L'ufficio di Presidenza può essere convocato dal Presidente per esaminare questioni complesse che possano riguardare l'ordine dei lavori del Consiglio provinciale ed esaminare preventivamente le questioni di maggiore importanza."

L'articolo 37 al comma 1 punto II è stato riformulato in "approva gli atti ad esso rimessi dalla Legge, fra i quali" e alla lettera a) è stata aggiunta l'espressione ", salva la facoltà di stabilire i criteri generali in materia;" ed è stato integrato con la lettera f) "convenzioni con gli enti locali o altre amministrazioni pubbliche che non siano meramente operative o gestionali o, comunque, non siano promosse in linea con gli indirizzi del Consiglio o sulla base di convenzioni quadro dallo stesso approvate."

All'articolo 48 è stato così modificato "Il Presidente può revocare la delega conferita al Vicepresidente vicario, al vicepresidente e ai Consiglieri delegati, assegnandola ad altro consigliere."

All'articolo 49 sono stati così riformulati il comma 5 in "L'Assemblea ha poteri propositivi, consultivi e di controllo; esprime il parere sugli schemi di bilancio di previsione e sullo schema di rendiconto adottati dal Consiglio, nonché sulle variazioni di bilancio adottate dal Consiglio provinciale entro il 31 luglio di ogni anno ai fini della verifica degli equilibri generali e dell'assestamento generale di bilancio."; il comma 8 in "in sede di prima convocazione la riunione è valida qualora sia presente un numero di Comuni superiore al cinquanta per cento e che rappresentino la maggioranza della popolazione residente nella provincia. In seconda convocazione, la seduta non può essere tenuta prima che siano decorse ventiquattro ore, ed è valida se sono presenti almeno un terzo dei Comuni che rappresentino almeno un terzo della popolazione complessivamente residente nella provincia. Sono fatte salve diverse maggioranze strutturali o deliberative laddove previste."; il comma 9 in "L'Assemblea normalmente delibera a maggioranza dei presenti, salvo quanto previsto diversamente dalla legge o dal regolamento di cui all'articolo 50, comma 2"; il comma 11 in "L'Assemblea dei Sindaci può approvare un regolamento per disciplinare il proprio funzionamento e si avvale di una struttura di supporto messa a disposizione dalla Segreteria generale della Provincia, eventualmente integrata da personale comunale" e il comma 12 in "Fino a che non sia stato approvato il regolamento previsto nel comma 11, si applicano le norme generali previste per i consessi assembleari, richiamando in particolare quelle proprie dei Consigli comunali per le parti non in contrasto con le vigenti disposizioni e con il presente Statuto."

L'articolo 50 comma 1 è stato così riscritto "L'Assemblea dei Sindaci svolge funzioni consultive in relazione alla manifestazione dei pareri che essa è tenuta ad esprimere in base alla legge e allo Statuto, nonché in relazione ad ogni oggetto di interesse della Provincia, su richiesta del Presidente della Provincia o del Consiglio provinciale"

All'articolo 54 comma 2 lett. e) è stata sostituita la parola "di gara" con "giudicatrici"

All'articolo 56 dopo la parola "servizi" è stata aggiunta l'espressione "approvato dal Presidente,"

L'articolo 57 è ora rubricato in "Norme regolamentari vigenti e disposizioni generali sul funzionamento degli organi" ed è stato introdotto il comma 2 "Gli organi e organismi collegiali della Provincia possono riunirsi in modalità parzialmente o integralmente telematica, assicurando ai componenti adeguata preventiva informazione sulle modalità tecniche per la

partecipazione, e stabilità dei propri sistemi. Con specifici atti e regolamenti sono disciplinate le modalità operative e le misure di garanzia dei componenti degli organi."

Il testo dello Statuto pubblicato all'albo on-line della Provincia e sul portale dell'amministrazione trasparente

Il Presidente della Provincia di Verona Flavio Massimo Pasini

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 498094)

COMUNE DI ARRE (PADOVA)

Decreto del Responsabile dell'Area 3 n. 6 del 10 febbraio 2023**Declassificazione di un tratto stradale in via Sorgaglia e relativo trasferimento al patrimonio disponibile dell'Ente.****IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

Visto l'articolo 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30/04/1992 n° 285, così come modificato dall'articolo 1 del D.Lgs. 10/09/1993 n° 360 in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;

Visti gli articoli 2, 3 e 4 del "Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Nuovo Codice della Strada", approvato con D.P.R. n° 495/92, così come modificati dal D.P.R. n° 610/96, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;

Vista la L.R. n° 11/2001 riguardante il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del D.Lgs. n° 112/98", con la quale sono trasferite a Province e Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di rispettiva competenza;

Vista la delibera di Giunta Regionale del Veneto n° 2042 del 03/08/2001 con la quale si approvano le direttive riportate nel documento individuato come "Allegata A" concernente le funzioni delegate alle Province e ai Comuni di cui all'articolo 94 della L.R. 11/01 e che forma parte integrante della deliberazione stessa;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n° 3 del 23 gennaio 2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato declassificato e sdemanializzato il tratto stradale di via Sorgaglia del Comune di Arre;

Visto che l'area oggetto di sdemanializzazione e declassificazione ha assunto il seguente dato catastale identificativo: Comune di Arre - Catasto Terreni

- Foglio 7° - Mappale n° 727 - ha 00 a 02 ca 00,
- Foglio 7° - Mappale n° 726 - ha 00 a 12 ca 86,
- Foglio 7° - Mappale n° 729 - ha 00 a 06 ca 67;

Ritenuto di procedere all'emissione del previsto Decreto Comunale di declassificazione, ai sensi del citato articolo 2 del D.Lgs. 285/92 ed in base a quanto previsto dall'articolo 94 della L.R. 11/01;

Visto il D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

1. Il tratto stradale catastalmente identificato al Catasto Terreni del Comune di Arre (PD):

- ◆ Foglio 7°, Mappale n° 727 ha 00 a 02 ca 00,
- ◆ Foglio 7°, Mappale n° 726, ha 00 a 12 ca 86,
- ◆ Foglio 7°, Mappale n° 729 ha 00 a 06 ca 67,

è declassificato ad area non più soggetta a pubblico transito;

2. Ai sensi dell'articolo 3, 3° comma, del D.P.R. 495/92, come modificato dall'articolo 2 del D.P.R. n° 610/96, il presente Decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel B.U.R. del Veneto.

Il Responsabile dell'Area 3 arch. Gianni Guglielmo